Anno 103 - Numero 80

Lire 80 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1560): anno L. 19.600, semestre 9800, trimestre 4900 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 5 Aprile 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.063
10125 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 780.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data fissa aum. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero sum. 25% - Copia arretrata: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 50; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,9; Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 9; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia Lt. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Il «dopo De Gaulle» non fa più paura?

(I francesi e il referendum del 27 aprile)

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, aprile.

La Francia è in difficoltà, ma sono improbabili sia un'altra rivoluzione di maggio che un crollo del regime. Se gli studenti tornassero a occupare le Università, la dura reazione della polizia sarebbe approvata da almeno tre quarti dei francesi, comunisti compresi. E all'altro estremo dell'arco politico si sta assistendo a un fatto nuovo: diminuisce il prestigio di De Gaulle, ma aumenta il peso del suo partito. *« O me o il caos »*, usava dire il Generale. Adesso De Gaulle può uscire di scena senza diffondere il panico fra i seguaci.

Nel dopoguerra le sinistre francesi non erano mai state così lontane dal potere come oggi. L'Eliseo resta per loro un traguardo irraggiungibile tanto col voto quanto con l'azione rivoluzionaria. Fino al maggio scorso si poteva pensare a un « cartello » dei partiti di sinistra, e certi sondaggi rivelavano in Mitterrand un candidato alla presidenza accettabile dalla maggioranza dei francesi. Ma il successo del fronte popolare era vincolato a tre condizioni: l'assenza di un personaggio di rilievo nel partito gollista, dopo l'eventuale ritiro del Generale; il condizionamento dei comunisti, che avrebbero fatto parte della coalizione in posizione minoritaria e perciò subordinata; e l'unione di tutti i protestatari contro il regime.

Invece il gollismo ha trovato un altro *leader*. Tra i moderati e i conservatori Georges Pompidou è ormai più popolare dallo stesso De Gaulle. Dopo la rivolta di maggio molti elettori socialdemocratici, per non parlare dei centristi, sono disorientati e confusi; i comunisti hanno mantenuto intatta la loro organizzazione e la loro presa popolare. I rapporti di forza si sono rovesciati: oggi il democratico Mitterrand non potrebbe più controllare, all'interno del « fronte », il comunista Waldeck Rochet, anzi avverrebbe il contrario. E, soprattutto, i gruppi contestatori rifiuterebbero ogni partecipazione elettorale: per loro De Gaulle e Mitterrand sono soltanto due volti dello stesso odioso sistema. Tutte le condizioni necessarie alla vittoria sono venute a mancare.

Il ministro dell'Istruzione, Edgar Faure, ha d'altra parte soffocato ogni velleità rivoluzionaria. Gli studenti contestatori costituivano la miccia pronta ad accendersi a ogni pretesto, ma solo i sindacati e il partito comunista avrebbero potuto essere il detonatore capace di provocare l'esplosione. Offrendo agli universitari di votare per una riforma che certamente è attesa e interessante, Faure è riuscito a disinnescare la miccia. Gli studenti comunisti hanno votato a favore, i gruppi della nuova sinistra hanno boicottato le urne: il solco è divenuto incolmabile.

Il movimento studentesco francese, ormai incapace di offrire perfino una speranza, è in disgregazione; ha ceduto ai comunisti anche il controllo di quelle associazioni che erano state le principali animatrici dei moti di maggio. Sartre, Simone de Beauvoir e Marguerite Duras sono gli unici intellettuali rimasti sulle barricate. Essi soli, con una insistenza quasi patetica, continuano a ripetere: *« Non è possibile concepire un'altra forma di lotta di massa che non sia il ricorso alla violenza »*.

Nella Francia di oggi esiste una sola scelta politica e sta all'interno del regime. La vera alternativa è fra il vecchio e il nuovo gollismo, fra De Gaulle e Pompidou, fra la « partecipazione », che forse rafforzerebbe le strutture interne del regime ma sancirebbe il suo definitivo distacco dall'Europa, e un cauto « ritorno alla ragione ». I risultati del referendum-plebiscito del 27 aprile diranno quale strada finirà per essere seguita.

Se ottiene una votazione massiccia, il vecchio Generale non resisterà alla tentazione di passare alla storia anche come l'architetto di una nuova società, dove sia finalmente risolta l'antinomia fra il mondo comunista e quello capitalista. Alle nuove leggi sul Senato e sulle regioni s. affiancherebbe ben presto la riforma sulla struttura delle imprese industriali, per ora rimandata in seguito alle ostilità che i sindacati e il *patronat* hanno mostrato in ugual misura. La Francia diverrebbe uno dei rari paesi del mondo contemporaneo a strutture corporative. Ancor più che i politici ne sono spaventati gli economisti. Non si vede infatti come la Francia, ancora inserita nel contesto del Mec, con la bilancia commerciale in deficit, col franco sopravvalutato, con l'inflazione strisciante, possa permettersi il costo di un simile esperimento.

Almeno due terzi del partito gollista, tutte le destre, gran parte dei centristi e perfino dei socialdemocratici considerano la seconda alternativa come il male minore. Se De Gaulle vincesse di misura il referendum, o a maggior ragione se ne uscisse battuto, è solo questione di tempo; la strada per l'Eliseo sarebbe presto sgombra per Pompidou. Il delfino del regime ha certamente tutte le qualità per attuare una più tradizionale politica economica e una politica estera meno personale. La maggioranza dei francesi gliene sarebbe grata. E la Francia di Pompidou, sicuramente, si avvicinerebbe agli altri paesi europei.

Ma esiste un'incognita da non sottovalutare. I comunisti finora hanno sempre dosato la loro opposizione a De Gaulle e a maggio sono addirittura corsi in suo aiuto. Certi atteggiamenti antiamericani e antieuropeisti hanno fatto dimenticare a Waldeck Rochet quanto il Generale sappia essere duro contro ogni opposizione interna. Ma come reagiranno i comunisti, qualora il gollismo, sotto la spinta dei suoi elettori, incominci a scivolare verso destra? D'altra parte la Costituzione della Quinta Repubblica assicura enormi poteri al Presidente e garantisce controlli minimi. Di fronte a una minaccia che insidi dall'esterno il regime, una ulteriore involuzione autoritaria è quanto meno probabile.

Qualunque sia la sorte di De Gaulle, la Francia non teme più il caos, però resta una nazione ammalata.

Gianfranco Piazzesi

Dibattito sul referendum

Tempestosa seduta alla Camera di Parigi

Un deputato minaccia di deferire il governo all'Alta Corte - I 61 giscardiani votano per la prima volta con l'opposizione

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 4 aprile.

L'Assemblea nazionale ha sospeso la notte scorsa i suoi lavori fino al 28 aprile (ossia fino a dopo il referendum per l'istituzione dell'autonomia regionale e per la soppressione del potere legislativo del Senato), a conclusione di una tempestosa seduta nel corso della quale l'ex ministro socialista Max Lejeune ha minacciato il deferimento del Governo all'Alta Corte, accusandolo di violazione della Costituzione; inoltre il gruppo parlamentare dei repubblicani indipendenti, con a capo l'ex ministro gollista Giscard d'Estaing, si è staccato dalla maggioranza, unendo per la prima volta i propri 61 voti a quelli dell'opposizione.

La sospensione dei lavori è stata votata dai gollisti per impedire al Parlamento di discutere il progetto di legge sottoposto al referendum e contro questa imposizione si sono elevati Lejeune (socialista), Duhamel (presidente del centro), Lamps (comunista), Monnier (presidente dei repubblicani indipendenti).

« Il progetto sottoposto al *referendum* — *ha detto Lejeune* — porta un ulteriore attentato alla Costituzione: era indispensabile che venisse discusso dall'Assemblea nazionale per illuminare il popolo di Francia. Se raccogliamo un'approvazione di paccottiglia, le porte verranno aperte all'avventura ».

Il progetto di legge toglie al presidente del Senato la prerogativa di assumere interinalmente le funzioni di capo dello Stato in caso di vacanza della Presidenza della Repubblica. Questa prerogativa viene conferita al primo ministro e, a questo proposito, il deputato socialista ha affermato che, se il referendum lo approverà, tutti i poteri risulteranno nelle mani di un solo uomo.

Sandro Volta

Iscritti al referendum 28 milioni di elettori

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 4 aprile.

(*i. m.*) Più di 28 milioni di elettori riceveranno il testo del progetto di legge sul *referendum*: un fascicolo di 14 pagine, con la domanda alla quale dovranno rispondere con un sì o con un no il 27 aprile: *« Approvate il progetto di legge qui accluso relativo alla creazione delle Regioni e al rinnovo del Senato? »*.

La Francia verrà divisa in 22 regioni compresa la Corsica che non farà più parte della Costa Azzurra. Il numero degli eletti regionali varia a seconda dell'importanza della regione stessa. Il futuro Senato sarà composto di 323 membri, contro i 294 dell'attuale: 173 rappresenteranno le collettività territoriali e saranno eletti per sei anni (rinnovabili per metà ogni tre anni). Il collegio elettorale sarà composto da deputati, consiglieri regionali, consiglieri generali e delegati dei Consigli municipali; 148 rappresenteranno le attività economiche, sociali e culturali; 8 rappresenteranno i francesi all'estero.

Il futuro Senato non avrà più nessuna iniziativa circa un'eventuale revisione costituzionale, la quale potrà essere votata soltanto dalla Camera a maggioranza assoluta, prima di essere sottoposta a *referendum*.

ORE DI DRAMMATICA TENSIONE A PRAGA

Forse Dubcek costretto a dimettersi
Altri 45 mila russi in Cecoslovacchia

Nel paese si trovano già 70 mila soldati sovietici - Il maresciallo Grechko e il vice-ministro Semjonov discutono con il capo slovacco Husak, che potrebbe succedere a Dubcek - Svoboda visita le guarnigioni militari e ricorda fieramente ai generali filorussi che egli è il comandante supremo dell'esercito - Ota Sik e Goldstuecker sono tornati in patria

(Nostro servizio particolare)

Praga, 4 aprile.

Oggi ravvoa a Praga che gli uffici turistici della Germania Occidentale avessero incluso nel loro giro della città anche la visita alle vetrine distrutte dell'*Aeroflot*, tanti erano in quel quartiere gli appassionati della fotografia. Il turismo pasquale tedesco non si spaventa di fronte alla possibilità di scontrarsi in piazza Venceslao coi carri armati sovietici, anzi ne sembra esaltato.

Se questo è il clima di Praga, le difficoltà non sono tuttavia passate. Ambienti giornalistici stranieri insistono sulle possibili dimissioni di Dubcek, nonostante il suo discorso di ieri che non dava l'impressione di un uomo in procinto di andarsene.

Ma ecco come hanno passato il loro Venerdì Santo alcuni dei protagonisti della crisi: il ministro della Difesa sovietico Grechko e il vice ministro degli Esteri Semjonov sono ospiti a Bratislava dove discutono segretario slovacco Husak. Il presidente Svoboda, dopo aver riunito ed imposto la tregua ieri ai capi civili e militari del paese, oggi ha visitato due guarnigioni militari.

Mai come in questi giorni, da quando si sono sapute le aspirazioni dei generali cecoslovacchi ad un governo « forte », è stato ripetuto con tanta insistenza che al presidente della Repubblica spetta di diritto anche il titolo di comandante supremo dell'esercito, e che il generale Ludwig Svoboda, due volte eroe dell'Unione Sovietica, in fatto di armi non è ultimo a nessuno. Nelle « cinque giornate di Praga », Svoboda ha visitato i confini occidentali; ha parlato all'accademia militare di Brno, (una specie di West Point cecoslovacca); ha ispezionato infine due guarnigioni.

Dovendo decidere, i quadri dell'esercito seguirebbero un gruppo di generali o il comandante supremo? Data la popolarità di Svoboda, non dovrebbero esserci dubbi. Un altro protagonista di questi giorni, il primo ministro Cernik ha riunito il governo per parlare, dopo tanta politica, anche di economia. Ogni settimana perduta a causa di incertezze politiche, reca mesi di ritardi alla riforma economica. Il governo forse ha discusso anche di altro. Un esempio delle difficoltà che si presentano: è stata ristabilita la censura preventiva ma è difficilissimo, se non impossibile, trovare i censori; sembra che nessuno voglia assumersene l'incarico.

I provvedimenti contro la stampa oggi si sono fatti sentire. Non sono usciti l'organo ideologico del partito comunista « Politika », il giornale umoristico « Dikobraz » (si prendeva gioco degli isolazionisti sovietici) e il settimanale « Zytrek ». Sono apparsi invece regolarmente sulle edicole il settimanale degli intellettuali « Reporter » e « Listy ».

Listy si occupa di un problema molto delicato, che da solo avrebbe potuto provocare una violenta reazione da parte sovietica. Stava in questi giorni per scoppiare uno dei siluri più silenziosi e potenti, innescati dai fautori del « nuovo corso ». La commissione che ha il compito di riabilitare i condannati innocenti del processi stalinisti degli anni Cinquanta, sta per concludere i lavori e presentare i risultati al partito e al governo. Chi ha visto i documenti afferma che molti uomini politici dell'ala conservatrice del comitato centrale ne escono piuttosto mal ridotti. Ed è perciò che uno dei conservatori più accesi, il membro della commissione di controllo del partito Jakes, nell'intervista rilasciata a *Listy* ha detto: *« Le conclusioni di questa commissione contengono molte bugie »*.

A chi credere: a Jakes o all'*équipe* di giuristi che hanno speso mesi per cercare la verità? E qui si pone un'altra domanda: le conclusioni a cui è pervenuta la commissione saranno rese pubbliche? I corresponsabili delle purghe staliniste saranno puniti, esonerati dalle loro cariche?

Ota Sik (padre della riforma economica cecoslovacca) ed Edvard Goldstuecker (ideologo del nuovo corso, studioso di Kafka) sono a Praga per la seconda volta dopo i fatti di agosto. Tacciati dalla stampa sovietica (e dei cinque Paesi dell'Est) di « revisionismo » e « sionismo », erano stati invitati dai loro stessi compagni a rimanere all'estero. Goldstuecker insegna in un'università inglese, Sik coltiva studi economici in Svizzera, ambedue con grande nostalgia, *« perché abbiamo una sola patria »*, come ha detto Goldstuecker. Sono tornati in Cecoslovacchia per la morte di Jan Palach: *« Chi ha dato la vita per la nostra idea — quella d'un socialismo dal volto umano — non può rimanere lontano da Praga nei momenti cruciali; bisogna stare con i compagni »*, hanno detto allora Sik e Goldstuecker. Ora sono tornati. Per rinnovare i passaporti, ufficialmente.

Demetrio Volcic

Il ministro russo della Difesa, maresciallo Grechko, in visita ai soldati sovietici in Cecoslovacchia. La foto, pubblicata da «Krasnaia Svezda», il giornale delle forze armate, è stata diramata dall'Agenzia «Tass». (Tel. U.P.I.)

ULTIMA ORA

L'annuncio nella notte sulle nuove truppe

Praga, 4 aprile.

I leader cecoslovacchi hanno dovuto acconsentire ad ospitare nel loro Paese altri 45.000 soldati russi, che vanno ad unirsi ai 60-70.000 che si trovano attualmente nel Paese.

Lo hanno riferito stasera fonti cecoslovacche degne di fede precisando che la concessione fa parte del « prezzo politico » per le recenti dimostrazioni antisovietiche, di cui ha parlato ieri sera il segretario generale del partito Dubcek.

(A. P.)

L'ambasciatore cèco al Dipartimento di Stato

Washington, 4 aprile.

Il segretario di Stato americano incaricato per le organizzazioni internazionali, Samuel De Palma, ha ricevuto oggi l'ambasciatore cecoslovacco a Washington Karel Duda. *(Ansa-A.F.P.)*

NELLA CLINICA DI COOLEY A HOUSTON

Innestato un cuore artificiale per la prima volta in un uomo

E' simile al cuore umano, delle stesse dimensioni, in plastica e stoffa - Collegato ad una pompa elettrica, mette in movimento il sangue - Il paziente, di 47 anni, sta bene

Houston, 4 aprile.

Il dott. Denton Cooley, il quale ha eseguito 17 trapianti cardiaci su esseri umani, ha compiuto oggi il primo innesto di cuore completamente artificiale.

Egli ha collocato nel torace di Haskell Karp, di 47 anni, di Skokie, nell'Illinois, un cuore di materia plastica e stoffa collegato mediante fili ad una pompa elettrica.

Il cuore artificiale impiegato da Cooley è diverso da quelli costruito dal chirurgo Michael De Bakey in quanto l'apparecchio costruito da De Bakey era utilizzato soltanto per sostituire le funzioni del ventricolo sinistro, che è la principale pompa del cuore.

Il cuore artificiale impiegato da Cooley ha la stessa forma e grandezza di un cuore umano ed è fatto con dacron (una specie di stoffa) e con una sostanza plastica. E' stato progettato e costruito dal dott. Domingo Liotta, un argentino professore assistente di chirurgia al collegio Baylor di medicino di Houston. E' costruito in due parti. Cooley ha inserito per prima la sezione destra del cuore, poi la sinistra.

Tutte le funzioni vitali di Karp sono normali e le condizioni del paziente sono considerate soddisfacenti. Karp doveva essere sottoposto ad un trapianto cardiaco con un cuore umano, ma senza qualche forma di « assistenza temporanea » non sarebbe potuto sopravvivere. Cooley ha precisato che il cuore artificiale trapiantato su Karp sarà sostituito con un cuore umano quando potrà essere trovato un «donatore» adatto.

Karp era sofferente di « decomposizione cardiaca in stato avanzato ».

L'intervento è durato 3 ore e mezzo. Il paziente si è svegliato poco dopo ed ha sorriso al dott. Cooley. Prima di sottoporlo all'intervento il chirurgo gli aveva spiegato che si trattava del primo esperimento nel mondo. Haskell Karp gli aveva risposto: « Se si deve fare, si faccia ».

Il primo esperimento con un cuore artificiale fu eseguito da De Bakey nel 1966 su Marcel L. Derudder che morì cinque giorni dopo l'intervento. Il cuore artificiale di De Bakey non sostituiva quello umano ma era progettato per alleggerire il lavoro del ventricolo sinistro fino a quando il ventricolo poteva essere sostituito con un tubo di dacron. Quando furono notati segni di miglioramento nelle condizioni del cuore umano, De Bakey distaccò dal paziente il congegno elettrico (una pompa) che aveva fatto il lavoro del ventricolo sinistro. Uno dei pazienti di De Bakey, che si è servito di tale congegno, è tuttora in vita. Si tratta della signora Esperanza del Valle Vasquez, una messicana di 37 anni, sottoposta ad intervento l'8 agosto 1966. (Ansa-Upi)

IL SOMMARIO

Maria Beatrice sarà forse operata: Umberto accorre da Cascais. Dal nostro inviato a Ginevra Giorgio Martinat **pag. 2**

La riforma universitaria: sarà discussa giovedì dal Consiglio dei ministri **pag. 2**

L'Italia non è preparata al turismo di massa: inchiesta di Sandro Viola sulle nostre vacanze **pag. 3**

Sciopero ad oltranza alla Cogne di Aosta: è stato deciso dal referendum dei lavoratori **pag. 5**

La vera forza in Cina è l'esercito: un'analisi di Ferdinando Vegas **pag. 15**

Il nuovo « squeeze » negli Stati Uniti e le sue conseguenze per l'Europa: un articolo di Ferdinando di Fenizio **pag. 17**

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 5, 9, 11, 13
Dall'estero 15
Economia 17
Moda e costume 19
Sport 20, 21
Ultime notizie 22

VENT'ANNI D'ALLEANZA FRA EUROPA E AMERICA

La fragile campagna anti-Nato

Non stupisce che le proteste di parte comunista contro il Patto Atlantico siano, in questi giorni, ben più modeste e stanche di quelle violentissime che vent'anni fa contrastarono l'approvazione del Patto. E' difficile, nelle giornate di un nuovo atto di forza sovietico a Praga, e mentre *Kommunist* rivendica il diritto d'intervento sovietico anche negli affari cinesi, sostenere seriamente che le minacce alla pace vengono dalla Nato. Il senso comune constata che la rinnovata aggressività sovietica si arresta, se non altro, ai confini delle nazioni alleate da vent'anni nel Patto Atlantico, e vede giustamente un legame causale fra l'esistenza del Patto e la nostra sicurezza.

Anche i critici comunisti della Nato riconoscono che l'alternativa all'Alleanza non è l'isolamento nazionalistico alla francese. La filosofia gollista condurrebbe soltanto alla proliferazione atomica e ad un maggiore pericolo di guerra per tutti. Ma su questa filosofia ha avuto poca fortuna e non ha contagiato, soprattutto, la Germania, ciò si deve principalmente all'esistenza della Nato. La sostanziale efficacia del sistema atlantico di sicurezza collettiva ha consentito finora alle forze politiche più responsabili di avere la meglio, in Germania e altrove. I nazionalisti atomici sono rimasti in minoranza.

Lo stesso De Gaulle, che decise tre anni fa l'uscita della Francia dall'organizzazione militare atlantica, non intende del resto avvalersi del diritto di denuncia del Patto, che, nella scadenza ventennale della ratifica, è riconosciuto agli Stati membri (la firma avvenne il 4 aprile 1949; la ratifica il 24 agosto). Anche per la Francia, ha scritto il *Figaro*, « la distensione rimane fragile »; gli Stati europei, incapaci di unificarsi, non possono fare a meno della presenza americana sul Continente.

L'equilibrio non sarebbe mantenuto neppure se venissero istituiti contemporaneamente il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia. Si allontanerebbero dall'Europa — al di là dell'oceano — le truppe americane; ma l'Urss non è allontanabile da noi, e rimarrebbero in ogni caso, sulla base di patti bilaterali, le truppe sovietiche nei paesi comunisti dell'Est europeo. Fra l'Atlantico e gli Urali, dominerebbe l'imprevedibile e soverchiante potenza sovietica.

Il Patto Atlantico ha dunque assicurato all'Europa un equilibrio certo migliore dell'anarchia atomica. Ciò non significa che il sistema dei blocchi militari sia l'ideale. Si vorrebbe arrivare a un più pacifico ordine internazionale di nazioni disarmate. Ma in che modo?

Da qualche anno si seguiva la via della distensione, e l'appartenenza alla Nato non impediva all'Italia e agli altri paesi occidentali di stabilire rapporti buoni, spesso di attiva cooperazione, con il mondo comunista. La stabilità dell'Europa facilitava anche il dialogo russo-americano sui grandi problemi strategici. Accordi come la « linea calda », il veto agli esperimenti atomici e il patto di non proliferazione sarebbero stati impossibili, se si fosse avuto in Europa un intreccio di contrasti nazionali.

La via della distensione prometteva bene, ma provocava l'allentamento interno delle alleanze. Come diceva Kruscev: *« Finché grandina, tutti si riparano sotto l'albero più grosso; quando viene il bel tempo, ognuno se ne va per i fatti suoi »*. Purtroppo il gruppo di potere burocratico-militare di Mosca non ha saputo affrontare la situazione nuova. L'intervento sovietico contro la Cecoslovacchia, uno dei paesi protagonisti di questa evoluzione dell'Europa dal confronto alla convergenza, ha arrestato un processo che prometteva molti benefici per tutti. Oramai soltanto in Occidente, nel mondo atlantico, i comunisti possono inventare i loro nuovi modelli di comunismo, al riparo dall'intolleranza sovietica.

Se l'Alleanza è ancora necessaria, i paesi atlantici sono sempre disponibili per il dialogo con Mosca: occorre saper attendere.

Arrigo Levi

Da domenica scorsa la giovane Savoia non si sarebbe ancora ripresa

Forse Maria Beatrice sarà operata l'ex re Umberto accorre da Lisbona

Il padre è giunto con un aereo privato - L'intervento chirurgico reso necessario da un ematoma al cranio - Il tentativo di suicidio sarebbe avvenuto dopo una animata discussione fra la giovane e il suo amico argentino: il diplomatico voleva trascorrere Pasqua a St-Moritz; Maria Beatrice era contraria

(Dal nostro inviato speciale)

Ginevra, 4 aprile.

Merlinge. Tutte le finestre della villa dei Savoia sono chiuse, dietro non si coglie un segno di vita. Il cielo è azzurro ma soffia un vento gelido. Nel giardino, accanto a una macchina scura, è ritto un giovane atletico, biondo, che indossa una casacca di cuoio. Va incontro a chi varca i limiti della tenuta, squaderna una tessera: «*Polizia. Siete su proprietà privata. E' vietato fermarsi*». Si può sostare solo sulla pubblica via, davanti al cancello chiuso. Anche l'ospedale cantonale è diventato proprietà privata, le infermiere affrontano i fotografi: «*Via, altrimenti chiamiamo i gendarmi*». L'apparato di protezione è scattato, l'intimità di Casa Savoia non deve essere violata.

Alle 11,30 dalla villa di Merlinge l'ex regina Maria José esce su un'auto grigia. Le si accoda la vettura nera della polizia e a un centinaio di metri altre tre o quattro cariche di fotografi. Un lungo inseguimento che si conclude al posto doganale di Ferney-Voltaire all'altezza dell'aeroporto di Cointrin: l'auto di Maria José sfreccia davanti alle guardie senza fermarsi, gli inseguitori sono bloccati dietro la colonna di turisti in coda dell'ispezione ai bagagli.

Si saprà poi che l'ex regina è andata a ricevere Umberto giunto con un aereo privato da Lisbona. Di certo si sa che il suo segretario privato, conte Olivieri, che ieri era con lui a Lisbona, è oggi a Ginevra ospite dell'*Hôtel California*. La notizia che Umberto sia accorso al capezzale di Maria Beatrice ha suscitato voci insistenti circa un improvviso aggravarsi delle condizioni della principessa. I medici dell'ospedale, come al solito, non le smentiscono né confermano. Indiscrezioni attendibili negano però che ci sia stato un peggioramento: «*Le condizioni sono sempre molto preoccupanti ma, semmai, si è notato qualche lievissimo segno di progresso*».

La principessa — aggiungono — è quasi sempre sotto l'azione di tranquillanti che è necessario somministrarle a causa del suo perenne stato di inquietudine e di tensione nervosa, conseguente dello choc subito. Quando si scuote dal torpore è lucida, ma basta che s'apra la porta perché sia assalita da una estrema agitazione che richiede una nuova dose di calmanti. Non si esclude che sia necessario un intervento chirurgico. Qualcuno ha parlato di ematoma conseguente alle lesioni craniche. L'arrivo di Umberto da Lisbona viene messo in relazione con la necessità del suo assenso per l'operazione.

Frattanto si tenta di ricostruire la vicenda che ha portato Maria Beatrice al tragico gesto di sabato sera. Sono voci raccolte tra i conoscenti della principessa e di Luis Reyna, nell'ambiente dei funzionari internazionali e della gioventù troppo ricca che la giovane coppia frequentava. E' difficile dire quanto, in casi come questo, sia forte la tentazione di vestire con il colore dolciastro del romanzetto rosa gli avvenimenti più comuni o banali.

Si parte dal malinconico intermezzo di Maurizio Arena e dal ritorno di Maria Beatrice a Merlinge. E' passato più di un anno. Le notizie che comparirono allora sulla stampa offrivano una immagine nuova e rigenerata della principessa. Le vacanze in Israele, l'ambizione di diventare una brava dattilografa, gli studi di architettura, il nuovo interesse per la musica sinfonica. Le fotografie sulle pagine dei rotocalchi la ritraevano sorridente davanti a una macchina per scrivere o a un quadro che dipingeva.

Ma dietro la facciata la realtà non è così sorridente. La realtà è questa, dei soggiorni in case di amici tra Losanna e Ginevra, dell'antica inquietudine che riappare, delle triste notti nella «Vieille Ville». Per qualche tempo Maria Beatrice è comparsa in pubblico con Raul Previtali: un giovane diplomatico affascinante, uno dei grandi nomi dell'aristocrazia uruguayana del denaro. Ma da un mese e mezzo Raul non è più a fianco di Maria Beatrice: è diventato il cavaliere — si dice — della bella figlia di uno dei più grossi gioiellieri ginevrini.

Il suo posto accanto alla principessa è stato preso da Luis Reyna: lo descrivono come un mite intellettuale che parla perfettamente cinque lingue, coltiva la musica e la filosofia.

E' facile qui raccogliere testimonianze sulle cupe notti ginevrine di Maria Beatrice, in alcuni ristoranti e locali notturni. Passa in un attimo dall'allegria alla tristezza, dall'esaltazione alla depressione. Non tocca quasi cibo: «*a mezzanotte qualche insalata tranguigiata di malavoglia*». Appare spesso eccitata come febbricitante: si regge grazie ad una continua tensione nervosa e alle sigarette che le danno i liquori.

Luis Reyna — si dice una giovane signora italiana che lavora a Ginevra — qualche settimana fa le avrebbe imposto l'«ultimatum»: «*Basta, così ti uccidi. Devi smettere, condurre una vita più tranquilla*». Ma sono parole al vento. Si parla di contrasti, anche in pubblico; si descrive il giovane diplomatico che allontana il bicchiere e Maria Beatrice che ne chiede subito un altro. Tutto sfocia in un ripicco fra innamorati: Luis annuncia che vuol passare la settimana di Pasqua a St-Moritz, Maria Beatrice non vuole e non può seguirlo e gli chiede invano di restare con lei a Ginevra. Lui parte, lei piomba in una desolata tristezza: «*Sì — dicono —, amava molto il suo argentino, ma forse non abbastanza da cambiare vita per lui*».

Sabato sera, sola, la principessa triste risale la stretta via Etienne Dumont. Si ferma al ristorante sotto la casa di Luis. Beve, un bicchiere dopo l'altro. Poi sale nell'alloggio deserto. Uno studio, una camera da letto, un salottino. Ha le chiavi per entrare. Non accende nemmeno la luce e continua a bere: la polizia avrebbe trovato una bottiglia di *whisky* vuotata a metà. Forse cerca di trovare nell'alcool il coraggio per attuare il tragico proposito che le turbina nel cervello, forse è l'alcool che le assembra intorno ombre sempre più cupe. Pochi minuti dopo le 21,30 l'angoscioso gemito dell'ambulanza rompe il raccolto silenzio della vecchia strada.

Giorgio Martinat

E' stato vietato a Umberto di avvicinare sua figlia?

Ginevra, 4 aprile.

Umberto di Savoia non ha avuto la possibilità di vedere oggi la figlia? E' una delle tante voci che circolano questa sera a Ginevra. Si dice che i medici di servizio si sarebbero opposti a qualsiasi visita. (Ansa)

Ginevra. Maria José del Belgio, la madre di Maria Beatrice, fotografata mentre si sta recando all'aeroporto a ricevere il marito, l'ex re Umberto di Savoia (Moisio)

Rientrato ieri da Ginevra

Arena è tornato deluso «Non ho potuto vederla»

Secondo l'attore Maria Beatrice è già stata operata

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 aprile.

(l. z.) Maurizio Arena è tornato oggi pomeriggio a Roma da Ginevra, dove si è trattenuto soltanto poche ore: il tempo necessario per conoscere le condizioni in cui si trova Maria Beatrice di Savoia. Non ha potuto vederla. La persona che gli aveva promesso di farlo entrare nella stanza dove è ricoverata la principessa, ha dovuto mancare all'impegno nel timore di essere licenziata dal posto di lavoro.

Arena ha saputo che Beatrice è assai grave, è rimasta quattro giorni priva di conoscenza e nessuno sa dire quando potrà riprendersi. La maggiore preoccupazione è la lesione al cranio, che avrebbe richiesto un lungo intervento chirurgico. «*Appena ricoverata* — racconta Maurizio Arena — *Beatrice è stata sistemata in una stanza del secondo piano, nel reparto di neurochirurgia; soltanto ieri l'hanno trasferita al nono piano, dove c'è una specie di convalescenziario*».

L'attore ha detto di non aver incontrato nessuno della famiglia Savoia: l'ex regina, ieri, appena uscita di casa ha scorto i fotografi ed è rientrata precipitosamente; Vittorio Emanuele ha lasciato Parigi ma invece di andare a Ginevra si è trasferito a Gstaad per sciare; di Maria Pia e Maria Gabriella non si sa nulla.

«*Io sono andato a Ginevra seguendo un impulso* — ha detto Arena — *forse sono un sentimentale, ma di Beatrice conservo soprattutto il ricordo della nostra amicizia ed è come amico che avrei voluto vederla. Altro che fotografi personali al mio seguito e altre storie del genere*».

Sarà discussa giovedì dal Consiglio dei ministri

La riforma dell'Università proposta dal centro-sinistra

Per alcuni punti sono indicate soluzioni alternative: sceglierà il governo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 aprile.

Giovedì prossimo il Consiglio dei ministri approverà la riforma dell'Università. Il testo del disegno di legge, reso noto a suo tempo, è stato modificato nel corso delle riunioni di «vertice» che si sono succedute nelle ultime settimane. Il governo esaminerà il nuovo schema di cui riportiamo le norme più importanti e soprattutto quelle che hanno subito sostanziali modifiche.

Oggi il ministro Ferrari-Aggradi ha definito col ministro Colombo il problema del finanziamento della riforma.

Dipartimenti e facoltà

Ogni Università si articola in dipartimenti e facoltà.

Il dipartimento è la struttura universitaria cui spetta di organizzare la ricerca e gli insegnamenti caratterizzati da finalità e da esigenze scientifiche comuni e deve comprendere corsi di insegnamenti per non meno di quattro discipline. Tutte le materie, comunque, devono essere raggruppate nei dipartimenti e non può essere costituito più di un dipartimento per uno stesso gruppo di discipline. Il dipartimento organizza l'attività didattica e di ricerca per il conseguimento del dottorato di ricerca, definendone i piani di studio e di lavoro; inoltre svolge le medesime attività per gli studenti che seguono i corsi di laurea, le scuole di perfezionamento e di specializzazione.

La facoltà è l'organismo universitario che ha il compito di ordinare gli studi per il conseguimento delle lauree e si articola in corsi di laurea. Gli insegnamenti si distinguono in obbligatori a livello nazionale per ogni singolo corso di laurea, e in insegnamenti propri del corso di laurea di ciascuna Università. Il Consiglio nazionale universitario determina il numero minimo degli insegnamenti che lo studente deve seguire; quelli obbligatori non devono superare un terzo del totale salvo casi eccezionali per le facoltà scientifiche dove possono arrivare alla metà.

Ammissione ai corsi

L'art. 3 del disegno di legge stabilisce che chiunque sia in possesso di un diploma di maturità o di abilitazione rilasciato da un istituto di istruzione secondaria di secondo grado può iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria. Su questo punto c'è una novità importante: la norma avrà applicazione solo dopo l'attuazione della riforma della scuola secondaria e ci saranno delle limitazioni per gli abilitati degli attuali istituti magistrali perché il corso degli studi dura un anno di meno.

I professori

Si distinguono in due categorie: professori straordinari e professori ordinari; ciascun docente esercita l'attività di ricerca e didattica concordata, nell'ambito del dipartimento, col Consiglio di dipartimento. Non esistono differenze di funzioni tra le due categorie, però è stabilito che solo gli ordinari possono essere eletti rettori o direttori di dipartimento.

Per diventare professore straordinario è previsto un concorso nazionale per titoli e per esami bandito ogni anno sulla base delle richieste presentate al Cnu dai dipartimenti. I vincitori di concorso, dopo due anni, sono sottoposti ad un giudizio di conferma da parte di una Commissione nazionale. Il giudizio negativo comporta la cessazione dall'insegnamento.

I concorsi per professore ordinario vengono banditi ogni due anni su richiesta dei dipartimenti e sono soltanto per titoli; i tre quarti dei posti messi a concorso vengono riservati ai professori straordinari in servizio da almeno sei anni. Le Commissioni fanno due distinte graduatorie: la prima per i docenti con sei anni di servizio e la seconda per gli altri candidati. I dipartimenti chiamano, con loro deliberazione, ai posti messi a concorso, uno dei vincitori seguendo l'ordine di graduatoria, con precedenza dei vincitori inclusi nella prima graduatoria. Vinto il concorso, il professore ordinario è sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una Commissione nazionale composta di tre membri eletti da tutti i professori ordinari della materia o di materia affine.

Commissioni di concorso

Quella per professore straordinario è costituita di tre ordinari e due straordinari estratti a sorte, rispettivamente, tra i primi quindici ed i primi dieci eletti da tutti i docenti della disciplina o materia affine. La Commissione per straordinario è composta di quattro ordinari e uno straordinario, con le stesse modalità di sorteggio e di elezione. Questa però è la proposta democristiana e socialista, perché i repubblicani vorrebbero tutti i commissari ordinari; deciderà il Consiglio dei ministri.

Norme transitorie

Gli attuali professori titolari entrano nel ruolo dei professori ordinari, nella classe di stipendio corrispondente a quella in godimento, e con la stessa anzianità. Gli attuali professori straordinari (quelli che hanno vinto un concorso a cattedra e che diventano ordinari dopo cinque anni e a seguito di un giudizio positivo) vengono inquadrati nel ruolo dei professori ordinari, ma restano nell'attuale classe di stipendio fino al giudizio di conferma. I «ternati» (vincitori di concorso non chiamati da nessuna Università) nell'ultimo biennio entrano anch'essi nel ruolo degli ordinari. I professori aggregati (sono circa cinquecento) per diventare ordinari devono superare un concorso nazionale senza limitazione di posti; per coloro che non superano il concorso è istituito un ruolo ad esaurimento.

Gli assistenti ordinari liberi docenti con incarico di un insegnamento ufficiale da almeno un triennio diventano subito professori straordinari. Per coloro che siano contemporaneamente professori incaricati e liberi docenti da almeno un triennio o assistenti ordinari liberi docenti da almeno cinque anni dovrà decidere il Consiglio dei ministri: democristiani e socialisti hanno proposto il passaggio automatico, i repubblicani esigono un concorso.

Gli assistenti ordinari che non hanno questi requisiti, e cioè senza un incarico di insegnamento o libera docenza, per diventare professori straordinari devono superare un concorso riservato, senza limiti di posti, da bandire entro un anno dall'entrata in vigore della riforma. Il concorso è per titoli e per esami e consiste in una discussione sui titoli stessi e in una prova didattica, se ritenuta necessaria dalla Commissione giudicatrice. Possono sostenere questo concorso tutti coloro dichiarati idonei in un concorso per assistente di ruolo nell'ultimo biennio.

L'attuale ruolo degli assistenti viene trasformato in ruolo ad esaurimento: vi fanno parte tutti gli assistenti ordinari sino a che non conseguono la nomina a professore straordinario; gli assistenti che non superano il concorso per straordinario vengono collocati a riposo al compimento del 65° anno di età.

Pieno tempo

Il nuovo testo non stabilisce il numero dei giorni settimanali che i docenti debbono osservare, saranno i dipartimenti a fissarlo. E' stato sancito che i docenti di ruolo, oltre a non poter svolgere attività extrauniversitaria, non possono essere iscritti in nessun albo professionale. I professori titolari che non optino per il pieno tempo, possono chiedere la nomina a professore associato fino al termine del 70° anno di età; il compenso per gli associati è fissato in relazione al tempo che essi dedicheranno all'attività universitaria.

Consiglio nazionale

E' l'organo di attuazione e di garanzia dell'autonomia delle Università, esercita le funzioni che ora ha il Consiglio superiore della Pubblica Istruzione e molte di quelle affidate al ministro della Pubblica Istruzione. E' composto di 25 professori ordinari, 25 straordinari, 40 studenti in corso (di cui 10 iscritti al dottorato di ricerca), del presidente del Cnr, del presidente dell'Accademia dei Lincei, del segretario generale per il programma.

Consiglio di Ateneo

Ha la funzione di «propulsione e di coordinamento di ciascuna Università». E' composto del 30% di professori ordinari, 30% di straordinari, 10% di iscritti al dottorato, 25% di studenti iscritti ai corsi di laurea, 5% del personale tecnico e amministrativo dell'Università.

Felice Froio

Lo straniero in Italia

Che accadrebbe se da domani vi credeste sulla parola?

Se dovessi stabilire, su un piano generale, una differenza tra la vita come ricordo di averla trascorsa in Inghilterra e quella che vivo giorno per giorno qui in Italia, direi che la società inglese, nei rapporti tra singoli e nei rapporti di massa, poggia sulla reciproca fiducia; quella italiana, viceversa, sulla reciproca sfiducia, al punto che un uomo può addirittura apparire inesistente a meno che non sia in grado di provare il contrario con una tessera e con tanto di fotografia.

Questo pensiero mi è affiorato nella mente, per via indiretta, nel leggere su *La Stampa* la settimana scorsa le relazioni sui sopralluoghi in Sicilia della commissione antimafia. Molte delle testimonianze di cui ho letto (affermanti che la mafia era un parto di pura fantasia) debbono essere state rese da persone che non credevano a una sola parola di quello che stavano dicendo a persone dalle quali sapevano benissimo di non essere credute. La ricerca della verità segue una strada che si snoda sottovetro e a paragone con la insincerità dei rapporti che si svolgono alla superficie diventa quasi un'impresa clandestina.

Diamo alcuni esempi del rovescio della medaglia. Una piacevole esperienza personale raccontata da un patrizio romano si riferiva alla possibilità che aveva avuto di tornare a Londra dopo la guerra, di presentarsi alla sua banca per la prima volta dopo anni e di incassare un proprio assegno senza alcuna difficoltà o richiesta di documenti. In Inghilterra posso presentarmi in qualsiasi albergo, dire che mi chiamo Richard Burton, Leo Wollemborg o Jacques Nobécourt e, per quanto ciò possa apparire inverosimile, mi si crederebbe sulla parola. Mia figlia, quando ancora frequentava la scuola in Inghilterra, una volta andò ad incassare un assegno in una banca. Data la sua giovane età ed anche perché non l'avevano mai vista prima, le fu richiesto di dare una prova della sua identità. Per tutta risposta essa fece vedere il suo nome cucito nella giacca della divisa di scuola.

Una mia collega del *Times*, una giovane corrispondente, ebbe un guasto alla macchina sull'autostrada vicino a Firenze. Non aveva con sé in contanti quanto occorreva per pagare la riparazione. Aveva però con sé un libretto di assegni su una banca italiana. Il garage rifiutò di accettare lo *chèque*, rifiutò di telefonare all'ufficio del *Times* a Roma per una garanzia, rifiutò di telefonare alla banca per accertarsi che l'assegno fosse coperto. Alla poveretta non rimase altro che fare l'autostop e farsi dare un passaggio fino alla più vicina città.

Per tornare un momento a Londra, un avvocato italiano mi raccontò di aver parcheggiato la macchina nelle vicinanze di Hyde Park in divieto di sosta e di aver detto alla donna poliziotto che si sarebbe fermato soltanto per pochi minuti. Quando tornò dopo parecchie ore trovò tra un negozio e l'altro, trovò vicino alla macchina un'altra donna poliziotto. Pensava, a torto, che sarebbe stata del tutto all'oscuro della sua dichiarazione che si sarebbe fermato soltanto pochi minuti e che gli avrebbe tutt'al più affibbiato una multa. Ma si sbagliava. La donna poliziotto fece il numero di multarlo, ma gli disse sui denti che in avvenire avrebbe dovuto badare a tener fede alle promesse.

Il nocciolo di questa storia non è soltanto che il dire la verità è cosa buona e giusta, ma che è anche l'unico modo col quale il pubblico in generale e le autorità possono intrattenere dei rapporti che funzionino a dovere. La sfiducia che avverto in Italia non esiste soltanto tra le autorità e i cittadini. Alligna anche tra gli individui che non appartengono alla stessa setta e allo stesso clan, o allo stesso partito politico, o allo stesso ordine professionale, o allo stesso ramo dell'Azione Cattolica, o alla stessa famiglia — in altre parole dove non ci sia un formale elemento di unione ed anche dove questo esiste le rivalità possono essere molto forti. Ma la frattura più profonda esiste certamente tra l'autorità costituita e la massa dei cittadini.

A questo punto si deve rilevare che i tentativi di stabilire e mantenere dei rapporti che funzionassero come si deve, a qualsiasi livello, per quanto mi è dato di vedere, sono stati pochi o addirittura nessuno. Governo e Parlamento procedono ciascuno per conto proprio perché i parlamentari si occupano dei propri affari ed il governo tratta i problemi in sedute notturne con i segretari dei partiti. Il governo ha poi rapporti molto tenui con il proprio apparato esecutivo — la burocrazia — come lo «sciopero bianco» rende evidente anche ai più increduli; e naturalmente le relazioni della burocrazia con il grosso pubblico sono le peggiori possibili. Non è infrequente in Inghilterra, specialmente tra le generazioni dei più anziani, investire a parole qualche burocrate sfaticato ricordandogli che è un «pubblico servitore». Ho ragione di credere che qui in Italia non vi sia alcuna espressione del genere e, se vi fosse, e qualcuno la usasse, probabilmente questo qualcuno finirebbe in prigione per «vilipendio».

Cosa succederebbe se per esempio domani mattina, che se non mi sbaglio è la domenica di Pasqua, ogni italiano decidesse di credere alla parola di ogni altro italiano fin quando questa fiducia non avesse a risultare mal collocata? Se le carte d'identità fossero date alle fiamme, se i fascicoli della polizia (e naturalmente anche quelli del Sid) fossero distrutti, se tutti quegli investigatori privati che si fanno pubblicità sui giornali trovassero da fare un altro mestiere preferibilmente alla luce del sole, e se l'ultimo problema da risolvere fosse quello di trovare un bel nome che gli amici fossero disposti ad accettare immediatamente come il vostro nome invece di sospettare il peggio di Mario Rossi solo perché sul suo certificato di battesimo compare il nome di Rossi Mario?

Peter Nichols

Corrispondente da Roma di «The Times»

promozione vendite immobiliari
gabetti S.p.A.
Torino via XX Settembre 12 tel. 53 68 44 (5 linee)
7 filiali in Italia

servizio turistico residenziale

LA CASA IDEALE PER UN "VIVERE VACANZA"

COMPLESSO RESIDENZIALE "VALLE-BEACH"
VALLECROSIA
Via Cristoforo Colombo 4
... MARE, SOLE E IN PIU'
IL VERDE DI UN AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE A DUE PASSI DA UNA SPLENDIDA SPIAGGIA

APPARTAMENTI SIGNORILI E PANORAMICI
Soggiorno, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 1.200.000 contanti + 2.345.000 Mutuo pagabile in lire 16.415 mensili
2 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 1.300.000 contanti + 2.225.000 Mutuo pagabile in lire 23.250 mensili
3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 2.035.000 contanti + 4.000.000 Mutuo pagabile in lire 37.000 mensili
AMPI E COMODI PARCHEGGI

RESIDENZA HERMITAGE
SANREMO
Viale Carducci 15 (Corso Inglesi)
VIVERE IN ELEGANTI PALAZZINE IMMERSE NELLA PACE E LA TRANQUILLITA' DI UN GRANDE PARCO ANTICO E RICREARSI AL CLIMA PIU' MITE E SALUBRE DI TUTTA LA RIVIERA

APPARTAMENTI VERAMENTE LUSSUOSI
Salone, 2 camere, bagno, ingresso 3.400.000 • Mutuo 9.200.000
Salone, 4 camere, 2 bagni, giardino privato 6.200.000 • Mutuo 14.464.000
Salone, 5 camere, 3 bagni, terrazzo 11.880.000 • Mutuo 15.000.000
INCANTEVOLE VISTA MARE

COMPLESSI RESIDENZIALI MARINO - RIVAMARE - PANORAMA
CERIALE
VIA AURELIA - LOCALITA' ORTI
LA POSSIBILITA' DI UN'AMPIA SCELTA TRA DIVERSE SOLUZIONI DI APPARTAMENTI, TUTTI SIGNORILI, PANORAMICI E VICINISSIMI AL MARE ED UNA SPIAGGIA

APPARTAMENTI SIGNORILI SUBITO ABITABILI
Soggiorno, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.160.000 • Mutuo 2.700.000
2 camere, bagno, ingresso, ripostiglio 1.300.000 • Mutuo 3.022.000
3 camere, bagno, ingresso, ripostiglio 1.950.000 • Mutuo 4.453.000

QUARTIERE RESIDENZIALE «MONTE OLIVETO»
BORGHETTO S. SPIRITO
VISTA E SOLE PER TUTTI GLI ALLOGGI, DAL PRIMO ALL'ULTIMO PIANO, AMPI INTERVALLI FRA UNA COSTRUZIONE E L'ALTRA, ZONE DI VERDE E SPAZI PER IL PARCHEGGIO DELLE AUTO CARATTERIZZANO QUESTO RIDENTE QUARTIERE RESIDENZIALE

SPLENDIDI APPARTAMENTI A DUE PASSI DAL MARE
2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 1.300.000 • Mutuo 3.020.000
3 camere, cucinella, ingresso, bagno, ripostiglio 1.900.000 • Mutuo 4.300.000
POSSIBILITA' DI DIVERSE SOLUZIONI AMBIENTALI

IN "STAMPA SERA" DI OGGI ALTRE ECCEZIONALI PROPOSTE

Servizio Pubblicità Gabetti

Viaggio nel passato della nostra civiltà

La regina dei Sumeri

(Con lei, nella tomba d'oro, furono sepolti vivi dame e soldati)

(Dal nostro inviato speciale)
Ur dei Caldei, aprile.

La tempesta di sabbia calò improvvisa, come una nebbia gialla, ed avvolse i ruderi in una luce spettrale che ben si addiceva ad una città morta. Mia sola preoccupazione erano le fotografie; con quel sole affogato come un disco di rame nella foschia, c'era il rischio di non indovinare nemmeno un fotogramma. Per il resto, non avrei potuto trovare una giornata più adatta per visitare i resti della capitale sumerica; nessuno in giro, tranne l'autista chino sulla sua fumante automobile, affaticata dai molti chilometri di pista disagevole. Mi aggiravo fra la *ziggurat*, la torre sacra, gli scheletri dei templi e dei palazzi, gli ipogei spalancati come nere voragini sul delirio giallo che dilagava all'infinito, cercando di immaginare come doveva essere Ur dei Caldei quando Abramo, nato qui, si prese Lot, figlio di suo fratello, ed emigrò verso la terra dei Cananei, dove sarebbe sorta Gerusalemme.

Certamente, la Ur di quei tempi doveva essere una città fiorente, prospera, costruita in una zona fertile. Secondo i geologi, nel quinto millennio prima di Cristo il Golfo Persico si addentrava assai nella Mesopotamia, probabilmente raggiungeva l'attuale Bagdad, quasi ottocento chilometri più a nord; il Tigri e l'Eufrate, aiutati dal Karoon, portavano colossali quantità di terre alluvionali, fino a formare uno sbarramento all'altezza dove ora sorge Bàssora. Dalla laguna emergevano isole di terra fertilissima, e su una di queste sorse Ur dei Caldei, quasi certamente fondata dai sumeri: un popolo di cui si ignora quasi tutto, benché i reperti degli scavi consentano di affermare con certezza che essi furono i primi uomini civili a popolare la terra.

Quanto è stato trovato durante gli scavi archeologici, indica la loro esistenza nel terzo millennio prima di Cristo. A quel tempo essi già conoscevano la scrittura, quella cuneiforme, che poi si estese in tutta la Mesopotamia, fino a Babilonia e Ninive, ed erano usciti dal lavoro puramente manuale avviando la prima èra tecnologica che si conosca. E dalle gemme trovate nelle tombe è stato accertato che essi svolgevano fiorenti commerci con l'India, la Persia e, attraverso l'attuale Siria, avevano relazione anche coi popoli mediterranei. Della città ricca e possente sono rimasti pochi ruderi di mattoni che si calcinano al sole del deserto. L'Eufrate si è ritirato venti chilometri verso occidente, i pascoli sono diventati sterile sabbia che ricopre ancora in buona parte i resti dell'antica Ur dei Caldei, scomparsa dalla storia dopo la sconfitta subita da Nabucodonosor di Babilonia.

Qui, nel 1929, l'archeologo inglese Leonard Woolley scoprì tombe reali così pingui d'oro da sembrare miniere. Esse appartenevano alle prime dinastie dei sovrani di Ur, ed erano tombe in apparenza miserabili: stanzoni sotterranei senza nulla di regale. Ma in quei semplici mausolei, Woolley trovò assai più oro di quanto ne aveva trovato tre anni prima il suo collega Howard Carter penetrando nella tomba del faraone Tutankamen. Quando scoprì la prima tomba, Woolley ebbe netta la sensazione di esser giunto alle radici della civiltà umana; ciò che trovò accanto allo scheletro di un sovrano vecchio di cinquemila anni dimostrava che quel popolo aveva raggiunto, nella tecnica dei metalli e delle costruzioni, limiti da cui i contemporanei faraoni d'Egitto erano assai lontani.

Lo scheletro aveva alla vita una cintura d'argento completamente decomposta, con un anello d'oro da cui pendeva una daga d'oro massiccio. Attorno allo scheletro, grani di oro grossi come biglie e grani di lapislazzulo; tra le mani reggeva un bacile rotondo di oro massiccio, eppoi altri bacili di forma diversa, boccali, lampade, diademi, braccialetti, orecchini, anelli, tutto d'oro.

Ma ciò che più impressionò Woolley fu l'elmo che ancora ricopriva il cranio del defunto, un capolavoro di oreficeria ora esposto al museo di Bagdad. *«Basterebbe questo unico pezzo* — scrive Woolley — *per dimostrare a quale grado di civiltà e progresso fossero giunti gli antichi sumeri».*

Ma Woolley era soltanto all'inizio delle sorprese. La ricchissima tomba che aveva scoperto non era di un re, come aveva supposto, bensì di un principe; le vere tombe reali le trovò poco dopo quando, in un mucchio d'armi di bronzo, vide la celebre spada di Ur, col fodero in filigrana, la lama d'oro massiccio e l'impugnatura di lapislazzulo ornata di borchie d'oro. Seguendo la traccia, Woolley scoprì altre tombe reali, ma visitate dai ladri alcuni millenni prima di lui. Alla fine ne trovò una intatta, ma ciò che vide gli provocò un trauma violento. Scaglionati in profondità, come per un'ultima rappresentazione, soldati, cortigiani, dame di corte, tutti abbigliati con monili d'oro di grandissimo valore storico ed artistico, vegliavano sulla morte del loro sovrano, in questo caso una regina.

Un lungo, macabro corteo di scheletri umani, cui si frammischiavano ossa di buoi e di muli, separavano l'archeologo dal sarcofago in cui avrebbe trovato il più raffinato gioiello che sia mai uscito da una tomba: un diadema d'oro sfarzoso, formato da grosse foglie che imitavano quelle del pioppo, sormontato da tre grandi fiori d'oro coi pistilli di turchese. Dal sigillo d'oro trovato nella tomba egli poté stabilire che si trattava della regina Shub-ad, vissuta intorno al 2700 a. C. Ma i suoi occhi erano calamitati dallo spettacolo spettrale che si svolgeva attorno alla bara della sovrana. Gli scheletri dei soldati, delle dame, dei palafrenieri, adorni come per una grande parata, esprimevano un aspetto disumano dei civilissimi sumeri; quando un re o una regina morivano, i più fedeli cortigiani dovevano seguirli, vivi, nella tomba.

Dinanzi alla bara della regina, Woolley vide lo scheletro di una donna ripiegato su un'arpa meravigliosa; il legno della cassa era polverizzato, ma gli ornamenti di lapislazzulo e madreperla intatti; sulla fronte dello strumento campeggiava una testa di toro finemente sbalzata in oro. E su quello strumento per melodie, le scheletrite dita dell'arpista poggiavano là dov'erano le corde, come se avesse suonato per la sua regina morta fino allo svenimento dell'agonia. La presenza di muli e buoi significava che con il corteo funebre scendeva nella tomba tutto ciò che era appartenuto ai sovrani. Infatti, il accanto Woolley trovò una scacchiera con le pedine ed una cassa di rame, con vasellame di ogni dimensione.

Tra i molti episodi, Woolley ne racconta uno pietoso e raggelante. Sugli scheletri non aveva mai trovato ornamenti d'argento: questo metallo si corrompe facilmente a contatto dei corpi in disfacimento. Ma accanto allo scheletro di una donna trovò un oggetto d'argento, che gli parve una scatolino. Invece, era una cintura arrotolata; forse in ritardo per la cerimonia funebre, la dama di Shub-ad non aveva avuto il tempo di cingerla e se l'era messa in tasca. Il tessuto dell'abito l'aveva salvata dalla corruzione del corpo; l'aveva salvata perché sir Leonard Woolley, quasi cinquemila anni dopo, potesse ritrovarla e raccontarci come si abbigliavano le ricche donne sumere.

Francesco Rosso

LE VACANZE COME INDUSTRIA E COSTUME

L'Italia non è preparata per il turismo di domani

Abbiamo la maggiore attrezzatura alberghiera d'Europa, ma troppo modesta e polverizzata - Contro temibili concorrenti, anche i miliardi della propaganda sono spesi male

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, aprile.

La stanza è lunga tre metri, larga due e mezzo. L'arredo non è privo di qualche civetteria (il falso Murano, lo scendiletto pervinca), ma in definitiva è scomodo: l'armadio troppo piccolo, una sola sedia, il tavolo traballante, le luci elettriche fredde e fioche. La finestra dà su una grama e malinconica costruzione, sotto c'è una strada rumorosa. Il bagno non esiste. Sta nel corridoio, e serve ad altre due stanze.

Ecco, in breve, i connotati più frequenti della nostra attrezzatura alberghiera. Certo, se guardiamo alle statistiche (al numero di stanze, di letti) siamo i primi in Europa, i secondi — dopo gli Stati Uniti — nel mondo. Senza questo smisurato reticolo ricettivo non potremmo accogliere la trentina di milioni di stranieri, tra turisti ed escursionisti, che vengono ogni anno in Italia. Ma ciò non significa che il turismo di domani (il «salto» prodotto dall'espansione dei viaggi aerei, le fantastiche migrazioni che i «mercanti di vacanze» guideranno nei prossimi anni) ci troverà preparati. Anzi.

L'aumento degli alberghi di categoria inferiore (di terza soprattutto) rispondeva alle esigenze del turismo di qualche anno fa. A migliaia i nuovi alberghi dall'Europa centrale e settentrionale arrivano allora a frotte, gruppi di amici, famiglie, coppie, le cui pretese erano semplici: un lembo di spiaggia, una cucina appena saporita, il vino a prezzi inferiori che nei paesi d'origine. Nella gran parte dei casi, si trattava di gente che conosceva soltanto l'Italia dove veniva ormai da anni.

Finito l'idillio

L'Italia non aveva ancora il boom, i prezzi stavano sotto il livello europeo, ed era bella. Bella a Positano la pensione sul mare, bello il piccolo albergo nella pineta versiliese, belli (seppure modesti) gli alberghi e le pensioni che si affacciavano sull'Adriatico, sull'alto e medio Tirreno, sull'arco dolomitico.

Da allora sono passati molti anni, diciamo una quindicina, e le cose sono cambiate. Innanzitutto le pensioni non si affacciano più sul mare ma su altre pensioni, gli alberghi non sfiorano più le pinete ma altri alberghi. La «colata di cemento», come si usa dire, ha maciullato i lineamenti del paesaggio. «Su 8000 chilometri di coste», dice Antonio Cederna, «più della metà sono da considerarsi perduti in quanto ridotti ad agglomerati lineari semiurbani, squallidi e ininterrotti, che riproducono sulla riva del mare gli aspetti peggiori delle concentrazioni cittadine... Nella Riviera di Ponente, su 175 chilometri di costa, restano soltanto 900 metri di spiaggia libera».

Nuovi paesi, intanto, si sono lanciati sul mercato turistico, alcuni (ieri la Spagna e la Jugoslavia, oggi la Grecia) facendo del turismo una specie di monocoltura. Offrono spiagge più libere delle nostre, cucine un po' meno sofisticate, prezzi spesso migliori. A Santa Margherita Ligure una giornata per due persone (pensione di seconda categoria, spiaggia e ombrellone, due whisky in un locale notturno medio) costa 16.000 lire; a Corfù costa 11.000, a Ragusa 10.000. Infine, il turismo individuale o a gruppi di qualche centinaio di persone si sta trasformando in un movimento completamente «eterodiretto»: grandi agenzie pianificano vacanze per centinaia di migliaia di persone, i mezzi di trasporto collettivi (aerei, navi) soppiantano l'automobile.

Di fronte a questi sviluppi e mutazioni del mercato, il muro di cemento degli esercizi di terza categoria testimonia un'incapacità di prevedere i tempi nuovi e di adeguarvisi. La concorrenza degli altri paesi del Mediterraneo si svolge su due grandi linee: la concentrazione dell'offerta per rispondere alla concentrazione della domanda, e un tipo d'offerta nuova che consiste principalmente nel «villaggio».

Camerette e «villaggi»

Diversa è la situazione in Italia. Se si esclude la riviera romagnola, dove una forma di associazione consente agli albergatori di fornire un'offerta che almeno da un punto di vista operativo (se non da quello logistico) è adeguata alle dimensioni della domanda, la «polverizzazione» è totale. Mentre in Spagna, in Francia e in Grecia il «prodotto» turistico viene offerto da grandi holdings finanziarie, e nei paesi del Nord Africa e in quelli socialisti addirittura dallo Stato, l'operatore-tipo del settore è in Italia il proprietario o il gestore d'un «esercizio di terza». Quanto alle strutture, esse sono restate quelle tradizionali (appunto il piccolo albergo, la pensione) in luoghi dove l'affollamento supera ormai quello della City londinese nelle ore di lavoro.

Si è costruito, come dimostra uno sguardo alla distribuzione regionale dell'industria alberghiera, sempre negli stessi posti. Il Mezzogiorno (dove esiste appena il 10 per cento di tutta l'attrezzatura ricettiva italiana) era il posto ideale per costruirvi i «villaggi», vale a dire il contrario della cameretta col falso Murano: complessi di vaste proporzioni, articolati in modo più nuovo, meno asfissiante di come si presenta l'architettura alberghiera tradizionale e cioè ottocentesca, ed in grado di offrire, soprattutto, condizioni di vita diverse da quelle urbane. Ebbene: al Sud c'è un solo esempio di iniziativa in questo senso (oltre a quella dell'Eni nel Gargano), e sono i due villaggi della «Valtur» a Marina di Ostuni e a Isola di Capo Rizzuto: impianti belli e razionali in luoghi ancora intatti, organizzazione affidata a veri esperti. Non a caso la «Valtur» nasce sullo schema delle «società di vacanze» francesi, grossi capitali, marketing, pianificazione.

«E' mancata», ti ammettono negli ambienti interessati, «una politica imprenditoriale». Ed è mancata anche, non c'è dubbio, una politica da parte dei pubblici poteri. L'Italia spende per il turismo (tra bilancio del ministero, Enit, Ept, aziende di soggiorno, pro-loco) una ventina di miliardi l'anno: 200 lire, cioè, per ogni pernottamento di turista straniero. Sono niente, si capisce, di fronte al «fatturato» del turismo, che è di duemila miliardi circa. Ma la Spagna spende appena un miliardo e duecento milioni, con risultati ormai pari ai nostri, e la Grecia (che è al colmo del suo sforzo turistico) otto miliardi. Come mai questo maggiore impegno economico non è servito a elaborare programmi più adeguati al «nuovo turismo»?

La risposta non è dissimile da quella che si può dare alla maggior parte degli interrogativi che emergono dal funzionamento amministrativo italiano. La macchina ha dimensioni esagerate, articolazioni confuse, binari legislativi superati. Sulla pro-loco c'è l'ente provinciale, sull'Ept l'Enit, sull'Enit il ministero. Ognuno di questi organismi prende iniziative sue proprie: convegni sul turismo come se piovesse, mentre può succedere che in uno stesso mese ci siano in una città tedesca, o belga, o inglese, tre manifestazioni diverse, una organizzata dall'Enit, una da un Ept, l'altra da un'azienda. Da Ventimiglia a Lerici ci sono 36 aziende autonome di soggiorno. A Palermo c'è un Ept, un'azienda di soggiorno e tre assessorati al turismo: quello regionale, il provinciale e il comunale.

Una nazione il cui turismo è in crisi, la Francia, ha istituito un dottorato in turismo (due anni di specializzazione dopo la laurea in legge o in scienze economiche) all'università di Aix-Marseille. Sarà una esagerazione: ma è scritto meglio che andare avanti con le idee confuse.

Sandro Viola

Scandalo e repressione

Contestano nudi i giovani americani

New York, 4 aprile.

L'America conservatrice ha nuovi motivi per gridare allo scandalo: 20.000 giovani in California ed altri 60.000 in Florida contestano abbandonandosi al nudismo pubblico dopo avere invocato la libera consumazione delle sostanze stupefacenti e degli allucinogeni.

Dovunque è possibile, questi giovani applicano il verbo della «*Lega per le libertà sessuali*», un'organizzazione fondata in California che intende riportare il nudismo, «*nella sua purezza originaria*», sulla cresta dell'onda.

Per il momento, tuttavia, questo «*ritorno alle origini*» non sembra molto apprezzato dalla polizia di Palm Springs (California), dove, martedì e mercoledì, vi sono stati violenti scontri fra gli agenti e i contestatori nudisti: i nudisti hanno abbandonato Palm Springs, lasciando tuttavia poco meno di 300 dei loro alle prese con la giustizia.

Non molto migliore si presenta la situazione al Daytona Beach, in Florida. Un funzionario di polizia di questa città ha detto che già 650 giovani sono stati arrestati per ubriachezza, esibizionismo, oltraggio al pudore o, più semplicemente, per avere dormito sulla pubblica via, ma ha fatto anche notare che «*siamo soltanto agli inizi*». Daytona Beach è stata infatti invasa da ben 60.000 «*adoratori del sole*» — e se ne attendono altri — i quali hanno risposto all'appello lanciato dalla «*Lega per le libertà sessuali*». (Ansa-Afp-Upi)

L'America nera ricorda Luther King

Detroit: giovani negri manifestano per i diritti civili innalzando slogans e ritratti dei loro leaders (Telefoto Associated Press)

Saccheggi e violenze a Chicago pattugliata da seimila poliziotti

Le manifestazioni in onore del leader negro assassinato un anno fa sono degenerate: 79 feriti, 275 arresti

Chicago, 4 aprile.

L'anniversario della morte di Martin Luther King è stato celebrato a Chicago in un clima di tensione e violenza. Le manifestazioni e i cortei della gente negra sono degenerati nell'assalto ai negozi, nel ribaltamento delle auto e negli scontri con la polizia. Settantanove feriti e 275 arresti sono il bilancio di una giornata intesa a commemorare, nella solidarietà e nel dolore, il mite pastore battista. Un giovane negro, colpito da una pallottola al petto, è in condizioni critiche. L'inquietudine si era manifestata soprattutto in alcune scuole e di là aveva proliferato per le vie della città. Alla fine di tutto, i quartieri negri apparivano devastati.

Il sindaco Richard Daley ha mobilitato oggi 6000 uomini della guardia nazionale che hanno pattugliato le strade. La notte fredda e piovosa, il severo controllo sulle armi, l'imposizione del coprifuoco fra le 19 e le 6 del mattino per coloro che avessero più di 18 anni, hanno contribuito a rasserenare la situazione. I tumulti, per quanto gravi, non hanno assunto l'aspetto drammatico di un anno fa quando, dopo l'attentato a Luther King, si scatenò a Chicago una vera e propria battaglia con numerosi morti. Questa volta, annunciando le misure di sicurezza, il sindaco aveva insistito sul loro carattere precauzionale; diversamente da allora, quando invitò la polizia a sparare senza pietà su chiunque fosse sorpreso a rubare o ad incendiare.

Gli episodi di intolleranza erano continuati fino a tarda notte, ma con carattere sporadico. Qualche caso isolato di saccheggio, parecchie sassaiole. Poi i torpedoni carichi di agenti con elmetto, sfollagente e bombe lacrimogene, avevano occupato a mano a mano i punti strategici nei quartieri più turbolenti. Tra i vetri infranti e gli oggetti distrutti cominciavano intanto ad aggirarsi gli uomini della guardia nazionale. La vista ormai «familiare» delle loro divise fungeva da deterrente.

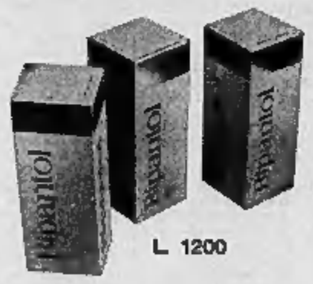
Numerose manifestazioni si sono svolte in tutto il Paese, ma per lo più pacificamente. A Memphis, un corteo di migliaia di persone ha percorso le vie della città: lo guidava Ralph Abernathy, successore di King alla guida della «Southern Christian Leadership Conference». Hanno sostato riverenti di fronte al motel dove King fu assassinato. Ad Atlanta, Coretta King si è recata privatamente con i figli a deporre fiori sulla tomba del marito. Nella chiesa battista «Ebenezer» dove King era pastore, sono stati celebrati servizi religiosi. Dalla città di Selma, dove egli condusse una delle sue più difficili lotte contro la segregazione, un corteo si è recato a bordo di autobus a Montgomery, dove King fu pastore per la prima volta.

A New York, un'associazione di quacqueri ha organizzato una manifestazione nella centralissima Times Square, all'incrocio con Broadway. Hanno cantato in coro inni del Movimento per i diritti civili, hanno letto brani dei discorsi di King. Arthur Goldberg, ex-ambasciatore americano all'Onu e presidente del Comitato americano ebraico, ha fatto una dichiarazione, auspicando negli Stati Uniti «il continuo appoggio al sogno di Martin Luther King per un Paese con eguali opportunità per bianchi e negri in un contesto di pace all'interno e all'estero».

Il presidente Nixon ha definito l'anniversario una «tristissima ricorrenza». La più importante manifestazione newyorkese in memoria di King si svolgerà tuttavia domani. Migliaia di persone cominceranno a marciare, verso le due del pomeriggio, lungo le vie di Manhattan, dando si convegno in un grande spiazzo erboso del Central Park. (*AP-Ansa*)

abbiamo spaccato il capello in ...tre

La nostra lunga esperienza in fatto di capelli ci ha convinti della necessità di un tipo di lozione per ogni tipo di capelli.
I tipi di capelli sono tre e tre sono i tipi di lozione Bipantol che mettiamo alla vostra scelta.
Vi sarà facile giudicare se avete capelli secchi o normali o grassi: usate quindi il tipo che fa per voi, che ha la graduazione alcoolica a voi adatta.
I migliori risultati si ottengono usando il giusto tipo di prodotto.



L 1200

Bipantol
la medicina dei capelli

U. Ravizza Industrie Chimiche e Farmaceutiche Divisione Cosmetici
Muggiò (Milano)

Troncare un assurdo processo di decadenza

Miserie del centro storico

I vecchi palazzi patrizi nel cuore della città sono degradati a «slums»: formicai dove la vita è intollerabile - Accanto ai vetusti saloni si nascondono sordidi buchi con servizi igienici gravemente insufficienti - Impedirne lo sfruttamento è il primo passo per la riqualificazione di un aspetto unico e glorioso di Torino

Tutte le metropoli del mondo sono circondate da un anello di «slums» e di catapecchie: soltanto Torino fa eccezione. Qui la miseria è nel cuore della città, tra la reggia e i teatri famosi, tra i musei e i palazzi municipali. Nei quartieri più antichi del centro storico.

Vie oscure e soffocate, povere botteghe con l'insegna stinta, casse di frutta e verdura sui marciapiedi, prostitute agli angoli. Si salgono scale viscide e tenebrose, con i gradini consunti, e sui pianerottoli s'incontrano frotte di bimbi laceri intenti a giocare. Dai muri che trasudano umidità, l'intonaco cade a pezzi, dove non è costellato di graffiti osceni.

Dietro le porte sgangherate si ammassano in minuscoli appartamenti interi agglomerati familiari: dieci, quindici persone che vivono senza servizi igienici, né riscaldamento. Promiscuità e affollamento crescono ad ogni piano, fino alle soffitte: immensi stanzoni trasformati in dormitori, sotto il tetto obliquo che impedisce di star ritti. L'inverno si gela, l'estate si arrostisce e si pagano affitti da 15, 20 mila lire al mese.

Dagli abbaini, si guarda nel fondo dei cortili stesi in un pozzo scuro, tutto attorno alle pareti corrono i ballatoi dalle ringhiere arrugginite, con i gabinetti e i lavandini che servono almeno a quattro o cinque famiglie e si fa la coda per attingere acqua con i secchi di plastica. Dovunque si stende la patina grigia della degradazione.

Eppure, è qui che Torino non assomiglia a nessun'altra città del mondo e conserva suggestive testimonianze del suo passato di capitale barocca, splendida e unica. In ogni strada è facile cogliere i segni della perduta grandezza: la nobile architettura delle facciate dei palazzi padronali traspare ancora sotto il velo di sporcizia, e così gli scaloni, le balaustrate di marmo, gli atri e le volte spaziose, i colonnati arrugginiti, le statue e le fontane nei cortili e il disegno di leggi eleganti sul muro che le fa accecare.

Tra queste memorie, si stende qua e là il lezzo penetrante della miseria e si vive in condizioni che non sono tollerabili in una società civile. Almeno i casoni più malsani, almeno le soffitte, dovrebbero essere risanati. Lo si propone e le autorità si stringono nelle spalle: *«Bisognerebbe dichiararle inabitabili, inviare la diffida e dopo sei mesi eseguire lo sfratto con i carabinieri: intere famiglie, con vecchi e bambini, finirebbero sulla strada».*

La stessa obiezione si faceva, anni fa, quando migliaia di senzatetto vivevano come topi sotto terra, nell'oscurità senz'aria degli scantinati, umidi e malsani come il più tetro ospizio medioevale. Eppure, si è riusciti a impedire che gli scantinati di Torino diventassero una nuova Corte dei Miracoli.

Più di recente, la stessa obiezione si è fatta per le «bidonvilles», i «casermoni» e le casermette. Anche queste piaghe sono state eliminate: anche se non erano peggio di certe situazioni del vecchio centro storico. Ora è qui che bisogna intervenire: asegendo che si affitti soltanto dove le condizioni di vita sono almeno tollerabili e impedendo lo sfruttamento inumano che si fa dei redditi penali.

E' il primo passo, necessario, verso il loro risanamento. Che presto o tardi dovrà pur venire, perché queste sono le aree più preziose, centrali e richieste di una città che ha fame di abitazioni. L'assurdo di vedere degradate anno per anno non può durare, anche se la rimozione è difficile a causa dei vincoli ambientali e monumentali: rifare un vecchio edificio rispettandolo costa molto di più che costruirne uno dalle fondamenta. Purtroppo, i nuovi ceti abbienti, che potrebbero affrontare la spesa, mancano del gusto e della cultura necessari per appressare l'antica bellezza di questi quartieri e indursi a ripristinarli e abitarli. Preferiscono i palazzoni asettici, tutti uguali, che la speculazione sforna nei nuovi quartieri residenziali.

Ed è a questo punto che lo stimolo degli enti pubblici e delle grandi aziende potrebbe dare inizio al processo di trasformazione: sedi di rappresentanza nei palazzi più belli; un albero, un tappeto erboso dovunque sia possibile, come è riuscita a fare Milano nei vecchi quartieri; autorimesse in quelle che un tempo erano le scuderie. Dovunque i danni del tempo e i guasti dell'uomo siano irreparabili, o dove nulla meriti di essere conservato, spazi liberi per l'aria e la luce: piazze, giardini e parcheggi. Questo è stato per secoli il «centro direzionale» di Torino: è davvero impossibile conservarlo alla sua originaria destinazione, in attesa che si costruisca e sviluppi quello nuovo segnato finora soltanto sulla carta di cosa Ingalterra?

Allora, anche i privati troverebbero vantaggioso concorrere a quest'opera di civile restituzione. Casa per casa, isolato per isolato, il allargherebbe l'ondata risanatrice, anche tra le case più povere. Si eliminerebbe dignità al centro storico; e scompaiano soprattutto le incivili condizioni di vita per centinaia di famiglie. Una simile situazione non è degna di Torino.

Inspiegabile tragedia (crisi depressiva?) nei giorni della Pasqua

Fidanzata di 22 anni suicida con il gas stava preparando il corredo di nozze

Era graziosa, aveva un buon impiego, andava d'accordo con l'innamorato e la famiglia Forse all'origine del dramma un'operazione subita l'anno scorso: da allora la ragazza era triste e depressa - Secondo episodio: una tredicenne si avvelena dopo una scenata del padre

Un'impiegata di 22 anni si è uccisa col gas nel suo alloggio di via San Marino 11. Una tragedia incomprensibile: era una ragazza graziosa, andava d'accordo col fidanzato, aveva un buon lavoro. Forse i motivi vanno ricercati in un'operazione chirurgica subita l'anno scorso. Ma i familiari dicono che era stato un piccolo intervento ed una ghiandola, ma senza conseguenze. Da allora però il suo carattere era cambiato, era diventata triste, malinconica.

Si chiamava Gianfranca Pacchiana, di Zogno, Bergamo. Sei anni fa, appena diplomata, si era trasferita a Torino col fratello Pietro; era impiegata alla Fiat Mirafiori. Anche il fidanzato, Giovanni Agresta, in Tripoli 134, è impiegato. Si conoscevano da ragazzi; avrebbero dovuto sposarsi fra pochi mesi.

Nell'agosto scorso Gianfranca è stata ricoverata all'ospedale Mauriziano, poi è andata in convalescenza al Santa Corona di Pietra Ligure. Il 15 settembre ha ripreso il lavoro. Racconta il fratello: *«Qualche volta diceva di sentirsi stanca, esaurita: dopo l'operazione non si è più ripresa. Ne parlava tranquilla, senza affanni».*

Il 15 gennaio il fidanzato, tornando a casa, la trova svenuta in cucina. Sul fornello c'è un pentolino di latte che ha traboccato, la stanza è piena di gas. Tentato suicidio? I familiari chiamano un medico che trova Gianfranca molto emaciata. La ricoverano per un mese in una clinica di San Maurizio. Quando torna è robusta e serena. Ma il fidanzato e i parenti non la perdono d'occhio.

Ieri, dopo pranzo, il fratello esce per andare al lavoro. Gianfranca è in cucina che rigoverna, non risponde al saluto. Preoccupato, il giovane telefona dal suo ufficio pregandola di andare a casa. Alle 16 la donna arriva in via San Marino; ha le chiavi dell'alloggio, ma non riesce ad aprire perché la porta è chiusa all'interno da una catenella.

Suona, chiama, nessuna risposta. La cognata corre dal fidanzato. Tornano insieme e l'Agresta rompe la serratura con una spallata. Gianfranca è in cucina, priva di sensi. Ha trascinato nella stanza un materasso, poi ha staccato il bocchettone del gas. La cognata la prende fra le braccia e la porta in camera da letto. Poco dopo arriva il fratello che cerca di rianimarla con la respirazione a bocca a bocca. Intanto il fidanzato telefona alla Croce Rossa.

La giovane è caricata sull'ambulanza che si dirige a tutta velocità verso l'Ospedale Mauriziano. Tutto inutile: Gianfranca muore prima di giungere al pronto soccorso.

* *

Una ragazza di 13 anni si è avvelenata dopo essere stata schiaffeggiata dal padre. Soccorsa in tempo, è stata salvata. Si chiama Raffaella Gioio, è una giovane molto sensibile, che da tre anni lavora come commessa e la domenica studia. Abita in via Valdellatorre 78 con il padre Emilio di 40 anni, operaio alla Osi, la madre Anna di 32 e le sorelle Daniela di 18 anni e Maria Beatrice di tre.

Da parecchio tempo il Gioio soffre d'esaurimento nervoso. Ha crisi durante le quali diventa irascibile, non riesce a controllarsi. L'altra sera a cena, si è infuriato perché sul tavolo non c'era il tipo di pane che lui preferiva. Ha incominciato a sbriciolare le pagnotte e a imprecare. La figlia l'ha rimproverato e lui le ha dato un ceffone. E' intervenuta la madre. L'uomo era completamente fuori di sé, c'è stata una scenaccia, poi è ritornata la calma. Ma Raffaella era sconvolta, non è riuscita a prendere sonno, si è tormentata con tetri pensieri tutta la notte.

Ieri alle 8 — il padre era già andato al lavoro — Raffaella si è vestita, poi ha detto alla madre: «Me ne vado per sempre». La donna ha pensato che volesse lasciare la famiglia, perché turbata dalla lite della sera prima, e ha risposto: «Ma dove vuoi andare? Abbi pazienza, lì che papà non sta bene». Raffaella le ha detto: «Ho preso 30 pastiglie di tranquillante».

La madre è scoppiata a piangere, ha chiamato un parente che, con un taxi, ha portato la ragazza al Maria Vittoria. Le energiche cure l'hanno salvata, ma è ancora trattenuta all'ospedale in osservazione.

Nozze riparatrici, ma non sempre

In queste ultime settimane la Squadra del Buon costume, che si occupa delle turpitudini della città, ha avuto parecchio da fare. La Squadra omicidi anche. In molti casi è risultato che le protagoniste (fossero vittime oppure colpevoli) erano donne che si erano sposate con «nozze riparatrici» dopo il rapimento.

I commissari di polizia e le assistenti sociali avrebbero molte cose da raccontare su un grande numero di questi «matrimoni con il ratto». Avvengono per un malinteso senso dell'onore. Mal tavolta il senso dell'onore non trattiene una sposa di tredici anni dal prostituirsi poche settimane dopo le «nozze riparatrici». Altre volte è il marito che li stufa presto, e il senso dell'onore non gli impedisce di abbandonare la giovanissima moglie, magari con uno o due figli, e farsi un'altra famiglia.

Guai, poi, se al senso dell'onore» si unisce quel concetto rusticano della giustizia, che dà il diritto di decidere la vita o la morte di chi ha fatto «sgarbo» o «torto». Sono leggi non scritte, ma antiche e severe. Le conseguenze si vedono, troppo spesso, nella cronaca nera.

Le nozze tra adolescenti, le «sposa bambine» lasciano perplessi. Non generalizziamo: ci sono certamente matrimoni tra giovanissimi riusciti bene. Ma troppi altri, passata la prima infatuazione, sono finiti in modo amaro, se non con una tragedia.

Ecco il punto: la prima infatuazione. Ci si innamora — è naturale in un adolescente — e si perde la testa. Si vuole subito tutto. Se le famiglie sono contrarie, si scappa assieme per mettere i genitori davanti al fatto compiuto. I familiari cedono «per l'onore», ma rimarranno in molti casi rancori e screzi, le nuore detesteranno le nuore.

Una famiglia si costruisce sull'amore, non su una infatuazione. Passata questa (passa presto alla prova della realtà e delle difficoltà) si tira avanti a fatica. Qualche volta non si riesce a tirare avanti, e spesso deve occuparsene la «Buon costume» o il commissariato. Ogni tanto anche la Squadra omicidi.

Ancora una sciagura stradale, una famiglia distrutta

Morto anche il padre della bimba uccisa nella 600 da un autocarro

L'amico che era al volante dice: «Mi sono fermato per dare la precedenza ad un camion» - La moglie, ricoverata in ospedale, non sa di aver perso marito e figlia, è in attesa della terza maternità

A Rivoli: per un'ora nessuno soccorre un ferito, lo credevano morto

E' morto al Martinetto Silvano Gava, 31 anni, corso Trapani 144. Era sulla 600 guidata da un amico che giovedì sera è stata schiacciata da un camion nei pressi di piazza Giovanni XXIII. La sua bimba, Tamara, 5 anni, stretta dalle lamiere, era deceduta pochi minuti dopo l'incidente al pronto soccorso. La moglie Teresa Rocci Ris, 30 anni, e un altro figlio sono ricoverati all'ospedale. La donna non sa ancora che ha perso il marito e la figlia. E' al quarto mese di gravidanza, si teme di evitarle uno choc. Ieri mattina il è raccomandata all'assistente sociale: *«Mi aiuti a fare capire i miei bambini in colonia. Mio marito non ha presentato in tempo le domande».* Continua a chiedere notizie di Tamara. Le hanno detto: *«E' ingessata, non possiamo muoverla. Suo marito è in un altro ospedale».*

Non ricorda niente dello scontro. Sa che Franco Gavello, 38 anni, via Fabio Buole 27, il aveva accompagnato a fare visita alla madre del Gava ed erano sulla strada del ritorno. I due uomini seduti davanti, la donna e i figli nei sedili posteriori. Teresa Rocci e il marito sono di Sacile (Pordenone). Lei faceva la commessa in Svizzera, lo ha conosciuto a Zurigo. Si sono sposati al loro paese, poi hanno trovato occupazione a Ginevra dove sono nati i figli. Sono venuti a Torino nel dicembre '67; dopo 4 mesi lui ha trovato lavoro alla Fiat e hanno ottenuto ad affittare il modesto alloggio di corso Trapani.

Il guidatore dell'autocarro ha superato lo choc. Ripete la sua versione: *«Percorrevo via Grioli, in borgata Mirafiori. Poiché forte, mi sono fermato per dare la precedenza a un camion. E' venuto addosso lo stesso, mi ucciderà un gran colpo».* La polizia stradale non ha ancora ultimato le indagini. Pare accertato che il Gavello non si è arrestato all'incrocio, forse ha rallentato un po', ma non ha rispettato lo spazio necessario all'autotreno. Piange ed esclama: *«Sono rovinato, potrò uccidermi».*

Un'altra famiglia distrutta. Una altra terribile sciagura della strada dopo la serie di allucinanti tragedie avvenute in queste ultime settimane. Cinque morti a Venaria per la folle corsa di una Opel, quattro a Lanzo, due fidanzati domenica sulla strada di San Vito. Si pensava servizievole da imitare, ma la lunghissima sequenza di stragi non avere fine, chi viaggia dimentica con troppa facilità le insidie della strada, gli inviti alla prudenza sono inascoltati. Oggi torna il caos: siamo al secondo esodo primaverile. Le strade bagnate rappresentano un grave pericolo. Sono stati rafforzati i servizi di vigilanza e di soccorso, ma alla base resta pur sempre il comportamento degli utenti, la disciplina, il rispetto del Codice. Troppe sciagure hanno funestato queste ultime vacanze, evitiamole almeno nei giorni di Pasqua.

* *

Un motociclista, investito da un camion, è rimasto un'ora sull'asfalto in una pozza di sangue, prima di venire soccorso. Attorno a lui passanti e automobilisti si fermavano, guardavano, dicevano: «E' morto» e non osavano avvicinarsi. Ora è ricoverato al Maria Vittoria in gravissime condizioni per ferite al capo e schiacciamento dell'occhio destro.

Si chiama Antonino Cimino, 23 anni, abita a Grugliasco in strada Antica 58, con la moglie e un bimbo di pochi mesi. L'incidente è accaduto alle 17,15 a Caselle Vica, nei pressi dello stabilimento Castor. Il Cimino, terminato il lavoro in un cantiere, si è diretto a casa sulla sua motocicletta percorrendo via Asti.

All'incrocio con via Alessandria un camion della ditta Ramella di Biella condotto da Domenico Vaira, 32 anni, fermatosi a bloccargrando non gli ha dato la precedenza. Il motociclista è andato a sbattere con la testa contro la ruota posteriore destra dell'autocarro ed è ricaduto a terra privo di sensi. E' trascorsa un'ora prima che fossero avvisati i carabinieri i quali, giunti sul posto con un'autoradio, hanno constatato che il Cimino era in fin. Fermato un'auto, hanno caricato il ferito e facendo strada con la «gazzella» a sirena spiegata, sono giunti al Maria Vittoria.

Silvano e Teresa Gava nella foto del matrimonio

Le uova per Pasqua ai ragazzi mutilati

All'Istituto di don Gnocchi tramite *Specchio dei tempi*

Pasqua anche all'Istituto Pro-Juventute Don Carlo Gnocchi, dove sono ricoverati 300 ragazzi: poliomielitici e mutilati. Ieri, tramite *Specchio dei tempi*, un'industria dolciaria torinese, la ditta Streglio, ha portato duecento uova pasquali. Il direttore dell'Istituto, Emilio Matta Olivero, ha detto: *«I nostri ragazzi ringraziano: nei giorni di festa sentono di più la solitudine. Provengono da famiglie sparse in tutta Italia e soffrono di nostalgia. Questo vostro dono li farà sentire meno soli».*

Nell'istituto c'è una completa assistenza medica e scolastica. Spiega fratello Mattia: *«Abbiamo scuole elementari, medie e un corso per cosmetici d'azienda. Poi c'è anche la scuola materna, diretta dalle suore, che ospita 22 bambini, dai tre ai cinque anni. La maggioranza dei ricoverati sono poliomielitici e focomelici. Vi sono anche di mutilatini, di cui 4 per eventi bellici: sono stati feriti da ordigni esplosivi, residuati di guerra, trovati nei campi».* I ragazzi sono assistiti dal Ministero dell'Interno e da quello della Sanità.

In questi giorni sono impegnati per preparare una mostra di disegni e foto che sarà inaugurata il 24 aprile. Istituto è fratello Di Donna. Dice: *«Verranno esposti tutti i lavori dei disegni dei bambini dell'asilo, gli dipinti dei ragazzi che frequentano le medie. Saranno affiancati dalla mostra fotografica organizzata dagli allievi del corso di cinematografia. E' stato un lavoro di mesi, speriamo che il pubblico accorra numeroso, è il sistema migliore per confortare i nostri ragazzi».*

temperatura di ieri

massima +7,5
minima +3,5

Il Bollettino meteorologico precisa inoltre: temperat. media +5,2; press. 765,5; umid. 83%. Cielo coperto, pioggia mm 6. Previsioni: nuvoloso o coperto con precipitazioni locali, visibilità buona, venti moderati, temp. stazionaria. Temperatura a Caselle: max. +5,4; min. +3,8; media +5,6.

Gianfranca Pacchiana, morta per gas - In ospedale la tredicenne Raffaella Gioio

Specchio dei tempi

Leggi antiquate o alti funzionari poco zelanti? Tutti e due - Difficile conoscere, più difficile giudicare - La prudente automobilista: «Ma questi giovani devono baciarsi guidando in piena velocità?» Signorine consolatrici di mariti altrui, udite! - Un postino stanco

Un lettore ci scrive da Peron Argentina:

«Che doloroso stupore nel leggere la notizia intitolata: "Da oggi i funzionari faranno sciopero applicando le leggi". E ciò, inaudito a credersi, allo scopo di paralizzare il funzionamento dei Ministeri ecc. Forse che ci illudeva, finora, nel credere al contrario, che cioè i Ministeri non potessero funzionare bene senza una contestazione ed il più possibile scrupoloso applicarsi delle leggi e dei regolamenti?

«E quale poso edificante esempio per quelli che, pur non essendo "alti" funzionari dello Stato, devono quotidianamente sforzarsi per applicare e fare applicare, il più scrupolosamente possibile, le leggi ed i regolamenti dello Stato! Con devoti ossequi».

Dott. Modesto Bottino
(medico - veterinario ufficiale di Govarin)

Una lettrice ci scrive:

«Caro *Specchio*, sono la madre di una "contestataria" non di una demolitrice, neppure di una ribelle, di una che ha fatto sciopero, convinta dalle proprie buone ragioni e che tuttavia non ha tralasciato il proprio impegno scolastico.

«Mi sono recata in visita dai professori prima della chiusura del trimestre e mi è stato detto:

«— dal professore di filosofia che mia figlia era molto intelligente, piena di volontà, che faceva bene, che lui era molto soddisfatto: sulla pagella *cinque*;

«— dalla professoressa di italiano che mia figlia non sapeva esprimersi, che era una ragazza che non si impegnava, che non aveva voglia di leggere, comunque sulla pagella sei di scritto e sei di orale;

«— dalla professoressa di matematica, che si, tutto sommato andava bene, ma non troppo. Alla mia precisa richiesta dell'esatto compito in classe che effettivamente l'aveva fatto tutto giusto, con qualche imperfezione, ma che non meritava più di un 8-7: mia pagella *cinque* di scritto e sei di orale (nello scritto non aveva avuto insufficienze in tutto il trimestre).

«A tutti ho chiesto del comportamento di mia figlia; tutti sono stati concordi nel definirla una ragazza seria, a posto, educata, che studia spiegazioni con garbo; sulla pagella "condotta otto".

«Caro *Specchio* sono una "matusa" più vecchia della mia età, ti assicuro che non mi ci raccapezzo; vuoi aiutarmi? Che significato attribuire le parole per queste persone con tante lauree? La prossima volta che avrò ancora il coraggio di presentarmi ai professori dovrò farlo munita di vocabolario? Basterà? e ci vorrà un interprete?».

Segua la firma

Una lettrice ci scrive da Rivarolo Canavese:

«Sono una signora che ha preso da poco la patente (naturalmente già assicurata). Il mio primo viaggio l'ho fatto sul Lago di Como. Cioè dalle Cascine Romano Can. (prov. Torino) al Lago di Como. Per ovvie ragioni quel giorno non ho potuto guidare la macchina. L'ha guidata mio marito.

«Ora vorrei dirti una cosa molto importante, per la quale la legge dovrebbe prendere provvedimenti severi. Ho notato nel tragitto molte, troppe coppie di giovani che guidavano con una mano sola, perché impegnati nel abbracciare e baciare la compagna che avevano vicino. Si andavano tutti piuttosto ad elevata velocità. Dimmi tu: questi giovani vedendo un ostacolo come fanno ad evitarlo? E poi certe emozioni alla guida! Non sono un pericolo pubblico per le strade, per loro stessi e per gli altri?

«Ho ragione o torto? Spererei che qualcuno di questi signori incoscienti legga il mio appello (lo suppongo, il mio) caramente e il auguro con buona e lieta Pasqua».

Anna Maria Serafin

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei, se possibile, rispondere a quella signorina ventiduenne consolatrice dei mariti altrui ed a tutte quelle come lei. Visto che è così comprensiva e molto brava verso gli uomini, perché non si è sposata un uomo libero che fosse degno suo? Così avrebbe reso felice un essere oltre a se stessa.

«Invece, scegliendo il marito di un'altra, ha reso infelice tre persone, ossia: la moglie, il marito (perché costretto a vivere una vita di menzogne) e se stessa; perché quando si ama veramente una persona è molto doloroso saperla legata ad altri.

«Il fatto è che amare il marito di un'altra è molto più facile e meno impegnativo, perché i fastidi ed i dispiaceri li lì lascia a casa con la moglie. All'amante porta solo gioia e letizia e cerca volte anche qualcosa di più, quella tangente che se non rendeva stornata dal bilancio familiare poteva forse permettere alla moglie più serenità e comprensione verso il marito».

Anna Bonetto

Una lettrice ci scrive da Ciasone Langhe:

«Caro *Specchio*, non solo a S. Giorgio Scarampi, ma anche a Cissone, nell'alta Langa, il postino, da alcuni mesi ormai, bussa tre volte la settimana. In questo ridente paese funziona l'ufficio postale, ma la posta viene recapitata a giorni alterni, con grave discapito dei numerosi destinatari residenti nelle frazioni. I giornali poi non hanno più alcuna ragione d'essere letti, perché "vecchi". E' amaro accettare questa situazione dopo un periodo di perfetto funzionamento del servizio postale. Ma perché tutto deve peggiorare? Non si parla di progresso? Mai caso nostro sarà possibile sperare nel ripristino di quanto avevamo già?».

Irene Perrazzo

Partito Repubblicano — Le elezioni per il rinnovo del direttivo cittadino hanno dato i seguenti risultati: Alessio, Balduino, Bertoldi, Biffi, Gentili, Ciancaglini, Ciarli, Clava, Di Benedetto, Illvone, Grasso, Guala, Jorio, Marra, Marira, Mauro, Museo, Muzzetto, Poretti, Rovera, Toselli, Vaccarino, Castagnone.

Forse Pasqua con la pioggia ma la gente parte lo stesso

Ieri folla alle biglietterie di Porta Nuova; oggi previsto un intenso traffico automobilistico - I servizi della «Stradale», carabinieri e Croce Rossa

La vacanza di Pasqua è cominciata, com'era previsto, sotto la pioggia: con brividi di freddo nell'aria, la neve bassa sulle Alpi, il cielo chiuso e scuro. Il Centro meteorologico di Caselle a cui ci siamo rivolti anche ieri con la speranza che gli esperti dicessero: *«La situazione è in via di miglioramento»*, ci ha avvertito che nemmeno un oracolo potrebbe pronosticare neanche a sole per questo «week-end».

Malgrado i capricci del cielo, Pasqua è Pasqua, e la gente parte. Ieri c'era folla alle biglietterie di Porta Nuova e i partenti di calcolavano già 72 mila negli ultimi giorni con un incasso eccezionale sui 125 milioni.

Chi ci sarà la grande ondata, per treno, per autobus, soprattutto in auto. La polizia stradale ha dislocato le sue pattuglie su tutte le principali arterie, previsti gli incroci pericolosi, è pronta a sciogliere ingorghi, a dirottare le colonne su percorsi meno battuti. Gli agenti hanno l'ordine di colpire severamente le infrazioni che mettono in pericolo la sicurezza: sorpassi irregolari, manovre spericolate.

«Noi correremo — dice il colonnello Palmieri — *che questa vacanza fosse lieta, che per nessuno si concludesse nell'angoscia e nelle lacrime; per questo abbiamo disposto un servizio intensificato ovunque; le pattuglie collegate per radio al comando s'incaricheranno di venire incontro in ogni modo agli automobilisti in difficoltà, in ritardo, in panne. Ma facciamo appello alla collaborazione e al senso di responsabilità di chi si mette in viaggio: soltanto la disciplina e l'osservanza delle norme possono garantire la sicurezza».* Tanto più tenendo conto dell'intensità del traffico, delle strade e delle avverse condizioni atmosferiche.

Da oggi a lunedì funzionerà, in via sperimentale, un servizio per l'assistenza ai feriti in caso d'incidenti gravi. E' stato concordato tra Croce Rossa, carabinieri, polizia stradale e Auto Club. Due medici, con attrezzature sanitarie e barelle, saranno a fianco dei carabinieri sugli elicotteri che sorvegliano dall'alto le strade del Piemonte. Dopo le cure d'urgenza sul posto, gli infortunati saranno trasferiti al Centro traumatologico Inail dove c'è una piazzuola di atterraggio.

Per far intervenire l'elicottero bisogna telefonare al 51.00.00 (comando operativo carabinieri), oppure rivolgersi alle pattuglie della Stradale, carabinieri, Aci, che pattugliano, 24 ore su 24, le strade del Piemonte e della Val d'Aosta.

Il direttore dell'Istituto Maria Adelaide, prof. Lievre, ha spiegato: *«Il servizio sta esperimentemo in questi giorni, dovrà funzionare regolarmente in tutti i periodi di grande esodo. Spesso le condizioni dei feriti si aggravano durante trasporti di fortuna fatti da gente tanto volonterosa quanto inesperta. Il sistema che abbiamo messo a punto ci consentirà di giungere in pochi minuti sul luogo dello scontro, di trasportare i feriti in modo rapido e razionale. Si chiede a chi solleciterà l'intervento dell'elicottero, massima precisione nell'indicare la località».*

RISVEGLI — Oggi orario normale. Domani chiusura completa, eccetto i fiorai aperti sino alle 13. Lunedì, aperte sino alle 13 soltanto le rivendite di pane e le latterie. Chiusura completa per tutti gli altri. Barbieri, parrucchieri, acconciatori per signora, pettinatrici osserveranno la chiusura domani e dopodomani.

RITI RELIGIOSI — Stasera alle 21 in Duomo, alla presenza del cardinale, veglia e Messa pasquale. Analoghe cerimonie si svolgeranno in tutte le parrocchie. Domani, in Duomo, solenne pontificale con la partecipazione dell'arcivescovo.

Atterraggio di fortuna in un prato

Mentre il leggero «FL3» era sul Musinè il motore si è spento per formazione di ghiaccio nel carburatore - Toccata terra, l'aereo è finito in un fosso rompendo l'elica - Illeso il pilota

L'aereo da turismo con il muso piantato nel campo di Rivoli dove è atterrato

Un aereo ha compiuto un atterraggio di fortuna ieri alle 16,30 a Rivoli. E' un biposto da addestramento FL 3, il era alzato mezz'ora prima dall'aeroporto dell'Aero Club, pilotato da Giuseppe Vitrotti, 52 anni, ferroviere, via Torino 9. Il Vitrotti, che ha il brevetto di volo da 15 anni, si è diretto verso il Musinè. Racconta: *«Avevo intenzione di fare un giro intorno al monte per poi spingermi sino ad Avigliana. Mentre prendevo quota, ho sentito che qualcosa non funzionava».*

Ha compiuto due larghi passaggi sul campo, poi ha puntato verso la montagna. Prosegue: *«Il motore sembrava essersi ripreso. All'improvviso, mentre sorvolavo la pendici del Musinè ha incominciato a "tossire". E' calato di giri. Probabilmente, per la temperatura troppo rigida, si era formato del ghiaccio nei condotti e il carburatore si è ingolfato».* Il Vitrotti ha cambiato rotta, dirigendosi verso il campo. L'aereo volava a bassa quota, con difficoltà: *«Mi sono reso conto che non ce l'avrei fatta ad arrivare sulla pista, allora ho cercato un pianoro per atterrare».* Ha scelto un campo, nei pressi della linea ferroviaria; ma mentre rullava l'aereo è finito in un fosso, piantandosi con l'elica. Sul posto si è portato l'elicottero dei carabinieri per i soccorsi; il Vitrotti è balzato illeso dalla carlinga.

E' il risultato del referendum indetto dai sindacati

Deciso lo sciopero ad oltranza dagli operai della Cogne d'Aosta

Dovrebbe iniziarsi mercoledì 9 aprile - Il Consiglio regionale tenta una mediazione Contatti del presidente Montesano con il ministero delle Partecipazioni statali

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 4 aprile.

Gli operai della Nazionale Cogne hanno deciso di scioperare ad oltranza a partire da mercoledì 9 aprile. Questo il risultato della maggioranza dei dipendenti che hanno risposto al referendum unitario indetto dalla Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm e sindacato autonomo lavoratori valdostani al fine di stabilire i tempi e le modalità da seguire nelle future agitazioni.

Hanno votato 2458 operai su 4500 circa e 92 impiegati su 500. Lo sciopero avverrà all'esterno della fabbrica, ma è possibile che lo stabilimento nel prosieguo della lotta venga anche occupato. Ottocentonovantotto operai e diciotto impiegati hanno optato per la formula dello sciopero a tempo indeterminato; 535, tra cui 13 impiegati, si sono espressi per un'astensione dal lavoro di 24 ore di tutto lo stabilimento da effettuarsi un giorno sì e uno no; 326, fra cui 13 impiegati, erano invece propensi per una cessazione di attività per 48 ore simile a quella effettuata nei giorni di martedì e mercoledì scorsi.

Le schede bianche sono state 215; 29 operai e 19 impiegati hanno detto no allo sciopero. I restanti infine hanno votato per soluzioni diverse.

Delle vicissitudini di questa società, che è la maggiore industria valdostana, mentre si procedeva stamane allo spoglio delle schede, si è nuovamente discusso in Consiglio regionale. Il presidente Montesano e l'assessore anziano Colombo hanno riferito ai consiglieri l'opera mediatrice da loro svolta per conto del Governo regionale e tendente alla ripresa delle trattative tra direzione Cogne, sindacati e commissione interna.

Il presidente Montesano ha reso inoltre noto di aver preso contatti con il ministro delle Partecipazioni Statali, on. Forlani, al fine di ottenere un suo intervento per la definizione della vertenza in generale dando priorità al problema degli altiforni, i cui operai continuano lo sciopero iniziato il 21 di marzo.

Dopo un'ampia discussione, il Consiglio regionale, ha quindi approvato all'unanimità un ordine del giorno proposto dal consigliere dc Angelo Pollicini in cui, dopo aver preso atto delle dichiarazioni, ha espresso la piena comprensione del disagio e delle esigenze dei lavoratori, e ha dato mandato alla Giunta di governo per l'esame dei vari aspetti del problema invitando il presidente del Consiglio e l'assessore anziano a seguire con i rappresentanti dei gruppi consiliari tutti gli aspetti della vicenda.

Altro argomento trattato dal Consiglio regionale è stato quello inerente ai 100 operai della società Brambilla di Verrès, in cassa integrazione da tempo. L'assessore anziano Colombo ha precisato che 70 dipendenti della società riprenderanno il lavoro mercoledì, che altri 10 sono in quiescenza e che i restanti 20 rimarranno a casa in cassa integrazione con la nuova legge e beneficeranno dell'80 per cento dei salari. A tutti infine è stato concesso un acconto di 30 mila lire ed un premio pasquale di 10 mila.

i. v.

Uno sciopero generale per la «Carle» a Ovada

(Dal nostro corrispondente)
Ovada, 4 aprile.

(g. t.) Alla «Carle e Montanari» la situazione si sta facendo preoccupante. Mercoledì prossimo quasi certamente ad Ovada vi sarà uno sciopero generale: vi dovrebbero partecipare tutte le categorie, compresi gli esercizi pubblici.

La manifestazione di solidarietà con gli operai dello stabilimento, che dai primi di febbraio sono in agitazione, è originata dalla rottura delle trattative dell'altro ieri, che erano state promosse dal prefetto.

In questo clima si è inserito un incidente accaduto oggi dinanzi ai cancelli dello stabilimento di via Molare. Alcuni operai discutevano con impiegati e capi, per ottenere la loro solidarietà mercoledì prossimo. Sopraggiungeva in auto l'impiegato Stefano Gaione, di 53 anni, ed anche a lui avrebbero rivolto l'invito alla solidarietà. Non si sa cosa sia avvenuto esattamente: ad un certo momento un membro della commissione interna per la Fiom-Cgil, Flavio Malaspina di 25 anni, è stato investito di striscio dalla vettura del Gaione. All'ospedale il sindacalista veniva giudicato guaribile in sei giorni per ferite ad una gamba. Il Malaspina ha sporto denuncia ai carabinieri nei confronti del Gaione. I due questa sera sono stati interrogati.

«Paga o ucciderò tua figlia»

Chi è il ricattatore del medico di Rivarolo

Forse un giovane della zona - La sua telefonata è stata registrata su nastro

(Dal nostro corrispondente)
Rivarolo, 4 aprile.

L'inchiesta per rintracciare lo sconosciuto ricattatore che ha minacciato di uccidere la figlia del dottor Angelo Pavia se non gli venivano pagati 10 milioni è su una buona pista, forse decisiva. Si avvalora l'opinione che non si tratti di uno scherzo, come si era supposto in un primo tempo: lo confermano l'accanimento con cui vengono condotte le indagini e la continua sorveglianza cui è sottoposta l'abitazione del medico. Il telefono è sotto controllo ma lo sconosciuto non si è più fatto vivo. Per tre giorni aveva ripetuto le sue minacce, una delle conversazioni è stata registrata.

Forse il ricattatore si è tradito proprio con quest'ultima telefonata. L'ascolto della comunicazione registrata ha permesso di stabilire che si tratta di una persona giovane, della zona e, forse, alcune caratteristiche della voce ne hanno tradito l'identità. Una cosa è certa: lo sconosciuto non ha agito da solo. Nella bobina si odono nel sottofondo altre voci, delle risate. Chi parlava sembrava imbarazzato, faceva lunghe pause, sembrava volesse contraffare la pronuncia.

A Rivarolo la vicenda è all'ordine del giorno. L'opinione pubblica si è divisa: quelli convinti che si tratti di uno scherzo e chi pensa a un vero ricatto. Il dottor Pavia è tranquillo. Dice: «*All'angoscia seguita alle telefonate, è subentrata una certa sicurezza. Sono sicuro che è una sciocca bravata: gli autori non si sono resi conto delle conseguenze che poteva avere. Adesso, spaventati, tremano all'idea di essere scoperti*».

n. c.

Vigile urbano ubriaco insulta i carabinieri

A Venaria: denunciato

I carabinieri di Venaria sono stati chiamati l'altra sera in una osteria di via Don Sapino: un ubriaco dava in escandescenze e minacciava gli avventori. E' il vigile urbano Luigi Castagneris, 48 anni, del comune di Venaria.

L'arrivo dei carabinieri non è servito a calmarlo. Il vigile ha inveito anche contro di loro e quando è stato invitato a seguirli in caserma ha opposto un rifiuto. E' stato denunciato per oltraggio.

Quadro delle vertenze sindacali

Agitazione alla Lancia per richieste economiche

Fermata nello stabilimento di Chivasso - Oggi e domani sciopero alla Centrale del latte

Alcuni scioperi sono in corso da ieri nello stabilimento Lancia di Chivasso che occupa circa 3 mila operai. Al primo turno hanno sospeso il lavoro i 350 addetti al reparto scocche. Una fermata di sei ore è stata fatta anche dagli altri operai (circa mille). Nel turno pomeridiano lo sciopero è stato quasi totale.

I lavoratori della Lancia protestano perché la direzione ha rinviato a giovedì l'inizio delle trattative sulle richieste presentate dai sindacati: esame dei ritmi di lavoro, intensificati dall'incremento della produzione; aumento di 50 lire all'ora sui salari; passaggio alla terza categoria di tutti gli operai di quarta ed alla seconda di tutti quelli di terza.

Le fermate di ieri sono state anche una protesta contro la sospensione di un giorno dal lavoro di un attivista della Fiom disposta dalla direzione.

— Sono state interrotte le trattative per la vertenza della Rama, la fabbrica di carrelli per tv e mobili bar di corso Traiano. La vertenza si è arenata sul problema dei licenziamenti. Ieri vi è stato un incontro all'Unione Industriale e l'azienda ha fatto una proposta: 12 licenziamenti subito, altri 8 o 9 tra alcuni giorni. I sindacalisti della Cisl e Cgil, che guidano la protesta dei lavoratori, constatato che si sta verificando un esodo spontaneo di operai verso altre industrie, hanno chiesto di rinviare i licenziamenti di 15 giorni. L'azienda non ha accettato. I colloqui sono stati sospesi.

— I sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno dichiarato uno sciopero di 48 ore alla Centrale del latte da ieri sera a mezzanotte alle 24 di domani. Inoltre hanno deciso la sospensione a tempo indeterminato del lavoro straordinario. La vertenza riguarda l'applicazione del contratto nazionale per ciò che si riferisce alla qualifiche, alla categoria degli autisti, all'orario ed a miglioramenti salariali.

La Centrale del latte ha diffuso un comunicato sulla vertenza. Nega di ricorrere a «*prestazioni di lavoro straordinario per il normale svolgimento del servizio*». Per l'approvvigionamento e la distribuzione «*non possono essere seguiti sempre schemi rigidi prefissati. Vi è talvolta la necessità di chiedere a qualche dipendente prestazioni comprese tra l'orario contrattuale di 42 ore settimanali e l'orario di legge di 48 ore. Ma ciò è previsto dal contratto nazionale di lavoro*».

L'OREFICERIA ERA GIA' STATA ASSALTATA A FEBBRAIO

Manda in frantumi la vetrina e ruba un «plateau» di gioielli

A Moncalieri, mentre il proprietario serviva un cliente - Il figlio dell'orefice, dalla parte opposta della strada, vede ma non può intervenire: l'intenso traffico gli impedisce di attraversare

Con un colpo di cric un giovane biondo — qualcuno dice che era una giovane bionda — ha rotto la vetrina dell'oreficeria di Cesare Galligani, in via Sestriere 21 a Moncalieri ed ha rubato un plateau di anelli con brillanti. Il furto è avvenuto alle 19,20, mentre la strada era affollata di passanti e di auto. L'orefice sta facendo vedere dei gioielli ad un cliente, sente un colpo, poi il vetro va in frantumi. Quando si riprende dalla sorpresa, corre alla porta, ma riesce soltanto più a vedere una «125» targata Genova che si allontana verso Nichelino.

Anche il figlio dell'orefice, Massimo, 20 anni, sente il cristallo andare in frantumi. Il giovane era al bar, dall'altra parte della strada, fa per attraversare e affrontare i banditi, ma non riesce. Il traffico è troppo intenso. Vede il «biondo» salire sulla «125» che parte di scatto.

Sul marciapiede il gioielliere trova alcuni anelli che nella fuga il ladro ha lasciato cadere. Accorrono le radiomobili dei carabinieri, col tenente Formato, e della polizia, ma la battuta non ha esito. La macchina era stata rubata nel pomeriggio in borgo San Secondo a Liliana Barbetti che era appena giunta da Genova.

L'oreficeria Galligani era già stata presa d'assalto, il 1° febbraio scorso, da due banditi armati. Avevano costretto l'orefice, il figlio e due lavoranti a stendersi per terra ed erano poi fuggiti con preziosi per 6 milioni. Il danno del furto di ieri è di 1 milione e 200 mila lire.

— Dall'alloggio di Giovanni Scarpulla, in via Drovetti 15, sono stati rubati oggetti preziosi, apparecchi fotografici, radio, registratori e 243 mila lire in contanti, il tutto per un milione.

— I ladri hanno visitato ieri notte il negozio di autoaccessori di Luigi Grimaldi, a Moncalieri. Bottino: 2 mila candele e denaro, per oltre un milione.

— Maria Barberis in Varetti, 73 anni, via Guala 5/4, è morta al Centro di rianimazione delle Molinette. Da tempo era sofferente di insonnia e il 20 marzo aveva ecceduto nella dose di sonniferi. I sanitari non avevano giudicato gravi le sue condizioni; ma è sopravvenuta una gastroenterite tossica e l'altra sera la donna ha cessato di vivere per un improvviso collasso cardiaco.

L'orefice Cesare Galligani: «E' stato un colpo fulmineo»

Aumentano le spese accessorie in via Artom

Sui «conguagli» interrogazione comunista al sindaco

Gli inquilini delle case comunali di via Artom, corso Salvemini e Regio Parco, hanno ricevuto la inconsueta bolletta per il pagamento dell'affitto. Vi figurano anche le spese accessorie: ascensore, energia elettrica, riscaldamento. Ma stavolta ci sono due voci in più: «conguaglio acqua» e «conguaglio energia elettrica». Per un alloggio di tre vani, quest'ultima voce è di 8mila lire. Una somma rilevante per le famiglie meno abbienti.

I conguagli si riferiscono al '67 e verranno esauriti in quattro mensilità (questa è la prima). Gli inquilini pensano che poi ci saranno quelli del '68 e sono preoccupati. I consiglieri comunali Marchiaro, Novelli e Zanatta (pci) hanno presentato un'interrogazione al sindaco per sapere «*quali ragioni hanno indotto l'amministrazione a tali gravi e incomprensibili decisioni*».

Fare che non tutti gli inquilini debbano pagare i conguagli, perché non tutti avrebbero avuto consumi superiori alla norma. Ma su questo punto i pareri sono discordi: alcuni sostengono che le quote sono eccessive e non corrispondono ai consumi effettivi. Generale invece la protesta perché l'ingiunzione è arrivata senza preavviso.

TRAGICA SCOPERTA IN UN CAMPO PRESSO PERETOLA

Trovato ucciso il giovane torinese scomparso sull'autostrada a Firenze

Il corpo, tutto nudo, rinvenuto da un pensionato - Il capo era trapassato da un proiettile di pistola - L'omicida deve aver soppresso il rappresentante sull'auto, trasportandone poi il cadavere - Si tenta di ricostruire le ultime ore della vittima

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 4 aprile.

Giovanbattista Borri, di 33 anni, il rappresentante torinese la cui auto fu trovata abbandonata mercoledì scorso sulla corsia Sud dell'Autostrada del Sole poco dopo la galleria di San Donato, è stato assassinato: il suo cadavere completamente nudo è stato rinvenuto stamane da un pensionato in un campo adiacente all'aeroporto di Peretola, dal lato della pista per le prove degli aeromodelli.

La testa del Borri era trapassata da un colpo di pistola. Il volto dell'uomo era intriso di sangue e deformato, tanto che per diverse ore è stato difficoltoso il riconoscimento, per quanto non potessero esistere dubbi che si trattava del rappresentante torinese scomparso. E' stata la direttrice di una pensione, la signora Pia Rossi, che aveva conosciuto il Borri quando questi alloggiò per qualche tempo nella sua pensione, a riconoscerlo. I calzoni neri calati fino ai piedi erano quelli del Borri e così la catenina d'oro, regalo del fratello, e l'orologio da tasca che la Rossi aveva donato al rappresentante piemontese quando era stato suo ospite. Le lancette ed il datario erano fermi sulle 5,10 del giorno tre.

Il Borri è stato certamente ucciso a bordo della sua vettura e l'assassino lo ha poi trascinato nel campo. Con la canottiera della vittima, aveva pulito il sedile anteriore: così si spiega perché non furono trovate macchie di sangue sul sedile, ma soltanto sulla pedana della macchina. L'omicida, secondo una prima ricostruzione, ha ripercorso quindi la via Pratese, ha attraversato la città e ha fatto il suo ingresso al casello di Certosa dell'Autostrada del Sole. Un guasto alla frizione lo ha poi costretto ad abbandonare l'auto subito dopo la galleria di San Donato, dove alle 15 veniva trovata dalla pattuglia della Stradale.

Sul corpo sono visibili alcuni ematomi, che potrebbero anche essere stati provocati dall'omicida quando ha trascinato il corpo del Borri. Tutte le indagini sono ora dirette ad accertare come il rappresentante torinese abbia trascorso il periodo tra le 20,30 (quando lasciò la pensione dove abitava) e l'1,45 di notte. A quell'ora, la sua auto fu vista entrare nell'Autostrada del Sole dal casellante. Sembra che il giovane sia stato notato, prima di immettersi nell'autostrada, nel parco delle Cascine.

Da circa otto anni, Giovanbattista Borri non abitava più in Piemonte. Era stato a Milano e a Verona, poi si era trasferito a Firenze. Il 27 dicembre scorso era stato a fare una breve visita ai fratelli, che risiedono a Moncalieri. Da allora, i congiunti non lo avevano più visto.

g. c.

Assistiti da un sacerdote gli agenti trasportano il corpo di Giovambattista Borri, il torinese trovato ucciso in un campo presso l'aeroporto di Peretola (Telefoto Ansa)

Le indagini rivolte anche al caso Lavorini

Viareggio, 4 aprile.

(g.) Giambattista Borri, il torinese trovato ucciso vicino all'aeroporto di Peretola, era stato visto qualche tempo fa alle Cascine in compagnia di un ragazzo di Pietrasanta.

Per questo particolare il dott. Gerunda, capo della Criminalpol di Firenze, che sta indagando sul caso Lavorini, si interessò del fatto. Contemporaneamente alla scomparsa del rappresentante, si seppe che in una chiesa di Milano era stata trovata una lettera in cui si diceva: «*Ho ucciso io Lavorini*». La firma sarebbe stata apposta con due sigle: G. B. La notizia venne diffusa lo stesso giorno in cui il Borri scomparve: gli inquirenti osservano che le iniziali della lettera sono uguali a quelle di Giambattista Borri. Ma può essere soltanto una coincidenza.

Un operaio ha il corpo avvolto dalle fiamme

La sciagura a mezzanotte in una fonderia - Altro fatto: un carabiniere si spara al petto, è vivo

Primo Bigoni, 44 anni

Un operaio investito da una fiammata è stato ricoverato per ustioni al viso alle braccia e alle gambe. Si chiama Primo Bigoni, 44 anni, via Giachino 73; lavora alla fonderia Lojodice in via Sansovino 243. Ieri verso mezzanotte seguiva le fasi del trattamento termico dell'acciaio. Il metallo era stato arroventato, l'operaio doveva raffreddarlo cospargendolo di sale. Ne ha versato una manciata ed è stato colpito da una vampata. Ha fatto un balzo, ma la tuta ha preso fuoco.

Sono accorsi alcuni compagni di lavoro mentre si rotolava urlando di dolore. Il suo coraggio e la tempestività dei soccorsi hanno evitato una sciagura maggiore. Portato al Maria Vittoria, è stato poi trasferito al Centro traumatologico. Ha scottature di 1° e 2° grado; se non interverranno complicazioni, guarirà in una ventina di giorni.

* *

Un carabiniere di 20 anni, Mario Sangiuliano, ha cercato l'altra sera di uccidersi sparandosi al petto, ma il colpo non gli ha leso organi vitali: guarirà in una decina di giorni. È accaduto verso le 21,30 nella caserma del primo battaglione, in via Valfrè. Tornato dalla libera uscita, il giovane ha raggiunto la camerata, si è disteso sulla branda e si è sparato.

Nella camerata non vi erano altri militari. Il proiettile ha sfondato il cuore ed è uscito dalla schiena, infilandosi nel materasso della branda. Nessuno ha udito la detonazione. È stato lo stesso Sangiuliano, qualche minuto più tardi, a cercare soccorso. I compagni lo hanno portato all'ospedale militare.

Sono ignoti i motivi che lo hanno indotto a tentare il suicidio. Indagini sono in corso in Sardegna, dove si trovava fino a pochi mesi fa, e a Palermo, dove risiede la sua famiglia. Si ritiene che il gesto sia dovuto a una delusione sentimentale.

Cerimonia al Martinetto

Stamane in ricordo del Comando militare del Cln

Autorità civili e militari parteciperanno stamane, alle 11,30, nel sacrario del Martinetto, alla commemorazione del primo Comando militare del Cln piemontese. Il sindaco avv. Guglielmetti rievocherà il sacrificio degli otto esponenti della Resistenza, fucilati il 5 aprile '44 da un plotone della gnr.

Il nuovo metodo di raccolta rifiuti continua a creare disagi nelle case

I cittadini rinnovano le proteste: «E' ingiusto dover rivolgersi a un'impresa privata e seguitare a pagare la tassa al Municipio»

I torinesi hanno aspettato qualche settimana l'esito delle innovazioni al servizio raccolta spazzature. Poi sono esplose, con più vigore, polemiche e proteste. Decisamente la soluzione adottata per la raccolta rifiuti non piace. Nei giorni scorsi sono stati abbandonati per protesta i sacchetti d'immondizia in mezzo alla strada.

Ci sono giunte lettere molto dure. Un lettore dice: «*Il sindaco e gli assessori affermano che le nuove disposizioni in vigore in due zone della città sono giuste e moderate. Sono state prese — si dice — per evitare agli spazzaturai cadute terribili, malattie mortali, morsi da topi, tagli alle mani. Ci consigliano di rivolgerci a imprese private. Mi domando: gli uomini delle imprese che prestano il loro servizio sono immuni da così catastrofiche conseguenze?*». Una signora che risiede in corso Francia dice: «*Il sistema della cassa di scarico è il più razionale e pratico. E' giusto agevolare il servizio illuminando le scale e le cantine, e preparando i contenitori. Ma non possiamo pagare 20-30 mila lire all'anno per un servizio extra e versare al Comune la tassa spazzature. O l'una o l'altra*».

Si torna a sottolineare il disagio per gli anziani e le donne che devono scendere 4-5 piani con recipienti, involti e cassette di immondizie. Un capo famiglia dichiara a nome di una decina di coinquilini: «*Sono sicuro che gli ideatori di questo geniale metodo non scendono personalmente le scale con pacchi e sacchetti. Vorrei sapere come si regolano i loro familiari. Non credo che affideranno l'incarico alle domestiche o ai vecchi genitori*».

Ma non sono solo le modifiche a provocare proteste: altre lettere segnalano la scarsa frequenza nel ritiro dei rifiuti, i cortili invasi di spazzatura. Una lettrice commenta con amarezza: «*Ho telefonato in municipio per chiedere un sopralluogo. Mi hanno passato sei "incaricati" e un "dottore". Un vero ministero. Naturalmente non si è visto nessuno*».

I trasporti a Rivalta

Discussi alla Fiat con la mensa e la settimana corta

La Fiat ha invitato i sindacati Cgil, Cisl, Uil e Sida a discutere sui trasporti degli operai occupati nella fabbrica di Rivalta dove lavorano 3500 persone. Come abbiamo pubblicato ieri, l'Atm istituirà una linea locale Orbassano-Rivalta per alleggerire le corse che collegano questo centro con Torino. E' anche allo studio un piano di nuovi pullman che dovrebbero partire da diverse zone della periferia torinese. Resta da risolvere il problema del prezzo dei tesserini che oscilla dalle 6600 alle 8000 lire al mese, circa un decimo della paga.

I sindacati affermano che la Fiat «*è disposta a dare un contributo all'Atm per ridurre il costo dei trasporti*». Questa soluzione non è gradita ai rappresentanti dei lavoratori. Essi chiedono che «*la somma destinata all'Atm venga distribuita agli operai*».

La discussione sui trasporti di Rivalta verrà fatta mercoledì 9 aprile all'Unione industriale nell'incontro già fissato per la mensa e l'orario unico alla Fiat. I sindacalisti chiedono che «*in base al contratto venga data ai lavoratori la possibilità di consumare in fabbrica un pasto completo in locali idonei*». Per ciò che si riferisce all'orario l'innovazione riguarda gli impiegati. Si propone l'inizio del lavoro alle 8; termine 17, «*Settimana corta*» al sabato.

Un guasto a Trofarello ritardi sulle ferrovie

Ieri alle 21 si è guastata la linea aerea delle ferrovie nel tratto Trofarello-Cambiano. I treni della linea Torino-Genova hanno subito sensibili ritardi. Il rapido 233 in arrivo a Porta Nuova alle 22 è giunto un'ora e mezzo dopo, quello atteso alle 22,40 è arrivato alle 23,25. Prima di mezzanotte è stato riparato il guasto lungo un binario. I ritardi sono scesi a mezz'ora e quindi a una decina di minuti. A Porta Nuova i viaggiatori, in questi giorni in notevole aumento, hanno affollato la stazione per alcune ore.

Famija Turinèisa — È stata eletta la nuova Giunta. Presidente prof. Gribaudi, vice-presidenti avv. Candolfo e comm. Torretta; tesoriere-economo dott. Dezzani; segretario cav. Ligna. Gli altri membri sono: Chiappa, Cisso, Demo, Mittone, Quaranta, Rachetto e Spanna.

Quero ricorre in Appello

L'omicida del prof. Bruno Leoni, il tipografo quarantenne Osvaldo Quero, condannato dalla Corte d'Assise di Torino a 21 anni, 9 mesi e 15 giorni di carcere, ha già presentato il ricorso in appello tramite i suoi difensori, gli avv. Geo Dal Fiume e Franco Trebbi. Anche il p. m. dott. Witzel, che aveva chiesto l'ergastolo, ha appellato la sentenza.

Gli avvocati del Quero lamentano, soprattutto, la mancata concessione al loro assistito delle attenuanti generiche, che avrebbero potuto ridurre di un terzo la pena. «*Il Quero — essi sostengono — non è soltanto incensurato, in quanto non può costituire "precedente" una multa di 800 lire per assegno a vuoto, ma ha sempre tenuto una condotta esemplare, come lavoratore e come padre. Inoltre, anche se il perito d'ufficio lo ha ritenuto sano di mente, è innegabile che il suo comportamento, durante e dopo il delitto, è parso fuori della normalità, specialmente se si considera che il sanguinoso episodio, in pratica, non ha avuto un valido motivo*».

Il p. m., invece, riafferma che l'omicidio del prof. Leoni riveste i caratteri della «particolare crudeltà»: quest'ultima aggravante non deve pertanto essere esclusa, anche se comporta la condanna a vita.

Secondo l'accusa, infatti, Quero non si limitò a uccidere, ma si accanì contro la sua vittima. Il delitto fu compiuto in due fasi, prima sulla rampa del garage e poi nel box. Il prof. Leoni fu colpito almeno 33 volte alla testa.

g. m.

In 2 chilometri compie 4 infrazioni stradali

A Moncalieri - Condannato a 165 mila lire di ammenda

Un macellaio di 35 anni, Armando Bordes, residente a Trofarello, è stato condannato dal pretore di Moncalieri a un'ammenda di 165 mila lire per quattro infrazioni stradali. Nel maggio '67, a bordo della sua macchina, attraversava l'abitato di Moncalieri; una pattuglia di vigili urbani su un'auto «civetta» gli fece cenno di arrestarsi. Il Bordes non li vide e proseguì la corsa. I vigili lo inseguirono e rilevarono tutte le infrazioni compiute in meno di due chilometri: mancata precedenza, sorpasso in curva, velocità non moderata in curva, sorpasso senza sufficiente spazio libero. Aggiunsero anche, sui verbali, il mancato arresto al segnale. Da quest'ultimo reato il Bordes è stato assolto per insufficienza di prove.

OGGI SU
STAMPA SERA
il giallo di Giorgio Scerbanenco
Tutti i giorni:
• DOVE ANDIAMO STASERA
• GLI SPETTACOLI IN PIEMONTE E LIGURIA
STAMPA SERA
SAPRETE TUTTO PRIMA

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.B. Elettronica «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Sist Programmatori
Martedì è inizio del corso serale per programmatori meccanografici. Altro corso paghe e contributi in orario diurno e serale. «Sist», via Po 2, telefono 547.573.

Christian a «Il Tubo»
è il parrucchiere per Signora, è l'istituto di bellezza Revlon attrezzatissimo centrale e tranquillo in via S. Teresa 15 - t. 541.388.

Al mobilificio Orap 20 rate
Guardaroba 4 porte rialzo 98.000, camere 5 porte speciali 268.000, soggiorni, salotti. Visitate l'assortimento e prezzi di fabbrica. Cortile 9 (cortile).

In 10 ore con 10 dita
Tutti dattilografi senza guardare la tastiera, grazie a «Luce e Ritmo»: il più completo ed efficace metodo audiovisivo d'Italia unico in Torino solo presso la Scuola Ferraris Comptometer di piazza Carlo Felice 80 (di fronte Porta Nuova), telefono 518.270. Da più di 50 anni prepara agli impieghi!

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 781.471 - 745.721.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Cercasi alloggio con salone rappresentanza
PIANO NOBILE PALAZZO O PALAZZINA PATRIZIA, PER SEDE ASSOCIAZIONE NAZIONALE, CENTRO CITTA', PREFERIBILMENTE ZONE CORSI VITTORIO, RE UMBERTO O ALTRE LOCALITA' SIGNORILI. SCRIVERE DETTAGLIANDO LOCALITA', SUPERFICIE, AMBIENTI ET COSTO PIGIONE A:
ETAS-KOMPASS Pubblicità 100 — 10100 Torino

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone La Stampa via *Roma 80 - telefono 53.51.13*

ALFIERI: ore 21,15 15° Festival dell'Operetta: Comp. Elvio Calderoni: «Cin-cillà». Pren. presso Teatro, telef. 535-440.

CABARET GIPO (via Chanoux 2 ang. corso Francia 339, tel. 725.090, 726.649): questa sera Duilio Del Prete, Gabriella Gazzolo.

GIANDUIA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 15 «Peter Pan»; regia Luigi Lupi jr.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: da martedì 8 «I Vicerè» di Federico De Roberto, riduz. teatrale di D. Fabbri, regia di Franco Enriquez. Ediz. T. S. Catania. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/43.

TEATRO INFERNOTTI (C. Battisti 4 B, Unione Culturale-Teatro Stabile): ore 21,30 Il Granteatro presenta «Woyzeck» di G. Buchner (prenotazioni Teatro Gobetti - Unione Culturale, telefoni 879.342/43; 511.776).

ALCIONE: Compagnia Giorgio Bixio-Flora Haris. 16,15-21,15.

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
Via Chanoux 2, angolo corso Francia 339, tel. 723.090, 726.649
TUTTE LE SERE
DUILIO DEL PRETE
GABRIELLA GAZZOLO

TEATRO STABILE - CARIGNANO
Da martedì 8 aprile, ore 21 prec.
I VICERÈ
di F. De Roberto - riduz. di D. Fabbri
Regia di F. Enriquez
Edizione TEATRO STABILE CATANIA
con TURI FERRO
ANT. MANCHI - FILIPPO SCELZO

CIRCO TOGNI
con uno spettacolo
SPAZIALE
QUESTA SERA, ore 21,15
Torino, p.za d'Armi, t. 599.895

ADRIANO (Sacchi, 65): 21 Crotta.
AL BAGATELLE (St. Cavoretto, 2) ore 21 Giorgia e il suo Complesso.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) Les Copains - cant. Nello e Roberto.
AUGUSTEO: ore 16-21 Chi-co-cha.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: 21 Andrea Mingardi.
CLUB 84: ore 21 Roby - I Gentlemen.
EDEN (P. Amedeo, 20): 21 I Faraoni.
FARO: ore 21 The Evergreens.
FORTINO: ore 21 tanghi, valzer.
GARDEN DANZE (capol. 52 sbarr.) 21 Complesso I Discoboli.
GAUDIO: ore 16,30-24 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: ore 16-21 I Faraoni.
LA PERLA: ore 16-21 I Monelli.
LE ROI: ore 21 Gianni Mascolo.
MASSAUA: 21 La Bert Bert Band.
PRINCIPE: 16-21 Complesso Charly.
REPOSI DANZE: ore 21 The Big Men
TROCADERO: 21 Riccardo Rauchi.

ARLECCHINO: 21 Thomas-I Targets.
BOCCACCIO (Moncal. 145, 883.566).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (659.092) Rassegni Via Ghedi.
ROUGE NOIR (Novalesa a. Frejus): ore 21-2 Gli Sparvieri.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
SHAKER (Piano Bar), via Cesare Battisti 3, telefono 532.492: ore 21.
VOOM VOOM (V. Barge, 10 - tel. 331.040) ore 16-21 I Ragazzi del Sole.
WEST END NIGHT CLUB: Dany e Ivan. Ore 24 attrazioni internazionali.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
ASYLUM, Volta 8: Dischi lesd. 15-21
CAPRICE, Sacchi 16, 531.528: 16-21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
LA GROTTA (v. San Tommaso 16): Gogo Stereo. «Il Ritrovo del giorno».
LIDO WHISKY (c. Mont. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (Pio V ang. Goito, tel. 687.563): ore 21 I Dada.

LE ROI
«Noi ci rinnoviamo sempre»
QUESTA SERA
LEZIONI GRATUITE
del nuovo ballo russo
CASATSCHOK
presentato da
FRANCO ESTILL
THE KITTENS BALLETT
Orch. GIANNI MASCOLO

Danze ARLECCHINO
Ore 21: DEBUTTO
THOMAS
con I TARGETS e THE SIRE MEN
Danze CLUB 84
Ore 21: DEBUTTO di
ROBY e I GENTLEMEN

Danze CASTELLINO
Ore 21: SUCCESSO di
ANDREA MINGARDI
Danze CLUB REPOSI
Ore 21: I FAVOLOSI
THE BIG MEN

Trocadero
RICCARDO RAUCHI
GEGE' DI GIACOMO
DOMANI e LUNEDI', ore 16 e 21

Eden
Ore 21-2 SERATA PROLUNGATA
La classica orchestra italiana
THE GEORGE'S

VOOM VOOM
Via Barge 10 - telefono 331.040
I RAGAZZI DEL SOLE

MACK1
Via Camerana 11 - telef. 535.352
I RIBELLI

Danze LA PERLA
Per Venerdì 11 aprile
GALA' D'ELEGANZA, con balli
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
annuncia l'eccezionale partecip. di
GIUSEPPE NEGRONI
Giovanni Mazzo - Alessandro Zoppi
in «Motivi d'operetta»

Danze LA PERLA
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: CINQUINA VINCENTE
Compl. I MONELLI

Danze PRINCIPE
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: SERATA A PREMI, con
CHARLY

HOLLYWOOD
.... Ci si diverte di +
e con
I FARAONI
si balla meglio

FARO Danze
Direzione M° SAMPAOLI
THE EVERGREENS
PREFESTIVI e FESTIVI SERA
Dame 400, Cav. 700 compr. cons.

AUGUSTEO
Ore 16: MISTER BIANCO
CHI-CO-CHA
Ore 21: Originale Défilé Moda
e corsa pasquali a tutti

FORTINO
Via Cigna, 47
SERATA PROLUNGATA
I migliori tanghi e valzer con
I GASTON'S

BELLE ARTI
NUOVA GESTIONE
Ore 21: SERATA A PREMI
NELLA COLOMBO
Complesso I GIULIETTI

GIPSY
(Collegno - via C. Battisti 21)
Per la prima volta a Torino
FRANKIE GJORDAN
e il suo Complesso

LE GRILLON
Ristorante Dancing - Nichelino
Stasera ingresso omaggio Dame
I TAGLIATI FUORI
canta FRANCA

La Rosticceria "LA FILA"
Vi augura BUONA PASQUA
ricordando che
DOMENICA e LUNEDI'
il servizio funziona regolarmente
Telefono 530.634

DANCING
LA LUCCIOLA
CIRIE'
Stasera: TRATTENIMENTO con
GIANNI
e GLI EPOCA 5
DOMANI, ore 16 e 21
LUNEDI' ore 21

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12, 760.501): Personale del pittore Carlo Mele.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Ricordo d'estate» Giancarlo Cazzaniga; personale. Orario: 10-13; 16-20.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33, telef. 81-673): Collettiva di maestri contemporanei.
L'APPRODO (Bogino 17): Ceramiche islamiche del Medioevo persiano. Feriali 10-12; 15-20 e festivi.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale dello scultore Cristiano Nicoletta. Orario 10-13; 16-20.
LA MINIMA: I disegni in rilievo di Assetto (p.za S. Carlo 175, telefono 532.462). Orario: 10-13; 16-20.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fortunato Depero.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, 877.857): Nicola La Bruna; mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c, t. 553.810): Ore 18 inaugurazione mostra personale di Pablo Luis Avile.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Pers. di Mario Soldati: «La mano della straniera» con A. Valli, T. Howard, R. Baschart (Italia - Gr. Bretagna, 1955, minuti 95).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Satyricon», tecnic. scope, con Ugo Tognazzi, Tina Aumont, Don Backy, tecn. Vietato 18. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO: «7 volte 7» di Marco Vicario, con Gastone Moschin, R. Vianello, G. Mitchell, technicolor.
ASTOR: «Paperino Show» di Walt Disney, in technicolor, cartoni animati. Orario spettacoli: 14,30; 16,05; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «Galileo», di L. Cavani, con C. Cusak, P. Graziosi, Lou Castel, col.
CORSO: «El Verdugo» con Raquel Welch, J. Browne, colori. Viet. 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,15; 22,25.
CRISTALLO: «La monaca di Monza», con Anne Heywood, Antonio Sabato, H. Kruger, C. Gravina, col.
DORIA: «Gli anni impossibili» tech. D. Niven, L. Albright, C. Ferraro. Or.: 14,15; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: «Stephane» (Una moglie infedele) di C. Chabrol, in technicolor, con Stephane Audran, M. Ronet. Vietato minori anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: «Gli intoccabili» technic. scope, con J. Cassavetes, B. Ekland, T. Kendall, P. Falk. Orario: 14,15; 16,20; 20,20; 22,30.
LUX: «Krakatoa est di Giava» con M. Schell, D. Baxter, technicolor. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: «L'altra faccia del peccato» techn. scope. Vietato anni 18.
NAZIONALE: «Citty Citty Bang Bang» in technicolor, con Dick Van Dyke, Sally Ann Howes, L. Jeffries. Orario: 14,40; 17,15; 19,55; 22,30.
REPOSI: «L'oro di MacKenna», Gregory Peck, Omar Sharif, Telly Savalas, in technicolor, panavision.
ROMANO: «Funny Girl», technic. con Barbra Streisand, Omar Sharif. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA: «Missione compiuta, stop. Bacioni, Mezi Hein» technicolor, Dean Martin, E. Sommer. Orario: 14,15; 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

ARISTON: «Bullit» a colori, con Steve Mc Queen, Jacqueline Bisset.
AUGUSTUS: «Il laureato» technicolor, panavision, con A. Bancroft, D. Hoffman, K. Ross. Orario: 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.

CAPITOL: «Base Artica Z» colori. R. Hudson, E. Borgnine, I. Browne.
MAFFEI: «Io sono curiosa» L. Nyman, V. Sjoman. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: «La bambolona» colori, con Ugo Tognazzi, Isabella Rei. Vietato minori anni 18. Apertura ore 10.

ALEXANDRA: «Lo voglio morto» scope, techn. C. Hill, Lea Massari.
COLOSSEO: «Indovina chi viene a merenda?» Franchi e Ingrassia, col.
FARO: «Lo voglio morto» scope, technicolor, C. Hill, Lea Massari.
FIAMMA: «C'è un pomo nel letto di mamma» tec. sc. D. Day, Keith.
HOLLYWOOD: «Indovina chi viene a merenda?» con P. Franchi, C. Ingrassia, technicolor, scope. Prima visione Torino. Apert. 15; ult. 22,45.
LA PERLA: «Serafino» di Pietro Germi, con Adriano Celentano, a colori. Vietato ai minori di anni 14.
MASSIMO: «La battaglia di El Alamein» con P. Stafford, R. Hossein, E. M. Salerno, a colori.
PORTINO: «La battaglia di El Alamein» con F. Stafford, R. Hossein, E. M. Salerno, in technicolor.
PRINCIPE: «Serafino» di Pietro Germi, con A. Celentano, col. V. 14.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): «Uomini d'amianto contro l'Inferno» technicolor, J. Wayne, J. Holton.
STATUTO: «Indovina chi viene a merenda?» tech. Franchi e Ingrassia. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «Pinco pallo con l'aplare» techn. T. Curtis, C. Cardinale.
ALCIONE: «20.000 dollari sul 7» technicolor, a Comp. Giorgio Bixio - Flora Haris; ore 16,15 e 21,15.
ALPI: «E per tetto un cielo di stelle» G. Gemma, M. Konopka, sc. col.
REGINA: «Il ragazzo che sorride» v. Al Bano, Susana Martinkova, techn.
CAVOUR (v. Cavour 14/A): «Il re dei re» sc. col. J. Hunter, Mc Kenna.
CRAVESANA (v. Avogadro 3, tel. 530.493): «Il fantasma del pirata Barbanera» P. Ustinov, D. Jones, col.
MILANO: «I 4 inafferrabili» colori, e «Giacobbe, l'uomo che lottò con Dio», a colori. Apertura ore 10.
OLIMPIA: «Il pianeta delle scimmie» technicolor, Charlton Heston.
PO: «I due pompieri» technicolor, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
P. NUOVA: «7 uomini d'oro» col. P. Levoy, R. Podestà; «I 3 volti» col. Alberto Sordi, Soraya. Ap. 10.

CASTELLO MIRAFIORI (str. al Castello 42): «King Kong, il gigante della foresta».
DELLE ROSE: «Tre supermen a Tokio», in technicolor.
AGNELLI: «Arrivano i russi» tech.
GIARDINO: «Mayerling» technic. Omar Sharif, Catherine Deneuve.
MIRAFIORI: «Il ragazzo che sorride» Al Bano, S. Martinkova, techn.
S. RITA: «Avventure e amori di Cervantes» Lollobrigida, J. Ferrer.
VINZAGLIO: «Indovina chi viene a merenda?», technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia, C. Romano. Prima visione per Torino. Ult. spett. 22,30.

AMERICA: «La ragazza con la pistola» sc. tech. M. Vitti. C. Giuffrè.
ARALDO: «Il figlio di Aquila» con Dick Palmer, in technicolor.
ELISEO: «Lo voglio morto» techn. scope, G. Hill, L. Massari. 1ª vis. Apertura ore 16.
SAN PAOLO: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?», techn. con Alberto Sordi, Nino Manfredi. Apertura ore 16.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): «5 per l'Inferno» a colori, scope, con K. Kinski, J. Gerko, M. Lee. Apertura ore 16.
ARTISTI: «El Zorro» in technicolor, scope, con George Ardisson.
CORALLO: «Il Dottor Zivago» con O. Sharif, J. Christie, G. Chaplin, techn. scope. Apert. 18,30; ult. 22.
ERIDANO: «Stasera, ma di baci saziami» colori, scope, con Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, P. Tiffin.
LA SALLE: «E divenne il più spietato bandito del Sud» in technicolor.
GROPA: «Ad uno ad uno spietatamente», in technicolor, scope.

ROSSINI: domani «Asterix il gallico», colori, e «Stanlio e Ollio al pianoforte», con Crik e Crak.
VITT. VENETO: «Cicciu perdona, tu no» Franchi e Ingrassia, colori.

ASTRA: «Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?», in scope, technicolor, Doris Day, R. Morse. Apertura ore 16.
BERNINI: «Il volo della Fenice» di R. Aldrich, in technicolor, con James Stewart, Peter Finch.
CIBRARIO: «Caccia al marito» S. Mondaini, Chiari, Vianello, tec. «Duello a Il cavaliere mascherato» Steel.
ELIOS: «Peggio per me, meglio per te» technicolor scope, Little Tony.
MASSAUA: «Indovina chi viene a merenda?» Franchi e Ingrassia, tec.
ODEON: «Martedì in coperta» in techn. con Little Tony, S. Rosyn.
STAR: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?», technicolor, A. Sordi, N. Manfredi, B. Bier.

ADUA: «Sartana non perdona» in technic. con G. Martin, G. Roland.
AR6: «I 10 Comandamenti» techn. scope, con Charlton Heston, Yul Brynner. Orario 17,30 e 21,30.
AURORA: «F.B.I. operazione gatto» techn. di W. Disney. Apert. 16,30.
BRESCIA: «La notte dell'agguato» Gregory Peck, E. M. Saint, techn.
FALCHERA: «Angelica e il Gran Sultano» col. Mercier, R. Hossein.
MAIOR: «Meglio vedova» technicolor, Virna Lisi, Peter Mc Enery.
NORD: «Costretto ad uccidere», Charlton Heston, scope, colori.
ORIENTE: «Il fantasma del pirata Barbanera» in technicolor, di Walt Disney, con Peter Ustinov.
PALERMO: «Il grande silenzio» tec. K. Kinski, J. L. Trintignant. Viet. 16.
SOCIALE: «Vacanze sulla Costa Smeralda» technic. con Little Tony.
ZENIT: «Dottor Zivago» tec. Omar Sharif, J. Cristhie, A. Guinness. Orario spettacoli: 16 e 22.

CABIRIA: «Calma ragazze, oggi mi sposo» con Louis De Funès, techn.
CONTINENTAL: «Ammazzali tutti e torna solo» C. Connors, F. Wolff, P. Clist, colori, scope.
CUORE (Nizza 36): «Lilli e il vagabondo» techn. di Disney. Aperi. 16.
FLORA (c. Moncal. 241): «Il profeta» tech. V. Gassman, Ann-Margret.
GHIGO: «I 7 fratelli Cervi» con Gian Maria Volontè e Lisa Gastoni; segue «Tom e Jerry».
ITALIA: «Non alzare il ponte, abbassa il fiume», in technicolor, con Jerry Lewis, Therry-Thomas.
LINGOTTO: «Pazzi, papà, pillole» con Jerry Lewis, in technicolor, e «Colpo grosso Manila» a colori.
PIEMONTE: «Il medico della mutua» A. Sordi, E. Stewart, technic.

SAN CARLO: «Uno di più all'inferno» G. Cato, C. Langer, techn.
SPEZIA: «Donne botte e bersaglieri» sc. techn. Little Tony. Ap. 15.

DIANA: «La notte dell'agguato», Gregory Peck, scope, technicolor.
DORA: «Quién Sabe» con Gian Maria Volontè, technicolor, scope.
ROMA: «Zum Zum Zum» Little Tony, Orietta Berti, in technicolor.
UMBRIA: «Ulisse contro Ercole» colori; «Sentiero dell'oro» colori.

ALBA: «Non alzare il ponte, abbassa il fiume» Jerry Lewis, tech. sc.
AMERA: «Straziami ma di baci saziami» U. Tognazzi, N. Manfredi, P. Tiffin, in technicolor.
APOLLO: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?» techn. scope, A. Sordi, N. Manfredi, B. Bier.
EDERA: «I due deputati» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technic.
LUCE: «Gobbo di Parigi» colori.
LUCENTO: «Joe Bass l'implacabile» techn. B. Lancaster, S. Winters.
LUTRARIO: «Ammazzali tutti e torna solo» scope, techn. Frank Wolff.
SPLENDOR: «Il medico della mutua» Alberto Sordi, technic. scope.

BEINASCO
ITALIA: «Il medico della mutua» Alberto Sordi, technicolor.
ORATORIO: «Favoloso Dr. Dolittle» R. Harrison. S. Eggar, tech.

CASELLE
ITALIA: «Ritorno magnifici 7».
ROMA: «Poker di magnaccia» Dean Martin, R. Mitchum, technicolor.

DRUENTO
ORATORIO: «Khartoum» Charlton Heston, scope, colori.

MAPPANO
JOLLY: «Katanga» Russ Tamblyn, Kenji Sahara, technicolor.

MONCALIERI
CASTELLO: «C'era una volta» S. Loren, O. Sharif, technicolor, scope.
ESCELSIOR: «Dottor Zivago» O. Sharif, J. Cristhie, G. Chaplin, A. Guinness. Prima vis. sonz, colori.
ITALIA: «Shalakò» S. Connery.

ORBASSANO
MODERNO: «Mayerling» Omar Sharif, C. Deneuve, J. Mason, col.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: «Dottor Zivago» Omar Sharif, J. Cristhie, scope, colori.

SETTIMO
BECCARIS: «Sigillo di Pechino».
GARIBALDI: «Romeo e Giulietta» L. Whiting, O. Hussey, technicolor.
MODERNO: «L'imboscata» colori.
ORATORIO: «Zorro alla corte d'Inghilterra» colori. scope.

TESTONA
FULGOR: «Quella sporca dozzina» L. Marvin, R. Ryan, E. Borgnine, col.

all'ARLECCHINO
IL FILM PIU' BELLO, PIU' SPASSOSO DELL'ANNO

con GASTONE MOSCHIN - LIONEL STANDER
RAIMONDO VIANELLO - GUNDA MITCHELL
PAM STIFFER - NINO CASTELNUOVO - THEODOR COKER
con TERRY THOMAS - TURI FERRO
ADOLFO CELI
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
Attenzione: si consiglia di vedere il film dall'inizio
IL FILM NON E' VIETATO

IL CINEMA PROPONE OGGI IL FILM PIU' AUDACE SUI PAESI CHE HANNO UCCISO IL PECCATO
OGGI al METROPOL
CIO' CHE UNA VOLTA ERA GIUDICATO INNATURALE E PERVERSO ORA E' PER TALUNI NORMA DI VITA!!!
Gli aspetti piu' sconvolgenti della liberta' sessuale in SVEZIA, DANIMARCA, AFRICA, OLANDA, GERMANIA, INGHILTERRA.

l'altra faccia del Peccato
regia di MARCELLO AVALLONE
una produzione DEVON FILM
realizzata da LUCIANO MARTINO
DISTRIBUZIONE INTERFILM
EASTMANCOLOR • COLORSCOPE della S.P.E.S.

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
OGGI all'IDEAL il più forte film dell'anno!
Un solo uomo aveva osato toccare "GLI INTOCCABILI":
era HANK McCAIN !!!
UN UOMO D'AZIONE, TESO, ASPRO, VIOLENTO
L'ULTIMO RIMASTO DI UNA GENERAZIONE DI «DURI»!

EURO INTERNATIONAL FILMS PRESENTA
UN FILM PRODOTTO DA
MARCO VICARIO e BINO CICOGNA
GLI INTOCCABILI
UN FILM DI GIULIANO MONTALDO
JOHN CASSAVETES / BRITT EKLAND
PETER FALK NEL RUOLO DI ADAMO / GABRIELE FERZETTI
PIERLUIGI APRA' • LUIGI PISTILLI • MARGHERITA GUZZINATI
E CON FLORINDA BOLKAN / E CON TONY KENDALL
E CON SALVO RANDONE / E CON GENA ROWLANDS
TECHNICOLOR • TECHNISCOPE / PRODUZIONE EUROATLANTICA S.p.A.
UN FILM DAL RITMO SVELTO, CRUDELE E FORSENNATO
E' indispensabile vedere il film dall'inizio
Vietato ai minori di anni 14
ORARIO SPETTACOLI: 14,15 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,30

OGGI al Cinema AMBROSIO
La Roma «Neroniana» dissoluta e corrotta, rivive sullo schermo in uno spettacolare affresco cinematografico ispirato all'opera immortale di PETRONIO ARBITRO

ALFREDO BINI presenta
un film di GIAN LUIGI POLIDORO
SATYRICON
TECHNICOLOR • TECHNISCOPE
con (in ordine alfabetico)
TINA AUMONT • DON BACKY
MARIO CAROTENUTO • FRANCO FABRIZI
GRAZIELLA GRANATA • VALERIE LAGRANGE
FRANCESCO RAU
e con la partecipazione di
UGO TOGNAZZI
nel ruolo di TRIMALCIONE
un film prodotto da
ALFREDO BINI per ARCO FILM • CINERIZ DISTRIBUTORI ASSOCIATI
CINERIZ
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

UN PROBLEMA DEL NOSTRO TEATRO

E' difficile inventare la nuova recitazione

Tutti cercano di rinnovare, ma non sempre con risultati felici - Lo stile oggi più vivo è sempre quello del «teatro epico» brechtiano: come ha indicato, ancora una volta, Giorgio Strehler

«No, non si recita così» bofonchiavano sera fa a Milano alcuni spettatori durante la rappresentazione delle Mutande *di Sternheim. Mr altri, più attenti, capivano che gli attori assecondavano intelligentemente, persino nelle esasperazioni, l'impostazione grottesca voluta, e giustamente, dal regista Ronconi. Anche il pubblico in[illegible], eccettuata quella parte che subisce supinamente qualsiasi [illegible] applaudire né disapprovare, incomincia a rendersi conto che per recitare occorrono nuove tecniche e nuovi strumenti. Ma se spettatori, attori, registi sembrano concordi nell'invocare che la recitazione si rinnovi, pochissimi sanno indicare come.*

Un punto fermo lo offre lo spettacolo che il gruppo «Teatro e azione» diretto da Giorgio Strehler presenta attualmente a Roma. Non c'è dubbio che la Cantata *di un mostro lusitano sia sotto il segno di Brecht (anche il testo di Weiss, d'altronde, lo è): dieci bravissimi interpreti — cinque attrici e cinque attori — passano con agilità e sicurezza dall'uno all'altro dei numerosi personaggi, ora assumendo quelli delle vittime, ora quelli degli oppressori, ora «bianchi», ora «negri». E non ricorrono ad elaborate truccature o ad appariscenti costumi, bastano pochi oggetti, ostentatamente offerti [illegible] a vista, gli attori entrano ed escono dalla parte, se la scambiano o la cedono a un compagno secondo i canoni brechtiani, appunto, del teatro epico.*

Di questo stile Strehler è un maestro. Qui l'ha portato a un punto tale di perfezione che i suoi attori non hanno nulla da invidiare ai loro colleghi del Berliner Ensemble, geloso custode degli insegnamenti di Brecht. Ma, sostengono alcuni, è uno stile superato, nuove concezioni incalzano. Costoro non riflettono che, almeno da noi, sono pochi, e tutti di provenienza strehleriana, gli attori che sappiano applicare decentemente l'estraniazione. Figuriamoci altri e più recenti metodi che sono sulla bocca di tutti ma che finora hanno avuto soltanto pensosi imitatori, il Living, Grotowski, la gestualità [illegible] *benissimo (del resto Strehler ha dimostrato nel suo spettacolo di conoscere e di sapere [illegible] anche queste e altre tecniche), ma è meglio adottare un modello solo, con rigore, che molti altri, con approssimazione. Che poi si tratti di un modello invecchiato, è ancora da provare.*

Per questo, ma non soltanto per questo, abbiamo scritto che lo spettacolo strehleriano dà la polvere a tutto quanto si è visto in questa stagione sui palcoscenici italiani. Cortesemente, Ivo Chiesa obietta: non conta davvero nulla [illegible] *delle ultime sere di Carnovale? E in un certo senso, il condirettore dello Stabile genovese ha ragione, come potrebbero esserlo altri per altri spettacoli. Ma non è questo il punto: l'allestimento di Squarzina era splendido, in ogni caso perfetto; quello di Strehler, a parte la debolezza del testo, non è certamente «bello», magari imperfetto, ma è più importante di ogni altro perché mostra con i fatti, e che fatti, un modo di fare oggi teatro. E proprio in un momento in cui da più parti si brancola tra sperimentalismo e tradizione senza trovare una via d'uscita (e c'è chi* [illegible] *la cerca).*

E c'è un'altra ragione. Chi ha visto Strehler alle prove, [illegible] *pubbliche, è rimasto colpito dalla schiettezza e dalla fraternità dei rapporti tra il regista e gli attori. Non che Strehler al «Piccolo» facesse il tiranno, ma da una parte c'era lui, dall'altra gli scritturati dal teatro milanese, di cui Strehler era, oltre a tutto, condirettore. Qui c'è soltanto un regista con i suoi collaboratori con i quali divide profitti e perdite, discute il lavoro fatto, prepara quello da fare. In tempi in cui si parla tanto di autogestione, direzione collegiale, collettivi teatrali e così via, anche questo non soltanto è importante,* [illegible] *esemplare.*

Alberto Blandi

Sventato un furto in casa di Petrassi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 aprile.

(f. s.) Dopo tanti attori, attrici, cantanti, la banda dei ladri che si accanisce contro i personaggi del mondo dello spettacolo, ha preso di mira un illustre musicista: Goffredo Petrassi. Ma questa volta il colpo non è riuscito: la refurtiva è stata trovata poche ore dopo.

L'abitazione del compositore sulla via Flaminia, è stata svaligiata ieri sera. I ladri hanno portato via cinque pellicce, gioielli, cinquecentomila lire in contanti, medaglie e targhe d'oro che il maestro aveva ricevuto nel corso della sua carriera. Un danno complessivo di 35 milioni.

Per entrare nell'appartamento i ladri si sono serviti di chiavi false. Hanno approfittato di una breve assenza del maestro e di sua moglie, usciti dalle 22,15 alle 23,30.

A tempo di primato, la Squadra Mobile ha recuperato tutto. La refurtiva è stata trovata in due abitazioni, insieme con molti altri oggetti, pellicce e gioielli, provenienti da altri colpi ladreschi. Sono stati operati due fermi. La polizia non ha voluto dire i nomi degli indiziati.

Il regista è ancora indeciso

Forse Liz, forse un uomo per un ruolo imbarazzante

Hollywood, 4 aprile.

Il regista inglese Michael Sarne, incaricato di scrivere e dirigere il film «Myra Breckinridge», si trova in un grave imbarazzo: non sa ancora se se affidare il ruolo principale ad un attore o ad un'attrice. Si è già fatto il nome di Elisabeth Taylor, e si sa che Liz accetterebbe volentieri: ma la decisione finale dalla casa produttrice, la Fox, non è stata ancora presa.

Myra (Myron) Breckinridge comincia la sua vicenda come uomo travestito, diventa poi una donna bellissima, e infine ritorna uomo. Per un'attrice, sarebbe molto difficile, pensa il regista, interpretare la parte maschile, e viceversa. Questa paradossale vicenda, sostiene Michael Sarne, descrive chiaramente il problema dell'uomo americano, il quale fin dalla giovinezza sa che sta combattendo una battaglia perduta. Si ritira, ma ogni tanto compie un attacco di sorpresa contro la donna.

«Il film sarà realistico e audace — ha detto Sarne — *per esempio quando dovrà descrivere un'orgia a Hollywood, ma non sarà pornografico. Vi è la censura, sì, ma vi è anche il buon gusto».* (Ansa)

La segretaria perfetta

Parigi. Brigitte Bardot, tornata sul set dopo un lungo intervallo, gira il film «Donne». Impersona la bella segretaria di un romanziere, Maurice Ronet (Tel. Ansa)

La sacra rappresentazione di Villarfocchiardo

I centurioni e le pie donne in un paese della Valsusa

Vecchi e giovani rispettano una secolare tradizione (senza rifiutarne gli aspetti turistici) - Gesù Cristo è uno studente di 17 anni che, a suo modo, contesta

(Dal nostro inviato speciale)

Villarfocchiardo, 4 aprile.

Gesù Cristo ha 17 anni, la corporatura atletica, l'aria imbarazzata: studia per diventare geometra, partecipa attivamente alle assemblee di istituto, durante il tempo libero fa l'alpinista, passa giorni su per le montagne a tu per tu con le rocce. La veste rossa del Nazzareno l'ha indossata solo oggi per la «sacra rappresentazione» di Villarfocchiardo il cui ricordo si perde nei secoli. Gli altri giorni dell'anno Gesù si chiama Mauro Castelli ed abita con i suoi genitori in una casetta nuova alle pendici del monte sul quale s'arrampica, dietro le volute tortuose delle strade, Villarfocchiardo. *«Non provo imbarazzo a vestire i panni di Cristo, a portare la sua croce lungo le strade del paese... Sono anch'io un contestatore, ma di quelli che non rinnegano le tradizioni, che vogliono anzi rinnovarle, ritrovarle. Noi giovani accettiamo la religione anche in questi aspetti spettacolari, pur che si superi il formalismo, si riesca ad essere schietti e sinceri...».*

Lo studente Castelli, Gesù

Lo studente Mauro Castelli si infila la rossa tunica e continua: *«I miei amici di Avigliana, per esempio, durante la Via Crucis leggono testi attuali dove si dibatte il problema dei negri e della guerra nel mondo...».*

A Villarfocchiardo il compito di commentare le tre cadute di Cristo sotto il peso della croce tocca a tre maestri che hanno preparato interventi adeguati, di edificazione devota. Qui la tradizione secolare (qualcuno la fa sorgere nel Cinquecento) non consente troppe divagazioni sull'attualità; ma ci si rende ben conto degli aspetti mondani della rappresentazione.

«Viene gente da tutta la vallata e da Torino. E' una tradizione che non ha riscontro altrove» dice con legittimo orgoglio il presidente della Pro Loco, il quale studia da tempo la possibilità di potenziare il richiamo turistico dell'antica Via Crucis. Intanto anche lui si dà da fare perché ogni anno tutto riesca bene. Non ha aiutanti, qui ognuno fa da sé: il presidente della Pro Loco in maniche di camicia ha lavorato tutto il pomeriggio per legare ai sostegni le torce che hanno brillato la sera sul piazzale della chiesa. Guarda la valle che scende giù ripida verso la strada statale, fa un gesto verso il monte. *«Sono migliaia le persone* — dice — *che vengono qui ogni anno nel giorno del Venerdì Santo».*

Dal fondo del paese viene la musica di un piccolo Luna Park che prova l'altoparlante che strombazza l'allegria di domenica (un manifesto annuncia: gran ballo in piazza). L'aria è pungente, fresca ancora di neve invernale. In canonica, nella grande sala che servirà da spogliatoio, il prete ha acceso la stufa. Sul tavolo sfilano centurioni romani, in un angolo fasci di lance, in un armadio ben stirati toghe e pepli. Una settantina di «attori» partecipano alla rappresentazione: buone sinore che si trasformano in donne romane, artigiani che si travestono da accusatori del Sinedrio, insegnanti che indossano i panni difficili di Pilato e dei suoi familiari e servi. Apre la sfilata un centurione a cavallo, sempre lo stesso, il ruolo non soffre variazioni, perché si tratta del padrone del cavallo e la bestia obbedisce solo a lui.

Come accolgono le ragazze l'invito a partecipare in vesti sacre alla Via Crucis? Con grande sollecitudine, e grande rispetto della tradizione. La Madonna, Luisa Bert di 18 anni, e la Maddalena, Paola Chiaberto di 19, abitano vicine in due case di fresca costruzione arrampicate sul costone del monte. Non hanno trascurato, prima della rappresentazione, i loro doveri quotidiani. La Maddalena fa l'impiegata in città, ha chiacchierato con le amiche e scherzato con i colleghi prima di indossare i panni della peccatrice. Lo fa di buon grado: Maddalena s'è redenta da gran tempo, manca poco che la considerino una santa. La Madonna è andata dal parrucchiere, vuole avere i capelli in ordine per la prova difficile per lui è stata scelta: ogni volta veste gli abiti della Madonna una ragazza che si sposerà entro l'anno.

Stefano Reggiani

Prorogato il «Woyzeck» — La compagnia di Paolo Graziosi ha prorogato di quattro giorni le sue recite torinesi nel Teatro degli Infernotti (via Cesare Battisti 4). Il dramma di Büchner sarà perciò rappresentato fino a mercoledì 9 aprile.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

12,30: «Sapere»: «Simon Bolivar».
13 —: «Ia sate».
13,30: Telegiornale.
17 —: Per i più piccini: «Giocagli».
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Gli animali della collina»; b) Pagine di musica, a cura di Lodovico Lessona: Mozart.
18,45: «Uomini sull'oceano», documentario.
19,25: Conversazione religiosa, di mons. Filippo Franceschi.
19,50: Sport - Cronache italiane - Cronache di lavoro ed economia.
20,30: Telegiornale.
20,50: «Cocktail party», commedia di Eliot, tradotta da Salvatore Rosati. Seconda parte. Interpreti principali Nando Gazzolo, Maria Fabbri, Ileana Ghione, Gianni Santuccio, Lilla Brignone. Regia di Mario Ferrero. Il medico Reilly pone i coniugi Lavinia ed Edoardo, e l'amante di lui Celia, ciascuno davanti alla propria verità. E tutti e tre troveranno vie diverse alla propria salvezza.
22,10: «Un volto, una storia», a cura di Ciro Paolo Cappelli.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

18,55: Ripresa sportive: a) Bari: Incontro Italia-Svizzera Under 23 di calcio; b) Roma: Torneo internazionale di golf.
19,30: Corso di tedesco per la rubrica «Sapere».
21 —: Telegiornale.
21,10: «Ritratto di un regista: Kon Ichikawa», presentazione di G. C. Castello.
22 —: «I promessi sposi», riduzione televisiva dal romanzo di Manzoni, a cura di Bacchelli e Bolchi, con Tino Carraro, Paola Pitagora e Nino Castelnuovo. 1ª puntata (Replica).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 15,15: Regina Oxford-Cambridge; 17,55: Telefilm «La spada di Zorro»; 18,30: «Operazione ghiaccio profondo» di Walt Disney; 20: Alvin show; 20,20: Telegiornale; 20,55: «Francesco d'Assisi», film di Liliana Cavani. Seconda parte.

Programmi radio

NAZIONALE

8,30 Corso di lingua tedesca
7,10 Musiche di J. S. Bach, G. B. Pergolesi e F. J. Haydn
8,00 Giornale radio
8,30 W. A. Mozart: Quintetto in la magg. K. 581 per cl. e archi
9,00 I nostri figli
9,05 A. Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi magg.
10,00 Giornale radio
10,05 L. Rossi: Oratorio per la Settimana Santa, per soli, coro e orch.
10,50 R. Schumann: Sinfonia n. 4 in re min. op. 120
11,30 Pagine pianistiche
12,00 Giornale radio
12,05 F. Schubert
13,00 Giornale radio
13,15 J. S. Bach
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 P. Hindemith: Sonata n. 1
15,00 Giornale radio
15,10 H. Berlioz: Grande Messa da Requiem
16,30 Interludi con la schiera
16,40 Progr. per i ragazzi
17,00 Giornale radio
17,10 F. Mendelssohn - Bartholdy - R. Schumann:
18,00 Rito della Veglia Pasquale alla presenza di Paolo VI
19,30 A. Steffani: «Stabat Mater» per soli, coro e orch.
20,00 Giornale radio
20,15 W. A. Mozart: Sinfonia in fa magg. K. 43 - L. van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93
21,00 Conversazioni musicali
22,00 L. Boccherini: Quintetto in do min. op. 18 n. 1 per archi
22,20 Viaggio musicale in Italia: Firenze
23,00 Giornale radio
23,55 Dalla Chiesa di Sant'Agostino (Roma): scioglimento delle campane

SECONDO

0,00 Concerti grossi
0,33 Mus. di compositori italiani
7,30 Giornale radio
7,43 J. Sibelius
8,15 G. Verdi: «Stabat Mater»
8,30 Giornale radio
8,45 Musiche di K. Stamitz e F. J. Haydn
9,15 Musica di S. Rachmaninov
9,30 Giornale radio
9,40 Intermezzo
10,00 Ruota e motori
10,15 M. Ravel
10,30 Giornale radio
10,40 Musiche di G. Tartini e S. Mercadante
11,30 Giornale radio
11,35 Son. per pianoforte di L. van Beethoven
12,10 Giornale radio
13,06 Musica sinfonica, nell'intervallo (ore 13,30): Giornale radio
14,00 C. Franck: Sonata in la magg.
14,30 Giornale radio
15,03 Musiche di Antonio Vivaldi
16,00 Musiche per clavicembalo e per organo
16,30 Giornale radio
16,35 F. Schubert: Sinf. in si min. n. 8 «Incompiuta»
17,10 Mondo duemila
17,30 Giornale radio - Estrazioni del Lotto
17,40 Quartetti di W. A. Mozart e L. van Beethoven
18,30 Giornale radio
18,35 Musiche tradizionali italiane
19,00 Pagine pianistiche
19,30 Radiosera - Sette arti
19,50 G. Donizetti: Messa da Requiem
21,00 G. Mahler: Sinfonia n. 1 in re magg.
21,45 Musiche per chitarra
22,00 Giornale radio
22,15 J. Brahms: Quartetto in sol magg. op. 111
22,40 Libera fontana
23,10 Musiche di aut. italiani contemporanei

TERZO

9,30 A. Borodin: Quartetto n. 2 in re magg. per archi
10,00 Concerto di apertura
11,10 Musiche di scena
12,20 Piccolo mondo musicale: W. F. Bach: Duetto in sol min. per due v.le - W. A. Mozart: Sei pezzi per pf. - B. Bartók: Friday afternoon op. 7 - I. Stravinski: Otto Instrumental Miniatures per 15 esecutori
13,00 Intermezzo: G. Rossini: Quartetto in fa magg. per strum. a fiato - L. van Beethoven: Concerto n. 1 in do magg. op. 15 per pf. e orch.
13,50 La forza del destino di Giuseppe Verdi
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua tedesca
17,45 L. Boccherini: Concerto n. 1
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Paninio
18,30 Son. da chiesa di Mozart
18,45 La grande platea, settimanale di cinema e teatro
19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Schubert, Beethoven)
20,00 I disciplinati di Sassari
20,20 A. Casella: Tre Carti napoletani op. 67 per bar. e piccola orch.
20,50 Divag. musicali, di Guido M. Gatti
20,40 Concerto sinfonico diretto da Armando La Rosa Parodi
22,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti
22,30 Urna minore - Passione e Resurrezione, dramma sacro di Juan del Encina
23,00 Rivista

LA CRONACA TELEVISIVA

Esistono anche gli atei

Un dibattito di «Tv 7» sui nuovi rapporti tra i credenti e i non credenti - Questa sera si conclude «Cocktail party»

Pareva che ieri «Tv 7» volesse affrontare un problema che in televisione è stato sempre, in pratica, ignorato: il problema dell'esistenza dell'ateismo e quindi di atei, cioè di persone che pensano di non credere in Dio.

Una volta argomenti del genere erano assolutamente «tabù». Ricordiamo, anni fa, un accenno — sprezzante — fu un dibattito; e ricordiamo una pessima commedia, «Noi che restiamo», dove l'ateo era raffigurato come un ignobile individuo inesorabilmente colpito dai fulmini del cielo.

Sì, adesso se ne parla. Ma se ne parla con una tale cautela e un tale desiderio di eludere la questione di fondo che l'«apertura» è solo apparente, e il passo in avanti impercettibile. Hanno preso la parola teologi e teologi del calibro di Glieck, Marié, Cox. Sono state dette nobili frasi sulla opportunità di aprire un dialogo con i non credenti, è stato fin citato San Paolo, sono state mostrate (bruscamente, tanto che per un momento abbiamo pensato che il programma, senza avvertire nessuno, fosse passato, ad un altro servizio) immagini della guerra del Vietnam, è stata richiamata l'attenzione del pubblico sulla povertà di certe zone del mondo che richiedono la solidarietà di tutti; ma in definitiva non si è fatto quello che sembrava logico e indispensabile in un'inchiesta del genere: chiamare davanti alle telecamere un ateo, far vedere che non è un essere inferiore e bruto verso cui è doveroso il tono di benevolenza paternalistica e caritatevole che informava l'intera trasmissione, e fargli dire come riesce a vivere, a lavorare, ad avere figli e a comportarsi da uomo civile anche senza una fede religiosa.

Dall'America è giunto un reportage sul comandante della «Pueblo». E' da deplorare in quanto, rinunciando alla battaglia, ha salvato la vita ad un gruppo di marinai che grazie a lui hanno riabbracciato le famiglie? Oppure è da condannare e da coprire d'infamia perché non s'è fatto massacrare assieme ai suoi uomini? Un pezzo montato con abilità, che avrà suscitato discussioni polemiche. Infine interessante l'inchiesta di Zavoli tra i «giovani leoni», vale a dire tra i giovani industriali che intendono svolgere nei rapporti con i sindacati e con i dipendenti una politica nuova, più realistica, più consona all'evoluzione dei tempi e alla trasformazione della società.

* *

Stasera alle 20,50 sul canale nazionale conclusione del dramma «Cocktail party» di Eliot, la cui prima puntata è andata in onda ieri sera. La regia è di Mario Ferrero, il *cast* comprende Gianni Santuccio, Lilla Brignone, Ileana Ghione, Nando Gazzolo. Seguirà un numero di «Un volto, una storia» che per l'occasione sarà dedicato principalmente a personaggi e vicende edificanti.

Il secondo canale si aprirà con un ritratto del regista giapponese Kon Ichikawa, autore de «L'arpa birmana», una pellicola che ha avuto anche in Europa successo di pubblico e di critica. Il servizio comprende un incontro con il regista e brani di suoi film non ancora arrivati in Italia.

* *

Il 16 aprile prenderà il via un ciclo dal titolo *I film del cuore*. Vedremo tre opere realizzate durante la guerra da Francesco De Robertis (che era il responsabile del centro cinematografico della Marina Militare): *Uomini sul fondo*, drammatica avventura di un sommergibile incagliato; *La nave bianca* (firmata dall'esordiente Roberto Rossellini) che si svolge in una nave-ospedale, e *Alfa Tau* che ritorna all'ambiente dei sommergibilisti. La quarta pellicola del ciclo è del 1955: *Silveri umani* di Leonviola, con Raf Vallone, Elena Varzi e Ettore Manni. Le note introduttive saranno a cura di Fernaldo Di Giammatteo.

Notizie radiofoniche: domani, domenica, sul programma nazionale alle 18 sarà diffuso un concerto eseguito di recente all'Auditorium della Rai di Torino: sotto la direzione del maestro Mario Rossi saranno eseguite l'«Aria della battaglia» di Gabrieli, la «Sinfonia n. 1» di Beethoven, la «Sinfonia in re maggiore» di Cherubini, e il «Concerto K. 543» per pianoforte e orchestra di Mozart, solista Lodovico Lessona. Mercoledì, sempre sul nazionale alle 22, le *Suites* di Bach, orchestra di Stoccarda, direttore Karl Munchinger.

u. bz.

Ancora peggiorate le condizioni di Bonucci

Roma, 4 aprile.

Le condizioni di Alberto Bonucci, ricoverato in una clinica romana a causa di una grave disfunzione cardiaca, sono peggiorate nelle ultime ore. Il cardiologo prof. Puddu, considera sfumata, per ora, la speranza di mettere l'attore in condizioni da poter essere operato dal prof. Azzolina, il quale si è detto disposto a venire da Bergamo a Roma. *(Ansa)*

OGGI al CORSO

Una donna prestò il proprio corpo per vincere una battaglia già perduta...

EL VERDUGO

UNA PRODUZIONE MARVIN SCHWARTZ

con JIM BROWN · RAQUEL WELCH
BURT REYNOLDS e con
FERNANDO LAMAS DAN O'HERLIHY
HANS GUDEGAST
Produzione di MARVIN SCHWARTZ
Diretto da TOM GRIES
Sceneggiatura di TOM GRIES CLAIR HUFFAKER
Tratto dalla novella "The California" di ROBERT MAC LEOD
Musica di JERRY GOLDSMITH
COLORE DE LUXE

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18,10 - 20,15 - 22,25

OGGI al cinema LUX

CINERAMA presenta

KRAKATOA EST DI GIAVA

MAXIMILIAN SCHELL · DIANE BAKER · BRIAN KEITH · BARBARA WERLE · JOHN LEYTON · SAL MINEO · ROSSANO BRAZZI
CLIFFORD GOULD · BERNARD GORDON · WILLIAM R. FORMAN · BERNARD KOWALSKY
AN AMERICAN BROADCASTING COMPANIES INC. AND CINERAMA INC. PRESENTATION
TECHNICOLOR

La Perla · Orfeo · Principe

IL FILM - DIVERTIMENTO CHE ALLIETA E AFFOLLA LE PLATEE DI TUTTA ITALIA

SERAFINO
TECHNICOLOR

Il capolavoro di PIETRO GERMI
con ADRIANO CELENTANO

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Non è ancora stato ingaggiato il noto stopper Pierino Sparaindrè che nello scorso campionato ha realizzato 36 autogol battendo il record assoluto. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in farmacia a solo 200 lire.

Annunci economici

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80, Salone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 25 Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12 L.go del Tritone 155
GENOVA	Via 12 Ottobre 180 r Port. Accademia 12 r Via Roma, 80 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 36
PADOVA	Riv. Ponti Romani 26
BOLZANO	Via Portici 46
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 348

presso tutti i corrispondenti della Elas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Elas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Elas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, eccettuando quelle articolo, congiunzione composte) per la tariffa della Rubrica addita all'inserzione, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 250 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola.

E' ammessa l'incisione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in fede fuori contratto del 100%.

Per ogni assegno disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rispondere ai fermi posta di inserzioni di lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette apponendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Elas Kompass Pubblicità S. ... Torino », corredata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Elas Kompass Pubblicità S.p.A. fa bene il copia-testo di ogni accettazione di inserzione del cosiddetto privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere tenute per posta e saranno respinte se contrarie o non conformi.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le filiali e Dipendenze di queste Banche ubicate in Italia.

① Commerciali

AFFILATRICI smerigliatrici pulitrici trocatrici trapani saldatrici elettriche. Prepolli, via Nizza 32.

ATTREZZATURE e macchine per tipografia complete, vendesi, occasione, facilitazioni. Telef. 214-244.

CHIUSINI ghisa nuovi, ricupero, griglie, caditoie prezzi convenientissimi, consegna pronta vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169.

LIQUIDIAMO in lotto 100 macchine utensili fresatrici stampisti nuove. Troglia alesatrici pialiatrici rettifiche per piani universali ingranaggi interni fresatrici torni dentatrici radiali attrezzature utensileria materiali ecc., rivolgersi Collegno, via Magenta 29. Telefonare 725-764.

MATERIE plastiche, per cessazione di attività liquidasi macchinario attrezzatura per lavorazione. Tel. 584-041.

PIANTE fruttifere ornamentali nelle migliori varietà troverete presso Vivai Giacomasso, Moncalieri, telefono 642-190. 2001

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Feli, via Mongrenevro 226. Telef. 331-591. O367

TORNIO Gridley 6 mandrini passaggio barra 2", occasione vendesi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 200 — 10100 Torino ».

VENDESI forno verniciatura statico a doppio ingresso completo funzionante dimensioni mt. 7,3x1,5x2,5 h. Telefonare 881-115. 1001

② Artigianato

ARTIGIANO riparatore per riparazioni locali caldaie e canali lavoro garantito legge antismog. Tel. 523-149

BRUNO & Merighi eseguono manutenzione impianti elettrici specializzati supervisione macchine utensili. Telefonare 215-347. 43826

DECORATORE imbianchino pittore-decoratore eseguo lavori. Tel. 362-240.

DITTA verniciatura con ampio forno cerca lavorazione in serie. Telefonare 329-133. 43462

IMPRESA edile artigiana esegue riparazioni balconi, lavori in cemento. Telefonare 281-822. 42833

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. ACCURIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-265 - 532-975 533-002. O716

A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoconvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. Sofi corso Dante 2, telefono 501-426. 5-01218

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 58, telefono 594-760. 5-01231

A.A.A.A.A.A. FIDIT - Piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2 immediatamente a tutti prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Telefono 532-945. 0525

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari su immobili e per acquisto alloggi, rapidamente a tutti pre-mutui e pre-finanziamenti. Telef. 760-203 - 779-858.

A.A. AFIA Pietro Micca 18, telefono 540-652. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001

A. ACQUISTEREI rilievo ri Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. CERCASI gerente per panetteria. Telef. 722-933 ore pasti. 43728

Serenità e sicurezza sono il nostro prodotto più importante.

Per chi pensa all'avvenire dei figli e vuole difendere il benessere che ha saputo raggiungere per loro.

Per chi sente la responsabilità e guarda in faccia la vita.

Cioè: per chi non vuol restar solo nei momenti difficili.

Ecco l'utilità e la forza di una buona Assicurazione SAI.

Perché la SAI assicura tutto: dalla vita agli infortuni, dalle auto agli incendi e furti.

Ogni possibile rischio, fino a quelli atomici.

Alle esigenze e alla fiducia dei propri assicurati, la SAI risponde con un servizio veloce e preciso, con garanzie semplici e chiare.

Ed ecco la SAI oggi:

più d'un milione e mezzo di assicurati, gestione elettronica della polizze

870 Agenzie in tutta Italia oltre cento milioni pagati ogni giorno.

Per questo la SAI è considerata oggi l'Assicurazione moderna per chi guarda in faccia la vita.

SAI assicura

A. AZIENDA artigiana abbigliamenti sportivi zona centrale vendesi. Occasionissima. Tel. 659-127 mattino.

A. IVREA cediamo negozio modernissimo avviatissimo confezioni signora biancheria uomo donna, 5.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O677

A. PRESTITI fiduciari e dipendenti sportevoli tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza luglitezza 17 - Telefonare 746-516.

ADATTABILE minimarket possibilità incasso 500.000 giornaliere zona bellissima. Telefonare 274-262.

AFFARE occasionissima drogheria bolletione 21 anni arredamento moderno bloccasi con merce 3.500.000. Telefonare 745-581. O712

AFFARE, causa malattia, cedo attrezzata autofficina, Torino. Telefonare 510-040 ufficio. 43543

AFFITTASI o vendesi avviato negozio pettinatrice mese sviluppo. Telefonare 777-142 ore pasti. 1001

AFFITTASI negozio boutique merletti - tessuti - maglie, via commerciale Italia 61. Telefonare 697-457.

ALBERGO 20 camere termo bagno moderne cedo dilazionando. Belletti, via P. Micca 6. 5-01033

ANTICIPANDO 200.000, cerco chiosco per vendita bibite, gelati. Telefonare 500-701. 43510

ARCIOCCASIONE bar superalcolico ricevitoria, zona Susa, forte utile, 4.500.000. Telefonare 510-784.

ALIMENTARI self - service nuova da rilevare cedesi 600.000 trattabili. Concederemmo anche sola gestione negozio arredato. Telefonare 679-511 ore 17-19. 42997

ASTI centralissimo negozio pelletterie vario licenza cedesi. Telefonare Asti 31-670. 2001

AVVIATA caratteristica giocattoli, cedesi o affidasi gerenza. Tel. 669-913 negozio. 43592

AVVIATISSIMA drogheria centrale cedesi causa familiari, ottimo incasso. Tel. 0165-41752 Aosta.

AVVIATISSIMA officina elettromeccanica attività ventennale alto reddito cedesi 25.000.000. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 179 — 10100 Torino ». 1001

AVVIATISSIMA oreficeria-orologeria centrale, causa salute titolare, cedesi. Per trattative fissare appuntamento telefonando Torino 673-980 ore 13-15 oppure oltre le 19.

AVVIATISSIMO elettrodomestici cintura, utile annuo 8.000.000, cedesi 3.500.000, dilazionando. Telefonare 510-784. 43778

AZIENDA avviatissima commercio macchine elettriche industriali e rappresentanze, motivi salute cedesi o associa persona idonea. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5421 — 10100 Torino». 43584

BAR centralissimo chiusura serale festiva cedo dilazionando. Belletti, via P. Micca 6. 5-01033

BAR su via centralissima zona locali forte incasso cedesi oppure gerenza. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1359 — 10100 Torino».

BAR superalcolici avviato, attrezzatura nuova, cediamo 4.500.000, occasione. Casalegno 885-962.

BAR trattoria superalcolico, bocce, ampi locali, 4.800.000, dilazionate. Telefonare 510-784. 43778

BOLLETTONE superalcolico vendo. Telef. 258-575, pasti.

BREVETTI realizzazione commercializzazione. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 156 — 10100 Torino ».

CAFFE' angolare centralissimo incasso 120.000 giornaliere cedo dilazionando. Belletti, via Pietro Micca 6.

CAFFE' bar angolare 70.000 giornaliere sumentabili alloggio mobil dilazionando. Belletti, via P. Micca 6.

CARTOLIBRERIA giocattoli centrale incasso 20.000.000 annui, cedesi conv.mente. Casalegno 885-962.

CAVALLERA - Saluzzo 21. Commercianti! volete acquistare, vendere azienda? Rivolgetevi fiduciosamente: abbiamo le migliori latterie, agnelleria, macellerie, salumerie, alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti, commissionari, drogherie, panetterie, pasticcerie, tabaccherie, abbigliamento confezioni, autorimesse, cartolibrerie, casalinghi, colorifici, ferramenta, mobilifici.

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria gelateria bellissima (Nichelino) rimettiamo occasionissima.

CAUSA salute cedesi negozio fiori. Telefonare 378-360 di sera. 43458

CAUSA avanzata età cedesi negozio fiori cintura Torino. Telefono 541-079 ore 9-12, 15-18. 43910

CAUSA malattia cedesi in blocco quarantennale cartoleria articoli religiosi e giocattoli zona commerciale. Telef. 851-452. 41068

CAUSA salute vendo impianto moderno attrezzato, per lavaggio passaggio autovetture autorenti buona posizione garantisco ottima rendita. Telef. 259-525. 1001

CEDESI avviatissimo negozio casalinghi elettrodomestici Pino Torinese. Via Roma 52. Telefonare 881-020.

CEDESI bar torrefazione centro Collegno, volendo gestione. Telefonare 768-931. 5/01003

CEDESI costumi drogheria avviatissime con alloggio: 4.000.000 merce compresa. Telefonare 380-028.

CEDESI in Genova corso Europa avviato alimentari motivi famiglia, 5.000.000, agevolazioni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6 — 16121 Genova ». 301431

CEDESI latteria borgo S. Paolo ritiro commercio, Telef. 768-931.

CEDESI licenza ristorante superalcolici, esame prova ott. Telefono 890-080. 43847

CEDESI negozio angolare 4 vetrine, lampadari, articoli regalo, giocattoli, elettrodomestici, facilitazioni. Telefonare 781-665 zona Reg. Margherita.

CEDESI negozio alimentari bene avviato. Tel. 280-232. 43458

CEDESI negozio busti ortopedia ausiliari avviatissimo centrale affittasi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5384 — 10100 Torino».

CEDESI pensione centrale 10 camere più servizi, occupatissima. Telefonare 80-642. 43866

CEDO attività distributori automatici minimo 300.000 mensili. Presentarsi oggi domani dopo le 14. Benefica Brin 14 D. 1001

CEDO avviatissimo negozio casalinghi giocattoli, gas liquidi, cherosene. Telefonare 271-897. 2001

CEDO drogheria avviatissima ottimo affare, alto standard giornaliero. Telefonare 795-967. 2001

CERCO piccola media industria redditizia zona 50%. Dettagliare a « Elas-Kompass Pubblicità 1346 — 10100 Torino ». 43865

COLORIFICIO centrale, utile mensile netto 300.000, cedesi convenientemente. Casalegno 885-962.

DROGHERIA alimentari, colorificio divisibile, cedesi o gerenza. Telefonare 632-142 pasti. 43712

FINANZIAMENTI bancari serissime aziende procura capitalissimo commerciabilità riservandogli assistenza professionale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1516 — 10100 Torino ».

GERENTI abili latteria caffè serissimi cauzionando fortunosa attività. Telefonare 890-861. 42934

GIRARROSTO centrale cede gerenza a persona fiducia, referenze, cauzione richiesta. Telefonare 835-703 mattino, ore pasti. 43648

GODWIN cede avviatissimo autosalone con massima esposizione su ampio corso richiesta 1.500.000. Telefonare 541-493. 5-01147

GODWIN urge cedere causa malattia avviata officina termoelettromeccanica di precisione reddito sicuro permettendo in conto alloggio. Telefonare 541-493. 5-01147

INDUSTRIA torinese ricambi auto cerca presatito privato 10.000.000 per ampliamento. Interesse conveniente. Scrivere: « Elas - Kompass Pubblicità 9622 — 10100 Torino ».

INVESTIRE! 5.000.000 sana azienda. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1365 — 10100 Torino ».

LATTERIA avviatissima cedesi per ritiro commercio, richiesta 4 milioni. Telefonare 259-183.

LATTERIA semicentrale arredata avviata impossibilità conduzione cedo 1.800.000. Casalegno 885-962.

MERCERIA biancheria maglieria grande retro occasione cedesi. Telefonare 851-505, 275-734. 42884

MOTIVI salute cedesi pastificio forte lavoro, adatto famiglia. Tel. 614-339.

OCCASIONISSIMA latteria gelateria 60.000 garantite, 4.000.000, 50% dilazionato. Telefonare 510-784.

SALUMERIA decennale causa maternità cedo. Telefonare 756-730.

PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Torino, corso Re Umberto 5, tel. 538-960 - 534-290; via Mongrenevro 8b, tel. 539-032 - 332-032.

PRIVATO vende negozio pelletterie valigeria. Telefonare serale 760-279 Torino. 43656

TABACCHERIA, profumeria, cartoleria, precollinare, cedesi, cambio immobili, senza intermediari. Telefonare 659-135. 45234

TINTOSTIRERIA avviatissima cedesi. Telefonare 364-561.

TORREFAZIONE bar angolare centrale 100.000 giornaliere orario piazza Bernini). Straordinario frazionamento palazzo stimente residenziale. Prezzi così convenienti da doverci dire: accorrete perché gli appartamenti sono solo quattordici. Due, tre, quattro camere, ingresso, bagno. Altri con salone, grandissimi attici. Sufficienti contanti milioni. Vi attendiamo. Gabetti 531-033.

APPARTAMENTINO signorilissimo, corso Galileo Ferraris 139: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, biesposizione. 1.850.000, mutuo 4.250.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile, piano alto, subito abitabile, prezzo convenientissimo. Corso Cesare Correnti 63 (Santa Rita). Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ampi balconi 2.750.000, mutuo 1.750.000. Gabetti 578-044. O710

(Continua a pag. 20)

A.A. VIA Artisti 1 vendonsi alloggi 3-4-7 camere facilitazioni pagamento.

A.A. VIA Buronzo 12 vendonsi direttamente 3 alloggi liberi, 2-3-4 camere, prezzi convenienti, facilitazioni pagamento. 5/01143

A. ASSISCONATE camere centralissime? Visitateci in via Cesare Lombroso 24. Vendiamo a solo L. 1 milione 350.000 per camera. Riscaldamento centrale. Ufficio loco. Edilcasa 547-502. O648

A. ACQUISTO pagamento contanti alloggio piccolo grande privatamente. Telefonare 669-902. 43740

A. ADATTO ambulatorio medico, vendesi alloggi 2-3-4 camere servizi, zona corso Traiano. Tel. 617-045.

A. CASELLE Torinese nuova zona residenziale privato vende palazzina 42 camere mutuata affittata signorilmente, ascensore, redditizio investimento capitale. Telefonare 256-697.

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370

A. INCREDIBILE Fiat Mirafiori 450.000 contanti più 1.050.000 in rate mensili per camera avendiamo alloggi 2-3-4 camere termo bagno esentasse. Telef. 512-677.

A. MADONNA di Campagna impresa vende negozi e alloggetti 1, 2, 3 camere tutti i comforts liberi o affittati alto reddito mutuo S. Paolo, facilitazioni, telefono 659-063; 659-816.

A. MOSSINO di Almese vendo casa 5 camere garages. Telefonare 732-123.

A. MURI negozio, reddito annuo 1.320.000, trattabili 18.500.000. Telefonare 501-889. O726

A. NICHELINO vendonsi ultimi alloggi due camere tinello, cucinino, anticipo mutuo San Paolo, rato pari affitto. Tel. 659-816.

A. PIAZZA Bengasi, corso Roma. Vendiamo appartamenti signorili due-tre-quattro camere, cucinotta, bagno. Edilcasa 553-483. O648

A. RIVOLI CENTRO anticipo minimo lunghe dilazioni mutuo S. Paolo impresa vende direttamente alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere cucinotto servizi. Telefono 659-063.

A. SETTIMO vendiamo alloggi 1-2 camere tinello cucinotta servizi moderni, mutuo ed agevolazioni pagamento. cavaliere via Ariosto 19.

A. SOCIETA' acquista scala o stabile in Torino di nuova costruzione, massimo 70 camere. Telef. 617-045.

A. TERRENO 80-120 camere, progetto approvato cerca impresa. Telefonare 617-045. O527

A. VENDO 2 appartamenti lusso comunicanti, possibile uffici, mq. 250 viale Risorgimento 65, Bra. Permuterei terreno. Telefonare 641-477.

A. VIA Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti o in costruzione, signorilissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza, mutuo, dilazioni. Tel. 617-045.

A. VIA Lanusei 16 (angolo via Buenos Aires) direttamente impresa vende alloggi 2, 3 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo, rateazioni pari affitto. 501139

A. ZONA Francia vicinissimo corso Monte Cucco, via Mattie 13. Vendiamo appartamento nuovo, abitabile agosto. Salone, due camere, cucina, bagno. Box. 9.800.000 mutuo 7 milioni. Dilazioni. Edilcasa 553-483.

A cinquanta metri da piazza Castello, via Dei Mercanti 9. Eccezionale frazionamento, prezzi irrisori, condizioni pagamento superfacilitate. Appartamenti due, tre, quattro camere, minimo contanti 390.000. Negozio, magazzini, affittati alto reddito. Gabetti 578-044. O710

A 25.000.000 vendo appartamento signorile riccamente ammobiliato, largo Racconigi. Tel. 680-609.

ABITABILE subito, signorile appartamento corso Vittorio Emanuele 9, Piano alto, panoramica collinare: salone, quadricamere, ingresso, bagno 5.650.000 mutuo 13.100.000. Gabetti 578-044. O710

ABITABILE subito vendo camera tinello cucinino, nuovo, 5.000.000, zona Francia, Borgata Paradiso. Telefonare 753-122. 43641

ACQUISTA alloggi Lucento, Campagna, Vittoria, Milano, pagamento contanti. Telefonare 581-735.

ACQUISTEREI capannone industriale mq. 600-1000 o terreno progetto quale superficie zona Lingotto Mirafiori. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 181 — 10100 Torino ».

ACQUISTEREI casetta casinotta ovunque, comodità strada. Scrivere « Elas-Kompass Pubblicità 1365 — 10100 Torino ». 43870

ACQUISTEREI terreno o villetta vicinanze Lucento (circa 5 km). Telefonare 731-705 negozio. 2001

AD Alpignano vendo metri 1300 terreno progetto approvato. Tel. 732-129.

ADIACENZE corso Ferrucci cantinetta 2-4-5 camere, attici da 5.500.000. Tel. 512-677. 501059

ALASSIO alloggio signorile nuovo, magnifica vistamare, 3.000.000 contante più mutuo. Telefonare Torino 538-527, oppure Alassio 40-512.

ALASSIO villa vistamare nuova costruzione, 3 camere, soggiorno, garage, sottostante locale 110 mt. quadrati, indipendente trasformabile alloggio. Vendo anche separatamente. Telefonare Torino 538-527 oppure Alassio 40-512. 5/01268

ALASSIO urge vendere terreno magnifica vistamare, tutti i servizi, progetto villa approvato 2.500.000 purché contanti. Torino 538-527 oppure Alassio 40-512. 5/01268

ALLOGGI vende direttamente impresa piazza Sabotino. Telefonare 882-321. 43979

ALLOGGI vendonsi nuova costruzione Grosseto 216 lungho rateazioni. Telefonare 372-851. 43957

ALLOGGI vendonsi 2-3-4-5 camere volendo doppi servizi, fronte su piazza, vista collinare. Telef. 555-349, 687-116. 5-01242

ALLOGGIO zona Crocetta (corso De Nicola) mq. 170 doppi servizi ingressi volendo altro mq. 120 confinante tutto libero. Belletti, via Pietro Micca 6. 5-01033

ALLOGGIO 2 camere grandi tinello cucinino termo bagno ascensore mutuo vende libero via Borgihera (vicinanze Fiat Mirafiori). Belletti, via Pietro Micca 6. 5-01033

ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 30.000 mensili, camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Mappano (Leinì). Telefonare 487-687.

APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tra verde, parchi, quieto, posizione incantevole. Salone, 4-5 camere, cucina, due posti dal centro. Cantiere Ponteverde 11/7. O480

APPARTAMENTINI mansardati centralissimi, via Accademia Albertina 10. Reddito minimo 8%. Bicamere 1.600.000, tricamere 2.400.000. Gabetti 533-033. O710

APPARTAMENTI supervantaggiosi, fantastica posizione inizio corso Francia: via Vasanlli Sandi 30 (prima di piazza Bernini). Straordinario frazionamento palazzo stimente residenziale. Prezzi così convenienti da doverci dire: accorrete perché gli appartamenti sono solo quattordici. Due, tre, quattro camere, ingresso, bagno. Altri con salone, grandissimi attici. Sufficienti contanti milioni. Vi attendiamo. Gabetti 531-033.

APPARTAMENTINO signorilissimo, corso Galileo Ferraris 139: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, biesposizione. 1.850.000, mutuo 4.250.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile, piano alto, subito abitabile, prezzo convenientissimo. Corso Cesare Correnti 63 (Santa Rita). Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ampi balconi 2.750.000, mutuo 1.750.000. Gabetti 578-044. O710

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà, prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

BMW 2500 - 2800 A SEI CILINDRI LE BERLINEPIU' CHE SI DIFFERENZIANO DA TUTTE LE ALTRE

PIU' SIGNORILITA' PIU' COMFORT PIU' VELOCITA' PIU' SICUREZZA

BMW ITALIA S.p.A.
Sede legale: Milano - Via P. Mascagni 20
Centro di distribuzione per l'Italia:
37100 Palazzolo (Verona)

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA: ALESSANDRIA - Rolandi & C. S.n.c. - Via G. Galilei, 31 - Tel. 60.101 - **ASTI** - Guido Luigi Torello - Corso Dante, 56 - Tel. 52.355 **BIELLA** - Grosso Armando - Via F.lli Rosselli, 42 - Tel. 22.761 **CUNEO** - Gino Reg. Felice - Via M. Coppino, 4 - Tel. 51.50 - **GENOVA** - Auto-Mare S.n.c. - Corso Europa, 650 - Tel. 387.737 - **IMPERIA** - Garage Lino di Coccaloito G. - Via A. Saffi, 42 - Tel. 79.186 - **IVREA** - Ghiso Ermanno - Via Dora Baltea, 12 - Tel. 33.71 - **NIZZA MONFERRATO** - Guido Luigi Torello - Piazza Garibaldi, 83 - Tel. 71.260 - **NOVARA** - Camauto - Corso Giulio Cesare, 357 - Tel. 21.187 - **TORINO** - Italcar S.p.A. - Corso Filippo Turati, 63 - Tel. 500.835 **TORINO** - Centro Automobilistico Subalpino - Via Pinelli, 14 - Tel. 488.277

Far rifiorire un sorriso a chi non ha giorni felici

Le offerte a «Specchio dei tempi»

Dall'11 marzo al 3 aprile abbiamo ricevuto dai lettori 2.703.065 lire; una prova di solidarietà

E' Pasqua, la primavera è nell'aria anche se il cielo è imbronciato. Si pensa a dove trascorrere le due giornate di festa, ma troppa gente pensa con dolore ai propri figli che non potranno avere l'uovo di cioccolato come gli altri bambini. Ogni giorno riceviamo decine di lettere da famiglie che malattie, disoccupazione, sventure, hanno gettato nella più nera miseria. Specchio dei tempi porta, secondo le sue possibilità, un aiuto, cerca di far rifiorire il sorriso sulle labbra di chi soffre, di restituire un po' di fiducia nella vita a chi l'ha persa. I lettori ci aiutano nella nostra opera con le offerte che ogni giorno inviano al fondo di solidarietà. Dall'11 marzo al 3 aprile abbiamo ricevuto:

N. N. 200.000; In memoria del sig. Bargellini Enrico: il personale della Tesoreria e della Ragioneria Civica; la Direzione 24.800; alla memoria di Bosco Emilio 11.000; L. D. in memoria di mio padre e di Papa Giovanni XXIII implorando sempre la loro protezione 10.000; M. B. 10.000; G. G. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - G. A. 8000; Per ringraziamento a Papa Giovanni XXIII - N. S. G. 5000; N. N. 5000; B. D. 5000; In memoria del rag. Enrico Bargellini - i nipoti 5000; In onore a Papa Giovanni XXIII e S. Giovanni Bosco - Stefania 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta A. L. G. 3000; M. B. 2000.

Stefania Magnone - Parma 10.000; Dal chianis - Sicilia - per qualche bimbo bisognoso 10.000; Per la Beatificazione di Papa Giovanni XXIII - N. N. per grazia ricevuta 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Rita 10.000; Angela e Paolo 10.000; E. M. 10.000; Perché il buono e amato Papa Giovanni XXIII mi sia sempre di guida in questo mio doloroso cammino - C. C. E. 5000; A. C. in memoria della mia Mamma 5000; Alla memoria dei defunti miei genitori - Giuseppe Romeo - Roma 5000; A. Vottero 5000; Pregando Papa Giovanni XXIII perché ci aiuti - Ida 2000; Perché il Signore conservi in salute i miei cari - per una persona ammalata o bisognosa - V. F. 2000; G. B. T. In memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Marco 2000; N. N. 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Marocchino Luisa, 1500; Per ringraziamento a Papa Giovanni XXIII invocando la sua protezione 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, A. P. 1000; Implorando Papa Giovanni XXIII, Gepi, Pinerolo 1000.

N. N. in memoria dei miei defunti 300.000; Un grazie dal cuore a Papa Giovanni XXIII per grande grazia ricevuta - una mamma ad altra mamma bisognosa 25.000; Mario - Giovanni 20.000; Don Lombardi Giuseppe - Valenza 30.000; La piccola Cristina 10.000; A. M. 5000; C. G. - Cuneo (To) 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - famiglia Bosso 5000; In memoria del Conte Enrico Marone Cinzano 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, S. A. 5000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII pregando perché protegga sempre i miei figli - I. S. A. 5000; N. N. 3000; A. V. - Torino 3000; O. C. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII - N. N. 2000; R. V. - Genova 1000; Dove Etta - Torino 1000; N. N. 1000; T. L. 1000; N. N. chiedendo aiuto a Papa Giovanni XXIII 1000; G. C. (Castagneto) 500.

N. N. - Cuneo 30.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Bosco 10.000; T. P. ringraziando Papa Giovanni XXIII 10.000; In ricordo di Lucia Quaglino 5000; Grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII - M. T. C. 5000; Dina Kind Mancio in memoria della cugina Laura Caffaratti 5000; N. N. 5000; In memoria di E. B. 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; L. M. in onore della Consolata 5000; N. N. 3000; N. N. 2000; N. N. 1000; Tere in omaggio a Don Bosco 3000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII - Rita 1000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII - N. N. - Ivrea 50.000; Una nonna per i bimbi ammalati e bisognosi 20.000; In memoria dei genitori V. F. 20.000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 10.000; Cetrano Elide in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000; In suffragio di zia Emilia 10.000; T. P. F. 10.000; Un gruppo di tifosi del Torino 4000; In onore di Papa Giovanni XXIII e S. Antonio - V. S. 4000; Fabris Vittorio - Stockholm 3570; Sara - Ugo - Fabrizio 3000; A. Vincenti - Napoli 3000; N. N. 2000; Fresco Ario - Torino 2000; Carina Tarenzio - Novara 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - Bonardo Lucia - Dronero 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII perché mi conceda una grazia - Maria Moretti e famiglia 2000; Bonaudo Nina e Walter 1000; Adry 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII - E. C. 1000; Letizia astigiana 1000; Enzino Ronco - scolaro - Poirino 1000; N. N. 25.000; Doriana 2000; Per un aiuto da Papa Giovanni XXIII 1000.

D. L. per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII e implorando la Sua continua protezione su tutta la famiglia L. 200.000; A. F. 50.000; Cassa Soccorso Dipendenti C.A.P. 14.000; Uno della Sip 10.000; F. C. 5000; Invocando aiuto e protezione da Papa Giovanni XXIII - M. R. 1000; Ricordando e ringraziando Papa Giovanni XXIII - Albino Recagno 1000; Mira ringraziando San Giovanni Bosco 1000; M. B. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Ricordando il mio Giuseppe - Oliva 1000; Laura Pasquali - Bologna 10.000; Alla memoria di Lusso Felicina sig. Leon 20.000; Per grazia ricevuta in memoria di Papa Giovanni XXIII - Rosa Martino 10.000; Franco B. - Novara - per i bambini bisognosi 10 mila; Gianfranco B. - in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; S.P.P. - Biella 10.000; In memoria dei miei cari defunti e Sua Santità Papa Giovanni XXIII apostolo della Bontà perché mi protegga P. C. 10.000; N. N. 5000; N. N. - Imperia 5000; A ricordo dei nostri morti e per le nostre necessità - una pensionata - Avigliana 5000; M. e G.P.O. in memoria dei cari defunti 5000; Enrico e Mamma a suffragio dei loro cari morti 5000; Roberto C. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; F. ma Maura - la nonna Adda con i genitori alla protezione di Papa Giovanni XXIII 5000; Pastro Maria - Alessandria 5000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII - N. N. 5000; Due pensionate 5000; Carlo Re in memoria delle sue nonne 2000; In ricordo di una persona cara - Maruocchi Oreste - Mercatorio 2000; In memoria di mia sorella Speranza - Giovanni Cobianchi - Ferrara 500.

V.P.C. 100.000; In riconoscenza a Papa Giovanni XXIII e perché assista sempre i miei figli - G.M. 15.000; N. N. 15.000; P. B. - Borghera - implorando la protezione di Papa Giovanni XXIII in vita: Per ringraziamento alla Vergine e a Papa Giovanni XXIII per una grazia ricevuta - Lea Leone - Valenza (Al.) 10.000; Nina e Giuseppe in causa di Papa Giovanni XXIII 5000; Rosa e Titti 5000; S. S. - Mondovì Piazza - In memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Cibilia Terzago 5000; In memoria di Papà - Angelo e Filade 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII - D. B. 3000; Con riconoscente ringraziamento a Papa Giovanni XXIII e implorando ancora la Sua protezione e il suo aiuto - Maria Alessina 2000; Franca per i bimbi che hanno bisogno 1000; G. G. - Ivrea 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; G. D. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; N. N. 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - N. N. 2000.

Lina Fornengo 25.000; Paola Giulio Tos - a Papa Giovanni XXIII con riconoscenza 15.000; Salvadè - Torino 15.000; N. N. 10.000; In onore a Papa Giovanni XXIII implorando la Sua protezione sui figli e nipotini - N. M. 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - G. G. 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - G. P. 10.000; Per ringraziamento a Papa Giovanni XXIII e Pasqualina Comotti - Moreno - di grande grazia ricevuta, « Reri » 10.000; A. F. 5000; Petracco Giovanni 5000; In suffragio dei miei cari defunti e il Signore protegga la mia famiglia - D. T. 5000; Lunardo Ottilia - Imperia 4000; C. F. 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII invocando una preghiera e benedizione per i miei cari - G. M. 3000; Abbate Angelo 3000; In onore di S. Antonio - R. Balocco 3000; Una lettrice di Biella chiedendo a Papa Giovanni XXIII un aiuto spirituale 1500; Grazie Papa Giovanni XXIII 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - Gepi 1000.

Una mamma di Andora 25.000; I. N., Alessandria 10.000; Per ottenere una grazia da Papa Giovanni XXIII, Garella Vittorina, pen contribuire ad alcune qualche povertin 7500; P. G., in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; L. V., in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; M. B. 5000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, Giannini Maria, S. Grato Canavese 5000; G. S. 5000; M. A. O., in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Ing. Emilio Lamma, Viareggio 4000; E. R. 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, una vecchia lettrice 2000; Dir. P. Riberti, Locarno 1500; Scuola Elementare di Marmorito (Asti), in occasione della festa del Papà 1000; E. P. S., Ivrea 30.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Michela 5000; Famiglia Dosio 5000; Maria Fenoglio, Villanova 5000; Come da promessa a S. Rita da Cascia per grazia ricevuta, M. G. 5000; Giovanna e Marisella per una famiglia bisognosa 5000; Mercuri Elia, Sagliano Micca 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N. N., Varo Ligure 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Roberto D. F. 5000; Gea e Mario 5000; N. N., Imperia 3000; Bosco Primo a ricordo della sorella 3000; B. L. 2000; Ringrazio Papa Giovanni XXIII e protegga sempre la mia famiglia, A. B. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII invocando aiuto e protezione, N. N. 1000; E. T. 1000.

Per ringraziamento a Papa Giovanni XXIII - Maria Debernardis 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - M. T. - San Maurizio Can. 10 mila; In memoria della signora Gemma Toniolo - ringraziamento fiori i colleghi della figlia Nella 1000; J. L. Lhoest - 500 fr. B + l compon 5940; Tiziana e Nonna per grazia da S. Antonio 5000; Ricordando la cara Giuseppina Giulia un esempio di bontà e di carità - N. N. 3000; In suffragio del dr. Giuseppe Cigolini ricordando, grati, la sua opera intelligente e generosa - N. N. 5000; Arrigo e Angela Nobile - Trento 5000; Marin in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 5000; Due bimbi attendono una grazia da Papa Giovanni XXIII - P. S. 5000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII - Vigna Teresa 5000; Ringraziamento per l'intercessione di Papa Giovanni XXIII e Padre Mantovani in una dolorosa e difficile circostanza 5000; Nonna Delta - Busto Arsizio 1000; Tersan in onore di S. Antonio 1000; A. M. 1000; Anna Maria 1000.

N. N. 10.000; In suffragio dei cari defunti - N. N. 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - N. N. 3000; M. T. 5000; La mamma di Nicoletta in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; M. A. - Sanremo 5000; Calori Bruno - Bologna 5000; N. C. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 3000; Brunero Francesca 3000; G. B. S. 3000; A. P. 1000; In ricordo di Papa Giovanni XXIII 1000; M. A. - Ozegna Canavese - in onore di S. Giuseppe da Copertino 500; M. A. - Ozegna Canavese - in onore di Papa Giovanni XXIII 500.

Rita e Marcello in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Rita e Marino - Collegno 5000; Sergio 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Olga F. 3000; Gabriella 2000; Vera Ottolenghi 2000; E. V. in onore a Papa Giovanni XXIII 1000; Un pensionato in memoria della Mamma 1000; Luisa in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 1000.

N. N. 15.000; N. N. 10.000; A. C. M. 10.000; C. R. in onore di Papa Giovanni XXIII perché ha esaudito le mie preghiere per aiutare due bimbi bisognosi 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; A. G. 5000; S. G. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; R. P. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; I 27 classe della 3ª classe A di Copparo (Ferrara) Scuole Elementari 4000; Laura 3000; N. N. - Coggiola 3000; E. R. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII - P. T. 2000; Con cuore mi rivolgo a Papa Giovanni XXIII che sempre mi protegga - Perri Filippo 1000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; In suffragio dell'anima di Cocatto Giovanni Battista 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - M. G. 1000; P. C. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - N. N. 500.

G.L. 50.000; In memoria del cugino Efrem - i cugini 20.000; C.M.V.A. 10.000; Alleviando la Pasqua a chi soffre - Emma P. 10.000; A.B. 10.000; Ricordando Pierluccio 10.000; Lidia B. - Mondovì 10.000; Una pensionata di Ivrea per un'opera di bene in occasione della S. Pasqua 5000; Vittorio e Riccardo 5000; Coniugi Fasce - Acqui Terme - in memoria di S.S. Papa Giovanni XXIII 5000; G.L. 3000; N.N. 2000; Scolaresca di Carmagnola 2000; Lina e Peppino nell'anniversario del decesso della mamma 2000; Ringrazio Papa Giovanni XXIII e adempio alla promessa - G.G. 2000; C.C. 1300; Alda e Battaglia dei suoi morti 1000; Adriana 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Michela 1000; Enrico ed Elvira 1000; Luciana e Clara 1000; N.N. nella solennità della Santa Pasqua 20.000; Ing. Giovanni Dal Fabbro 10.000; Massimo 10.000; N.N. 10.000; Maria Grandi - Padova 10.000; Una mamma di Roma per contribuire alla serenità di una mamma povera nel giorno della S. Pasqua 10.000; P.C. 10.000; In memoria di Luigi 5000; A.C. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Implorando una grande grazia da Papa Giovanni XXIII - G.M. 5000; In onore a Papa Giovanni XXIII - N.N. 4000; N.G. - Ormea 3000; In suffragio della moglie e dei cari defunti - B.M.M. 3000; Una professoressa e Pupo 3000; N.N. 2000; In memoria del Papa Buono Giovanni XXIII perché aiuti la mia mammina - Ida 1000; Una commossa anziana 1000; I.C.S. 1000; Ringrazio Papa Giovanni XXIII 1000; Una disoccupata 1000; Una nonna in onore al buon Pastore Papa Giovanni XXIII perché continui la sua protezione ai suoi cari 1000; E.G. 1000; Mirella 1000.

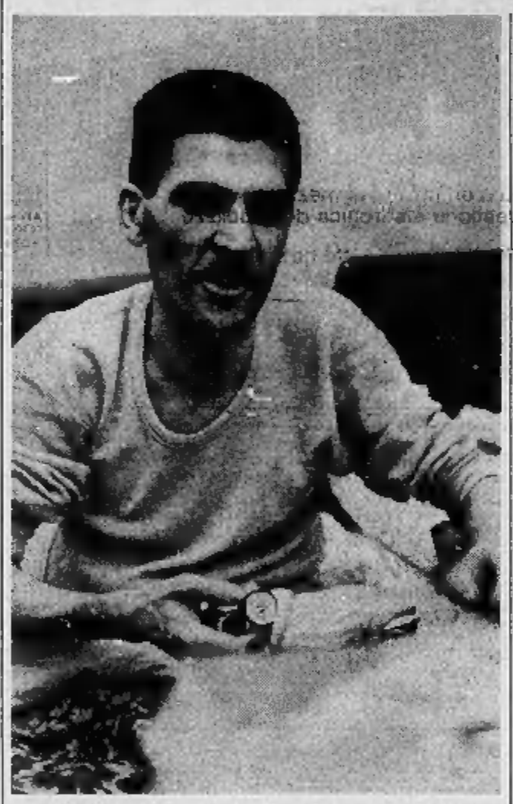
Maria e Lucia 50.000; Uccio - Chiara e Roberto 30.000; E. P. 10.000; N. N. 10.000; M. M. B. in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Ricordando il cuore generoso di Giuffrida Giovanni - per la Pasqua di un bambino povero - Anna 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; A. M. F. - Biella - in ringraziamento Sacro Cuore di Gesù 5000; A. M. F. - Biella - in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 5000; I. I. - Diano Marina 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Verdura E. 3000; Giuliana e Giancarlo - Desio 3000; Bruna e Renato Ormenese 2000; Mario 1500; A. Desenzo - Morges (Suisse) 1456; N. N. 1000; Una lettrice - in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Nilda Mercandino - Andorno Micca - in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000.

Totale L. 2.703.065

ATROCE AGONIA D'UN ALESSANDRINO

«Forse potrei salvarmi non ho i soldi per le cure»

Bisogna intervenire prima che sia troppo tardi - «Specchio dei tempi» gli ha portato un primo aiuto di centomila lire



Il quarantaduenne Sergio Reposi in casa ad Alessandria: ha le gambe colpite da un grave morbo

(Dal nostro inviato speciale)

Alessandria, 4 aprile.

Un appello a *Specchio dei tempi* ci ha portati ad Alessandria, in una squallido alloggio a pianterreno di un antico palazzo in via Guasco 11. All'ingresso c'è l'insegna di un « dancing », doloroso contrasto con la situazione di una famiglia che occupa i locali sottostanti. E' quella del quarantaduenne Sergio Reposi. Vendeva frutta e verdura su una bancarella, poi è stato assunto come autista dal Municipio per i camion della nettezza urbana. Ha lavorato quattro anni, fino al giorno in cui i medici gli hanno riscontrato il terribile « morbo di Burger ». Ansiose peregrinazioni da un ospedale all'altro, consulti di specialisti, ricoveri sempre più frequenti e penosi. L'amputazione della gamba destra, con la speranza di debellare il male. Invece la cancrena ha già intaccato il piede superstite, sta insinuandosi negli arti superiori.

Dall'ottobre scorso, Sergio Reposi non lascia più il letto. Per alleviare le sofferenze deve ricorrere ad alcune iniezioni quotidiane di morfina: è l'unico farmaco che gli passa la mutua, tutte le altre medicine sono a suo carico. Ha inoltrato domanda per la pensione di invalidità, ma ci spera poco: per averne diritto bisogna vantare almeno 5 anni di contributi, lui ha lavorato come autista solo quattro anni.

« *Siamo in cinque a patire le conseguenze della mia sventura. Oltre a me, in casa c'è la moglie, mia madre e i due figli:* un ragazzo di *17 anni che va a scuola, una ragazza di vent'anni che ha trovato un posto da apprendista a 40 mila lire al mese. Mia madre ha ottant'anni, è paralizzata dall'artrosi. Quando potevo ancora alzarmi mi ero procurato due protesi per la gamba amputata. Ho speso circa 200 mila lire. La mutua me ne ha rimborsate 25 mila, precisando che si trattava di un contributo di carattere eccezionale. Un obolo, insomma* ».

Per racimolare qualcosa, l'invalido — aiutato dalla consorte e dall'ottuagenaria — negli intervalli tra le crisi della malattia prepara tappi in plastica per conto di una fabbrica di liquori. Gli danno 3 mila lire ogni 10 mila tappi, che richiedono 3-4 giorni di lavoro. Un dramma che il Reposi affronta con scetticismo, ma anche con un disperato desiderio di sopravvivere. « *Non chiedo che di poter essere curato in qualche clinica specializzata, prima che sia troppo tardi. Non posso rassegnarmi al pensiero che il mio corpo cada a pezzi sotto il bisturi del chirurgo. Sarebbe un'agonia atroce, per un uomo di 42 anni che ha sempre tirato avanti con le sue forze. La speranza di salvarmi forse c'è, ma come sostenere le spese di degenza in un ospedale meglio attrezzato di quelli ove potrebbe mandarmi la mutua? I pochi risparmi sono sfumati da tempo, ho dovuto fare debiti, impegnare tutto quello che avevamo da impegnare* ».

Di fronte ad un caso così pietoso avremmo voluto rincuorare la vittima, assicurarle che la società non può esimersi dal dovere morale di intervenire con tutti i mezzi a disposizione della scienza. Non ne abbiamo avuto l'animo, nel timore di illuderlo. Ci siamo limitati a consegnare a Sergio Reposi un primo aiuto di 100 mila lire.

Giorgio Lunt

Durante una funzione in Santo Stefano a Milano

Studenti cattolici contestano cantando la «Passione» di Matteo

Giovani di Azione Cattolica tentano di zittirli - Ne nascono incidenti

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 4 aprile.

Anche Milano ha la sua « chiesa del dissenso ». E' di qualche giorno fa la protesta di uno studente di architettura nella chiesa di Santa Rita da Cascia alla Barona. Si celebrava la giornata dell'Università cattolica, e il parroco, al termine della predica, chiese ai fedeli di fare un'offerta per l'ateneo. Lo studente si alzò e gridò: « *Questa non è la Chiesa di Cristo, ma la Chiesa di mammona* ».

Questa notte la « chiesa del dissenso » ha manifestato nella basilica di Santo Stefano, al termine della tradizionale messa *In coena Domini* (la funzione pasquale che ricorda l'ultima cena) celebrata dal cardinale Giovanni Colombo. La chiesa di Santo Stefano era stata scelta perché in duomo, in questi giorni e per mesi ancora, si stanno facendo lavori di restauro.

Quando il Cardinale ha lasciato il tempio, un gruppo di giovani contestatori dell'Università cattolica, che avevano seguito attentamente il rito, ha cominciato a leggere brani della « passione » secondo Matteo, interpolandoli con accenni a situazioni dei nostri tempi (la violenza, la fame, le condizioni operaie). La maggior parte dei fedeli aveva già lasciato il tempio e la lettura procedeva tranquillamente, quando un altro gruppo di giovani, appartenenti all'Azione Cattolica, ha intonato preghiere e canti, cercando di sovrapporre la loro voce a quella dei « contestatori ».

Intanto i sacerdoti spegnevano le luci e invitavano tutti a uscire, mentre il vescovo ausiliare, monsignore Teresio Ferraroni, interveniva per dividere i due gruppi che minacciavano di venire alle mani. La situazione è precipitata quando due aderenti all'Azione Cattolica hanno tentato di sospingere lo studente Franco Schianchi (che guidava la lettura della Passione) verso l'uscita. Ne sono nati piccoli incidenti, che il prelato è riuscito a frenare. L'episodio è stato presto chiuso e mentre quelli dell'Azione Cattolica si allontanavano, i giovani universitari potevano concludere le preghiere.

Verso l'una gli ultimi fedeli hanno lasciato il tempio davanti al quale erano già affluite numerose camionette di polizia chiamate dal sacrestano.

g. m.

Così « La Stampa »:
Gli attori di Mary Poppins (Dick Van Dyke) e di My Fair Lady (Sally Ann Howes)... in uno spettacolo appropriato ai bambini e rallegrante anche gli adulti nella solennità pasquale

TRIONFA al NAZIONALE

STREPITOSO · FAVOLOSO
ENTUSIASMANTE · ECCEZIONALE

Albert R. Broccoli presenta
"Citty Citty Bang Bang"
Dick Van Dyke
Sally Ann Howes · Lionel Jeffries
"Citty Citty Bang Bang"
Gert Frobe
Anna Quayle
Benny Hill
James Robertson Justice
Robert Helpmann
SUPER-PANAVISION TECHNICOLOR

GRANDE CONCORSO DEAR FILM-FORD
4 Ford 12M in palio tra tutti gli spettatori

TRIONFA al GIOIELLO
un perfetto congegno di « suspense » e di sottile indagine sul costume
CLAUDE CHABROL
Stephane UNA MOGLIE INFEDELE
EASTMANCOLOR
Vietato minori di anni 14

TORINO COME STOCCOLMA!
OGGI al MAFFEI
riprendono le repliche del film che dice tutte le verità più segrete sulla Svezia
DI UNA AUDACIA SCONVOLGENTE
IO SONO CURIOSA
con
LENA NYMAN
Regia VILGOT SJOMAN
Produzione SANDREW FILM

CRISTALLO
Non è profanazione!!!
E' una scottante verità autenticata da documenti storici desunti, dopo 360 anni di silenzio, dal buio degli archivi più segreti
ANNE HEYWOOD
ANTONIO SABÀTO
LA MONACA DI MONZA
con HARDY KRUGER
TINO CARRARO · LUIGI PISTILLI
e con la partecipazione di
CARLA GRAVINA
regia ERIPRANDO VISCONTI

2ª SETTIMANA
al DORIA
DIVERTENTISSIMO!
i più scottanti e tumultuosi problemi dei giovani negli « ANNI IMPOSSIBILI ».
DAVID NIVEN
GLI ANNI IMPOSSIBILI
LOLA ALBRIGHT · CHAD EVERETT
OZZIE NELSON · CRISTINA FERRARE

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Bertola 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 543.688

STATUTO - COLOSSEO - HOLLYWOOD
MASSAUA - VINZAGLIO
Per la risata che durerà fino a Pasquetta
DELTA FILM DISTRIBUZIONE PRESENTA
FRANCO FRANCHI ? CICCIO INGRASSIA
UNA PRODUZIONE WEST FILM
indovina chi viene a merenda?
TECHNICOLOR

CONTINUANO LE RIPRESE DEL FILM DI FEDERICO FELLINI
Continuano a Cinecittà le riprese del film che Federico Fellini ha ambientato nel mondo della paganità ispirandosi al « Satyricon » di Petronio Arbitro e alle opere di altri autori latini. Prodotto da Alberto Grimaldi per la PEA, il film è al sesto mese di lavorazione. L'ultimo ciak è previsto per la metà di maggio mentre la presentazione al pubblico avrà luogo alla fine di ottobre. In questi giorni Fellini sta realizzando una scena particolarmente impegnativa e spettacolare, quella del « Labirinto del Minotauro », alla quale prendono parte migliaia di comparse. Ecco, nella foto, il regista mentre dirige una scena del film.

TRIONFA al cine TORINO
IL FILM DI TUTTE LE FESTE
con UGO TOGNAZZI Vincitore del Nastro d'Argento 1969
QUALE MIGLIORE ATTORE PROTAGONISTA PER LA SUA MAGISTRALE INTERPRETAZIONE NEL FILM
LA BAMBOLONA
Regia FRANCO GIRALDI
EASTMANCOLOR

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefoni 217.200
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali
Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Centrale di Statistica

gratis 4 mesi di acqua calda!

Scegliete anche voi un nuovo, funzionale scaldabagno a gas,
e approfittate della interessantissima proposta Italgas Esercizio di Torino.

dal 1° aprile al 30 settembre 1969 Italgas vi offre in regalo:

6000 lire di gas gratis
che vogliono dire litri e litri di acqua calda per voi, se sostituite o installate un nuovo scaldabagno istantaneo a gas da 10 litri, o un accumulatore a gas da 50/80 litri

Italgas

6000 lire di gas gratis
se sostituite o installate in cucina un nuovo scalda-acqua a gas da 5 litri

Approfittatene anche voi, rivolgendovi entro il 30 settembre 1969, ai Rivenditori aderenti alla Campagna Acqua Calda.

I più moderni scaldabagni a gas, dotati di sistemi di massima sicurezza, sono in vendita presso i migliori Rivenditori.

L'ITALGAS ESERCIZIO DI TORINO E' A QUESTO NUMERO:
874.874 interni 186 e 187
Via XX Settembre 41, Corso Regina Margherita 52

COMPREREI casetta indipendente, mezza montagna, con terreno. Telefonare 590-627. Oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1327 — 10100 Torino ». 43715

CORSO Novara vendesi appartamento salone due camere cucinotta ingresso servizi ultimo piano ampio terrazzo. Telefonare 519-652.

CORSO Peschiera 240, finalmente frazionamento, signorile complesso composto tre palazzi. Luminosi, moderni appartamenti: 2, 3, 4 camere, tutti i conforts moderni. Prezzo straordinariamente basso 700.000, mutuo 1.500.000 vano. Box auto, visite loco Gabetti 578-044. O710

CORSO Roma 45/2 zona piazza Bengasi, cantiere nuova costruzione, vendesi alloggi 2-3-4-5 camere servizi, finiture primo ordine, anticipo 3 milioni rimanenza mutuo e facilitazioni. 5401242

CORSO Taranto 22 vendonsi appartamenti 2 camere, negozi, liberi, affittati. Telefonare 890-361, 894-361.

CORSO Turati appartamenti 2-3 camere tinello tutti servizi, vende Casalegno 585-962. O727

CROCETTA alloggi signorilissimi ufici seminterrati vendonsi. Telefonare 599-432. O589

CROCETTA Privato vende progetto approvato mc.1800. Scrivere « [illegible] Kompass Pubblicità 1322 — [illegible] Torino ». 43890

DUCA Abruzzi da 2.600.000 camera carissima offerta appartamenti 4-5-7 camere luoghe dilazioni. Tel. 545-596.

DUE box nuovi reddito 7%, vendo, Borgata Vittoria, Tel. 211-595.

DUE negozi vendonsi affittansi, via Amati Gaetano 115. Telef. 699-816.

ELEGANTE appartamento 3 camere cucina servizi doppio ascensore portineria corso XI Febbraio, vendesi. Forti facilitazioni di pagamento. Telefonare 519-652. 43876

EXILLES, montagna Ulzio, vivere vacanza incantevole bistagionale. Appartamenti panoramicissimi, prezzi assolutamente convenienti: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.275.000 mutuo 2.975.000. Tricamere, ingresso bagno 1.550.000 mutuo 3.640.000. Caratteristici attici: bicamere, ingresso, bagno 1.000.000 mutuo 2.400.000. Gabetti 533-033. O710

FABBRICATO industriale superficie mq. 5500 su terreno 7500 vicinanze stazione Dora vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5413 — 10100 Torino ». 43529

GROM, Lombardi vende alloggi centrali, mercati generali Rivoli, occupati con reddito. Telefonare 555-349 667-116. 5-01246

GODWIN compra vende rapidamente vostre case alloggi terreni negozi aziende. Telefonare 541-493.

GODWIN vende bellissimi alloggi tre vani servizi via S. Marino 95 angolo via Gorizia mutuo e dilazioni. Telefonare 541-493. 5-01147

GODWIN vende casa 12 vani grosso cortile fronte piazza ampio panorama, richiesta 22.000.000 trattabili Telefonare 541-493. 5-01147

GODWIN vende terreno Borgaro Torinese progetto approvato 150 camere completo di tutti i servizi. Permuta in conto alloggi signorili. Telefonare 541-493. 5-01147

GODWIN vende centro Nichelino alloggi nuovi, 4 camere servizi contanti 2.000.000 più mutuo 2.500.000 rimanenza rate mensili pari affitto. Telefonare 541-493.

GRUGLIASCO vendo alloggio camera tinello servizi garage. Tel. 784-737.

IMPRESA cerca privatamente terreno o casa demolire. Tel. 544-123.

IMPRESA costruisce case e capannoni conto terzi. Telefonare 543-688.

IMPRESA Conti, via Aurelio 117, Loano. Appartamenti centrali signorili Loano e Borghetto. 42889

IMPRESA vende appartamenti signorili 3-4 camere cucinotta servizi doppi semplici, via Filadelfia 152. Telefonare 322-322. 2001

IMPRESA vende 3 camere tinello capolinea bus 64. Telefonare 332-138.

I.A. Finedile vende appartamenti medio signorili zona corso Vercelli 1/2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 519-652. 43800

LOANO Impresa Navoni Cappelletto Rientri vende alloggi dilazioni anni 5 anticipo 1.500.000. Telefonare ufficio Torino 774-339 e 745-805 ore 8 - 21. 5-01137

MONCALIERI precollinare palazzetto Impresa vende alloggio signorile mutuo. Telefonare 546-354.

MURA - negozio centralissimo buon reddito eventualmente alloggio vendo. Bellezi, via P. Micca 6.

MURI negozio centralissimo mq. 55, reddito 660.000 annue, trattabili 8 milioni 500.000. Telefonare 581-694.

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq. 70, vendesi, affarone, sufficienti 7.000.000 contanti. Telefono 517-548. O657

OCCASIONE vendesi Borgaro alloggio bicamere servizi accuratamente rifinito. Telefonare 293-945.

PIAZZA Rivoli occasione bellissimo alloggio salone 4 camere cucina eccezionali finiture vendo. Tel. 535-601 pasti 288-761. O643

PIETRALIGURE, via Torino 27, vendonsi convenienti appartamenti in graziose costruzioni signorili: mutuo, tranquillità, giardino, vicinanza mare. Telefonare: Pietraligure 67-455.

PINO, dintorni, terreni per ville panoramicissimi, costruibilità uno. Telef. 82-216. 43617

PRIVATO vende 3 camere, tinello, bagno, San Donato. Telef. 776-834.

RAPALLO vendesi alloggetto ottima posizione giardino garage. Telefonare Rapallo 53-017. 43886

RIVIERA Ponente, appartamento villetta bifamiliare, due grandi camere, cucina, servizi, giardino 400 mq vendo 9.500.000. Telef. 745-331.

SANTA Rita centro appartamento 1°-4° piano due camere cucina servizi ripostiglio cantina, vendesi. Telefonare 519-652. 43874

SOMMARIVA Perno (Cuneo) vendo casetta due camere, rustico, area coltivabile. Scrivere Molio Vivina.

SAUZE d'Oulx nuovo condominio vendonsi ultimo piano due alloggi adiacenti: tricamere servizi mutuo. Telefonare 530-202. 43827

SETTIMO privato vende alloggio nuovo centrale 3 vani cucinotta ampio ingresso terrazzo ascensore. Telefonare 562-718. 43491

SETTIMO Torinese privato urge vendere alloggio tricamere spazioso. Nuova costruzione. Miti pretese. Telefonare 783-969. 43975

SETTIMO Torinese vendesi privatamente villetta due camere, sala, tinello, ampio seminterrato uso garage magazzino, giardino mq. 200 circa. Richiesta L. 9.800.000 trattabili con o senza mutuo. Telef. 564-121.

STABILE solo se buona costruzione posizione reddito acquisto privato 120-200 milioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 430 — 10100 Torino ». O643

SPOTORNO vende alloggio sul mare, riscaldamento centrale, garage. 11.500.000. Telef. Torino 372-950, Spotorno 75-616. 43492

TERRENI collinari splendida posizione panoramica zona S. Raffaele Cimena strada, acquedotto vendesi con progetto approvato Tel. 950-045.

TERRENO industriale mq. 1500 in Nichelino, vendesi L. 5000 mq. Telefonare 386-220. 41750

TERRENO precollinare panoramico comodissimo città privato vende. Telefonare 378-213 pasti.

TERRENO progetto approvato costruzione 122 vani utili, prospiciente via Timavo, via Nicolini, Strada Antica Collegno. Ottimo affare. Gabetti 578-044. O710

TERRENO progetto approvato 140 camere, vicinanze nuovi stabilimenti Olivetti di Romano Ivrea vendesi 180.000 per camera. Telef. 652-281.

TERRENO 30, 60, 90 camere progetto approvato cerca impresa, buona. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 141 — 10100 Torino ».

TERRENO 80-155 camere progetto approvato borgata Parella vendo permuto. Carnevale, 4 Marzo 7.

TRAVES, Valli Lanzo, vicinissima Torino. Casa-vacanze ideale! Tranquillità-bellezza. Appartamenti: tricamere, ingresso, bagno 1.440.000 mutuo 3.360.000. Gabetti 533-033.

TROFARELLO vendesi villa di recente costruzione o alloggio di tre camere. Telefonare 647-576.

VAL della Torre, Borgata Mulino, tutti servizi, fronte strada asfaltata, vendonsi lotti terreno progetto approvato. Telefonare 909-414.

VANCHIGLIETTA vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi. Telef. 896-374.

VENDESI chiosco prefabbricato mq. 13 con vetrina. Telefonare 902-377.

VALSALICE appartamento signorilissimo vendesi, trivervizi, due box, ampio terrazzo. Tel. 655-311 ore pasti.

VENDESI alloggio due camere tinello servizi box. Pastorello Luciano, Alleati 4, Nichelino.

VENDESI strada Del Lauro appartamento recentissimo 3 camere cucina mansarda doppi servizi cantina. Esposizione soleggiatissima. Box per due auto. Mutuo e dilazioni. Telefonare 519-652. 43801

VENDESI terreno industriale fronte autostrada Torino-Piacenza. Telefonare ore pasti 647-821. 43872

VENDESI terreno industriale 20.000 mq. Fiat Rivalta. Telefonare 513-542 ore pasti. 43520

VENDESI terreno mq. 827 in Orbassano con progetto approvato. Telefonare 675-325. 311716

(Continua a pag. 13)

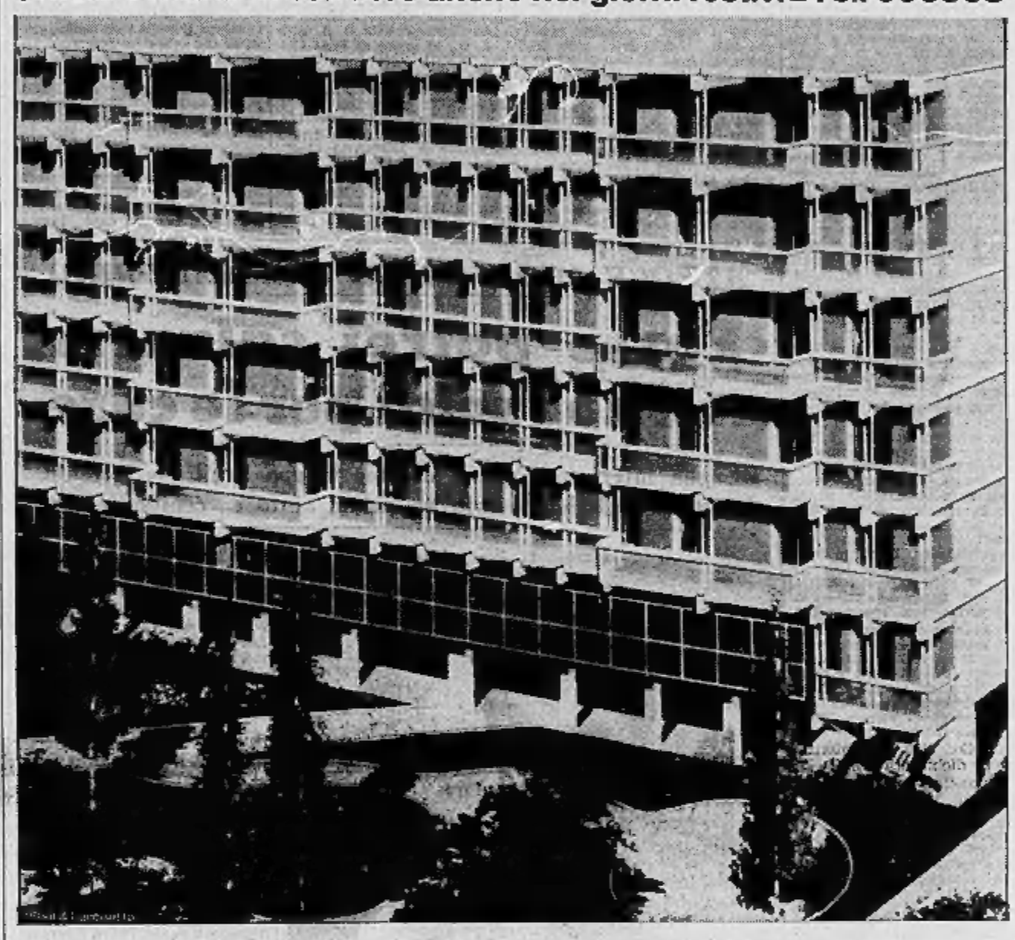
RESIDENZA ENGADINA

residenza ENGADINA

ENGADINA — Via ADIGE — COLLEGNO — C.so TORINO — LEUMANN — C.so FRANCIA — RIVOLI — ESSO — GRUGLIASCO — TORINO

Giardini ampi e recintati ■ Verde per gioco bimbi attrezzato ■ Portineria e salone condominiale nell'elegante piano portico ■ Box auto riscaldati ■ Aria condizionata per riscaldamento e ventilazione estiva ■ Ascensori automatici dal piano box ■ Grandiosi terrazzi ■ Serramenti in douglas ■ Porte in noce ■ Doppi servizi ■ Sanitari Richard Ginori ■ Rubinetteria pesante ■ Miscelatori termostatici ■ TV e telefono in ogni camera ■ Pavimenti e rivestimenti di gran classe ■ Finiture con materiale di qualità.

Ufficio vendite in cantiere anche nei giorni festivi ■ Tel. 950368



Annunci economici

④ **Compra - Vendita alloggi, locali, terreni**

(Continua in pag. 5)

APPARTAMENTO spazioso, moderno, via Onorato Vigliani 35, Quadricamere, cucina, bagno, ingresso, boxauto 3.400.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 533-033. O710

CIRIE' 20 tavole progetto approvato villetta 3.000.000. Telef. 656-122.

APPUNTAMENTO grande vendita lussuosi appartamenti via Canova 25 angolo via Gioberti. Due passi Valentino, corso Massimo D'Azeglio (uno dei più bei viali d'Italia). La posizione centrale, che sempre avete sognato ove abitare è vivere signorilmente: verdi parchi, Po, giardini giochi-bimbi. Costruzione nobilissima impresa su progetto celebre architetto. Due, tre, quattro, cinque camere, servizi semplici, doppi, bisognosi, terrazzi. Altri con saloni, saloncini. Prezzo estremamente concorrenziale 153.000 mq. (valore zona 180.000 mq.). Pagamento facilitatissimo 10% all'acquisto, 10% sei mesi, 10% nove mesi, 15% diciannove mesi, 55% mutuo. Visita diretta oppure Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telefono 533-033. O710

CASA fino a 150.000.000 recente costruzione acquista privato purchè buon reddito. Telefonare 535-601.

AVIGLIANA, presso stazione, vendesi terreno fabbricabile 750 mq., progetto villa approvato. Telefonare 270-658 Torino, feriali 19.30-21, sabato escluso. 1001

CANTALUPA Frossasco vendesi villette case vecchie con terreni. Lotti progetti approvati 1000 mq., bivio Frossasco ultimi 3 lotti terreno con progetti approvati villette comodità pullman. Telefono 0121-5580, 379-427

CASA fino 70.000.000 più eventuale mutuo, recente costruzione, acquista privato purchè buon reddito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1300 — 10100 Torino ». 43441

CAUSA divisione ereditaria vendesi zona Lucento alloggio camera tinello cucinino altra bicamere tinello cucinino complessivi 8.700.000 trattabili. Scrivere Bianco Casimi 57, Torino.

COMPERO o affitto locale zona corso Francia, adatto autoriparazioni. Telefonare 781-112, 43604

CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere servizi adatti villeggiatura estiva invernale vendonsi. Mutuo S. Paolo, facilitazioni. Telefonare 659-816. O447

CINZANO, minima spesa! Una casa vostra collinare! Costruzione stile rustico: cinque camere, servizi, 10.000 mq frutteto, solamente 1.950.000 mutuo 4.600.000. Gabetti 533-053

COLLINA Moncalieri in palazzina grande parco panoramici alloggi mq. 200 terrazzi autorizzato vendonsi. Telefonare 541-205. 43845

CONSEGNA giugno vendonsi 2-3 camere servizi box. Corso Potenza 166. Telef. 257-911. O653

CORSO Massimo d'Azeglio 19, piano 5°, alloggio nuovo mq. 160, tre camera salone doppi servizi, due ingressi, mutuo. Telefonare 890-944.

SUPERGA Strada Panoramica, villetta 4 camere, cucina, servizi, giardino 1.000 mq. Telefonare 519-652. 43878

TERRENO 30, 60, 90 camere progetto approvato cerca impresa, buona. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 141 — 10100 Torino ».

TERRENO 80-155 camere progetto approvato borgata Parella vendo permuto. Carnevale, 4 Marzo 7.

TRAVES, Valli Lanzo, vicinissima Torino. Casa-vacanze ideale! Tranquillità-bellezza. Appartamenti: tricamere, ingresso, bagno 1.440.000 mutuo 3.360.000. Gabetti 533-033.

TROFARELLO vendesi villa di recente costruzione o alloggio di tre camere. Telefonare 647-576.

VAL della Torre, Borgata Mulino, tutti servizi, fronte strada asfaltata, vendonsi lotti terreno progetto approvato. Telefonare 909-414.

VANCHIGLIETTA vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi. Telef. 896-374.

VENDESI chiosco prefabbricato mq. 13 con vetrina. Telefonare 902-377.

VALSALICE appartamento signorilissimo vendesi, trivervizi, due box, ampio terrazzo. Tel. 655-311 ore pasti.

VENDESI alloggio due camere tinello servizi box. Pastorello Luciano, Alleati 4, Nichelino.

VENDESI strada Del Lauro appartamento recentissimo 3 camere cucina mansarda doppi servizi cantina. Esposizione soleggiatissima. Box per due auto. Mutuo e dilazioni. Telefonare 519-652. 43801

VENDESI terreno industriale fronte autostrada Torino-Piacenza. Telefonare ore pasti 647-821. 43872

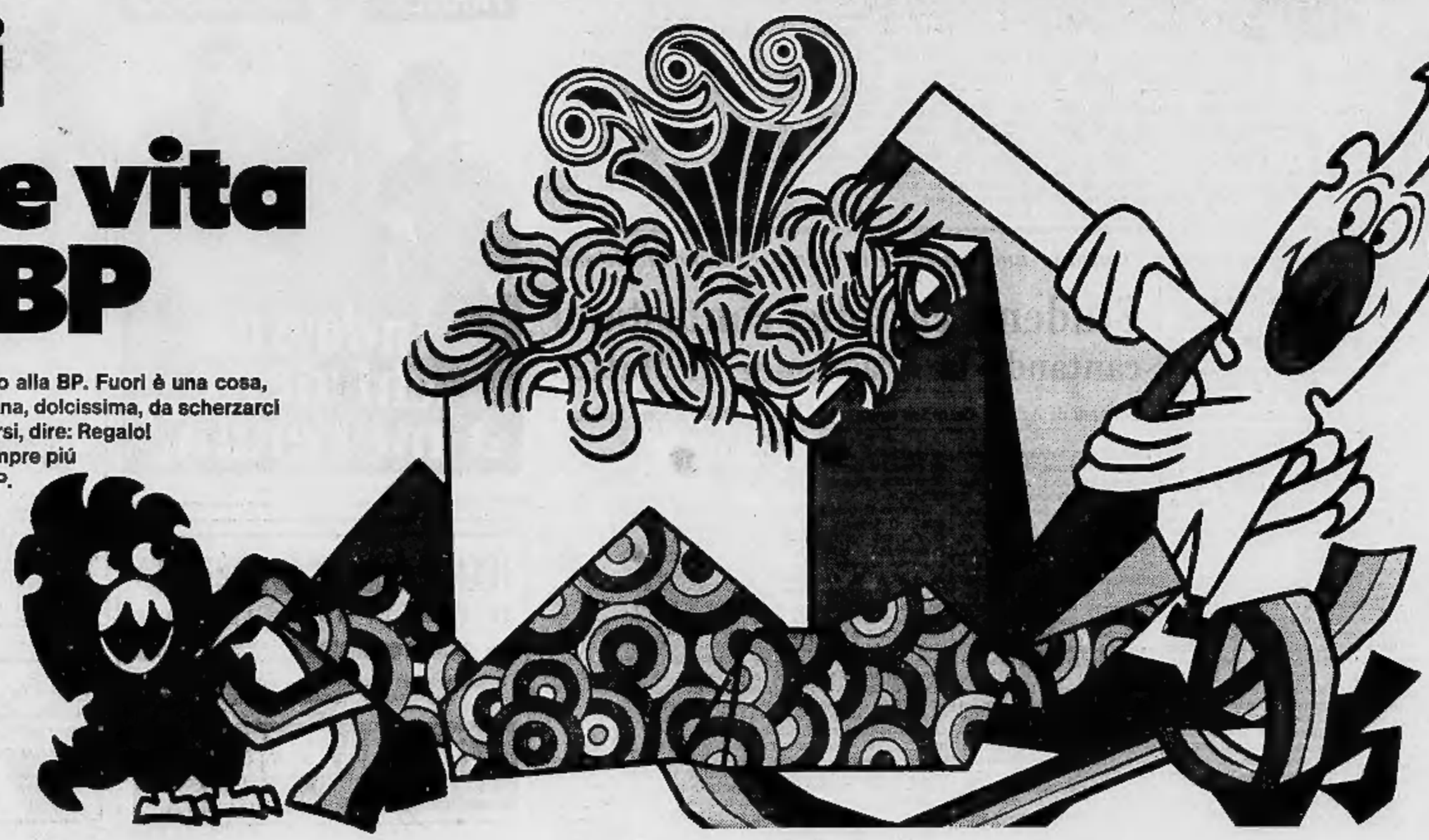
VENDESI terreno industriale 20.000 mq. Fiat Rivalta. Telefonare 513-542 ore pasti. 43520

VENDESI terreno mq. 827 in Orbassano con progetto approvato. Telefonare 675-325. 311716

(Continua a pag. 13)

oggi dolce vita alla BP

Oggi 5 aprile c'è un regalo alla BP. Fuori è una cosa, dentro ce n'è un'altra. Buona, dolcissima, da scherzarci con gli amici. Basta fermarsi, dire: Regalo! E il regalo è vostro. E' sempre più divertente fermarsi alla BP.



BP

Secondo la Corte costituzionale

L'intendente di finanza non può fissare ammende

I supremi giudici sostengono che non può [illegible] giudice poiché ha competenze amministrative - La legge *erga omnes* vale anche per i dipendenti dei ristoranti

Roma, 4 aprile.

A [illegible] della Consulta, [illegible] la cancelleria [illegible] Corte Costituzionale, [illegible] state depositate [illegible] alcune sentenze. I giudici hanno dichiarato incostituzionali le [illegible] 7 [illegible] naio 1928 n. [illegible] del R. [illegible] 1931 n. 1473 [illegible] attribuivano all'intendente [illegible] finanza (in aggiunta [illegible] molteplici competenze [illegible] ministrative) funzioni [illegible] giudice speciale penale in materia di contravvenzioni finanziarie. Le norme sono state ritenute contrastanti con il principio [illegible] indipendenza [illegible] dei giudici, in virtù del quale essi [illegible] soggetti soltanto [illegible] legge (art. 101 e 108 della Costituzione).

Secondo la Corte, la duplice configurazione dell'intendente di finanza, [illegible] ministratore e [illegible] giudice, e lo stretto intreccio[illegible] delle [illegible] che egli svolge nell'una e nell'altra veste, impediscono [illegible] applicare contro di lui le comuni norme processuali sull'*astensione* e sulla *« ricusazione »* del giudice. Ed anche questo è un vizio della legge.

Pertanto i decreti penali di condanna che l'intendente di finanza aveva potestà di emanare per le suddette contravvenzioni finanziarie non potranno più essere da lui adottati.

La Corte ha dichiarato non fondata la questione proposta dal pretore di Milano riguardo agli articoli 5, 6 e 10 della legge 30 aprile [illegible] n. 283, sul di[illegible] (sanzionato penalmente) di impiegare, nella preparazione di ali[illegible] e bevande, e di vendere e somministrare, sostanze coloranti non autoris[illegible] I giudici hanno escluso che le norme impugnate violino [illegible] principio della riserva di legge in materia penale sancito dall'art. 25 della Costituzione.

Con un'altra sentenza è stata dichiarata non fondata la questione posta dal Tribunale di Torino riguardo al decreto del Presidente della Repubblica [illegible] gennaio 1962, n. 246, che ha reso obbligatorio *erga omnes* le clausole di certi contratti collettivi (del 1948, 1957 e 1959) sul trat[illegible]to economico e normativo dei dipendenti di ristoranti, trattorie, ecc.

La Corte ha escluso che il decreto legislativo in [illegible]e, emanato in base alla legge 14 luglio 1959 n. 741, nel termine legittimamente prorogato dall'art. 2 della legge 1 [illegible] 1960 n. 1027, abbia violato i limiti della delegazione legislativa (art. 77 della Costituzione). [illegible] escluso anche che [illegible] sia in contrasto con il principio di libertà sindacale (art. 39 della Costituzione).

(Ansa)

Settimana dei musei dal 13 al 20 aprile

Roma, 4 aprile.

Il ministro della [illegible] Istruzione, Ferrari-Aggradi, ha indetto la dodicesima settimana dei Musei italiani, promossa dal Comitato nazionale dell'Icom (International council of museums), d'inte[illegible] [illegible] generale [illegible] e Belle Arti.

La [illegible] si terrà dal 13 al 20 aprile. Ha lo scopo di diffondere sempre più tra il pubblico, specie quello [illegible]tamente meno abituato a frequentarli, l'interesse [illegible] i musei, in quanto vivi [illegible]menti di cultura.

Le precedenti [illegible] settimane », svoltesi a partire [illegible] 1957, hanno ottenuto [illegible] sempre più lusinghieri per la molteplicità delle iniziative che hanno richiamato nei nostri musei, [illegible] ogni genere [illegible] grado, da quelli d'arte a quelli scientifici, un gran [illegible]o di persone, sollecitandone e guidandone l'attenzione.

Anche la 12ª Settimana del [illegible] vedrà la realizzazione di numerose iniziative: visite guidate, mostre di restauri e di opere recentemente [illegible]quistate, conferenze, [illegible] didattiche.

Si è ritenuto opportuno — è detto in un comunicato — dedicare espressamente, come lo scorso [illegible] una giornata [illegible] « Settimana » [illegible] propaganda per [illegible] protezione del patrimonio [illegible] e [illegible] paesaggio, organizzando conferenze e [illegible] mostre illustrative, [illegible] a suscitare e a rinvigorire l'interesse [illegible] il rispetto per l'incomparabile patrimonio artistico e naturale del nostro paese. [illegible] insegnanti d[illegible] scuole di [illegible]struzione secondarie, professionale [illegible] artistica [illegible] stati [illegible] ad intrattenere gli alunni sulle finalità culturali e sc[illegible] della manifestazione.

(Ansa)

Nuovo contratto per i lavoratori delle autostrade

Roma, 4 aprile.

Si sono concluse oggi, presso l'Intersind, le trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente dalle Società a partecipazione statale concessionarie [illegible] autostrade.

L'accordo prevede, tra l'altro: l'aumento dell'8% [illegible] minimi tabellari; [illegible] revisione dei parametri [illegible] categoria; [illegible] maggiorazione [illegible] del 6% a favore del [illegible] dislocato continuativamente [illegible] autostrade; [illegible] riduzione dell'orario settimanale di lavoro da 45 a 42 [illegible] per [illegible] personale [illegible] a da 46,40 ore a 42 ore per il personale turnista.

Sono anche previsti l'aggiornamento [illegible] normativa [illegible]te le relazioni sindacali e l'istituzione di una categoria di personale di [illegible]zione [illegible] utilizzare a tempo parziale, per far fronte alle esigenze che esulino dal [illegible]male andamento [illegible] servizio.

Il nuovo contratto decorre dal primo aprile 1969 [illegible] drà il 31 dicembre 1970.

(Ag. Italia)

Aumento [illegible] ai benzinai dell'Agip

Roma, [illegible] aprile.

L'aumento [illegible] [illegible] al litro [illegible] gestori degli impianti [illegible] di distribuzione carburanti è stato concesso dall'Agip [illegible] decorrenza retroattiva dal 15 febbraio.

Lo ha [illegible] oggi il presidente [illegible] Figlec, dott. D'Andrea, che [illegible] [illegible] illustra[illegible] i motivi per cui è stata stabilita la sospensione della recente agitazione dei [illegible]stori.

(Ansa)

Un missino lanciò [illegible] bomba contro il psiup a Padova?

Padova, 4 aprile.

La Squadra politica della Questura di Padova avrebbe identificato uno dei presunti responsabili dell'esplosione della bottiglia incendiaria, av[illegible] il [illegible] marzo scorso a Padova dinanzi alla [illegible] psiup, in via Santa Sofia. Si tratta dell'impiegato Domenico Obrietan di 22 anni.

In un interrogatorio, [illegible] giovane ha detto di essere iscritto al msi e di essersi recato a Padova, sabato scorso, per partecipare alla manifestazione indetta dal suo partito. Egli ha precisato di [illegible] consegnato verso le 18 la propria auto ad un amico (del quale ha detto di non [illegible] [illegible] nome) [illegible] che questi gliela restituì dopo circa due [illegible].

Verso [illegible] 19 — dopo che [illegible] [illegible] fatta scoppiare una « bomba carta » [illegible] un terrazzino [illegible] sede del msi — [illegible] bottiglia contenente benzina, collegata ad una miccia, venne lanciata contro la porta della [illegible] psiup. [illegible] dopo lo scoppio, alcune persone dichiararono di [illegible] notato tre giovani allontanarsi [illegible] corsa e salire [illegible] un'auto, targata Vicenza, al volante della quale [illegible] trovava [illegible] quarta persona.

Attraverso il numero [illegible] targa [illegible] vettura, [illegible] agenti [illegible] Squadra politica sono [illegible] all'Obrietan, il quale ha ammesso che l'auto [illegible] [illegible] sua proprietà.

(Ansa)

Lo dice il ministro Mariotti

«Negli autotrasporti aziende troppo piccole»

Questa [illegible] [illegible] delle principali [illegible] [illegible] crisi - Cinque punti per rilancia[illegible] il settore Proposto un albo per gli autotrasportatori

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 aprile.

In un'intervista [illegible] « *Autoindustria* », [illegible] ministro dei Trasporti Mariotti ha fatto un esame della di[illegible]e situazione dell'autotrasporto merci, affermando che i problemi da risolvere nel settore sono [illegible] sensibilmente [illegible] risanamento e di riassetto [illegible] mercato. « *La crisi, che si manifesta nella depressione dei noli e nella scarsa redditività* [illegible] *imprese, è frutto,* — secondo Mariotti — *di una estrema polverizzazione azi*[illegible] [illegible] *di una eccessiva espansione verificatasi nel passato* ».

Il ministro indica cinque punti per una nuova politica del settore:

1) [illegible] l'autotrasporto [illegible] servizio tecnico-commerciale per la comunità ed ammettervi quindi imprese [illegible] strutturalmente [illegible] organizzativamente valide; è perciò necessario istituire al più presto l'albo nazionale degli autotrasportatori, e promuovere il [illegible] cooperativo e [illegible] associazione [illegible] piccole [illegible] medie aziende, anche mediante agevolazioni creditizie e fiscali.

2) Regolamentare la capacità di trasporto, rivedendo le attuali procedure per il [illegible] lascio delle autorizzazioni [illegible] conto terzi.

[illegible] Elaborare un tariffario, d'accordo con [illegible] categorie interessate.

4) Fissare disposizioni sull'orario di lavoro e sul riposo del personale, con carattere obbligatorio per tutti.

5) Adeguare i pesi e [illegible] dimensioni dei veicoli industriali, ma nel quadro di un riassetto generale del sistema dei trasporti, altrimenti si avrebbero ulteriori effetti negativi a danno delle piccole e medie imprese.

Il ministro conclude comunicando che una commissione ministeri[illegible], con la partecipazione dei rappresentanti delle organizzazioni di categoria e presieduta dal sottosegretario Venturini, farà un esame globale di tali problemi e proporrà i mezzi di intervento per superare la crisi.

f. d. l.

E' la quinta esplosione in cinque mesi

Un'altra «notte al tritolo» [illegible] Genova Attentato contro l'azienda del gas

La bomba ha distrutto [illegible] robusta inferriata di [illegible] finestra, numerosi libri delle utenze (quattordicimila nomi) ed alcuni mobili - La polizia pensa che anche questa « impresa » sia opera [illegible] anarchici

Le sede delle Aziende municipalizzate devastata dall'esplosione [illegible] una [illegible] [illegible] Genova (Telefoto A. P.)

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 4 aprile.

Una bomba al tritolo fatta esplodere ieri notte [illegible] duecento metri dalla centralissima piazza Corvetto ha divelto l'inferriata [illegible] [illegible] finestra [illegible] palazzo dove hanno sede [illegible]ssessorato [illegible] Aziende [illegible]nicipalizzate del [illegible] [illegible] Genova [illegible] l'Amga (Azienda municipalizzata [illegible] e acqua). Molti vetri [illegible] andati in frantumi e si [illegible] avuti danni anche all'interno dell'edificio. [illegible] la polizia, gli autori dell'attentato sarebbero gli stessi anarchici che, nel novembre scorso, hanno fatto scoppiare un ordigno contro l'assessorato all'Annona.

E' questa [illegible] quinta esplosione che avviene a Genova [illegible] cinque mesi. L'attentato è stato compiuto alle 2,40: [illegible] forte deflagrazione, [illegible] in molti quartieri [illegible] città, ha fatto scendere [illegible] strada i [illegible] guardiani dell'edificio dell'Amga, Luigi Grassi e Enrico Chieri. I due [illegible] temuto che « crollasse tutto ». Poi, resisi conto di [illegible] trovato il punto dello scoppio: [illegible] finestra accanto [illegible] portone d'ingresso dell'assessorato, in salita San Bartolomeo degli Armeni.

La grossa inferriata, con sbarre di quasi 4 centimetri di diametro che proteggeva la finestra, è stata parzialmente divelta; i supporti di acciaio del finestrone di cri[illegible] (ridotto in polvere) erano stati lanciati a una decina di metri di distanza.

Sono andati distrutti alcuni libri su cui i controllori annotano il consumo di gas degli utenti. Vi erano « schedati » circa quattordicimila nomi.

Danneggiati molti mobili e distrutti quasi tutti i tubi dell'illuminazione al neon.

Poco dopo l'allarme, sono giunti sul posto i carabinieri del pronto intervento (gli uomini di [illegible] « gazzella » avevano [illegible] sentito la deflagrazione in piazza De Ferrari), e gli agenti dell'ufficio politico della questura [illegible] il dirigente, [illegible]. Umberto Catalano. Pochissimi i resti dell'ordigno trovati dagli artificieri. Non è stato rinvenuto nemmeno un mozzicone di miccia: «Ciò fa ritenere — hanno detto gli inquirenti — che gli attentatori siano persone molto abili nel maneggiare [illegible] esplosivi ».

L'attentato della scorsa notte è stato subito messo in relazione con quello contro l'assessorato all'Annona: c'è [illegible] certa analogia, anche « ideale » tra i [illegible] episodi. « Evidentemente — ha detto un funzionario di polizia — [illegible] [illegible] colpire con questi [illegible] gli [illegible] comunali, simbolo [illegible] potere politico ».

L'ufficio politico della questura ha fermato un giovane sui [illegible] anni, [illegible] quale [illegible] è stato [illegible] noto il nome, sospettato dell'attentato di domenica notte [illegible] [illegible] di Nostra Signora delle Grazie nella zona residenziale di Castelletto: com'è noto, 5 bottiglie « Molotov » furono lanciate contro il portone in legno del tempio e causarono un principio di incendio. Sul muro della chiesa fu anche trovato affisso un manifesto, [illegible] quale [illegible] state disegnate [illegible] col pennarello [illegible] spade incrociate « una grossa « Z » (il segno [illegible] Zorro, il « vendicatore »). Lo stesso simbolo [illegible] poi, insieme con una frase anarchica, sul [illegible] dell'Istituto di suore del « Sacro Cuore », sempre nella zona di Castelletto, martedì mat[illegible].

Il giovane è stato poi rilasciato, ma i sospetti sul suo conto rimangono. Nel suo appartamento la polizia ha trovato i ritagli dei giornali che parlano dell'attentato [illegible] « Sacro Cuore »: ogni notizia era stata sottolineata in più punti, e commentata con dei « sì » e dei « no ».

f. d.

Uova [illegible] [illegible] Genova contro un gruppo di suore

(Dal [illegible] corrispondente)
Genova, 4 aprile.

(f. d.) Un gruppo di teppisti, nella [illegible] di Albaro, [illegible] lanciato uova marce [illegible] [illegible] alcune suore che, lasciata la [illegible] [illegible] Pietro [illegible] Santa [illegible] dove avevano preso parte alla funzione [illegible] rale [illegible] Passione, rientravano nel loro vicino [illegible]to in via San Giuliano ad Albaro. Con[illegible] [illegible] [illegible] state lanciate pietre [illegible] tuttavia non hanno raggiunto [illegible].

La superiora, [illegible] Annunziata, ha denunciato il fatto alla polizia perché lo [illegible] gruppetto di giovani da una quindicina di [illegible] sottopone le religiose a una vera persecuzione: scampanellate notturne al cancello del convento con [illegible] di uova alla [illegible] portinaia; bestemmie [illegible] frasi oscene all'indirizzo [illegible] suore gridate sotto le finestre e per telefono a tutte le [illegible] del giorno [illegible] della notte.

Consegna [illegible] un cappuccino droga per mezzo miliardo

A Milano, [illegible] - Il frate è padre Zucca, che occultò la salma di Mussolini

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 4 aprile.

Un misterioso individuo, sotto il segreto della confessione, ha consegnato oggi a padre Enrico Zucca, dell'ordine dei Frati minori di San Francesco, un pacco contenente sei [illegible] di droga del [illegible] [illegible] oltre mezzo miliardo. Il religioso ha consegnato gli stupefacenti [illegible] nucleo speciale della polizia.

Secondo quanto ha raccontato padre Zucca, [illegible] [illegible] presentato da lui [illegible] individuo [illegible] costui nel confessionale gli ha passato un voluminoso pacco: dentro vi erano [illegible] sacchetti contenenti cinque chilogrammi di eroina e uno di cocaina: « *Prendi, padre, [illegible] droga. Vale mezzo miliardo e può rovinare cinquemila persone. E' un peso troppo grosso per la mia coscienza. La consegni a qualche ospedale, dove potrà [illegible] utile [illegible] medici* ».

Padre Zucca non ha [illegible] fornire ulteriori informazioni: « *Non chiedetemi nulla* — ha detto — *non fatemi domande. Non posso precisarvi se era uomo o donna, né posso dire di che età. L'unica cosa che posso rivelare è che si tratta d'una persona colta, distinta e abbastanza agiata. S'è messa in contatto [illegible] [illegible] la prima volta' [illegible] giorni fa. Era stata [illegible] [illegible] [illegible] profonda crisi spirituale dovuta alla morte della madre* ».

Il racconto del religioso è stato accolto con perplessità. I funzionari infatti [illegible] [illegible] propensi a [illegible] [illegible] [illegible] droga sia stata consegnata a padre [illegible]cca da una persona in crisi di coscienza, bensì [illegible] un trafficante che si è visto scoperto dopo l'arresto del lattaio Amleto [illegible]. [illegible] Zucca è noto perché nel dopoguerra fu uno degli occultatori della salma di Mussolini.

g. m.

Esplode un ordigno alla galleria d'arte

L'attentato dinamitardo [illegible] Milano - Si tratterebbe di [illegible] vendetta dei falsari di quadri

Milano, [illegible] aprile.

Un attentato [illegible] [illegible] compiuto stanotte contro [illegible] [illegible] leria d'arte Gianferrari in via del Gesù: una saponetta di tritolo [illegible] [illegible] una miccia a combustione lenta è stata [illegible]tta esplodere [illegible] il cancello di ferro [illegible] [illegible] base in legno [illegible] una vetrina di esposizione. L'esplosione [illegible] [illegible] [illegible]struttò la vetrina, danneggiando il cancello e una scultura [illegible] Eugenio [illegible] torelle.

L'esplosione, secondo la polizia, è dovuta a vendetta con[illegible] il proprietario della Galleria Ettore Gianferrari. Egli, nella sua qualità di presidente del Sindacato del mercanti d'arte moderna, [illegible] compiuto una [illegible] contro i falsari di opere d'arte. Per questo negli ultimi tempi avev[illegible] ricevuto numerose telefo[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche ricevuto una lettera su cui era stato disegnato un teschio. Le indagini della polizia sono [illegible] negli [illegible]bienti del [illegible] [illegible] o[illegible]re d'arte.

(Ansa)

Punizioni condonate ai militari per Pasqua

Roma, 4 aprile.

In occasione delle festività pasquali il ministro della Difesa Gui ha disposto che al personale militare delle [illegible] armate siano condonate tutte le punizioni disciplinari, fino a quelle di rigore comprese.

(Ag. Italia)

E' primavera, il mondo è profumato:
anche GRAZIA lo è.
Tanti profumi che Lei riconoscerà,
tra di essi il profumo che sa di milioni:
profumo di rosa...

Profumo di rosa e vinci... che cosa?

Il gioco del profumo

Su ogni copertina di GRAZIA, [illegible] partire dal [illegible] ora in edicola, troverà una bustina misteriosa. Nella bustina c'è un pezzetto di carta "magico"! Attenzione! Su quel pezzetto di carta è [illegible] stesa una sostanza che contiene delle micro-gocce di profumo... Basta grattarla leggermente con l'unghia [illegible] sentirà sprigionarsi [illegible] forte, delicato profumo. I profumi [illegible] cinque: [illegible] Le potranno far vincere premi di valore. Ma se trova quello [illegible] garofano Le spetta subito un premio! E se trova quello [illegible] rosa, Lei [illegible] vinto [illegible] favoloso premio messo in palio ogni settimana [illegible] GRAZIA!

ARNOLDO [illegible]ADORI EDITORE

In ogni copia di GRAZIA il profumo di un fiore, che le può far vincere milioni!

NON MANCARE AL TUO APPUNTAMENTO COL SOLE!
[illegible]I A:

Cervia - Milano Marittima - Pinarella

- PERCHE' è [illegible] più bella e tranquilla località balneare [illegible] con i migliori alberghi d'Italia!
- PERCHE' ha una spiaggia vastissima ed alla grande pineta, con un meraviglioso zoo-parco naturale per la gioia dei grandi e dei piccini!
- PERCHE' ha il più moderno Stabilimento Termale per cure fango-salso-jodiche, inalatorie, irrigatorie, di rinomata efficacia terapeutica!
- PERCHE' vi troverai folklore, sport, divertimenti e le più interessanti manifestazioni!
- PERCHE' TI OFFRE UNA VACANZA DI GRAN CLASSE A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI!

Per informazioni: Azienda Soggiorno - [illegible] CERVIA

Per la Vostra salute, la Vostra bellezza, la Vostra giovinezza
TERME DI CERVIA - MILANO MARITTIMA
Fanghi, bagni, inalazioni, irrigazioni, trattamenti estetici
Stagione: 2 maggio - 31 ottobre

GALLO NERO
[illegible]
CHIANTI CLASSICO*
* la [illegible] definisce CHIANTI CLASSICO il vino prodotto nella zona di or[illegible] più antica

CONSORZIO VINO CHIANTI CLASSICO

Annunci economici

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua [illegible] 30)

VENDESI villetta San Mauro Torinese, tre camere e cucina, servizi, garage, terreno, giardino. Telefonare ore pasti n. 521-435. 43823

VENDO alloggio libero, camera e salotto volendo garage, piazza Statuto. Tel. 230-860. 4351[illegible]

VENDO terreno precollinare panoramico per villa Moncalieri. Telefonare 660-574. [illegible]

VENDONSI negozi affittati box nuovi, via Monginevro 174-178. Telefonare 322-322. 2001

VIA Leini angolo corso Novara occasione vendesi appartamento salottino due camere cucina doppio balcone cantina, facilitazioni pagamento. Telefonare 519-652. 43475

VIA S. Francesco d'Assisi vendo e sublitte libera e 12 camere occupate al piano 4°. Balbetti, via Pietro Micca 6. 5-01035

VIA Viterbo 51, vendonsi ultimati aprile, appartamenti 3 camere, cucinino, bagno, entrata, ripostiglio. Richiesta 8.200.000 dilazionabili in 1.700.000 [illegible] rate mensili di 65.000. Telefonare [illegible] 359-361

VICO Canavese: Villa [illegible] Poetica. Appartamenti panoramicissimi, splendida posizione villeggiatura mediomontana. Tricamere, ingresso, bagno 1.380 000 mutuo 5.220.000. Gabetti 533.053. 0710

VILLA precollinare, vicinissima tram, soleggiatissima, particolari rifiniture esterne interne, grande giardino alberato due piani, possibilità due alloggi vende privatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5432 — 10100 Torino». 43598

VILLA semicollinare tutto accessoriata purchè bella posizione. Tel. 535-601.

VILLAGGIO Torino Borgetto S. Spirito alloggi con giardino vendesi. Tel. 622-369. 1001

VILLETTE signorili, ampio giardino, vendo vicinanze [illegible] Silvella. Telefonare 694-208. 2001

ZONA Francia vendonsi alloggi ultimati, mutuo, facilitazioni. Telefonare 721-906, ore ufficio. 43616

ZONA nord vendesi appartamento due alloggi uno ammobiliato. Telefonare 293-945. 2001

ZONA piazza Bengasi, privato vende alloggio due camere tinello cucinino servizi 9.200.000. Tel. 539-516.

1.800.000 vano alloggi 2-3 camere servizi Mirafiori. Telef. 910-784.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. 0414

II. ABBISOGNA 1-2 camere tinello coniugi solvibili. Telefonare [illegible]

[illegible] 2-3 camere con o senza servizi. [illegible] 512-686.

ABBISOGNA 1-2 camere Parella - Francia sposi referenziatissimi. Telefonare 724-463. [illegible]

CERCASI camera e cucina oppure sola camera. Commesso solo. Telefonare 693-763. [illegible]

CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, centrissimo. Tel. 544-461. 0381

CERCASI villetta oppure alloggio tre quattro camere Torino 8 cintura. Telefonare 562-587. 43648

CERCASI 1-2 camere e servizi prossimi sposini, zona Vanchiglia. Telefonare [illegible] ore pasti.

CERCO locale mq. 20 cortile pianterreno deposito mobili Porta Palazzo Torino. Camilla 309/M, SIP, 20122 Milano. 50018

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto comodità linea 60. Tel. 694-114.

[illegible] referenziatissimi sfitterebbero 2 camere tinello cucinino barriera Milano. Telefonare 274-091 dopo 19. 2001

[illegible] industriale piemontese referenziatissimo cerca alloggio signorile costruzione recente, ampio salone studio 2-3 camere cucina doppi servizi, quartiere residenziale, libero da luglio. Telefonare 518-953.

IN zona Aeronautica o Collegno o Grugliasco cercasi [illegible] 500 con ufficio annesso. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1351 — 10100 Torino». 43807

INGEGNERE [illegible] alloggio ammobiliato [illegible] cucina soggiorno doppi servizi. Telefonare ore ufficio 261-616.

LOCALI merita guadagno vuo colonia cercansi in affitto da lattaio. Scrivere Casa Benefica 10044 Pianezza, telefono 966-713. 1001

MARITO moglie bimbo 1 anno, [illegible] cerca due camere cucina con termosifone, anche casa vecchia. Telefonare 951-200. 2001

PENSIONATA 60enne referenziatissima cerca due camere 900[illegible] termo. Telefonare 591-707.

PROFESSIONISTA cerca una, due camere cucina, oppure quella e ripostiglio. Intermediari. Tel. 554-776.

PROSSIMI sposi cercasi alloggetto camera, tinello, servizi, zona Barriera Milano oppure Vanchiglia. Referenze. Telefonare 276-684.

REFERENZIATISSIMA cerca camera tinello servizi, ottenerne Statuto, Bernini, dermatologo. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 3421 — 10100 Torino». 43590

SIGNORA cercasi camera tinello, lavoro stabile, massima [illegible] Telefonare 484-044. 41993

sola pensionata ottimo referenze cerca alloggetto camera servizi Lingotto Nichelino. Telefonare ufficio 677-769. 2001

TRANVIERE cerca 2 camere tinello servizi largo Orbassano Crocetta per giugno. Telefonare 597-738 pasti.

⑥ Offerte [illegible] alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539.

A. ABBIAMO 2-3-4-5 camere servizi. Tel. 751-826. 0789

A. S. RITA centro affittiamo 3 camere servizi. Portineria [illegible] Lepanto 198 [illegible] 15-17. 43618

A studio ufficio sei locali piano rialzato via Baretti affittasi. Telefonare 589-881. 4316[illegible]

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, tel. 546-439. 0946

AFFITTANSI via Santa Teresa, nuovo palazzo, uffici 1°, 4° e 5° piano, unità ancora disponibili da mq. 80 a 340 per piano. Tel. 484-132.

AFFITTASI a Pessione 20 km da Torino, 3 camere cucina, servizi, garage, giardino. Via Martiri Rossi n. 18. Tel. 946-317. 4358[illegible]

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi, camera, tinello, servizi. Telefonare 366-995. [illegible]

AFFITTASI alloggio signorile 6 camere doppi servizi. Via Bonino 2, Visile ore 16-18. 311668

[illegible] alloggio ammobiliato Nichelino 2 camere tinello servizi. Telefonare 668-544. 4371[illegible]

AFFITTASI camera e cucina in Ferrere d'Asti. Telefonare 93-532.

AFFITTASI casa signorile via Nizza 303 [illegible] 8 camere cucina. Tel. [illegible] 1001

AFFITTASI, Cavour 10, [illegible] uso magazzino o laboratorio, [illegible] 21. Telefonare 546-535. 43327

AFFITTASI locale centralissimo 200-300 mq. circa piano terra. Telefonare 537-516 ore [illegible]dio. 43901

[illegible] locale mq. 60 luce forza [illegible] Bengasi. Telefonare [illegible].

AFFITTASI magazzino mq. 48 cella frigorifera eventuale alloggio. Telefonare 345-109. 2001

AFFITTASI [illegible] [illegible], bella vetrina, libero subito, Telefonare ore ufficio 82-076. [illegible]

AFFITTASI o vendesi immobile industriale. Telefonare 797-101 oppure 920-321. 42953

AFFITTASI palazzo nuovo via Baldissera 124 angolo via Lima, alloggi signorili, soggiorno con 1 o 2 camere oltre tinello, cucinino, doppi servizi, box. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI quattro camere cucina doppi servizi, uso ufficio. Rosine 1 angolo Po. Telef. 531-005.

AFFITTASI 2 camere, cucina, servizi, arredate, 28.000 riscaldamento compreso, La Valletta. Scrivere Museo, via Sospello 125, Torino.

AFFITTASI 4 camere cucina, bagno non nuovo, Genovesi 9. Telefonare 584-197, 585-182.

A [illegible] massaia cucinino servizi [illegible], due persone, referenze. Telefonare 42-389. 43609

ALLOGGIO affittasi subito salone 4 camere 3 servizi Le Chiuse 90. Telefonare [illegible]-125 ore pasti.

ALLOGGI signorile tre vani servizi Porta Nuova, libero subito. Giolitti 11. 43937

AUTOTRASLOCHI [illegible] non garantiti preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Bollino). 2001

AUTOTRASLOCHI assicurati Torino tutte località garanzia prezzi. Telefonare [illegible] Leonardi.

AUTOTRASLOCHI Daria 4000 camera garanzia operai specializzati furgoni imbottiti in tutta Italia. Telefonare 219-174. 43151

C [illegible] adatto deposito, laboratorio silenzioso, seminterrato luminoso 200 mq. ufficio. Tel. 535-601.

CORSO Grosseto affittasi a referenziati camera tinello servizi. Telefono [illegible].

[illegible] Tassoni affitto piedi-a-terre ammobiliato tutti servizi a referenziato. Telefonare 885-962.

IN palazzina Caselle affitto 3 camere, salone, cucina, trieservizi, abitabili maggio. Telefonare [illegible].

LOCALE mille metri quadri a Roma cedesi affittanza, buone condizioni, con o senza arredamento, adibito confezioni signora, molte licenze, posizione magnifica grande passaggio, cento metri da Piazza di Spagna. Offerte: Tommasini, via Revoltella 111, Roma. 50738

LOCALE mq. 40 circa su corso, grande vetrina, affittasi. Tel. 298-508.

LOCALI nuovi via Magenta 8 borgata Perosino. Collegno, negozio ufficio, studio medico, mq. 75 circa, magazzino mq. 85 circa, affittasi.

MAGAZZINO mq. 100 con uffici, centrale interno cortile terreno particolare ampio scantinato affittasi. Telefonare 82-202 ore ufficio.

MINIATTICO nuovo ammobiliato due camere servizi, via Vittorio, affittasi 40.000. [illegible] 265-675.

NEGOZIO ampio, zona forte passaggio affittasi 27.000. Via Rosolini 20.

P corso elegante ammobiliato con ingresso locali libera attiguo 5 locali affittasi subito. Telef. 655-072.

VIA Di Nanni due camere soggiorno cucina servizi affittasi. Telefonare 755-362 ore ufficio. 2001

⑦ Locali villeggiatura

A Borghetto vendiamo [illegible] tinello servizi 3.700.000 e mini alloggio 2.800.000, Borghetina, piazza Libertà 8, Borghetto Santo Spirito. Telefono 96-024 pranzo 0182.

AFFITTO luglio-settembre-ottobre alloggetto Pinalmarina tel. 253-774.

AFFITTO a vendo locale mq. 210 Guido Reni telefono 332-135.

A Loano vendonsi, affittansi alcuni signorili nuova costruzione. Telefonare 286-067 Torino. 38672

AFFITTASI casa rustica due alloggetti frutteto vigna vicinanze Pinerolo. Telefonare 396-128. 2001

AL mare impresa Moller vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Tel. 752-086 Torino. 0452

ALLOGGETTO vendesi Moncalvo località vista bellissima, mitì prezzo. [illegible] 542-220 Torino.

AMENI colli del [illegible] a 10 minuti di ottima strada da Firenze, castello sul affittiamo confortevoli appartamenti completamente arredati in antiche case coloniche. Tel. 287-283 Firenze. Feriali 13-15 e 18-20.

CONIUGI soli [illegible] alloggetto affitto annuale preferibilmente zona Truna Giaviano. Telefonare 597-741 pomeriggio. 311765

DIANO Marina affittasi alloggio vicinissimo mare luglio agosto settembre 4 posti letto. Tel. 776-695 ore pasti.

FINALPIA affittasi alloggio con tutti i servizi. Telef. 371-739.

ISOLA d'Elba affittasi alloggio ammobiliato quattro camere servizi giardino giugno luglio agosto. Telefonare 684-203. [illegible]

LAIGUEGLIA affittasi alloggio con frigo, moderno, panoramico, vicinissimo spiaggia. Telefonare 856-120 ore pasti.

LOANO [illegible] giugno [illegible] settembre. Telefonare 675-819. 1001

LOANO centrotorre vertu Bolzano vendonsi alloggi giardino mutuo. Telefonare 553-795 [illegible].

PIETRA Ligure affittasi alloggio: [illegible], giugno, luglio. Tel. 383-150.

RIVIERA dei Fiori, vendiamo lotti per sei tipi di ville, 10% dilazionato, catalogo prezzi DATA, Cervo (Imperia), tel. 64-685. 50044

SANREMO, [illegible] Nuvolari 93, affittasi appartamento 7 letti, ogni confort. 50734

SOTTORNO vendo alloggio sul mare, riscaldamento centrale, garage, 11.500.000. Telef. Torino 372-950, Sportorno 75-616. 43492

SVENDO camere [illegible] rurale m. 950 Km. 40 Torino panoramica rotabile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1312 — 10100 Torino». 43480

TORRE Pellice affittasi alloggio ammobiliato quattro camere servizi giardino giugno luglio agosto. Telefonare 684-203. [illegible]

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

ALASSIO, da Tina, via Pascoli, telefono 42-654. [illegible]mo ideale, familiare, centralissimo [illegible] vicinissimo mare, giardino, terrazza, prezzi modici.

AR[illegible] sette giorni di [illegible] 25 mila compreso pensione, scuola sci collettiva, risalite. Hotel Artesina, Frabosa Sottana (Cuneo). Telefonare (0174) 64-070. 50738

BELLARIA, pensione Milleluci, vicino mare, autoparco, prezzi modici, stazione propria, interpellateci.

CATTOLICA, albergo Turismo, centrale, giardino, posteggio macchine, ottimo trattamento, giugno, settembre 2000, luglio 2500, [illegible] 2800 tutto compreso. 50609

HOTEL Bismon, Viserba, sulla spiaggia, centrale, prezzi di [illegible] concorrenza. 50044

HOTEL Helvetia, Viserbella, grande parco, fronte mare, prezzi da 1800, da 2200. 50044

HOTEL Place, Cesenatico, 2ª categoria, nuovissimo fronte mare, prezzi da 2200. 50044

HOTEL Silmar, Lesmarina, nuovissimo, fronte [illegible] completa da 1600. 50044

LAIGUEGLIA pensione Cher-Paul cucina piemontese conforta parcheggio prezzi [illegible] promozionali. Telefonare 732-348. [illegible]028. Aperto tutto l'anno. 43173

LA[illegible] Pensione Lilly sul mare, aprile maggio 2500, stagione 2600-3500. Soggiorno confortevole. Telefonare 49-365. 2001

LOANO, pensione Rondi, tel. [illegible], centralissima, cucina casalinga, aprile-maggio 2400, giugno-settembre 2600, luglio 2900; compleusive.

RICCIONE, Hotel City, sul mare. Tutte stanze bagno, bal[illegible], ascensore, prezzi speciali. 50809

RIMINI, pensione Alberi, vicinissimo mare, ottima cucina, modicissimo, aperture Pasqua. 50613

ROSETO Abruzzi motel Hercules Riviera Adriatica, 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico, aria condizionata, cucina casalinga, parco giardino, stabilimento balneare privati.

RIMINI-Torrepedrera, pensione Gelsa, tel. 36-578, vicinissima mare, ottimo trattamento, bassa 3000 complessive. 50613

TORREPEDRERA Rimini, pensione Las Vegas, vicinissima mare, ottimo trattamento, [illegible] complessive.

VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-670, vacanze serene, prezzi convenienti. Interpellateci. 50631

VARAZZE, pensione Argentina, telefono 97-702, vicinissima spiaggia, confortevole, ottima cucina.

[illegible] pensione ristorante Riviera, 97-100, parcheggio, giardino. Ottimo trattamento. Interpellateci.

VARAZZE, pensione Villa Augusta, 97-470, centrale, confortevole, giardino, prezzi modici. 50631

VARAZZE, Piccolo Hotel, tel. 96-327, confortevolissimo, ottimo trattamento, 2500-2800. 50002

VARAZZE, riapertura Hotel Savoia sul mare, Ristrutturato, prezzi bassa stagione. Interpellateci. Tel. 97-096.

VISERBA, Hotel Lido, direttamente spiaggia, camere terrazza, vista mare, con senza servizi. Giugno 2000. Luglio-agosto modici. Telef. 38-070.

VISERBA, pensione [illegible], vicinissima mare, ottimo trattamento, prezzi modici. Interpellateci.

⑨ Collegi Istit. [illegible]

A.A. ALLA Sem. Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, tel. 535-933, continuano iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica. 0485

BRIDGE. Passerie [illegible] delizioso se prima imparate giocare. Corsi rapidi. Associazione Bridge, corso Vittorio 26, telefono 534-109.

OFFRESI facile reddizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Raineri, corso Matteotti 31. Tel. 518-888. 20798

⑩ Lezioni - Traduzioni

ELEMENTO madrelingua accetta traduzioni tedesco italiano. Telefonare 387-175. 43418

LAUREANDO in lettere impartisce lezioni private zona Lingotto. Telefonare 678-430. 43676

RUSSO perfetta padronanza italiano vasta esperienza tecnico commerciale occuperebbesi quale interprete-traduttore. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1276 — 10100 Torino».

TEDESCO lezioni, traduzioni, laureando impartisce. Tel. 734-240.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni d'italiano e storia. Tel. 235-695.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

A. AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato, libero subito. Telefon. 581-694.

CAMERA studio centralissimo, arredato, affittasi, massimo [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass 1339 — 10100 Torino».

⑫ Domanda impiego

A.A. RAGIONIERE espertissimo organizzazione tenuta contabilità libri sociali bilanci paghe e contributi offresi. Telefonare 534-622 mattino.

A. CONTABILE espertissima, ventennale esperienza ufficio, offresi pomeriggio conduzione piccola, media azienda, auto propria. Telefonare 644-911. 43911

A. ESTETISTA diplomata offresi [illegible] giornata e profumeria. Telefonare 581-277. 511856

A. VENTISEIENNE, licenza media, attivo, offresi qualsiasi impiego. Telefonare 774-955. 43624

ASTIGIANA quarantenne licenza commerciale offresi primo impiego ovunque. Bella, Vergano 2, Asti.

[illegible] 22enne bella presenza offresi subito. Telefonare 554-998.

CONIUGE con auto conoscenza inglese tedesco svedese disbese offronsi stagione alberghiera. Disponi trasferirsi anche estero. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 189 — 10100 Torino».

DATTILOGRAFA 26enne pratica ufficio base culturale buona memoria lingue estere offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1374 — 10100 Torino». 43919

DIPLOMATA maestra d'arte, disegno decorativo cl 1° luglio, offresi seria ditta. Telefonare 218-946.

DIPLOMATA ventenne offresi segretaria conoscenza francese e stenodattilo. Telefonare 794-018 ore pasti.

DIPLOMATO capo servizio commerciale industria conoscenza inglese francese offresi mansioni adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3435 — 10100 Torino».

DIPLOMATO universitario patente auto cerca impiego-lavoro purchè stipendio fisso. Telefonare 731-920 [illegible] pasti. 43977

DIRETTORE commerciale personale lunga introduzione industrie automobilistiche ci meccaniche nazionali ed europee ci terzi durevoli largo consumo settore elettronico esperto organizzazione aziendale e conduzione reti di vendita dirette indirette moderni sistemi Marketing, perfetto inglese francese tedesco spagnolo, eventualmente proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5442 — 10100 Torino». 43787

DIRIGENTE commerciale 34enne con esperienza consolidata presso importanti gruppi industriali e commerciali offre la propria collaborazione ad azienda avente indirizzi programmatici di attività commerciale in espansione o da espandere e che intenda affidare a persona dotata [illegible] qualificata la gestione del settore. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Etas-Kompass [illegible] 1355 — 10100 Torino».

DISEGNATORE tecnico offresi diurno o privato ore libere. Tel. 735-567.

GEOMETRA referenziato, esperto, contabilità, contributi, amministrazioni, [illegible]. Tel. 324-662.

GEOMETRA plurilingue passaporto collaborerebbe ore libere importante studio professionale sui vendita impresa immobiliare anche [illegible] altissimo livello. Tel. 341-860 pasti.

GEOMETRA secondo impiego pratica catasto ed ufficio offresi serio impiego. Telefonare 488-791.

GEOMETRA 25enne esperienza decennale studio architettura, offresi stesso miglioramento, o serio ditta o studio professionale per [illegible] tecniche o amministrative. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1363 — 10100 Torino». 43850

GIOVANE operatore meccanografico ben maturità [illegible] impiegherebbe preferibilmente Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1225 — 10100 Torino». 42739

VENTIDUENNE segretaria direzione inglese tedesco offresi scopo [illegible] lavoro. Telefonare 538-090.

[illegible] studente serale [illegible] po miglioramento esaminerebbe offerte impiego uffici o società. 2° Rappresentanza, patente. Telef. 235-755.

VENTIQUATTRENNE elettrotecnico lunga esperienza officina offresi ufficio tecnico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5439 — 10100 Torino».

23ENNE pratico magazzino carico e scarico cerca lavorazione. Libero subito. Impiegherebbesi presso seria Ditta. Tel. 761-216.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. INDUSTRIA lavorazione legnami africani ricerca periti industriali e/o geometri militarissolti massimo ventiduequanni disposti trasferirsi ovunque per impiego settore legnami previo periodo istruzione ed qualificazione presso industria piemontese. Titolo preferenziale: la conoscenza della lingua inglese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1331 — 10100 Torino». 43742

A. PENSIONATI sottufficiali Finanza, Carabinieri, persone particolarmente libere desiderosi trovare occupazione redditizia ultraquinquennio. Cassa Ofearia produttrice pregiato olio oli[illegible]fezionato lo denuglanente, bidoncini concesso limitato vendita senza richiedere formali impegni. Provvede consegna merce domicilio clienti. Oleificio Paolo Berio fu Angelo, casella 436, Ovaglia. 50736

ACCOMPAGNATRICE interprete cerco per viaggio auto Germania fine aprile. Scrivere: [illegible]-Kompass Pubblicità 1268 — [illegible] Torino».

ANONIMA [illegible] importante nazionale cerca per ufficio export giovane abile corrispondente francese inglese veloce stenodattilo. Manoscrivere curriculum a «Etas-Kompass Pubblicità 1377 — 10100 Torino». 43925

APPRENDISTA, primo impiego, dattilografa smaltirebbe azienda commerciale zona Crocetta. Tel. 597-668.

ASSUMIAMO intervistatrici tre ore giornaliere. Fisso mensile 80.000, facilmente raggiungibili 150.000 con premi. Scrivere: «Etas-[illegible] Pubblicità 1297 — 10100 [illegible]».

AUTISTA [illegible] C volenteroso predisposto lavori agricoli cercasi da azienda Vivai Rivoire. Tel. 642-190.

BORLETTI F.lli S.p.A. cerca venditori ambosessi. Ottimi guadagni 100.000 mensili. Presentarsi in via Roma 327 dalle 15 alle 19.

CERCASI aiuto [illegible] massimo [illegible] anni. Supermec del guardio, via San Tommaso 16 C. [illegible]

CERCASI apprendista compreso sudicenze presenza. Bonsio, XX Settembre 2b. 4358[illegible]

CERCASI apprendista impiegata (1° impiego) nozioni dattilografia. Manoscritto Stefini, corso Regale 128-F.

CERCASI apprendista volonterosa per commercio ingrosso cartoleria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1330 — 10100 Torino». 43666

CERCASI commesso 30-40enne pratica vendita mobili cucine possibilmente con patente. Presentarsi [illegible] Strada [illegible]timo [illegible] Torino.

CERCASI disegnatore meccanico 2ª categoria, età 30-35 anni per [illegible] ricerca meccanotecnica, tornitore. Presentarsi: studio studio, posti occupati, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5414 — 10100 Torino».

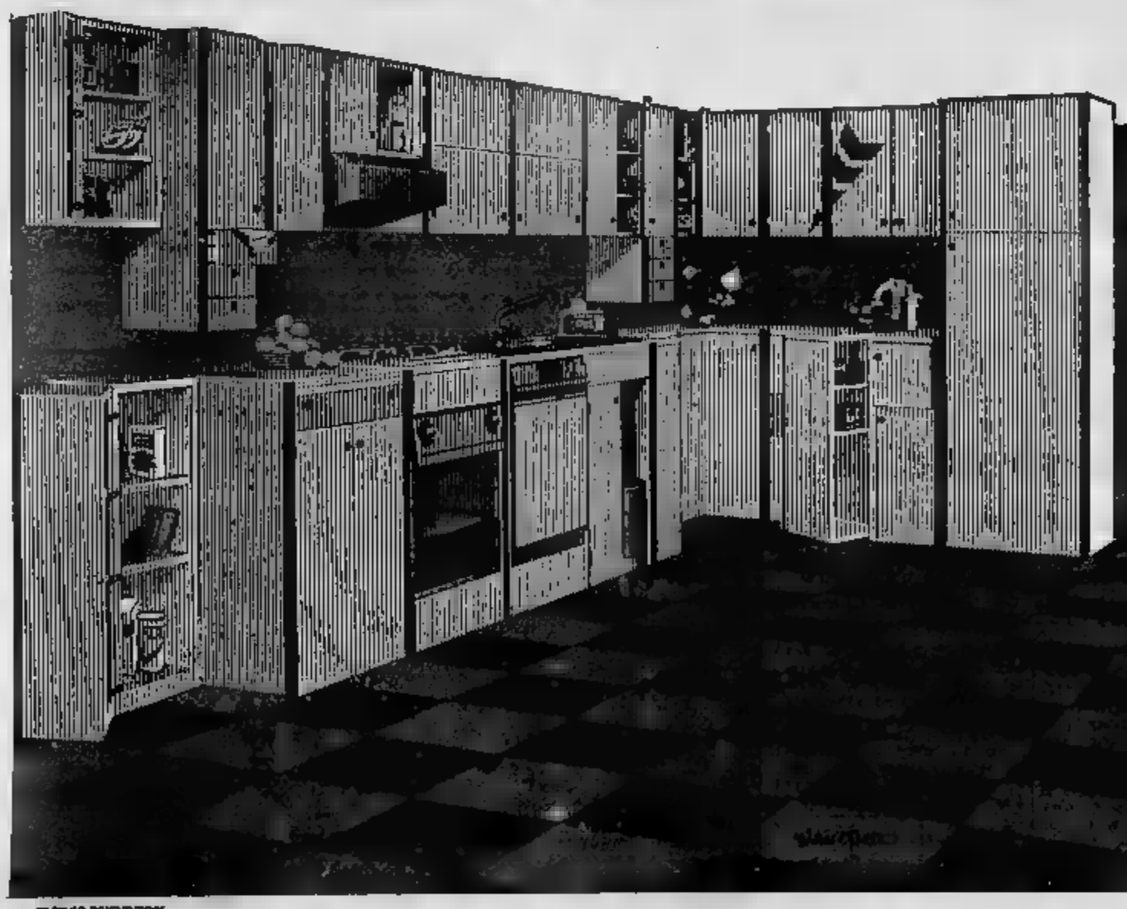
CERCASI impiegata pratica carico e scarico magazzino libera subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5397 — 10100 Torino». 45168

CERCASI [illegible] praticissima lavori ufficio, trattative vendita alloggi. Manoscrivere curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 1371 — 10100 Torino».

COMMESSA preferibilmente pratica cancelleria cercasi da azienda ingrosso. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1320 — 10100 Torino».

CONSOLATO britannico Torino cerca stenodattilografa bilingue inglese-italiano. Scrivere prima dettagli qualifiche curriculum e particolari a Consolato Britannico, corso Vittorio Emanuele 1, 10125 Torino.

(Continua a pag. 14)



snaidero
SCACCO MATTO ALLO SPAZIO!
SPAZIOVIVO
Ci abbiamo [illegible], ma l'abbiamo creata proprio come la volevate: c'è posto per tutto, anche per quelle cose che non sapete mai dove mettere.
SPAZIOVIVO
è una cucina rivoluzionaria: è montata su [illegible] elementi variabili. Cioè si muove, si sposta, si adatta a qualsiasi ambiente e a qualsiasi esigenza. Questa è la cucina SPAZI[illegible]O SNAI[illegible]: una cucina veramente mobile, sempre nuova, sempre diversa. Una cucina SUP: superiore.
Gruppo d'angolo
La base angolare della cucina Spaziovivo adotta, oltre ai ripiani regolabili, dei castelli girevoli semicircolari per il massimo utilizzo dello spazio.
SNAIDERO
l'architetto in cucina
SNAIDERO

ELENCO RIVENDITORI
ASTI PIVATO ALDO, vi[illegible]
CALUSO (TO) BARBISIN [illegible] DE [illegible] MARIO, [illegible] Ubertini
CAMBIANO (TO) GROSSO BATTISTA, via Baldissi 29
CHIVASSO (TO) SAN MARCO del F.lli Fiore, via San Marco 28
CIRIE' (TO) MOBILIFICIO DEL CANAVESE di Peralio, via Gallidora 8
GRINOLA (CN) EUROARREDAMENTO, [illegible] Torino-Savona
[illegible] [illegible] (VC) MIGLIETTA F.LLI, [illegible] Marconi 53
NICHELINO (TO) CALVETTO, via Torino
OZZANO MONF[illegible] (AL) AVIGLIA ERNO, via [illegible] 12
PINEROLO (TO) NEBBIOLO [illegible] Riccardo, [illegible] Repubblica 12
REGINA [illegible]GHERITA (TO) POLTRONA REGINA
[illegible] (TO) FINELLO, Statale per Susa
RIVAROLO [illegible] (TO) MERLO PIETRO, c[illegible] Indipendenza 17
SOLERO (AL) [illegible] [illegible] Statale [illegible] km 85
[illegible] (CN) ANFOSSI ANDREA
TORINO [illegible] [illegible] [illegible] Nizza [illegible] bis
[illegible] ARR., via C. Capelli 4 a [illegible]
NEGRO DI ROSSI & C., Strada S. Mauro 68 e c.so G. Cesare 297
PATRUCCO & NEGRO, via Palestro 8
PEDROTTO REMO, via Buenos Aires 34
SANDRI MOBILI, via Borgaro 53 e via S. Luini 74
STELLA PAOLO, [illegible] S. Cesare [illegible] e lungo Dora Napoli [illegible]
TRIVERO (VC) [illegible] NOGARE, via Municipio
[illegible] INTRA (NO) [illegible] [illegible] NICOLA, via [illegible] 14
VILLARFOCCHIARDO (TO) [illegible] GIUSEPPE, via Gioconera 8
[illegible] (TO) [illegible] [illegible] via Brambilla [illegible]

L'ondata di maltempo continua da domenica scorsa

Pasqua con l'ombrello?

Ieri ha piovuto quasi tutta la Penisola e nevicato sull'Appennino Ligure - I meteorologi annunciano un «week-end» freddo e nuvoloso - Molta gente rinuncia alla gita - Lunghissime file d'automobili percorrono statali e autostrade - A Roma

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 4 aprile.

(f. d.) La pioggia non ha fermato l'esodo pasquale dei piemontesi e dei lombardi: strade e autostrade liguri sono percorse oggi da lunghe file di auto che scendevano dal Nord. Agli arrivi in Piemonte e dalla Lombardia si sono sommati quelli delle comitive straniere giunte sulle due con pullman provenienti da Germania, Francia e Svizzera.

Il tempo, purtroppo, non sembra propizio lungo «week-end». Sulla costa ha pioviggiato quasi tutto il giorno, nell'entroterra è addirittura caduta la 10 centimetri valichi stradali del Giovetti e Melogno, tra Liguria e Piemonte, e fino a 15 centimetri sul monte Beigua, alle spalle di Varazze.

Il termometro registra minime di 2-4 gradi e massime di 11 gradi. L'«ondata» vera e propria dei turisti pasquali è attesa per domani: quasi tutti i centri rivieraschi prevedono il gran completo.

Sanremo, 4 aprile.

(o.) A Sanremo e su tutta la Riviera dei Fiori cielo nuvoloso. La temperatura, grado forte vento di levante (alcune barche durante le gare veliche si sono capovolte) si mantiene a quote abbastanza elevate (dai 12 ai 16 gradi). Forte l'afflusso turistico. Negli alberghi di Sanremo si prevede il «tutto esaurito».

Asti, 4 aprile.

(m.) Il tempo è inclemente ma parecchi astigiani hanno lasciato la città per il mare o la montagna. Ad Asti sono giunti gruppi di turisti: se la pioggia non permetterà loro re zionale «merenda di Pasquetta» sui prati delle colline, troveranno rifugio nelle caratteristiche trattorie astigiane.

Acqui, 4 aprile.

(p.) Continua a piovere nell'Acquese, nell'Alto Monferrato e in valle Bormida. La temperatura è sensibilmente diminuita: il termometro oscilla fra gli 8 e i 10 gradi.

Cuneo, 4 aprile.

(m.) Nel Cuneese piove cinque giorni. Anche stamane è caduta città e sul circondario una pioggerella fino prime ore del pomeriggio. Verso sera ha ripreso a piovere. La temperatura è ulteriormente diminuita: nel tardo pomeriggio si registravano in città 9 gradi.

Condove, 4 aprile.

(d.) La notte scorsa e stamattina è ripreso a nevicare sui monti di Condove, Villarfocchiardo e Susa. Nei centri sportivi dell'alta valle si attendono molti sciatori per i prossimi giorni. Fa freddo. Oggi il termometro non ha superato i 6 gradi.

Aosta, 4 aprile.

(v.) Cielo coperto in Valle d'Aosta; la scorsa notte è nevicato in alta montagna. La temperatura è valori invernali. A mezzogiorno il termometro segnava 10 gradi ad Aosta, — 2° a Courmayeur, 0° a Cervinia, — 10° al Rifugio Torino, — 12° a Plateau Circa 20 mila i turisti giunti in Valle per le festività pasquali, fra cui numerosi francesi, svizzeri e tedeschi. A Cervinia e Courmayeur questa sera si registra il tutto esaurito. condizioni piste sci che, abbondantemente innevate, permettono scendere sino a fondovalle.

Verbania, 4 aprile.

(c.) Il tempo è un poco migliorato nel pomeriggio di oggi nella zona del Lago Maggiore, anche se nelle valli e in montagna si sono avuti ancora rovesci e piovaschi e neve nella notte fino a 900 metri. Le previsioni per i giorni pasquali rimangono incerte. tarda un certo «risveglio turistico». Ai valichi di frontiera sensibilmente aumentato il flusso auto in entrata.

Trento, 4 aprile.

(n.) Migliaia turisti nieri, in prevalenza tedeschi, austriaci e olandesi, sono giunti nel Trentino vacanze squali nella zona delle miti o rive del Lago di Garda.

Le condizioni meteorologiche sono buone. Il cielo è sereno la temperatura si mantiene i livelli stagionali (minima 5°, massima 13 gradi). Nelle località montagna, dove neve ancora abbondante, continua l'afflusso di sciatori.

Venezia, 4 aprile.

(g.) nuvoloso. La temperatura molto al sotto limiti stagionali. Soffia, moderatamente, un vento di bora. Ma i turisti non mancano: spagnoli, inglesi, tedeschi. Gli alberghi hanno ancora posti liberi. Notevole movimento marittimo e aereo. Al «Marco Polo» di Tessera hanno fatto scalo numerosi voli «charters». In flessione, invece, la partenze dei veneziani verso la montagna.

, 4 aprile.

(m.) pioggia minacciando grigia pasquale sulla Riviera tica Romagna. termometro è sceso: nella notte 8 gradi, a 10°. Le riviersca sono percorse da numerosi stranieri. A Rimini studentesse americane della «Morton High School» di Cicero: hanno trasvolato l'Atlantico sul ponte aereo Chicago-Rimini.

Roma, 4 aprile.

(r. s.) Cielo coperto e temperatura in diminuzione Roma, continua l'afflusso turisti e l'esodo romani. Si nelle ventiquattr'ore gli stranieri presenti nella Capitale siano più di centomila; 50 mila i turisti italiani. Trascorreranno il fine settimana fuori città oltre mila mani.

Napoli, 4 aprile.

(l.) Il tempo, che continua mantenersi incerto, non ostacola il movimento turistico per il «week-end». Gli arrivi di forestieri hanno raggiunto in questi giorni punte notevoli alberghi di Ischia e Capri registrano già il «tutto esaurito». Anche nella penisola sorrentina e sulla costiera di Amalfi l'afflusso è intenso.

temperatura è mite; oggi il termometro ha segnato punte massima gradi.

Palermo, 4 aprile.

(g.) Oggi è piovuto ma la temperatura si mantiene sui livelli mediterranei (oggi massima di 17 gradi minima di 11°) e bagni che in questi giorni primi tedeschi hanno nelle acque di Mondello.

Molti stranieri, giunti a Palermo in aereo, hanno raggiunto Castellammare e Trapani dove celebrazioni della Settimana Santa vantano una illustre tradizione. A Piana degli Albanesi, a pochi chilometri da Palermo, domenica sarà la Pasqua col rito ortodosso.

Cagliari, 4 aprile.

(s.) Pasqua con la pioggia: questa la previsione dell'ufficio meteorologico del comando settore dell'Aeronautica di Elmas (Cagliari). Quest'oggi è piovuto su tutte le zone dell'isola con intensità. Il nubifragio ha causato allagamenti nelle strade di Cagliari, Alghero e Sassari e danni alla campagna.

Mentre i romani partono per le vacanze pasquali, arrivano nella capitale i turisti: una comitiva in visita ieri, malgrado il tempo incerto, alle rovine del Foro (Tel. Ansa)

Il tempo farà

Su tutte le Regioni in prevalenza cielo molto nuvoloso con piogge che riguarderanno più estese sulle Regioni del versante tirrenico e sulle isole. Possibili parziali schiarite sulle Regioni settentrionali che avranno carattere temporaneo. Temperatura: *in aumento al Centro, al Sud e sulle Isole. Senza notevoli variazioni al Nord.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *da mossi ad agitati.*

La temperatura minima e massima di ieri:

Torino	4	Pescara	11
Bolzano	4	L'Aquila	4 10
Trento	10	Roma	7 17
Verona	12	Campob.	5 9
Trieste	12	Bari	8 16
Venezia	13	Napoli	7 19
Milano	11	Potenza	2 12
Genova	8 14	Catanzaro	9 13
Bologna	6	Reggio C.	8 18
Firenze	9 13	Messina	12 16
Pisa	14	Palermo	15
Ancona	10	Siracusa	16
Perugia	7 11	Cagliari	12 13

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	3	15
Londra	5	11
Berlino	—1	9
Amsterdam	6	11
Bruxelles	5	11
Madrid	5	15
Mosca	—4	1
Stoccolma	3	15
New York	2	12
San Francisco	9	15
Los Angeles	12	20
Tokio	9	19
Hong Kong	19	22
Buenos Aires	16	19
Montreal	—18	0

Durante un inseguimento in auto

Due giovani ladri feriti a Bari in una sparatoria con la polizia

Uno, colpito alla testa, è in condizioni gravissime; l'altro guarirà in una ventina di giorni - Con due compagni (arrestati) erano a bordo di una vettura rubata con armi da guerra

(Dal nostro corrispondente)
Bari, 4 aprile.

(a. c.) giovani ladri, che con altri due compagni stavano fuggendo su un'auto rubata, rimasti feriti in conflitto a fuoco con la polizia. Si tratta di Nicola Girone di 16 anni, e di Luigi Coppa, di 20. Il primo è ricoverato in condizioni gravissime nel «Centro rianimazione» per una ferita alla testa; il secondo è nella clinica chirurgica per una ferita al torace: i medici lo hanno dichiarato guaribile in venti giorni. altri due, Felice Menunno e Onofrio Polieri, entrambi di 19 anni, sono stati arrestati.

La sparatoria è avvenuta stamane alla periferia della città, in via Buozzi. Una pattuglia della Squadra mobile — in normale servizio di controllo, a bordo di una «Giulia» — ha incrociato via Brigata Regina una «1200» che ha improvvisamente accelerato. Il fatto ha insospettito gli agenti hanno cominciato l'inseguimento. Quando la «1200» è entrata in via Buozzi, che si collega alla statale n. 96, i fuggitivi hanno sparato numerosi colpi pistola contro l'auto della polizia.

Gli agenti — un sottufficiale tre guardie pubblica sicurezza — hanno risposto al fuoco cercando di colpire i pneumatici della «1200». Due proiettili, però, hanno infranto il lunotto posteriore dell'auto e ferito il Girone e il Coppa che sedevano sedili posteriori. Menunno che volante ha allora bruscamente fermato l'auto ed è uscito assieme con Onofrio Polieri alzate. I sono stati immediatamente fermati dagli agenti i quali hanno poi trasportato in ospedale i feriti.

Brindisi, di vecchio tipo — è stata trovata una pistola cal. con canna lunga, con un proiettile in canna, un caricatore ed altri scasso.

I quattro giovani impadroniti dell'automobile nel quartiere «San Paolo», dove ara sosta. Menunno e Polieri — dopo interrogatorio in questura parte di nari Squadra mobile — chiusi in e Coppa invece sorvegliati dalla polizia nel Policlinico; le loro condizioni non consentono per ora di interrogarli.

Sulle indagini la polizia mantiene il massimo riserbo. Gli investigatori cercano di stabilire chi dei quattro abbia sparato e da chi possano aver avuto l'arma e gli attrezzi utili allo scasso. Soprattutto — a quanto — si cerca accertare dove i giovani fossero diretti e se abbiano altri complici.

Suicida una ragazza sfigurata dal fuoco

Lecce, 4 aprile.

scoppio di un lume a petrolio — incautamente posato su cucina a che aveva un fornello — fuoco a tutti gli indumenti capigliatura Antonella Stoppello di 17 anni; la giovane — che si è vista in specchio con vesti ed i capelli in fiamme — per terrore rimanere sfigurata si ferita petto un coltello da cucina ed è morta poche ore dopo per sopravvenute complicazioni renali.

La Stoppello — che era sola nella sua abitazione ad Alessano (Lecce) — è stata soccorsa da alcuni vicini di casa richiamati dal rumore dello scoppio. I coinquilini riusciti a soffocare le fiamme avvolgendola in una coperta; poi l'hanno soccorsa, immediatamente medicata e trasportata all'ospedale Gallipoli.

Ai carabinieri ed sanitario la giovane — era in gravi condizioni per ustioni di terzo grado — ha detto di colpita petto con il coltello, non volendo vivere con il corpo deturpato.

(Ansa)

Le rubano la pelliccia che porta alle spalle

Roma, 4 aprile.

(r. s.) Una giovane, Mariangela Pastorilli, di 25 anni, abitante in via Eraclea 55, è stata scippata della propria pelliccia di visone ieri pomeriggio via Margutta. La Pastorilli si trovava nella celebre via con la pelliccia sulle spalle quando veniva avvicinata da un giovane che, dopo averla derubata, fuggiva una motocicletta.

Sciagura davanti alla spiaggia di Noli

Due fratelli travolti dal mare mentre pescano: uno annega

La barca rovesciata da raffica di vento - La vittima quarantaquattro anni

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 4 aprile.

(m. f.) Un pescatore di Noli ha perso la vita, inghiottito dai flutti, mentre insieme con il fratello, stava ritirando le reti a una cinquantina di metri dalla spiaggia. La vittima è Giovanni Cavi, 44

Con il fratello Tommaso, 57 anni, questa mattina all'alba era partito per la pesca su una barca rimorchiata imbarcazione a motore. Le condizioni del mare erano cattive per un forte vento di libeccio. I due fratelli stavano salpando i «tremagli», le reti che avevano sistemato ieri nel pomeriggio e che temevano potessero strappate e portate via dalle onde. Improvvisamente una raffica vento ha fatto capovolgere la barca ed i due sono finiti in acqua.

Dalla riva qualcuno s'è accorto quanto stava accadendo ed ha lanciato l'allarme. Sono state in mare alcune barche che hanno raggiunto a forza di remi lo specchio d'acqua dell'incidente all'altezza della località Gaveri. Uno dei soccorritori, il casellante delle ferrovie Luigi Froio, che si era avventurato in mare con una barca di plastica, ha scorto Tommaso Cavigila che si dibatteva tra le onde ed invocava aiuto. Sollevato a bordo è stato subito portato a riva e quindi, con l'ambulanza della Croce Rossa di Noli trasferito all'ospedale Savona, dov'è ora ricoverato con prognosi di 15 giorni per sindrome da annegamento ed assideramento. La salma del fratello, che scomparso tra i flutti, è stata recuperata nel pomeriggio dai carabinieri sommozzatori di Genova.

E' probabile che si sarebbe salvato se avesse calzato, come anche il fratello, stivali gomma, fino alla coscia, che, riempitisi d'acqua, lo hanno trascinato al fondo. Il si è salvato perché è riuscito a sfilarsi uno stivale.

Il drammatico fatto ha suscitato costernazione e compianto tra la popolazione di Noli. In paese i due fratelli erano molto stimati.

I carabinieri-sommozzatori recuperano il corpo del pescatore (Foto Ferrando)

Geloso ferisce l'amante e poi è morto: è morto

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 4 aprile.

(g. c.) Un pensionato, per gelosia, ferito l'amante con colpi pistola; poi si è alla testa. L'uomo è morto, la donna è in gravissime condizioni.

I protagonisti dramma sono l'imbianchino in pensione Enrico Fusi di 73 anni, abitante a Firenze in via Dell'Angelo e Olga Lodi di 57, una vedova dimorante in via Tripoli 16.

La sparatoria è avvenuta in casa della donna, poco dopo le 21. La relazione fra i due durava da qualche anno e negli ultimi tempi il Fusi era diventato sospettoso, gelosissimo e insistente tanto che la vedova aveva presentato diversi esposti ai carabinieri.

Stasera i coinquilini della hanno sentito uno dei litigi ma non hanno avvertito colpi di pistola, che perché il televisore in della donna al massimo volume. Più tardi qualcuno ha udito la Lodi lamentarsi: i soccorritori, trovata la porta socchiusa, sono penetrati nell'alloggio. La Lodi era gravemente ferita, il Fusi in fin vita. L'imcon portato all'ospedale, è spirato

A Casale, Giunta in pericolo per una frase

«I Consigli comunali sono come le servette di mercato»

Lo avrebbe detto il sindaco: ma l'interessato nega

(Nostro servizio particolare)
Casale Mont., 4 aprile.

«E' in pericolo la poltrona del sindaco?» Con questo titolo il settimanale cattolico della diocesi di Casale Monferrato prospetta la possibilità di una crisi della giunta di centro-sinistra. Il motivo sarebbe dato da una frase che il sindaco, il socialista Luigi Tartara, capostazione, avrebbe rilasciato a un giornalista di un di destra.

Alcune fonti, avversiche, manifesti con fasci littori apparvero sulle di partiti e associazioni casalesi, sulla sinagoga, sul sacrario dei caduti della liberazione, muri del duomo insieme con e lettere minatorie giunte a esponenti politici e antifascisti. Il scalpore; si riunì anche il consiglio comunale che approvò un ordine del giorno col quale, tra l'altro, deploravano *«i vili gesti di tipica marca fascista, che hanno offeso la coscienza religiosa, la dignità delle famiglie dei caduti e dei deportati, i valori sacri della Resistenza»*.

Le indagini portarono a conclusioni sconcertanti. Quale autore, confesso, delle scritte e di tutto il resto, venne denunciato per due volte il fattorino Albino Icardi di 15 anni. Venne inoltre perquisita l'abitazione di una «sospetta» che risultò essere la dodicenne Simonetta C. studentessa della terza media.

Nel frattempo si la giornalista romana d'un settimanale di intervistò sugli episodi anche Luigi Tartara, sindaco da dieci anni, prima di giunta socialista di minoranza, poi d'una di sinistra, ora infine di un'amministrazione di centro-sinistra. dichiarazioni che il sindaco avrebbe rilasciato hanno sollevato enorme scalpore. *«Il settimanale attribuisce al nostro primo cittadino* — scrive il foglio cattolico casalese riferendosi all'intervista — *affermazioni, in merito alla vicenda delle scritte e dei gesti di marca fascista, a dir poco incaute e impolitiche, insieme a valutazioni alquanto paternalistiche sui componenti dei consigli comunali in genere»*.

Ad una domanda sul perché convocazione in seduta straordinaria del consiglio comunale Casale il avrebbe detto: *«Casa vuole mai, i consigli comunali sono come le servette da mercato. Siamo famiglia. fanno certe cose agitare »*. *«Tartara naturalmente smentisce questa parte sua intervista* — l'articolo del giornale cattolico — *ma sembra che l'affare arrestarsi qui»*.

La possibilità d'una crisi chiaramente indicata e se si pensa che l'articolo sarebbe opera d'un uomo politico della sinistra democristiana casalese, l'ipotesi si fa più consistente. Il sindaco Tartara è sotto il tiro critiche e delle , e le segreterie partiti esaminando la situazione. Che accadrà? Difficile dirlo. *«Anche perché* — conclude il foglio cattolico — *non sembra facile trovare un eventuale successore, quasi di certo destinato a fare il sindaco di transizione, in veste di sindaco-ponte (Leone insegna) verso soluzioni che solo nuove elezioni potranno determinare»*.

f. m.

Il maestro Simonetti ferito in un incidente

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 4 aprile.

(f. s.) Il maestro Enrico Simonetti, popolare musicista e attore teatrale e televisivo, rimasto ferito stanotte in un tamponamento sull'Autostrada del Sole. All'Ospedale Maggiore di Bologna è stato giudicato guaribile in dieci giorni per trauma cranico ed escoriazioni multiple. L'incidente è avvenuto nei pressi dell'area servizio Agip, tra i caselli di Barberino Mugello e Roncobilaccio.

era alla guida di un'«Alfa 1750» diretta verso Bologna. Forse a causa della scarsa visibilità per la pioggia insistente, non ha visto un autotreno targato Arezzo che lo precedeva. Le conseguenze dell'urto non sono state gravi perché la «1750» viaggiava a velocità moderata.

Bisogna sostituire ottomila pozzi per impedire che Venezia affondi

Trovata esatta la diagnosi sulle cause dell'abbassamento

Venezia, 4 aprile.

Gli esperti stranieri invitati a Venezia dall'Unesco, l'americano prof. Poland e l'olandese Mosterman, terminato in questi giorni i risultati delle ricerche compiute dal comitato interministeriale sul noto fenomeno di «sprofondamento» della città.

Nel corso un incontro con i giornalisti, nella sede del magistrato delle Acque, è stato rilevato che, in linea generale, gli esperti hanno ritenuto attendibili i criteri esposti nel voto del dal comitato sull'interpretazione dello sprofondamento nella zona di Venezia, Padova, Treviso e Vicenza. In quel voto fu riconosciuta una correlazione tra l'estrazione di acque sottosuolo e la crescente entità dell'abbassamento. Venne inoltre sottolineata la necessità limitare gradualmente il prelievo acque dal sottosuolo, con la installazione di acquedotti che utilizzino acque superficiali sorgive. I esistenti nella circa 6 mila e la loro sostituzione porrà problemi, soprattutto agricoli.

Il prof. ha osservato che possibile rallentare la «subsidenza» dall'azione dell'uomo adottati immediatamente i mezzi appropriati, ma aggiunto che — mancando la necessaria documentazione — non si può ancora specificare la natura precisa dell'intervento. Da parte sua, il presidente del interministeriale ing. Padoan, reso noto che alcuni giorni esperti italiani riuniranno nuovamente, in seduta plenaria, stabilire linee d'azione dei prossimi futuro.

(Ansa)

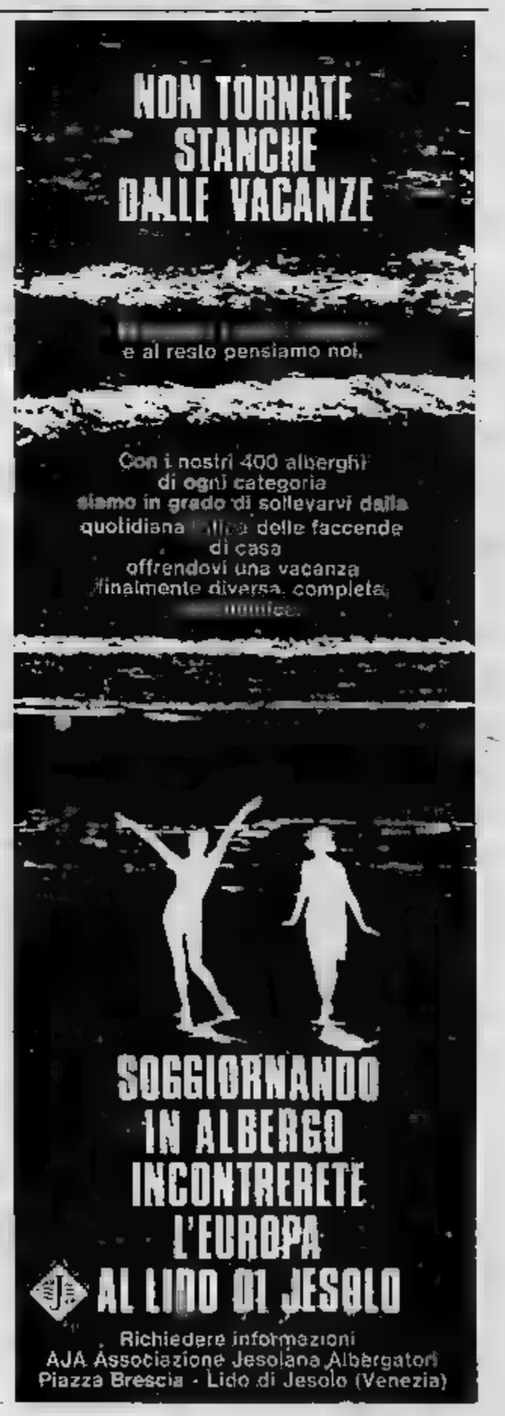
Un vedovo si uccide sulla tomba della moglie

Doveva risposarsi lunedì

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 4 aprile.

(a. c.) Un uomo si è ucciso nel cimitero di Palau sulla tomba moglie. tratta di Salvatore Pisano, di 70 anni, rimasto vedovo due anni fa, dopo un matrimonio durato trent'anni. Da poco aveva però deciso di risposarsi con una vedova di Sennori, un paese vicino a Sassari, dove trasferito in delle fissate per il lunedì di Pasqua.

Ieri però Pisano è rientrato improvvisamente a Palau: ha preso due lunghi coltelli e si è recato al cimitero. Sul tumulo della moglie il Pisano si infilzato i due coltelli nell'addome ed è morto poco dopo dissanguato.



noi diciamo **grazie** a vostra moglie per i suoi consigli*

Candy 88

la **smacchialavatrice**

come lei la vuole

fa il bucato biologico

Il trattamento biologico ha la durata che voi preferite, anche di notte intera. La mattina basta premere un tasto e Candy — automaticamente — prosegue e conclude il ciclo di bucato. Via d'incanto tutte le macchie, anche le più difficili, quelle di natura organica, di grassi, di frutta. Non c'è sporco che tenga.

ha una vaschetta in più: aiuta a stirare

C'è una vaschetta in più, per gli ammorbidenti (Silan). Candy utilizza l'ammorbidente nel modo migliore, lo preleva automaticamente al momento giusto, prima dell'ultimo risciacquo, e così predispone la biancheria a una stiratura più facile. La stiratura in alcuni casi — come per i capi di spugna — viene addirittura eliminata. Questa vaschetta permette di usare anche altri additivi: inamidanti, disinfettanti, azzurranti e persino il profumo, per un bucato personalizzato e ultimato in bellezza.

fa la smacchiatura pre-bucato

Per lo sporco particolarmente difficile ha una speciale programma di smacchiatura pre-bucato, che si svolge prima del bucato vero e proprio. In pratica vengono smacchiati solo i capi che ne hanno veramente bisogno; il resto della biancheria si aggiunge successivamente e si procede al bucato normale. E' un vantaggio sostanziale: i capi che richiedono smacchiatura non vengono trattati così a fondo. Candy ha più cura della vostra biancheria.

● programma per bucato biologico ● una vaschetta in più per gli ammorbidenti: aiuta a stirare ● economizzatore 5/3 chili per i bucati ridotti ● smacchiatura pre-bucato ● tasto max per bucati [illegible] ● 800 giri al minuto: asciugatura più veloce ● 10 programmi anche per la lana e l «wash and [illegible]

Per raggiungere questa perfezione tecnica [illegible] e [illegible] lavatrici. Solo lavatrici. Ciò che Candy fa di più in vent'anni, il risultato? E' la [illegible] in Italia [illegible] esportata [illegible]

...tanto grazie, Candy

*Ricerche di mercato svolte su piano europeo ci segnalano tutto ciò che le donne più esigenti desiderano dalla lavatrice.

Annunci economici

⑬ Offerte impiego

(Continua dalla pag. 12)

CLUB cerca insegnante nuoto bella presenza e dinamica. Tel. 745-571 dalle 9-21. 51045

DATTILOGRAFA, mezza giornata abbisogna azienda commerciale, zona Crocetta. Telefonare 597-668.

DIREZIONE primaria Società assuma personale maschile militesente, referenziato, residente Torino o immediati dintorni. Scrivere dettagliando curriculum a «Etas-Kompass Pubblicità 166 — 10100 Torino».

EDITORE ricerca abili venditori liberi, offresi stipendio e provvigioni. Tel. 542-017. 311582

GIOVANI ambiziosi serietà precisione residenti Torino Cuneo Novara cercasi per lavoro programmato acquisizione vendita diretta test previsto 3 mesi ottima possibilità guadagno rapida carriera secondo vostro valore personale. Manoscrivere precisando età: «Etas-Kompass Pubblicità 177 — 10100 Torino».

PONNERC S.p.A., telefono 661-481 669-779, assume: analista tempi.

IMPIEGATA per servizio esportazione cerca media azienda torinese ufficio in zona centrale, settimana corta. Si richiedono esperienza almeno triennale del ramo, conoscenza scolastica di due lingue estere, buona pratica in dattilografia. Sono titoli preferenziali il diploma in ragioneria e la stenografia. Scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 5446 — 10100 Torino», 44004

IMPORTANTE industria assume periti meccanici possibilmente esperti in campo precalcolazione. Dirigere a «Etas-Kompass Pubblicità 9677 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società rete Milano ricerca abile perito meccanico ed elettrotecnico residente Torino quale venditore responsabile zona Piemonte-Liguria per strumenti di misura e prodotti altamente tecnici per uso industriale. Indispensabile esperienza almeno triennale vendita beni strumentali, forti doti dinamismo ed aggressività. Offresi inquadramento 2° cat. industria, autovettura, rimborso spese, stipendio ed incentivi commensurati effettiva capacità ed esperienza. Inviare dettagliato curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 199 — 10100 Torino».

INDUSTRIA elettronica in sviluppo cerca tecnico elettromeccanico possibilmente con esperienza tv da adibire a [illegible] capo gruppo. Età 25-30 anni. Dettagliare curriculum et pretese a «Etas-Kompass Pubblicità 1392 — 10100 Torino». 43507

INDUSTRIA oblicata Borgo S. Pietro Mondalieri cerca veloce stenodattilografa capace corrispondenza autonoma rapporti clientela stipendio al merito. Tel. 660-585.

INDUSTRIA vernici cerca [illegible] semplice addetta decoratori introdotto Torino Piemonte, inquadramento sindacale minimo assicurato 300 mensili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 158 — 10100 Torino».

LA SpA Fratelli Barletti cerca un capogruppo con esperienza per la Filiale di Torino. Scrivere indicando numero telefonico a «Etas-Kompass 1358 — 10100 Torino».

MEDIA industria stampaggio lamiera cerca esperto progettazione stampi. Richiedesi conoscenza metodi analisi tempi, lavorazione e automatismi. Età 30-45 dimostrabile capacità conduzione uomini ambiziosi carriera. Retribuzione in base alle capacità effettive. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3372 — 10100 Torino».

METODISTI esperti lavorazioni serie assume importante officina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1347 — 10100 Torino». 43806

OPERATORE pantografista Ibm con esperienza, conoscenza 602, 444, 077 517. 083 cercasi. Presentarsi CMP corso U. Sovietica 169, Torino.

PERFORATRICE esperienza minima un anno cerca importante azienda zona Mirafiori. Telefonare 342-626.

PERITO industriale militesente cercasi per ufficio analisi tempi da Industria meccanica di precisione. Inviare domande o telefonare Ditta Vincenti, via De Amicis 75, telefono 723-241 Collegno.

PRIMARIA commissionaria Fiat ricerca produttori ufficio vendite. Inviare curriculum vitae et pretese. Il personale della ditta è stato informato della presente inserzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1241 — 10100 Torino». c2991

[illegible] impiego ottoresia posto migliore imparando scrivere macchina in solo 14 ore. Sight & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Tel. 538-859, 539-230.

SIGNORINA licenza commerciale per lavori ufficio cercasi. Presentarsi corso Re Umberto 5 dalle Regione 2° piano. Telefono 540-993.

SIGNORINA massimo diciannovenne nozioni libri paga cercasi da studio professionale. Telefonare 502-158.

SIGNORINA 1° [illegible] abile dattilografia 16-18enne massima serietà assume studio assicurativo. Telefono [illegible] 540-384. 43332

SIGNORINA 17-20enne ottima presenza preferibilmente ex commessa cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3406 — 10100 Torino».

SOCIETA' italo-svizzera in forte sviluppo cerca abile e dinamico personale femminile maschile per vendita a domicilio eventualmente abbinabile con altra vendita medesimo settore. Telefonare 689-523. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3403 — 10100 Torino». 43192

SOCIETA' ricerca per ampliamento quadri giovane disegnatore impianti elettrici anche primo impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1287 — 10100 Torino». 43361

STUDIO Architettura in Torino cerca personale qualificato per progettazione integrale e coordinata con esperienza almeno decennale per sviluppo esecutivi particolari costruttivi, impianti termici, idrosanitari, elettrici. Assumesi anche: assistente di cantiere con lunga pratica gestione cantieri abitazioni e ragazzo od anziano per macchina oliografica per archivista disegni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1284 — 10100 Torino».

VIAGGIATORE tecnico ramo idrotermico cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 221 — 10100 Torino».

UFFICIO centro città assume subito ragioniera primo impiego stenodattilografa precisa volonterosa disposta svolgere tutti lavori ufficio. Manoscrivere precise referenze: «Etas-Kompass Pubblicità 1362 — 10100 Torino». 43848

⑭ Domande lavoro

ABILE sistratrice offresi mezza giornata anche presso privati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1357 — 10100 Torino». 4[illegible]

A. RAGAZZO per cucina offresi disposto anche trasferirsi, Medie, via Accademia Albertina 25. 43836

BRAVE notturno autorimessa offresi dalle 19-1 oppure 1-7. Telef. 656-749 dopo le 18. 43999

AUTISTA [illegible] (solo), disposto trasferirsi ovunque [illegible] cerca lavoro possibilmente con sistemazione abitabile. Trovato Paolo, via Don Cavallera 87, Grugliasco (Torino).

AUTISTA 42enne settentrionale presenta lunga pratica offresi privato ditta incarichi fiducia referenze volendo auto. Telefonare 334-661.

APPRENDISTA 16enne offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 589-778 pomeriggio. 43693

ABILISSIMA sarta offresi lavoro pantaloni pigiama e tute da lavoro anche in serie. Rivolgersi o scrivere Cristallo, via Spirito Santo 7, Vercelli. 2025

AUTISTA con Fiat 1500 offresi qualsiasi lavoro molto pratico [illegible] re fattorino. Telefonare 265-098. [illegible] referenziato, patente D pubblica, offresi a importante [illegible] zata. [illegible] 721.

[illegible] portinaria di 2ª categoria per marito e moglie, referenze controllabili. Telef. 615-067 ore pasti.

BAMBINAIA occuperebbesi giornata zona Regina Margherita - S. Donato libero metà agosto. Telef. 764-133 ore 8-9, 13-14.30. 43171

CON maggiorenne disponibile offresi lavoro fisso anche mezza giornata. Telefonare 261-472 ore 19-20.

COPPIA, cameriere cuoca, maggiordomo cuciniera cuttrice con bambino 4 anni, referenze controllabili con 10 anni di esperienza offresi ovunque. Scrivere: Ercolani Giuseppe, via Nocera 40, Lama (Perugia).

CUOCO offresi per ristorante o pensione stagionale o fisso ottime referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1364 — 10100 Torino».

ESPERTO ramo [illegible] tura, buona conoscenza disegno, offresi seria ditta quale responsabile reparto saldatura o aiuto capo officina carpenteria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3442 — 10100 Torino». 43994

BURGONCINO proprio, referenziato, pratica città, offresi. Tel. 799-371

LITOGRAFO impressore II categoria offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1382 — 10100 Torino».

MECCANICO auto giovane 21 anni offresi. Telefonare 674-844. 43861

OFFRESI pulizia scale a ore possibilmente [illegible] Milano. Telefonare 853-063. 2001

[illegible] alesatrice verticale, 1° categoria, esperto attrezzature varie, oppure mansioni responsabilità. Telefonare 732-373. 43848

OFFRESI pulizia con 515 con referenze. Telefonare 339-309.

OFFRESI guardia notturno. Telefonare 339-309.

OFFRESI pulizia scale uffici oppure generale mezza giornata. Tel. 339-309.

OFFRESI rettificatore 1° categoria ore zona piazza Rivoli-Massaua. Telefonare 788-364. 2001

CAVA [illegible] draghista Fiorentini FB 50. Tel. 642-177 La Loggia.

CERCANSI ambosessi servizio lavola calda. Presentarsi corso Turati 39 Torino. 43565

CERCANSI apprendisti e elettromeccanici. Presentarsi corso Castelo 247. Telefonare 486-070. 43822

CERCANSI apprendisti per impianti telefonici. Telefonare 389-451.

CERCANSI elettricisti e apprendisti specializzati impianti civili para edetta. Telefonare 293-276.

CERCANSI operai capaci lavori di calderaria, saldatori elettrici, aiutanti tubisti. Lavoro stagionale. Tele[illegible] 326-933. 2001

CERCANSI tornitori-saldatori [illegible] tori Industria meccanica zona via Cigna. Telefonare 273-296.

CERCASI apprendista elettrauto pratico, Filippo Turati 39 bis. Telefonare 588-397. 43575

(Continua a pag. 16)

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ALBERGO cerca cameriera sala aprile-ottobre, Castello Pisanie 125, Alassio. 50048

A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile alto salario. Immediato inserimento lavoro. Via Cavarena 4/C (Porta Nuova). 5/01223

A.A.A. AZIENDA elettromeccanica cavalcavia corso Francia assume ragazzo apprendiste 15-18 anni. Telefonare 726-744. 43445

A.A. CERCASI apprendista per lavoro buon trattamento. Telefonare 353-729. 43594

A famiglia referenziata pratica campagna offresi casa cinque vani, cantina ripostigli, orto piccola vigna, contro manutenzione giardino in villa collina Moncalieri. Telefonare ore pasti 613-104. 304392

AEROPICCOLA cerca addetto magazzeno pratico imballaggi spedizioni giovane militesente, corso Sommeiller 24. 43330

AGGIUSTATORE attrezzista 2ª categoria zona Belmonte cercasi. Telefonare 329-121. 43366

AGGIUSTATORI attrezzisti e aggiustatori impiantisti assumonsi subito. Paga massima. Presentarsi Vincenti, via De Amicis 75, telefono 723-241, Collegno.

AGGIUSTATORI montatori 1°-2° paga massima e concordare assenze Usle, Voli 11. 43885

ALBUARISTI per turno notte assumonsi subito paga massima. Presentarsi Vincenti, via De Amicis 75. Telef. 723-241, Collegno.

ALFAROMEO servizio, Cavour 42, cerca meccanico esperto pratico elettrauto ed carburatori, apprendista già pratico. 5/01009

APPRENDISTA 15-17enne cercasi autoriparazioni Interno Docks, corso Dante n. 40. Telefonare 694-979.

APPRENDISTI tornitori, fresatori assume moderna officina meccanica via Giuria 44. Telefonare 652-294.

ASSUMIAMO abilitazioni tornitori lapsatori registratori. Retrotti, via Lucento 84, 730-455.

ASSUMIAMO apprendisti barbieri pratici massima paga via Amendola 14.

ASSUMIAMO fresatore pantografista piallatore per limatrice. Telefonare 242-487. 1001

ASSUMIAMO montatori per mobili da cucina per lavori esterni, con patente. Presentarsi Sterm, Strada Settimo 368/20, Torino.

ASSUMIAMO stampisti operatore presso addetti [illegible] cesolaia. Arnaud, via Giosuè Borsi 6.

AUTISTA patente C carico scarico, quaranta ore settimanali cercasi purchè referenziato. Tel. 279-884 ore ufficio. 43511

AUTOLAVAGGIO assume giovani per [illegible] cambio [illegible] Presentarsi via Fornaca 28. [illegible]749

AUTORIMESSA cerca apprendista e guardiano ore serali. Tel. 290-925.

AUTORIPARAZIONI assume apprendista 17-20 anni pratico. Telefonare 81-029. 1001

AZIENDA [illegible] pelle impermeabili cerca maestre capi completi con speciale attitudini all'organizzazione comando. Telefonare 511-916.

AZIENDA elettromeccanica assumerebbe operaio meccanico 16-50 anni, fresatore 1° e 2ª categoria. Presentarsi corso Casale 477, escluso sabato.

AZIENDA me[illegible] [illegible] operai. Telefonare 722-549. Presentarsi via Crimea 4, Regina Margherita (vicino Dazio corso Francia).

AZIENDA meccanica, zona Lucento, assumerebbe stampista, attrezzista dotati comando. Tel. 731-080.

CAMPIONARISTE apprendista cercasi. Telefonare 613-717. 2001

AZIENDA termotecnica e idraulica cerca giovani apprendisti 15-16 anni volenterosi di imparare il mestiere. Telefonare 745-991. 43695

BAMBINAIA di fiducia cercasi per bimbo sano di un anno, disposta trasferirsi ad Ivrea, trattamento finanziario buono, vitto ed eventualmente alloggio. Telefonare 280-195 ore pasti. 43633

BARBIERE cerca [illegible] aiutante. Angelo, via Archivescovado 3. Telefonare 511-209. 311883

CAVA [illegible] draghista Fiorentini FB 50. Tel. 642-177 La Loggia.

CERCANSI ambosessi servizio lavola calda. Presentarsi corso Turati 39, Torino. 43565

CERCANSI apprendisti e elettromeccanici. Presentarsi corso Castelo 247. Telefonare 486-070. 43822

CERCANSI apprendisti per impianti telefonici. Telefonare 389-451.

CERCANSI elettricisti e apprendisti specializzati impianti civili para edetta. Telefonare 293-276.

CERCANSI operai capaci lavori di calderaria, saldatori elettrici, aiutanti tubisti. Lavoro stagionale. Tele[illegible] 326-933. 2001

CERCANSI tornitori-saldatori [illegible] tori Industria meccanica zona via Cigna. Telefonare 273-296.

CERCASI apprendista elettrauto pratico, Filippo Turati 39 bis. Telefonare 588-397. 43575

(Continua a pag. 16)

novità
Tisana Kelémata
bustina-filtro
lassativo vegetale
ad azione depurativa

GRATUITE IN FRANCIA E IN ALTRI PAESI
La nuova formula del «Home Swapping» vi permette di cambiare in completa sicurezza il vostro domicilio o la vostra casa di [illegible] l'equivalente in Francia o in altri Paesi. Scrivere a Home Swapping International - S.E.D.I.P. (M.T.) 5 rue Vézelay, Paris 8.e (France)

LENTI A CONTATTO
solo applicazioni perfette
A. XIMENES
Via Cernaia 16
Telefono 532.375 - 1° piano

DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolore senza tracce con apparecchi scientifici materiale I. Consulenza medica, [illegible] gratuita
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 (ex) - Tel. 537.505

Dal 1900 [illegible] a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.797 - 537.924
TORINO

ACQUISTANDO MOBILI, SALOTTI, CUCINE, DIRETTAMENTE A
PREZZI DI FABBRICA
A 3 KM DA TORINO - BORGARO
CASA DEL MOBILE
Strada Lanzo, 40 - Tel. 498.500

da oggi smaltata al titanio (definitivamente)

La vasca ARISTON è costruita in lamiera di acciaio stampata a freddo e smaltata con smalti al titanio, i più pregiati! Ecco perché è più bianca, più brillante, più resistente agli acidi: e resta così definitivamente! Dura quanto la vostra casa! Le vasche ARISTON sono prodotte in 6 modelli e 18 colori dalle Industrie Merloni Fabriano in un nuovo modernissimo stabilimento.

ARISTON INDUSTRIE MERLONI FABRIANO

14 aprile
ore quattordici
apertura al pubblico della
Fiera di Milano
che si chiuderà alle ore diciannove
25 aprile
I giorni 15, 18 e 22 aprile sono riservati alla clientela direttamente invitata dagli espositori. In tali giorni non è consentito l'ingresso al pubblico generico.

ANALISI

Esercito e pc in Cina

(La forza le truppe di Lin Piao)

I giorni dall'inizio congresso cinese profondo riserbo, cortina col mistero; circonda i lavori. Il discorso inaugurale di Mao, radio Pechino definito «*molto importante*», rimane segreto. Del rapporto di apertura Lin Piao è stato solo riassunto, che mette in rilievo la vittoria rivoluzione culturale», ma parte afferma che non la può considerare chiusa.

Dopo tre anni di rivoluzio- culturale, anni dalla seconda ultima sessione (maggio '58) troppo poco quello che si riesce sapere, in via autentica, sugli sviluppi situazione attuale in Cina. Eppure di accaduti, co- di gravi paiano sconvolgenti, da giustificare appunto il lungo rinvio del che a norma di si dovuto nel 1961.

In quell'anno cominciata crisi all'interno del gruppo dirigente, la linea estremistica e quella realistica di Liu Shao-chi. All'origine del contrasto, per quanto se può sapere, sta l'impennata maoista del '58 il tentativo, cioè, di forzare la situazione, le «comuni del popolo» il «grande balzo in avanti». fallimento fu disastroso, aggravato dai flagelli naturali e quindi dalla carestia del 1959-62. Anche l'industria entrava in una crisi, rivante soprattutto rottura l'Unione Sovietica, che aveva ritirato i interrotto fornitura di impianti.

Gli seguenti, dal al '65, furono probabilmente quelli che videro Mao in posizione minoritaria di fronte suoi avversari, i quali sostenevano il ripiegamento politico, il compromesso nomico e il riavvicinamento a Mosca. '65, infine, Mao passò al contrattacco, scatenando la «rivoluzione culturale» come radicale per riconquistare il potere far prevalere la linea intransigente: l'esasperazione della lotta di classe, predominio della politica sull'economia, lo scontro frontale con l'Unione Sovietica, per ragioni politiche non no che ideologiche.

Era dunque impossibile convocare un congresso, fin quando dei due gruppi avversari avesse vinto. Ed infatti, come si ricava parole di Lin Piao, il congresso intende celebrare il successo della «rivoluzione culturale» e ricostruire su questa base muove strutture Cina, cominciare dal partito. L'impresa facilitata stesso che la «rivoluzione culturale» ha praticamente distrutto la vecchia organizzazione del partito, dirigenti (Liu Shao-chi, Teng Hsiao-ping) locali periferici.

una nuova organizzazione è contraddittoria principio ispiratore della rivoluzione culturale», la voleva appunto eliminare la sclerosi della burocrazia, tipica tanto della più antica tradizione cinese, quanto dei sistemi comunisti di stampo sovietico. L'ossatura nuovo partito formata dalla «triplice alleanza» tra i quadri partito «recuperati», la «guardie e l'esercito; se e quando si consoliderà, diventerà mente una nuova burocrazia dirigente, simile a quella spazzata via?

In realtà, dei tre componenti l'alleanza, l'esercito appare di lunga l'elemento propondarante, quello che ha tenuto insieme la Cina durante la tormenta della «rivoluzione culturale» e rappresenta la forza più solida e compatta. E' un esercito natura politico, certamente, ma è corpo militare, non partito; il suo capo, Lin Piao, dovrebbe raccogliere la di . E' l'esercito, infine, che fronteggia i russi sull'Ussuri.

Ferdinando Vegas

Un film sugli scontri con i cinesi proiettato in tutti i cinema russi

Mosca infiamma passione popolare - è «traditore del socialismo» della Cina» - Un «libro bianco» (in libera vendita) illustra con fotografie le «atrocità dei maoisti»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 5 aprile.

Il Cremlino ha oggi intensificato all'improvviso campagna anti-cinese. cinematografi tutta l'Urss incominciata proiezione un documentario venti milioni sugli scontri dell'Ussuri di marzo; nelle librerie, è stato messo in vendita un libro bianco intitolato *Gli eroi dell'isola Damanskij*. Nel documentario, Mao Tse-tung, ritratto in primo piano ad convegno di guardie rosse, è «*il traditore della Cina, popolo socialismo*».

Sabato scorso, il Cremlino proposto di negoziare la demarcazione frontiere e una tregua sull'Ussuri. allora non è avuta alcuna risposta da Pechino, e quanto sinora si sa, sebbene l'ambasciata cinese a Mosca abbia condannato le proposte come «*contraddittorie e false*». Da allora, inoltre, nessun giornale russo ha fatto alcun commento sulla possibilità di negoziare. Questa sera le *Izvestia* rompono il lungo silenzio, affermando che l'apertura di pace sovietica ha reso «*la posizione di Pechino precaria e sciviolosa*». Gli eventi, scrive il giornale, dimostrano che «*la via della follia è gravida delle più gravi conseguenze per chi la imbocca*». Le *Izvestia* ammoniscono anche Mao a dimenticare che l'Urss può contare «*sulle forze unite dei popoli del proprio Stato e sui saldi vincoli con altri paesi comunisti*».

Sembra quasi che il giornale abbia voluto sottolineare come l'alternativa all'accettazione delle proposte sovietiche sia soltanto quella di un conflitto di frontiera. Probabilmente, il Cremlino invita in questo modo Mao a rispondere al più presto o in un altro.

Che Mao accetti o rifiuti le proposte sovietiche (e la seconda ipotesi pare assai più verosimile) differenza sarà comunque soltanto formale. L'Urss ha infatti ribadito più volte essere pronta a concessione sulle frontiere. Il documentario in proiezione nei cinematografi dell'intero paese e il «libro bianco» appena pubblicato ne sono una testimonianza. documentario si mostrano alcune foto della battaglia del 2 e alcune scene, presentate alla televisione, quella del 15. Vi brani girati a Pechino; e il documentario finisce una scena in cui le autoblindo sovietiche muovono verso la frontiera per cciare «i provocatori maoisti».

«Il libro bianco» è altrettanto esplicito. Il suo sottotitolo *Questa Damanskij* è indicativo del contenuto. una lunga raccolta di articoli e di fotografie, già pubblicate dalla stampa, libro espone «*la malvagità e la premeditazione*» delle azioni cinesi. Sono ripetuti i particolari agghiaccianti delle torture inflitte dai «maoisti» ai soldati sovietici caduti feriti nelle loro mani. Come il documentario, il libro tale infiammare la passione popolare.

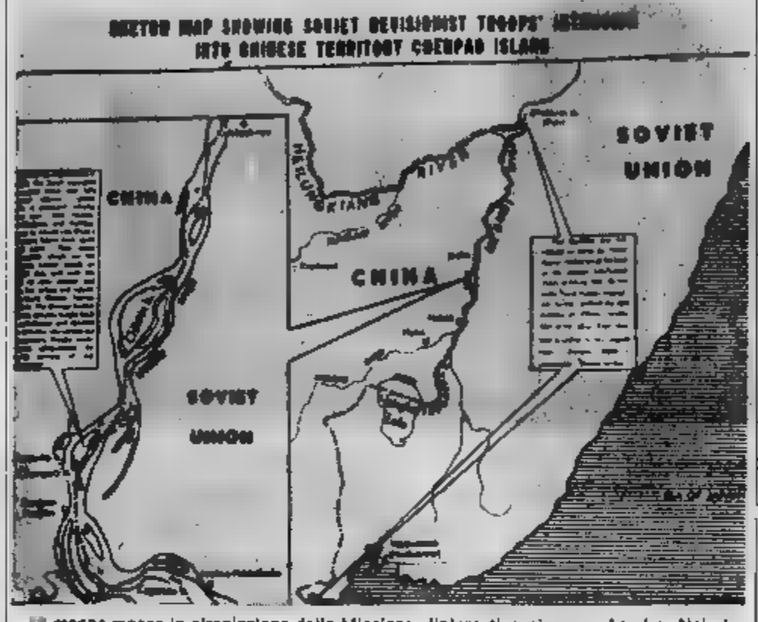
e. c.

La Cina reclama 600 mila kmq all'Urss

Una geografica aggiornata da Pechino

Londra, 4 aprile.

La missione diplomatica della Cina popolare a Londra ha diffuso oggi una carta grafica Cina che indica, anche il cinese, le due maggiori città dell'Estremo sovietico, Vladivostok e Khabarovsk. La carta geografica raffigura inoltre, tratteggiata, vasta di territorio «*della Russia*».



mappa messa in circolazione dalla Missione diplomatica cinese a Londra. Nel riquadro a destra è scritto che Pechino reclama i territori «usurpati» da Mosca nel

mappa indica il fiume Amur nell'Estremo Oriente, esclusivamente il vecchio cinese «fiume Heilungkiang» in lettera molto grandi. Sotto il Vladivostok carta fornisce il vecchio nome Hafsenwei, mentre la de città industriale (noto centro per la produzione di armi) Khabarovsk indicata anche il vecchio nome cinese Poli.

presenta un tratteggio i vasti territori strappati alla Cina da quelli che «ingiusti» conclusi 1860 dalla Russia zarista, nonostante la promessa fatta da Lenin, nel 1920, restituire quelle regioni alla Cina.

In opuscolo annesso alla afferma che ati territori «annessi» hanno una superficie circa chilometri quadrati cioè, precisa documento pubblicato cura ministero degli di Pechino, una superficia uguale a quella della Francia Germania assieme. Infine la carta definisce l'isola Chen Pao, teatro recenti scontri di frontiera cino-sovietici, «*un indiscutibile territorio cinese*».

(Ansa-Upi)

DOPO DIECI GIORNI SENZA INCIDENTI DI RILIEVO

Nuovo duello delle artiglierie per tre ore lungo il Canale di Suez

Il Cairo dichiara d'aver abbattuto elicottero israeliano e di «aver inflitto forti perdite al nemico» - Smentita di - Colpita petroliera egiziana porto di Suez

Il Cairo, 5 aprile.

Nuovo violento duello di artiglieria lungo Canale di Suez dopo dieci giorni . sparato oltre ore e nel settore di Milla, a nord di Port Tawfiq. L'ultimo incidente tra israeliani ed egiziani era avvenuto la mattina del 24.

La versione egiziana, diffusa da radio Cairo, accusa gli israeliani aver aperto il fuoco per primi 9,35 (italiane) contro Port Tawfiq. Successivamente, secondo gli egiziani, il bombardamento è esteso alle Shatt e del Deversoir. mezzogiorno, duello divampava lungo tutta parte meridionale della via d'acqua.

Gli osservatori dell'Onu, dislocati su entrambe le rive del Canale, si immediatamente messi in contatto con le due parti quando l'incidente è incominciato. La tregua è stata raggiunta alle ore 13.

Il duello interessato un fronte di 50 chilometri.

Un comunicato diramato in secondo tempo dal comando delle forze armate egiziane afferma che le perdite israeliane stale «forti». Il comunicato afferma che un elicottero, carro armato sei posti di osservazione Israele sono stati distrutti. Colpiti sarebbero stati una postazione di carri armati. egiziani avrebbero avuto tre feriti ed una petroliera danneggiata nel porto Suez.

Radio Cairo, addossando agli israeliani la responsabilità duello odierno, ha dichiarato che con incidenti cercato compromettere le conversazioni a quattro sul Orienta minciate a New York. La ha anche annunciato che il ministro degli Esteri Riad ha dato istruzioni al rappresentante permanente dell'Egitto Nazioni Unite, Assad Kony, di presentare al presidente Consiglio di Sicurezza un rapporto «sulla aggressione israeliana nella parte meridionale di Suez».

Il Cairo ha noto anche tre azioni compiute commandos palestinesi Sinai, senza tuttavia indicare la data.

(Ansa - A. P.)

Le versione Tel Aviv

Tel Aviv, 5 aprile.

Un portavoce militare ha dichiarato che durante il duello di artiglieria svoltosi mani il Canale di i proiettili israeliani hanno colpito batterie di artiglieria, bunker accampamenti militari egiziani.

Nel porto Suez, è stata colpita petroliera che ha preso fuoco insieme altre imbarcazioni. I proiettili hanno colpito anche un deposito di carburante nella città Suez incendiandolo. Il portavoce ha concluso ribadendo che la responsabilità l'incidente è degli arabi e che da parte israeliana non vi sono perdite.

(Ansa - A.P.P.)

Bonn riprende il dialogo con Mosca

Willy Brandt riceve l'ambasciatore russo

Zarapkin ha portato ministro degli Esteri tedesco i "chiarimenti" del Cremlino sulla conferenza europea proposta dal Patto di Varsavia

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 4 aprile.

Il ministro degli Esteri, Willy Brandt, ha ricevuto, nella villa sul Venusberg, l'ambasciatore sovietico Semjon Zarapkin, ed ha preparato nei dettagli il programma della sua visita in Canada lunedì e martedì prossimi. I grandi temi trattati o preparati dal ministro degli Esteri sono stati: conferenza per la sicurezza europea, rapporti tedesco-sovietici rapporti tedesco-cinesi.

L'ambasciatore russo Zarapkin è andato Brandt portargli la risposta richiesta chiarimento (formulata ministro degli in cinque punti) alcuni passaggi dell'appello lanciato il 17 marzo a Budapest Paesi del Patto di Varsavia per la convocazione di una conferenza per la sicurezza europea. A questo appello il ministro degli Esteri aveva risposto in modo sostanzialmente positivo, soffermandosi sugli elementi costruttivi di esso (è il sintomo di un inatteso cambiamento di rotta da parte di Mosca, aveva detto in Parlamento), mentre il portavoce del cancelliere Kiesinger aveva detto di vedere nell'appello una trappola.

Assente il Cancelliere (prima per una operazione alla mascella, poi per una visita ufficiale a Vienna, infine per i funerali di Einsenhower Washington), Willy Brandt ha risliacciato di propria iniziativa il colloquio Mosca, invitando martedì scorso Zarapkin chiedergli delucidazioni. gi, Zarapkin gli ha portato risposte Mosca, che al momento non sono note. Il colloquio tra i due uomini politici è durato un'ora.

La cui il Cremlino ha accolto la richiesta del ministro degli Esteri tedesco conferma l'impressione che Mosca desideri non interrompere ma anzi intensificare colloquio con Bonn, preoccupata dell'atteggiamento filocinese della stampa e circoli politici conservatori tedeschi.

Domani Willy riferirà sul colloquio Zarapkin al Kiesinger, che rientrerà dagli Stati Uniti. Domenica Brandt partirà Ottawa, dove il premier canadese Trudeau il ministro degli Sharp tratterà problemi di attualità. ambienti politici si dà sicuro che dei temi principali sarà quello delle relazioni la Cina. Willy Brandt, che oggi in una intervista all'*Associated Press* che la Germania intende approfittare del conflitto cino-sovietico, chiederà consiglio agli uomini politici dasi, i quali hanno annunciato di recente la propria intenzione di riconoscere la Cina comunista.

Tito Sansa

Inaugurato il volo Roma - Varsavia

Varsavia, 4 aprile.

E' stato inaugurato il volo Alitalia Roma-Varsavia. Un Caravelle Compagnia italiana di bandiera atterrato dopo le ore 13 all'aeroporto Okecie della pitale polacca.

Il servizio Alitalia per la Polonia articolerà in due voli settimanali: il primo, il lunedì, da (ore 9,20) raggiungerà Varsavia, via Praga, alle ore 13,20. L'aereo ripartirà dalla capitale polacca alle ore 14 dello stesso giorno e, sempre via Praga, arriverà a Milano alle 17,30. Il secondo, il venerdì, tirà da Milano alle ore 10,50 arriverà Varsavia (ore 14,20) Praga. E quindi (alle 15,05) giungerà a Roma, sempre via Praga, 19,05. *(Ansa)*

Il leone di Giuda consegnato ad Addis Abeba

Addis Abeba, 4 aprile.

Alla presenza autorità etiopiche rappresentanti della collettività italiana, l'ambasciatore in Etiopia ha consegnato stamane, nel di breve cerimonia svoltasi municipio di Addis Abeba, la statua leone Giuda al sindaco della capitale etiopica, Giorgis Workineh.

La statua era arrivata nei giorni scorsi Etiopia dopo 30 anni di permanenza in Italia.

All'inizio della cerimonia, l'ambasciatore Pascucci-Righi ha detto il ritorno di questo simbolo della dinastia etiopica in patria costituisce un ulteriore elemento amicizia fra i due .

A sua volta, il sindaco di Addis ha espresso la profonda soddisfazione del governo e del popolo etiopici per questo gesto del italiano affermando gli attuali rapporti fra Italia ed Etiopia costituire un esempio per gli altri paesi.

(Ansa).

«Catastrofe sulle strade» la Pasqua per i tedeschi

Così l'ha definita la radio, per

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 4 aprile.

autostrade vi è stato oggi un caos che non ha precedenti. Diversi tratti sono rimasti bloccati per molte da centinaia migliaia vetture. mesi gelo, mane è esplosa primavera, e proprio in coincidenza con il venerdì santo, è il primo dei quattro giorni festivi Pasqua, per cui migliaia automobilisti si mesi cammino fin dalle prime del giorno, in maggioranza diretti verso il sud.

La catastrofe — così l'ha definita radio — è avvenuta attorno alle dieci. L'afflusso di vetture è stato tale che le autostrade sono state incapaci di assorbirlo. Tra il bacino della e l'Assia, sul tratto Düsseldorf-Colonia-Francoforte, si è formata colonna di mobili lunga circa cinquanta chilometri, che avanzava prima e in seconda; Francoforte la colonna, che procedeva a singhiozzo, era lunga trenta chilometri, altrettanto è accaduto Norimberga Monaco, tra Stoccarda Monaco, e tra Monaco e Salisburgo.

Inutilmente le stazioni radio hanno ripetuto per tutta la mattinata appelli della polizia agli automobilisti affinché evitassero i tratti paralizzati. Sorda, la folla di ha continuato affluire, al bravamente in . Per percorrere il tratto Colonia-Francoforte, per il quale impiega normalmente un'ora e mezzo, sono cinque o ore.

Spaventose anche code innanzi ai rari distributori di benzina, al pochi posti di ristoro. Per fare il pieno per rifocillarsi, gli hanno dovuto sottoporsi a tempi attesa attorno ad un'ora. stato poi difficilissimo reinserirsi nella falange compatta nord.

lunedì, quando vi sarà il grande ritorno, polizia prevede giore quello odierno. Tre anni fa, ricorda, vi fu sulle autostrade tale (tra Mannheim e Francoforte furono contate tantasettemila auto in giorno), che terzo automobilisti riuscì a rientrare a casa soltanto l'alba.

Il è stato molto intenso anche sull'autostrada per Berlino (duemila vetture l'ora al valico di Helmstedt), e verso Francia, l'Olanda e la Danimarca. La polizia riferisce però che, confronto con quanto si è visto ogni sulle strade della Baviera, in direzione dell'Austria e dell'Italia, la situazione frontiere occidentali e settentrionali stata quasi normale.

e. s.

Mosca smentisce: «La nostra flotta non andrà nei mari della Cina»

Un comunicato dell'ammiraglio sui movimenti delle in Atlantico

Mosca, 4 aprile.

Il comandante in capo della Marina sovietica, ammiraglio Sergei Gorshkov, ha smentito stasera che unità sovietiche si stiano dirigendo acque cinesi testa il diritto di l'Occidente considerare alcuni mari come preclusi flotte russe. Le sue dichiarazioni sono pubblicate *Izvestia*.

L'Urss, ha detto l'ammiraglio, è una grande potenza navale una moderna flotta oceanica, il permette «*di mandare le proprie unità in crociera lontane perché navighino laddove l'Unione Sovietica ritiene necessario. Gli ambienti navali degli Stati Uniti e della Gran Bretagna non si sono ancora liberati concetti abituali ma da tempo sepolti dalla realtà, circa il dominio illimitato dell'oceano mondiale parte delle potenze occidentali. La Nato non vuole rassegnarsi alla perdita del monopolio del mare, ma lo deve fare*».

Sul presunto itinerario verso la Cina flotta avvistata in Atlantico, il comandante delle forze navali sovietiche ha detto: «*Le affermazioni circa una dimostrazione potenza navale sovietica vicino alle rive Repubblica popolare cinese rappresentano una infondata speculazione politica, una menzogna propagandistica dei giornalisti borghesi*». Si tratta invece di una «*normale esercitazione*». D'altra parte, aggiunge l'ammiraglio, «*dobbiamo tenere presente le intenzioni aggressive della flotta Nato per pronti respingere un attacco da qualunque dell'obiettivo mondiale parte*».

(Ansa)

«Caldo saluto» alla Cina dei comunisti

Bucarest, 4 aprile.

partito comunista romeno ha oggi «*un saluto caldo e cameratesco*» al congresso del partito comunista cinese.

Il messaggio è così concepito: «*Siamo convinti che le relazioni tra il partito comunista cinese, e le relazioni di amicizia e collaborazione in molti campi stabilite tra la Repubblica di Romania e la Repubblica popolare cinese miglioreranno ulteriormente*». (A. P.)

Lanciati nell'Urss i Cosmos 276 e 277

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 5 aprile.

(l. c.) L'Unione Sovietica ha oggi lanciato due satelliti artificiali, i Cosmos 276 e 277. Il lancio è avvenuto quando ormai alcuni giorni circolano voci secondo cui si è alla vigilia grande impresa spaziale. In passato, i sovietici hanno due volte compiuto attracchi automatici in orbita con satelliti artificiali, il primo quali nell'ottobre 1967.

PERRUQUET C.
dal
nova e burro
Via S. Tommaso via Barbaroux Tel. 51.00.42
Alle difficoltà del traffico cittadino abbiamo provveduto con questi
ATTUALI PUNTI DI VENDITA DECENTRATI:
Via Vibò 44
(trasversale di via Chiesa della Salute)
Via Nicola Fabrizi 26
(p. Risorgimento vicino piazza Bernini)
...direttamente dalla cascina...
Il meglio anche il prezzo!

SANREMO
PALAZZINA YUMI
In zona residenziale vendiamo appartamenti, signorili in costruzione, vista impianti riscaldamento acqua centralizzati a contatore:
Rivolgersi AGENZIA BONA Via 16 - 86.791

ALLOGGI SIGNORILI RIFINITI CON
Via Tripoli 119
metri SPORTING CLUB
DIRETTAMENTE
Alloggi 3-4 camere, doppi , terrazzi coperti adatti anche come uffici o studi, prezzi da L.
Box, magazzini - Consegne in maggio
— VISITATECI —

pavillon
NEGOZIO FIDUCIARIO
Rosenthal
Via A. Doria 7 - Torino

CESENATICO
la superspiaggia romagnola
INFORMAZIONI:
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO
47042 CESENATICO

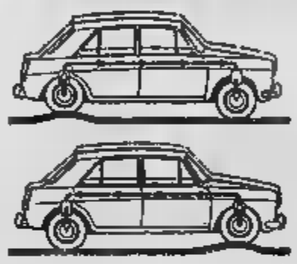
Assicurazioni
La Compagnia di Assicurazioni di Milano, la più Italiana Agenti di Amministrazioni,
assume
PER LA CITTA' DI ALESSANDRIA I PRINCIPALI CENTRI
Agenti locali
Subagenti
Ispettori
vita e danni ad ogni livello, da inserire in posizioni remunerative responsabili.
Personale
maschile, millesimato, non ancora qualificato in materia assicurativa, da indirizzare alla vendita organizzata, previo corso addestramento retribuito.
Inquadramento sindacale, stipendio, rimborso spese provvigioni.
Presentarsi martedì 8 aprile c. m. via Vochieri n. 3, Alessandria, 1° piano, oppure scrivere stesso indirizzo inviando curriculum vitae.

SOPAC ITALIANA S.p.A.
Società Internazionale nel della regolazione di Temperatura e P
Ricerca agente di zona
nel Piemonte, organizzazione vendita propria, introdotto presso installatori e rivenditori del settori Riscaldamento, Condizionamento, Refrigerazione.
Si risponde a:
SOPAC ITALIANA S.p.A.
MILANO - Cinisello
Via Martini

L'inglese in Inghilterra
BOURNEMOUTH Riconosciuta dallo Stato
Corsi principali (di lunga e di breve durata) inizio ogni
Corsi di vacanze Di giugno a settembre
Corsi di preparazione all'esame e Cambridge Proficiency
Corsi estivi di vacanze in Centri universitari
Ricevente senza impegno la dettagliata documentazione per tutti i centri di studio del nostro Segretariato ACEI, CH-8006 Zurigo (Svizzera), Seefeldstrasse 45, Tel. 47 7811, Telex 62812
ANGLO-CONTINENTAL SCHOOL OF ENGLISH
La più importante scuola di inglese in Inghilterra

La J4 è di parola: mantiene ■■ che promette.
Parsimoniosa ■ economica;
▮ una "1100" ■ ▮ porte comoda per 5 persone,
supera i 135 all'ora, fa 14 Km con un litro,
non chiede quasi manutenzione,
costa meno ■ un milione.
Robusta e di durata: ■ vede ■ ■ "sente".
Ma soprattutto stabile e sicura
perchè equipaggiata
con ■ famose sospensioni brevettate **Hydrolastic®**
senza balestre, ■■■■ ammortizzatori.

Questo geniale ■■■■■ di sospensioni
■ stato adottato, nonostante il suo costo elevato,
per offrire alla clientela più esigente
un superiore margine ■ sicurezza,
di confort ■ di economia di esercizio.
Le sospensioni **Hydrolastic,®** infatti,
mantengono la vettura sempre parallela ■ terreno,
garantiscono le condizioni ideali di ■■■■■
a ■■■ ■ ■■■■■ ■ non richiedono manutenzione
perchè prive ■ organi soggetti ad usura:
vengono sigillate all'origine.



J4 INNOCENTI

Annunci economici

Offerte lavoro

(Continua da pag. 14)

CERCASI aiuto barista urgente. Telefonare 331-201. 1001

CERCASI apprendista per magazzino tessuti. Telefonare 276-582.

CERCASI apprendista oppure ■■ sionale pratico riparazioni auto. Telefonare 790-495. 2001

CERCASI apprendista per negozio frutta e verdura. Tel. 690-668.

CERCASI apprendista sarta donna. Lazzarino via Urbano Rattazzi 3.

CERCASI apprendisti e operatori macchine automatiche Traub-Strom. Telefonare 385-365. 1001

CERCASI apprendisti saldatori per officina Collegno. Telefonare 785-573 ore ufficio. 1001

CERCASI artista pittore C volentieroso. Via Monastir n. 10 Ghirardi.

CERCASI autista divulgatore traslochi patente D. Fratelli Zingarelli. Telefonare 682-854. 43708

CERCASI carpentieri meccanici, manovali ed operai addetti presse. Presentarsi via Castelgomberto 119.

CERCASI donna mezza età pratica cucina per trattoria. Telef. 690-280.

CERCASI elettricisti impianti civili industriali a contratto anche saltuariamente. Presentarsi Bertazzi, Stradella 30. 2001

CERCASI garagista pratico riferenziato. Via Cagliero 35 bis.

CERCASI garagista ■■■■ diurno. Tel. 769-857. 43730

CERCASI in zona S. Paolo, provetto operatore pratichissimo torni automatici Bechler e Manuren. Tel. 380-225.

CERCASI lattoniere idraulico e pratico apprendista. Tel. 273-090.

CERCASI ■■■ donne. Telefonare 585-297. 311733

CERCASI macchinista pellicciaio. Telefonare a Pasquino 776-010.

CERCASI operai e apprendisti meccanici per motori diesel. Telefonare 490-157. Venaria. 1001

CERCASI operai elettricisti. Telefonare 957-253. ■

CERCASI operaia sedicenne da laboratorio plastica presso corso Raffaello. Telefonare 887-992.

CERCASI operatore torni automatici. Presentarsi via Conigliola 19.

CERCASI pulitori. Rivolgersi Manicchia, piazza Costituente 7, telefono 492-954, Venaria. 2001

CERCASI ragazzi e ragazze apprendisti, grigliatricio, Barriera Milano, tel. 263-296. 2001

CERCASI tornitore 1° e 2° e ragazza addetta macchine. Tel. 797-073.

CERCASI tornitori abilissimi fissi e grazia giornata. Presentarsi Lleat, via Fogazzaro 38, Grugliasco. 2001

CERCASI tubisti idraulici ed apprendisti 18enni. Telefonare 292-731.

CERCASI tuttofare ed ore sono Crocetta telefono 595-630.

CERCASI tuttofare fisso per persona sola, villa precollinare. Tel. 544-076.

CERCO personale femminile libera facile propaganda guadagno. Disposto assaggiarsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 178 — 10100 Torino ».

CERCASI tuttofare fisso. Valsalice, 80.000 mensili. Telefonare 655-815.

COLLAUDATORI cerca industria meccanica macchine utensili. Presentarsi o scrivere: Comut, via Antonelli 32, Regina Margherita, Collegno.

CONIUGI cercano tuttofare fisso (Crocetta). Telefonare 553-698.

CONIUGI con bimbo cercano giovane tuttofare giornata zona Francia. Telefonare 746-021.

CONIUGI mezza età senza figli marito giardiniere maglie cuoca, cercasi per famiglia adulti residente zona collinare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1329 — 10100 Torino ». 45724

DITTA assume ragazze apprendiste ■■■■■ago ■■■■■ piccoli trasformatori. Tel. 782-795.

ELETTRICISTA pratico manutenzione impianti industriali cercasi. Telefonare 753-927. 311733

ELETTRICISTI abili impianti industriali cercasi. Paghe adeguate capacità. Telefonare 369-182.

ELETTRICISTI cerca industria meccanica, presentarsi o scrivere: Comut, via Antonelli 32, Regina Margherita, Collegno. 43545

ELETTROTECNICO giovane anche non diplomato cercasi per addestrarsi ai lavori manutenzione riparazione montaggi centralini telefonici iniziale assunzione operaio 2ª categoria, successive possibilità carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1290 — 10100 Torino ». 43366

ESCAVATORISTA RB 27 cercasi per impiego fisso impianto estrazione. Telefonare 0124-2413.

FABBRICA macchine utensili cerca operai aggiustatori e montatori meccanici. Presentarsi v. De Sanctis 34

FALEGNAMERIA artigiana assume falegname subito. Ottima paga. Telefonare 724-820. 2001

FALEGNAMI manovali addetti macchine staumoni. Vigna, strada Cascinetto 216, Torino. 1001

FAMIGLIA cerca tuttofare referenziata, amante bambini. Tel. 633-084.

FAMIGLIA signorile due persone assumerebbe coniugi, marito domestico-autista, moglie tuttofare, buon trattamento, alloggio indipendente. Esigesi referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1331 — 10100 Torino».

FAMIGLIA tre adulti Crocetta cerca tuttofare fisso referenziato. Telefonare 598-919. 43833

FONDERIA cerca ■■■ovali fonditori e operici addestrati massimo quarantenni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5377 — 10100 Torino ».

FONMEC S.p.A. telefono 561-481, 669-779, assume: alesatori, fresatori, piallatori, tornitori, rettificatori, tracciatori, collaudatori solo 1° categoria. Paga massima. 41851

FRESATORI attrezzisti assumonsi subito paga massima. Presentarsi Vincenti, via De Amicis 73, telefono 723-241, Collegno.

HOTEL Settimo Torinese assume cameriera ai piani, fisso. Non presentarsi se non idonea. Telef. 521-888.

IMPORTANTE industria assume aggiustatori stampisti ed attrezzisti, fresatori, pantografisti. Ottima retribuzione, garanzia lavoro. Inviare curriculum a « Etas-Kompass Pubblicità 9675 — 10100 Torino ». 41892

IMPORTANTE industria assume tecnici palcaisti II generale. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 5444 — 10100 Torino ».

FRESATORI cercansi ditta Simav, via Volpiano 55 bis, tel. 855-462.

IMPORTANTE industria assume operai generici disposti effettuare tre turni. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 9679 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume per reparto manutenzione abili aggiustatori possibilmente pratici presse oleodinamiche. Indirizzare a « Etas-Kompass Pubblicità 9676 — 10100 Torino ». 41892

IMPORTANTE industria cerca montatori qualificati per automazioni manuali e collegamenti macchine utensili per ■■■amento attività dettagliando età, esperienze, pretese: Ostici-Colubra, corso Siracusa n. 11, Torino.

IMPRESA escavazioni strade impiegherebbe subito pallista pat. C, veramente capace su FL 5. Telefonare 895-685. 1001

IMPRESA stradale assume manovali per lavori in Nichelino. Telefonare 661-282. 1001

INDUSTRIA abbigliamento cerca abile stiratrice. Telefonare 854-913.

INDUSTRIA cerca abile carpentiere metallico retribuzione adeguata. Telefonare 257-272. 2001

INDUSTRIA lampadari cerca pulitori metalli, 2 saldatori ossiacetilene, addetti vetrate C, imballatori, attrezzista piccola carpenteria. Presentarsi: Piset, strada Milano 295, Settimo Torinese. Telef. 962-375, 962-377.

INDUSTRIA lavorazione lamiera cerca operai finiti saldatori ottima retribuzione. Telefonare 276-780.

INDUSTRIA cerca manovali atti carico scarico autotreni, Tel. 257-272.

INDUSTRIA stampaggio lamiera cerca abilissimo addetto presse giovane, dinamico, per avviarlo mansioni operatore. Scrivere: « Etas - Kompass ■■■■ 180 — 10100 Torino ». 1001

LABORATORIO biancheria cerca apprendiste macchiniste. Tel. 555-789.

LAMIER■■■ ■■ costruisce quadri elettrici cercansi, Paga ottima. Telefonare 590-985. 43919

MAGAZZINIERE e aiuto-magazziniere cerca importante ferramenta per inizio alla Borgata Parella. Sarà titolo preferenziale l'esperienza nel ramo. Gli interessati esenti o già assunti gli obblighi militari potranno scrivere precisando età, titolo di studio, posti occupati, a: « Etas-Kompass Pubblicità 5369 — 10100 Torino ». 42886

MAGLIFICIO cerca abilissime tagliatrici e macchiniste cucitaglia-Singer. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5417 — 10100 Torino ». 43553

MAGLIFICIO cerca tagliatrici macchiniste pratiche cucitaglia, triplex, attacca bordino ed apprendiste. Via Vinadio 22. 2001

MANOVALI cerca industria meccanica, presentarsi o scrivere: Comut, via Antonelli 32, Regina Margherita, Collegno. 43545

MARMISTI e cementisti assumiamo per lavoro fisso. Daigo, Cossa 205.

MEDIA azienda metalmeccanica cerca montatori ed addetti linea montaggio II ■■ categoria. Presentarsi Fiatgen, corso Canonico Allamano 13, Grugliasco.

OFFICINA meccanica corso Monca-lieri 381, cerca apprendisti 15-18enni.

■■■A meccanica cerca provetto ■■■ tornitore. Presentarsi: ditta Risso, via L. Galvani ■■, Nichelino.

OFFICINA meccanica via Duino 160 cerca manovale comune.

OFFICINA alta in Druento cerca lamieristi saldatori ed apprendisti. Telefonare 723-481, 984-324. 2001

■■■■ già esperto montaggio piccoli complessivi meccanici e piccole lavorazioni inerenti assumesi. Telefonare 852-296. 311705

PANTOGRAFISTI aggiustatori buoni ■■■■■ disegno cerca officina ■■■■■■. Telefonare 297-049.

PELLICCERIA Borello, piazza Castello 99 assume tagliatore finito, aiuto tagliatore già pratico, pellicciaio a mano e foderatrici abilissime. Telefonare 511-562, 517-543, 517-348.

PENSIONE mare cerca donna aiuto cucina-cameriera. Telefonare 378-352 Torino. 311733

PRIMO impiego offrirete posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore. Sight & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita, tel. 538-859, 538-250.

RADIALISTI, aggiustatori montatori cercansi da importante industria a Moncalieri costruttrice macchine di precisione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5373 — 10100 Torino ».

RISTORANTE collinare cerca aiuto cuoco e lavapiatti. Tel. 687-601.

SALDATORE 2ª categoria pratica carpenteria libero subito cerca industria metalmeccanica, zona Mirafiori. Telef. 321-865. 43813

SALUMERIA cerca commessa o commesso giovane pratico banco. Telefonare 740-657. 43841

SERIA ditta assume operai tornitori e aggiustatori stampisti 1ª categoria. Telefonare 661-333, 662-229.

SIGNORA sola cerca fissa ■■■ età referenziata per governo casa ■■■■ 543-464. 43759

STABILIMENTO Beinasco raccoltico utensili cerca tornitori alesatori aggiustatori qualificati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità ■■ — 10100 Torino ». 1001

STIRATRICE ferra vapore ed apprendista cerca tintoria. Corso Siracusa 66. 43577

TINTORIA cerca abilissima stiratrice. Telefonare 595-318. 3001

TORNITORE attrezzista, aggiustatore, stampista 1ª categoria, paga massima, cerca officina Borgo S. Pietro. Telefonare 661-496 ore 18.30-19.30.

TORNITORE, operai e operaie assume industria meccanica Borgaretto. Telefonare 342-604. 2001

TORNITORI e fresatori prima e seconda categoria assume ditta meccanica alta precisione. Tel. 630-655.

TORNITORI I-II-III categoria cerca officina zona Porta Susa. 723-323.

TUBISTI saldatori esperti cerca Ing. Grosso & C. Presentarsi corso Vercelli 59. 43598

TUTTOFARE mezzo servizio, referenze, cerca signora sola, zona Tassoni. Telefonare 782-100 ore pasti.

VERNICIATORI legno specializzati e generici, assumonsi industria mobili Saroyan, via Indipendenza 15, Grugliasco, tel. 784-345. 43926

VERNICIATORI, stuccatori di attrezzatura cercasi per ore serali. Presentarsi Vincenti, via De Amicis 73, telefono 723-241, Collegno.

ZONA Leumann cerca apprendisti tornitori addetti macchine. Telefonare 785-388. 2001

Piazzisti - Rappres.

ANTICA ultracinquantennale Casa Cliente produttrice pregiato olio d'oliva confezionato in dandinanne, bidoni ■■■■ cerca agenti vendita diretta consumatori. Consegna merce da Onegilia direttamente domicilio clienti. Ottima ripartizione ■■■ formati imballi. ■ persone già introdotte ■■■ cadenzi deposito ■ particolari facilitazioni da convenirsi in sede previo invito. ■■■■ Paolo Berio fu Angelo, casella ■■, Oneglia.

DIPLOMATO 37enne abile venditore esaminerebbe proposte rappresentanza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1269 — 10100 Torino ».

GROSSISTA fabbricante scierie ed articoli fini cerca rappresentante Piemonte e Liguria introdotto confezionisti ed importanti dettagli. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 202 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA confezione maglieria esterna femminile assume Piemonte giovani dinamici venditori, auto propria. Offresi inquadramento sindacale, stipendio, rimborso spese, provvigioni. Maglificio Unione, Aldrovandi 7 — 220649 Milano.

SOCIETA' importatrice di importanza nazionale desiderando sviluppare suo nuovo settore specialità alimentari ci avvale marche in esclusiva ben introdotte, cerca Rappresentanti. Agenti commercio introdotti grossisti, gruppi d'acquisto, supermercati e buon dettaglio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 201 — 10100 Torino».

(Continua a pag. 16)

FERNET-BRANCA
digestimola

Fernet-Branca costa! Patti chiari amicizia lunga dice Fernet-Branca. Un digestivo a quattro dimensioni: larghezza di calore, profondità di sapore, altezza di qualità, durata digestimolante ■■■ può fare a meno di costare. ■ sono però altre due soluzioni: bere altro rinunciando al meglio o bere di più Fernet-Branca (bottiglia grande) per ridurre il costo.

Il nuovo 'squeeze, negli Stati Uniti

(E le conseguenze per l'Europa)

[illegible] creditizia americana, che si è ieri manifestata con due misure — un aumento generale dei tassi di sconto di undici su dodici banche della Riserva federale (Boston, che non [illegible] aggiunto [illegible] occorrente nel Consiglio bancario, tuttavia si allineerà ben presto) [illegible] un aumento nei «minimi di riserva» delle banche associate presso [illegible] centrali — verrà risentita anche sui mercati [illegible] internazionali: sul [illegible] dell'eurodollaro in primo luogo; quindi in Francia, in Germania, forse anche in Italia.

Si spera che questa «stretta» [illegible] di breve durata, che abbia un effetto più che altro dimostrativo. Valga cioè a [illegible] le intenzioni dell'amministrazione Nixon [illegible] realizzare [illegible] politica di controllo [illegible] riduzione dell'inflazione. Su questo tema, tuttavia, si vanno intrecciando, nel mondo degli affari, discussioni animate, che si estendono con l'abbracciare argomenti più vasti. Col [illegible] cioè, ad esempio, [illegible] preferi- [illegible] vivere [illegible] in [illegible] economia la cui moneta si svaluti [illegible] 3-4 % l'anno, oppure sopportare nel mondo intero — data l'importanza dell'economia statunitense — una recessione, fors'anche [illegible] brevissima durata. Codesta questione, tuttavia, appaiono per il momento marginali. Conviene quindi riassumere ordinatamente [illegible] eventi recentissimi.

Il presidente Nixon, assumendo la sua [illegible] carica, promise [illegible] sarebbe [illegible] iniziata dalla sua amministrazione una politica di [illegible] [illegible] monetta. Le [illegible] dichiarazioni furono poi confermate dalle massime autorità [illegible] «Federal Reserve System»; dal Consiglio degli esperti economici; da autorevoli esponenti [illegible] Congresso.

Tuttavia un certo scetticismo si accompagnò subito a queste dichiarazioni ufficiali. [illegible] resto, [illegible] mondo degli [illegible] ratori economici è abitudinario, nei suoi comportamenti. Vissuto per anni in un clima inflazionistico, conserva le [illegible] usuali [illegible] di azione. Difficilmente riesce a modificare le sue previsioni, [illegible] nando. [illegible] previsto «routinier» aumento dei p[illegible] [illegible] dei salari.

Occorreva pertanto mostrare che il Consiglio della Riserva federale avrebbe fatto sul serio. Le Banche centrali utilizzarono vari espedienti: in primo luogo, le confiden- [illegible] «riunioni intorno al tavolo» di rappresentanti di banche associate. Utilizzarono poi le operazioni di [illegible] cato aperto: vendendo cioè titoli di Stato — dal dicembre scorso — per restringere la base creditizia. Questa leva, tuttavia, non poteva essere utilizzata troppo a lungo per non danneggiare il mercato dei titoli pubblici e non [illegible] i desideri [illegible] Tesoro, di contrarre nuovi prestiti.

Il Consiglio della [illegible] va federale ha ora aumentato il tasso di sconto di quasi tutte le Banche centrali, portandolo dal 5,50 % [illegible] 6 %. Un massimo negli ultimi quarant'anni. Contemporaneamente i cosiddetti «minimi di riserva» (che [illegible] no fissati in varia misura dal 12 % al 17,5 %, a seconda del volume di depositi raccolti, e dalle banche associate, cui ci si rivolge) furono aumentati [illegible] tutte le seimila banche [illegible] al sistema.

La restrizione creditizia ebbe allora aspetti persino più evidenti. Si calcola che, in questo modo, non meno di 650 milioni di [illegible] siano rastrellati [illegible] banche associate, e «congelati» presso le banche di riserva. Orbene, poiché [illegible] credito per [illegible] e investimenti concesso dalle banche associate alla clientela si valuta [illegible] rapporto [illegible] un dollaro a cinque o sei dollari — considerato rispettivamente il credito dell'Istituto centrale che la banca riceve dal «Federal Reserve System» ed il volume dei prestiti che la banca associata elargisce alla sua clientela — considerato questo rapporto, dicevamo, l'effetto restrittivo dell'innovazione risulta evidente. [illegible] braccio di leva è assai lungo. Per sollo, però, non ne risente [illegible] plutamente la clientela. Le banche associate restringono «in primis» [illegible] loro operazioni di acquisto dei titoli [illegible] Stato.

Questa la situazione ed i moventi d'una [illegible] che interessa il mondo intero. Ripetiamo, si spera oggi [illegible] la restrizione creditizia americana sia di breve durata. I mercati finanziari europei, tuttavia, [illegible] ne risentono: poiché le grandi imprese americane affluiscono in più robusta [illegible] sulle nostre piazze, [illegible] più essendo stato attenuato il provvedimen- [illegible] tributario di perequazione dei tassi d'interesse [illegible] gli [illegible] Uniti [illegible] e l'Europa, introdotto dall'Amministrazione Kennedy.

Per proteggerli, si prendono [illegible] e là provvedimenti opportuni. Ier l'altro, le banche tedesche hanno deciso [illegible] volare [illegible] collocamento, sul loro mercato, di [illegible] emissioni di titoli stranieri se effettuate a [illegible] superiori alla [illegible] Ora, le obbligazioni [illegible] [illegible] collocate sui mercati germanici [illegible] 6 %. Le obbligazioni straniere [illegible] 7 % circa.

E' indubbio [illegible] la situazione finanziaria internazionale richiede oggi attenta vigilanza.

Ferdinando di Fenizio

Attenuate le restrizioni sugli investimenti Usa [illegible] paesi stranieri

Washington, 4 aprile.

Il presidente Nixon, che sta trascorrendo le vacanze pasquali a Key Biscayne (Florida), ha annunciato oggi due misure dirette ad attenuare [illegible] restrizioni sugli investimenti americani all'estero.

Una sua ordinanza riduce la percentuale della tassa di perequazione degli interessi, introdotta nel 1961 dal presidente Kennedy, allo scopo di frenare gli acquisti di valori stranieri da parte dei cittadini americani.

Nixon ha dato inoltre istruzioni al Dipartimento del Commercio, per [illegible] le restrizioni sugli investimenti delle imprese americane diretti all'estero.

Oggi stesso il segretario al Commercio, Stans, ha annunciato che il «contingentamento» degli investimenti diretti delle società americane all'estero si applicherà quest'anno soltanto a quelle aziende i cui investimenti, nell'anno, superino il milione di dollari. Finora il [illegible] canismo [illegible] controlli [illegible] va al livello di 200.000 dollari di investimenti annui.

(Agenzia Italia)

Calate in febbraio le riserve italiane

Sono scese a 2897 miliardi contro 2954 in gennaio

Roma, 4 aprile.

Le riserve valutarie italiane sono diminuite [illegible] 57 miliardi in febbraio. Rispetto a [illegible] fa, la variazione è [illegible] negativa per [illegible] miliardi [illegible] lire.

Le riserve d'oro [illegible] mentate invece di circa 1 miliardo, mentre sono discese di 32 miliardi quelle in valu- [illegible] convertibili. Gli [illegible] 26 miliardi di diminuzione si sono avuti per 3 miliardi nelle nostre disponibilità presso [illegible] il Fondo monetario internazionale e per 27 miliardi nei crediti verso altre banche centrali; [illegible] invece migliorate di 4 miliardi le nostre passività verso l'estero.

Sempre in febbraio, sono rimaste stabili a 722 miliardi le nostre posizioni in valuta a medio e lungo termine.

Le riserve ufficiali [illegible] sono pari a [illegible] miliardi a fine gennaio e a 2897 [illegible] a [illegible] febbraio.

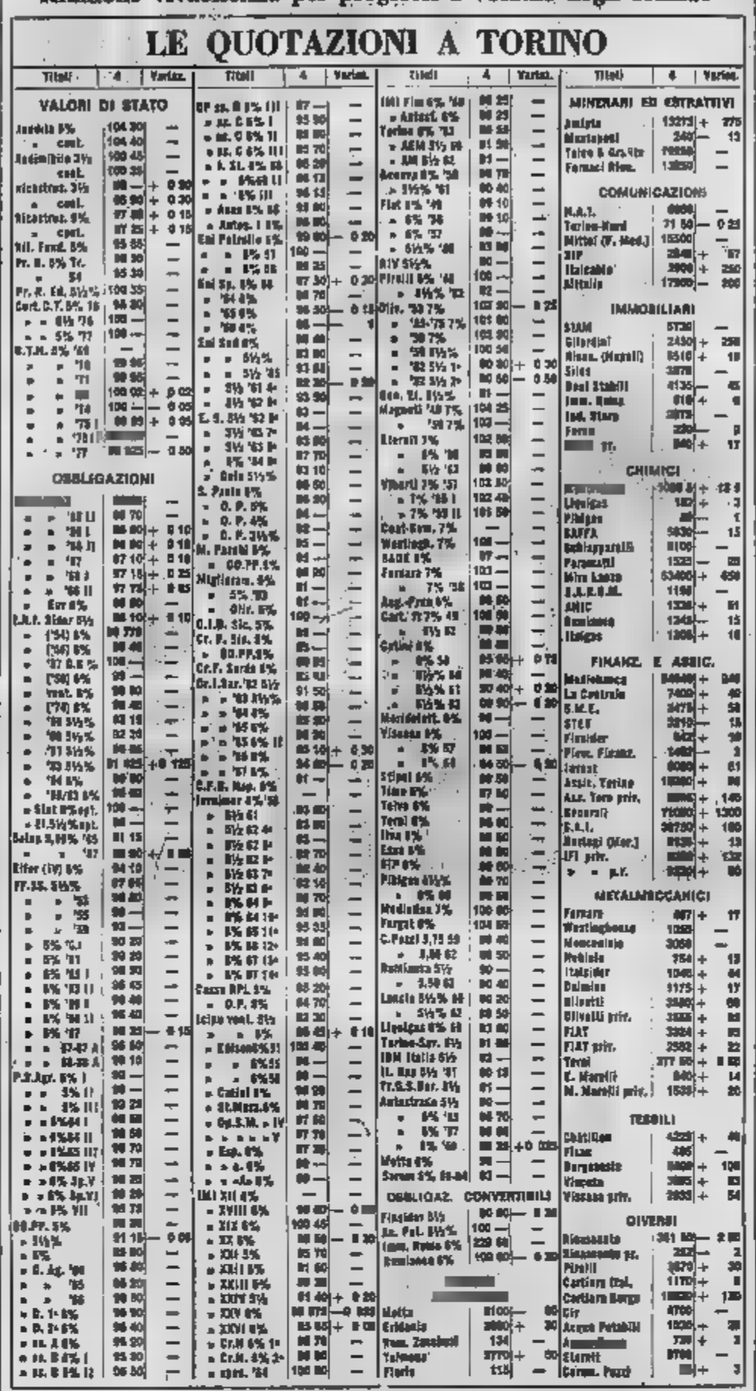
(Agenzia Italia)

L'indice [illegible] salito dell'1,85 per cento: [illegible] 75,46 a 76,87

Vigoroso balzo dei titoli

Riunione vivacissima per progressi [illegible] volume degli scambi

LE QUOTAZIONI A TORINO



La settimana è terminata, ieri a Torino, con una vasta seduta in vigoroso rialzo. I diffusi progressi d'apertura sono [illegible] ampliati nel corso della giornata. [illegible] ed obbligazioni stazionarie. Dopoborsa in ulteriore aumento.

Prezzi informativi della serata: Viscosa 3710-3720; Fiat 3343-3344; Mondadori 1693-1697; Generali 72.500-72.700; Olivetti priv. 3570-3580; Imm. Roma 615-618.

Totali della giornata: titoli di Stato per 13.500.000 lire; obbligazioni per [illegible] lire.

Settimana eccezionale conclusa in crescendo

(Nostro servizio particolare)

Milano, 4 aprile.

Un'altra riunione eccezionale, che [illegible] la settimana in crescendo. Sulla falsariga di ieri, gli ordini d'acquisto hanno subito prevalso e solo per una parte dei titoli si è potuto rilevare un prezzo d'apertura. Gli scambi sono continuati imponenti, [illegible] diffusi progressi dalle quotazioni. [illegible] [illegible] protratta fino alle [illegible] e i massimi della giornata sono stati toccati proprio alla fine.

Assicurazioni Generali e Fiat sono stati, ancora una volta, i protagonisti della seduta, ma sulla scia di questi due valori-guida tutto il mercato si è [illegible] rialzi molte volte superiori alle più ottimistiche previsioni.

Poche cifre e qualche confronto col passato possono dare una idea di quanto avvenuto: sono stati trattati 5.344.000 titoli, per un valore di 14 miliardi e 820 milioni, cifra che costituisce un primato assoluto. Il numero indice de «Il Sole-24 Ore» ha guadagnato l'1,85%, passando da 75,46 di ieri a 76,87. Occorre [illegible] all'8 novembre 1968 per trovare un livello più alto.

Fra i titoli più trattati, 48.000 Generali, 448.000 Fiat, 691 Montedison, 355.000 Viscosa, 69.000 Centrale, 36.000 Pi. In maggior evidenza Ass. Generali, Finsider, Italsider, Fiat, Anic, Comp. Torino ord.

Come si vede, oggi gli interventi si sono allargati a una rosa [illegible] più ampia di soliti, [illegible] [illegible] questo fenomeno riveste l'interesse per quei valori che già in precedenza avevano guidato la campagna di [illegible] imponente il lavoro nel settore dei premi.

Notevole attività [illegible] premi acquisti nel comparto del reddito fisso.

Renato Cantoni

Oro [illegible] valute estere

Milano, 4 aprile.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti):

Oro fino [illegible] (867-882) lire al grammo; [illegible] 35.000-39.000 (38.000-39.000) lire al kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio [illegible] (7900-8300); nuovo conio 7000-7350 (7000-7350); marengo svizzero 8350-8700 (8350-8700); marengo [illegible] (8250-8550).

Media cambi Ufic: sterlina 1503,95 (1503,60); dollaro Usa [illegible] (626,10); franco francese 125,645 (125,655); franco [illegible] 145,303 (145,34); [illegible] marco occ. 156,089 (156,185).

Banconote: sterlina 1508 (1508); dollaro Usa 627,50 (627,50); franco francese 117 (118); franco svizzero 145,15 (145,15); marco occ. 156 (156).

Chiuse le borse estere

Ieri Wall Street, la altre Borse [illegible] e quelle dell'Europa occidentale sono rimaste chiuse. Il week-end di Pasqua si protrarrà, per i mercati europei, nella giornata di lunedì, 7 aprile.

In sensibile aumento le importazioni italiane

Nel primo bimestre 1969 sono salite del 31 per cento rispetto al '68; le esportazioni del 20 per cento

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 aprile.

Anche in febbraio i nostri scambi con l'estero hanno fatto registrare tassi d'espansione eccezionali. In base [illegible] una valutazione provvisoria [illegible] dati doganali, l'Istituto centrale di statistica calcola che in tale [illegible] [illegible] state importate merci per 590 miliardi (+ 28,3 % rispetto al febbraio 1968) e ne siano state [illegible] esportate per 576 [illegible] di (+ 19 per cento).

In gennaio le percentuali d'incremento erano state ancora più elevate (+ 36,4 per le importazioni e + 20,2 [illegible] le esportazioni), [illegible] [illegible] far [illegible] sorgere il dubbio che fossero gonfiate [illegible] qualche «slittamento» contabile, dovuto alle festività di fine dicembre. Anche se il dubbio non è interamente fugato, molti sintomi fanno ritenere che l'entità dell'eventuale «riporto» è [illegible] abbastanza modesto. La spiegazione più attendibile dell'eccezionale «balzo» delle importazioni nel primo bimestre (1226 miliardi, con [illegible] aumento di oltre il 31 per cento) [illegible] cercata nella politica di ricostituzione delle scorte, scese lo scorso [illegible] a livelli relativamente molto bassi, ed ora [illegible] aumento per [illegible] prospettive a breve di una più vivace domanda [illegible] per consumi che per investimenti.

Quanto alle esportazioni (1131 miliardi, con [illegible] aumento [illegible] quasi il [illegible] per cento), prosegue — evidentemente — la tendenza espansiva degli ultimi mesi dal 1968. Una eventuale riduzione [illegible] tassi d'incremento si avrà solo quando l'accelerazione della domanda interna, da potenziale, [illegible] è diventata effettiva.

Il disavanzo [illegible] primo bimestre (85 miliardi, di cui 81 in febbraio) non è, [illegible] ora, [illegible] da impensierire.

ar. ba.

Interrogazione [illegible] Catella al ministro della Marina

[illegible], 4 aprile.

L'on. Vittore Catella ha presentato [illegible] ministro della Marina mercantile [illegible] interrogazione, in cui propone di estendere ai *containers*, intesi come struttura della nave, le provvidenze [illegible] credito navale.

L'on. Catella fa presente che questo [illegible] d'imbarco [illegible] ha determinato [illegible] campo dei trasporti sensibili economie ed è perciò sempre più apprezzato da imprese industriali [illegible] commerciali.

Quotazioni [illegible]

ISTITVTO NAZIONALE DELLE ASSICVRAZIONI

PER LO SVILUPPO DEL PAESE

149 MILIARDI di lire sono stati destinati dall'Istituto Nazionale delle [illegible], negli ultimi sei anni, al [illegible] ziamento di opere e attività di pubblico interesse, mediante mutui concessi [illegible] province, comuni, consorzi di bonifica, istituti [illegible] popolari [illegible] altri enti [illegible]li. Quale Ente pubblico con finalità [illegible]ciali, l'Istituto adempie in tal modo uno dei suoi compiti fondamentali, riversando [illegible] beneficio [illegible] collettività nazionale le disponibilità provenienti dall'esercizio dell'attività assicurativa.

CASE, SEDI COMUNALI E PROVINCIALI, IMPIANTI SPORTIVI

20 MILIARDI

SCUOLE

15 MILIARDI

OSPEDALI, ORFANOTROFI, BREFOTROFI

6 MILIARDI

IMPIANTI IDROELETTRICI, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, ACQUEDOTTI, FOGNATURE

29 MILIARDI

OPERE FERROVIARIE, OPERE STRADALI, SERVIZI PUBBLICI VARI

40 MILIARDI

OPERE DI BONIFICA, SISTEMAZIONI FLUVIALI, PORTUALI, AEROPORTUALI

11 MILIARDI

ALTRE OPERE ED ATTIVITA' DI PUBBLICO INTERESSE

28 MILIARDI

SP/82

LA PRIMA AL MONDO CHE SI CARICA DA SOLA...

Ecco la macchina per cucire che è davvero "tutta" automatica: perfino la "BOBINA MAGICA" si carica da sola **senza toccarla.**
Sono eliminate ben 18 operazioni manuali fin ora necessarie per caricare la bobina, ...e in più, con SINGER la nuova macchina per cucire mod. 700, **il superocchiellatore** automatico per l'esecuzione istantanea di ogni specie di occhielli, nuovi **comandi** per la scelta immediata fra una gamma infinita di punti e ricami, un nuovo dispositivo speciale per le **cuciture** elastiche ■ tante altre esclusività che rendono facile ■ perfetto qualsiasi lavoro di cucito.

UN FANTASTICO CONCORSO! BASTA ENTRARE IN UN NEGOZIO SINGER

SINGER vi invita ■ un ricchissimo concorso gratuito: entrate in un negozio SINGER!
Potrete vincere subito una nuova SINGER macchina per cucire mod. 700 ...e il Concorso ■ dotato anche ■ più di mille premi a sorteggio!

con la nuova macchina per cucire SINGER mod. 700 un'altra grande OPERAZIONE CAMBIO

Speciali valutazioni della Vs. vecchia macchina per cucire per il cambio ■ una nuova SINGER. Inviate subito questo tagliando, oppure rivolgetevi ad un negozio SINGER.

Spett. SINGER
Via N. Bonnet, 6/A - 20154 MILANO
Vi prego di darmi una valutazione senza impegno, della mia ■ cucire per il cambio con una nuova SINGER.

■ _____
COGNOME _____
VIA _____
LOCALITÀ _____
PROVINCIA _____ CODICE AVVIAMENTO POSTALE N. _____

Donne marito

Zitella 1969

Non ha marito si mantiene da sola. Ha un lavoro che le dà soddisfazione e magari il conto in banca. Guida la macchina e fa i viaggi all'estero. La nubile 1969 è giusto chiamarla ancora «zitella»?

Spesso le donne nubili che oggi si incontrano sono tali per una scelta precisa. A volte l'indipendenza economica ha permesso loro di non sposarsi «*tanto per sistemarsi*», e l'anima gemella non l'hanno mai incontrata. In molti casi gli studi, la lotta per l'affermazione professionale, le necessità familiari hanno rimandato il momento di cercare un compagno, e poi non c'è più stata l'occasione o la voglia di farlo.

E' ancora il caso di usare, per queste donne, un appellativo che letteratura e uso comune hanno caricato di sfumature ironiche e allusioni, compatimento e condanna?

Gina Lollobrigida (attrice): «*E' una parola vecchia, che fa capire quanto i tempi siano cambiati. Una volta la donna era destinata al matrimonio, sposarsi era un dissonore. Oggi la donna può scegliere liberamente di sposarsi. La "zitella" non esiste più. La nubile è una donna intelligente, che ha avuto l'intelligenza di non legarsi per tutta la vita con un uomo*».

Alba De Céspedes (scrittrice): «*Altro che se le zitelle esistono ancora! Esistono come le nonne, le mie. Sono le donne che rifiutano ogni modo di partecipazione alla vita, come se questa fosse riservata alle sposate, e si integrano con questo termine e vogliono essere chiamate così. Oggi la nubile può scegliere essere una zitella o una donna che lavora, crea, si interessa alla società. Quest'ultima è una delle condizioni umane più invidiabili*».

Marina Cicogna (produttrice cinematografica): «*E' ora di cancellare dal vocabolario questa bruttissima parola, e di ammettere che anche senza un marito al fianco la donna oggi può acquistare prestigio ed autorità. Soprattutto se fa un lavoro maschile e che le dà soddisfazione, affrontare e risolvere da sola i suoi problemi può darle un'autonomia con cui controllare le inquietudini e le debolezze e gli abbandoni del essere donna*».

Alberto Bevilacqua (scrittore): «*Ecco una parola che è già condannata da sé, una delle poche che la realtà ha tolto dal vocabolario. Oggi le zitelle non esistono più, esiste più quell'Italia umbertina che con la sua religiosità bigotta, il senso esclusivo del clan familiare, il peso delle tradizioni patriarcali, realmente creava le zitelle, cioè le donne senza marito, gonfie di umori repressi e acide inquietudini. E' tutta un'epoca, questa, ormai proprio tramontata*».

Liliana Madeo

Colloquio con il «bello» del cinema

Raf Vallone, ovvero la scoperta dell'amore

«Sono stato un marito infedele; ma da vero italiano ho sempre e solo trovato in mia moglie il senso della vita»

«Se donne non mi tanto occupato...»

Intorno agli Anni Cinquanta era il più bello del cinema italiano. occhi di cristallo e sembrava forte come la terra. Lo hanno amato le francesi quanto le americane. «*Con Antonio lo dico: se le donne non mi avessero tanto occupato nella vita, sarei diventato grande come Cesare*».

Raf Vallone è sempre solido e attraente. La robusta freschezza della gente sana; nella maturità è diventato più semplice, si appoggia ad una cultura meglio assimilata che lo distende in un'amabile saggezza. un drammaturgo di successo, Arthur Miller, disegna ormai sulla sua misura i personaggi dei nuovi drammi, sembra acquistare una improvvisa umiltà. gli capita di innamorarsi una donna «*sensibile e sicuro talento*» come, forse, è avvenuto lo scorso anno durante le repliche di *Uno sguardo dal ponte* e ciò gli fa immaginare un cambiamento nella sua vita. Vallone decide di no. «*Non è sempre lecito ricominciare da zero, vi sono dei valori che vanno salvati*».

Vallone ha un chiaro delle responsabilità dell'uomo. Non sono le rughe, ma le sue idee sicure, la capacità netta separare il bene male, a farlo sembrare un tratto quasi fuori del tempo.

«*La mia epoca fu infatti quella della guerra in montagna e quando, poi, si lavorava per farci un mondo nuovo. Non mi sento ancorato al passato ma non posso dimenticare la mia prima formazione: credere era allora naturale come respirare e fare l'amore. vi era tempo per i dubbi né per gli abbandoni. Le donne, aiutandoci con coraggio, erano una parte moderna delle nostre speranze. Le ho impegni gravi, così sicure e più forti di noi, che per prima cosa ho imparato ad averne un rispetto addirittura solenne*».

In *Riso amaro* non era già più un ragazzo; aveva fatto il giornalista, il calciatore e il poeta. Venne Silvana Mangano, la mezza calza nera, sulle gambe opulente, nella risaia.

«*C'era con me Pavese, che soffriva; e Torino, piena di cervelli, sembrava uscire dal suo involucro per diventare il centro nostre iniziative. Purtroppo non tutte le speranze si sono avverate. Partii allora sull'onda di un successo che credevo effimero e con una certa rabbia che le mie fortune dipendessero dalla forza dei miei scoli. E' stato quello il momento in cui più odiato il mio fisico che, fin da adolescente, quando le ragazze assediavano mia madre, irritava. Non trassi, neppure dopo, grande felicità. Il sesso, in sé, mi parve sempre squallido picola, il rapporto con la donna lo intesi come qualcosa che nasceva lentamente, in una scoperta reciproca fatta da piccole cose. E' forse per questo che le donne non mi hanno mai deluso e spesso ne ho avuto della gratitudine*».

Dopo l'esperienza cinematografica con il neo-realismo, Vallone andò a recitare con onori nella esclusiva Parigi, poi fu chiamato in America. Ai casa, insieme Elena Varzi, sua moglie, e i tre figli.

«*Sono stato un marito infedele. Lunghe Hollywood, New York, continue occasioni. Tuttavia, da vero italiano, ho sempre solo trovato in mia moglie il senso della vita. Una donna incrollabile, anche malata. Guardando le belle ragazze di oggi con i capelli lunghi e le gonne corte che tanto coltivano la loro esposizione ad essere vere compagne dell'uomo, mi chiedo se, nella sostanza, sapranno o potranno fare altrettanto. Lo scambio amoroso è per loro più naturale e forse genuino, sembrano coraggiose, anche fragili e poco felici*».

mancano della solidità naturale delle loro madri, c'è bisogno chiederai troppi perché. «*Una volta erano specie di mediazione tra il fisico e il metafisico. Entrate ora direttamente nella realtà, non gli si è ancora assegnato il nuovo posto; scendendo nella al fianco dei esse chiedono giustizia anche per se stesse*».

Aiutarle in questa battaglia è tentazione che, pur nel sereno equilibrio, Vallone non respinge del tutto. Sembra ogni animarsi di nuove energie «*perché — spiega — il mio, in fondo, non è ancora il momento del riposo del guerriero*».

Mirella Appiotti

Il giardino degli aromi

Coltivare sul balcone Melissa Artemisia, Citronella e Pepolino

Vi si incontra la melissa dalle foglie balsamiche variegate verde e e vengono in fra corsetti, pizzi e squisiti malesseri le donne del Goldoni, fiala d'oro di Mirandolina. C'è la nepetella, c'è il pepolino le canzoni a ballo trecentesche; si fa la il dragoncello e si annuncia, sulla scia segreta dell'estragon, quell'artista della cucina che fu Brillat Savarin. Dove? minuscolo giardino di erbe aromatiche che una ditta agricola di Como propone come hobby raffinato, illustrandolo in delizioso catalogo dalla copertina verde mente.

Anche le piante, i fiori, i colori, hanno una loro fortuna variabile nel tempo: così la patata decaddd da fiore ornamentale a tubero mangereccio e oggi le piante medicinali e aromatiche, coltivate fin dall'antico nei monasteri e nei conventi, fragranti negli e nelle dell'Ottocento, mettono in risalto, per tornare ribalte, il proprio aspetto estetico e decorativo. pochi vasi sul balcone per un inedito giardino in miniatura, che moltiplica il classico mazzetto di «gusti» o d'«odori» (una volta sempre presente sul davanzale della finestra di cucina e ora avvolto in un sacchetto di plastica nel frigorifero), ve ne include altri dimenticati e persino sconosciuti per il nostro paese, in un'avventura floreale ricca di scoperte.

I ritorni all'antico non sono isolati. Le lievi stoffe per gli abiti della donna d'estate ospitano quest'anno efflorescenze di camomilla, foglie di ruta e ramoscelli di menta, rametti di e cespi di prezzemolo, opportunamente dilatati. E dopo le diete e la fretta, entrambe fautrici di sottili paillard, svelte insalate e vassoi di formaggi, in rivalutazione della «cucina cucinata», in cui molto spesso il proprio la tempestiva aggiunta d'un'erba aromatica a determinare quell'indefinibile sapore odoroso di mistero. Vera Rossi, che di moda e di cucina se ne intende, opera così le più felici scorribande in questo giardino degli aromi, di creare nella lettrice una mentalità erbe matiche, utile alla bellezza del terrazzo e alla qualità delle da rinnovare.

Ma proprio il botanico a stimolare maggiormente la fantasia. Prima di tutto i nomi delle erbe: Angelica dalle grandi ombrelle piccoli fiori verdastri. Borrana dai bei fiori e stellati (le nostre nonne li candivano e li mettevano nell'aceto perché diventasse celeste), Issopo, dalle foglie lanceolate, bella in giardino, Cedrina dai fiori color malva, Nepeta dalle spighe violette e ancora e Amarella, Artemisia e Citronella. Son che traducono bene quelli scientifici latini e nel popolare, che molto mento accade nella lingua. I botanici finiscono mai di stupirsene e pongono in relazione i tanti fiori che in italiano d'un con lo scarso amore del tro verso flora così prodiga da renderlo indifferente: se le erbe aromatiche fanno eccezione vuol dire che esse furono note, amate, ricercate, profumarono di sé i secoli e i luoghi.

Poi le notizie che riguardano erbe di cui si crede di saper tutto: la lavanda, il timo, la menta, il basilico, il rosmarino, l'origano e la maggiorana. Quest'ultime due mo molto simili come aroma, la maggiorana vien coltivata, mentre soprattutto vaggio l'origano, tanto gradito che unirono due parole (Oros-monte e Genos-splendore) per dargli il suo nome di Splendore delle montagne.

Lucia Sollazzo

RISPONDE GIULIETTA MASINA

Molti anatemi troppo poca pietà

La dolorosa storia d'una e d'un genero

Sabato marzo, sotto titolo: «*Questo è che non risolvere*», raccontavo, in breve, la storia di un oscuro rapporto sentimentale tra suocera e genero. La lettera era fondamentalmente onesta, sepfatto in sé fosse disonesto cima fondo, e sgradevole.

Pur i lettori non ricordano, riassunto: una suocera di quarantadue anni, vedova per di più; un genero di trentasei, coabitante con lei, innamorato madre di sua moglie prima sposarsi; moglie, di anni ventitré, ormai Parigi l'uomo che ama, per il quale ha abbandonato il marito; una bambina chiama la mamma.

Questi i personaggi. vimenti di scena appena percettibili, ma fatalmente intesi a risolvere, nel peggiore dei modi, la tesa pausa attuale. Da Parigi, intanto, invita la e il marito a sottobanco — se mi passate l'espressione — allo scopo di regolarizzare, con una operazione immorale ma di tutto riposo, la propria anormalità sull'anormalità altrui. Tutto intorno, un ottima che degenera, che ogni giorno propone a suocera e genero opportunità e occasioni che esasperano i malesseri che, se il separano, probabilmente domani li uniranno.

La mia risposta 22 marzo scorso non era soccorrevole né lanciava anatemi. Prendeva solamente atto mancanza del dolo (non c'era inganno; tutte le parti in ne erano al corrente. Se qualcuno recalcitrava, per motivi di moralità, era suocera) pura affermazione colpe. E, avventatamente, citavo Mosè, per concludere: «*Tuttavia, una risposta io non so darla. Mi riconosco impari alla bisogna. Se qualche lettore — a parte i richiami a Mosè, naturalmente — avesse idee più chiare delle mie, mi scriva. Prometto che ne farò tema per una prossima risposta del sabato mattina*».

Lettori con idee chiare ce ne sono a dozzine. Pochi, tuttavia, dimentichi di Mosè, a cominciare dal signor Giuseppe Cupertino, pastore emerito della Chiesa cristiana avventista, mi ricorda l'esplicita intimosaica: «*Non prire la nudità di don e quello di sua figlia*». A complemento della mia citazione: «*Non alzare la coperta letto paterno*», il riferimento mi sembra persuasivo. E come il signor Cupertino, altri che di Mosè fanno cenno, traggono povero episodio motivo d'esecrazione per i costumi di oggi, al impura e ho vomitato i suoi abitanti*».

«*La Terra è diven-*

Ammonizione che il signor Cupertino meglio nella diagnosi che segue: «*Assistiamo a un'ignoranza, dovrei dire a un disprezzo, così profondo, parola di Dio, non Egitto o in Canaan, ma in che si chiamano cristiani, da saper già in anticipo che più lettori darà più ascolto ai sentimenti alla parola Signore. La sua (la mia) una grande responsabilità, ma non perda d'animo*».

Tan lo lettere, dominan l'invito alla suocera di scacciare «*da casa, come i mercanti dal tempio*» genero. Una pediatra, Torino, definisce «profilassi» l'auspicato sgombero. Altrettanto numerosi quelli che pensano con ansia alla bambina, giudice naturale dell'odiosa situazione che la coinvolgerà nel futuro. Un negoziante milanese propone addirittura che la nonna adotti figlia la nipotina, così «*che di tutto se ne perda traccia e come nelle favole tutti siano contenti*». Noto, stupita, una lettera sdegnosamente contesta ai due protagonisti della istoria la qualifica «industriali»: «*Industriale professa suocera unitamente al genero; quale passione e serietà esercitano professione, costoro, possono sprecare tanto tempo per coccolare i grilli che formicolano nei loro cervelli?*».

Sono circa trenta lettere così. In bellissime pagine, la Brunicardi Catterina Biressi, di Torino, scompone e ricompone il meccanismo che minaccia di stritolare i quattro attori della vicenda, concludendo: «*La nonna porti la nipotina a Parigi, dalla mamma, dicendo chiaro che, amando il genero, non vuol volere i suoi compiti di casa*». Su questo punto, tuttavia, non sono d'accordo: la mamma vive uomo, e non mi sembra che l'esempio, per la bimba, possa essere «migliore».

Poche le lettere che meritano di lasciare che le cose vadano per il loro verso. Scrivono: «*Che c'entra Mosè? Il grado di parentela è acquisito, non carnale. che gli sposi riescano a divorziare: la suocera chi è? Una ex suocera, allora? sarà antipatico, certo, ma quel rapporto non è mica parenti*». ha scritto queste lettere sono «hippies», i «figli dei Fiori» per intenderci. La gente dice che matti.

Siamo alla fine. E per finire, pubblico la prima parte di una lettera, firma di sacerdote straniero, professore alla Pontificia Università Gregoriana di Roma. La pubblico, e la condivido, non perché scritta da prete cattolico, ma per il fatto che egli annota quanto suggerito ad altri: «*Gentile signora, non so tre dirle qualcosa che serva aiuto alla signora milanese alla quale Ho risposto ieri. vorrei fare qualcosa per una persona che soffre tanto e che dimostra di avere gran morale, notevole virtù altezza spirito. E questo dico perché altrimenti non viene a che abbia potuto resistere fino adesso in tante difficili circostanze. Questa qualità spirituale può dare la soluzione. Non è il primo caso del genere*».

Esattamente quanto intendevo dire io. a oggi, quel disorientamento tanto suggestivo è stato combattuto e vinto. In momenti cosiffatti, creatura umana naturalmente debole, stradà da rimpianti, da affanni, da timori e da incertezze. Io non credo alle armature di ferro se la ruggine appena le intacchi. Credo viceversa al coraggio disperato, al «sì» e al «no» che si accavallano, alle concessioni che, nell'ora non si concedono. Credo nelle impurità che, all'ultimo istante, risorgono pure. Credo, insomma, a quella stra fragilità che in migliaia di secoli ha condotto l'uomo nell'anno Credo malinconia fine, alla solitudine che vince, e anche — mi sia concesso — alla tristezza che permette. Praticamente, dicevo, io credo in lei perché credo in me, in tutti noi.

Ancora una volta non so darle risposta consiglio; ma fiducia. Siamo soltanto in a fidare in lei: sua nipote, quello sacerdote, io. Siamo in pochi, ma lei ci darà. Grazie.

Giulietta Masina

Una promessa di primavera

«Primule e Iris nani»: prendete questa nota per procurarvi fiorito l'inizio della primavera ventura.

Le «Primule veris» vanno quelle «Giardini Pacifico», notevoli dimensioni, e possono essere di color rosa azzurro; blu carta da zucchero; rosso vellutato; e mattone. Colori da amalgamare col giallo di piccoli «Iris pumila» da mettervi frammezzo.

Sono piantine perenni che toglierete mai (salvo dividerle dopo tre, quattro anni se troppo accestite).

Per piccole che il vostro giardino, l'angolo prescelto, procuratevi un arbusto di Ribes da fiore («Ribes sanguineum») grappoletti rossi orecchini di corallo.

Se questo tappetino fiorito andasse sotto il bel l'arbusto della Forsizia, di vivissimo giallo, allora gli Iris nani saranno color averle e crema. Oppure blu di statura media, tipo appunto «Intermedia», varietà «Ultra» che si apre contemporaneamente e rifiorisce in autunno.

E' bello portare destro a sé una di colori.

Sgaravatti

A Madrid un quotidiano dedicato alle donne

Sesso e divorzio in Spagna nel primo giornale femminile

Finisce l'èra dei tabù: delicate inchieste si fanno strada fra i pettegolezzi su cantanti, attrici e principesse

(Nostro servizio particolare)
Barcellona, aprile.

Si chiama Diario Femenino, tira copie, ne *de effettivamente 30 mila, ha ambiziani: ecco la «scheda segnaletica» quotidiano parso da alcune settimane in tutti i chioschi della Spagna. E' il primo «quotidiano per donne» mai pubblicato in questo Paese e, per quanto ne sappiamo, nel resto del mondo.*

Così come si presenta attualmente, il Diario Femenino è un tipico giornale di evasione con tante cantanti, tante attrici e tantissime principesse. Il direttore, Jaime Arias, lo ammette: «Sì, certo, per il momento suoniamo soprattutto un certo tipo di musica: per attrarre il pubblico. Una volta che ci affermati, anche il nostro quotidiano sarà altrettanto completo, nel senso naturalmente, di quanto lo sono i suoi confratelli. Del resto, non è neppure da credere che in queste prime settimane siamo limitati occuparci di Nancy Sinatra, di Pavone, della Callas o Festival di Sanremo. Almeno due inchieste serie le abbiamo effettuate: una sul divorzio ed un'altra sul comportamento sessuale dell'uomo di Barcellona».

I risultati della prima inchiesta sono stati riassunti e commentati da Elisa La, una nota scrittrice madre di 8 figli (dettaglio da non trascurare) e sposa di Manuel Jiménez de Pa, uno dei noti avvocati di Barcellona, di tendenza liberale. Donna Elisa contraria al divorzio ma ammette con sincerità che meno l'attuale situazione soddisfacente. In base al Concordato del 1953 fra lo Stato spagnolo e la Santa Sede, gli spagnoli che siano cattolici debbono trarre il matrimonio religioso, il quale produce anche effetti civili. Il codice civile sancisce che il matrimonio religioso è obbligatorio per tutti coloro professano la fede cattolica; il Concordato presuppone che tutti i battezzati professino il cattolicesimo.

La seconda inchiesta di Diario Femenino, quella sul comportamento sessuale dell'uomo barcellonese ha mostrato che egli non solo «è cattolico ma non praticante» favorevole al divorzio. L'inchiesta condotta da Lidia Falcón, che nel 1965 su Indice si occupata questo argomento, ha rivelato fra l'altro che l'uomo di questa città non si sente in coscienza obbligato in alcuna maniera nei confronti di una donna con abbia avuto rapporti sessuali; considera importantissimo sposarsi con una «illibata»; ritiene «indecente» una donna che abbia avuto esperienze prematrimoniali; acconsentirebbe che figlia o sua sorella si sposasse con l'uomo di cui è tempo l'amante; non ritiene importante che la moglie sia e ne preferisce le qualità spirituali; gli piacerebbe che la moglie lavorasse ma non si sentirebbe neppure umiliato se, lavorando, guadagnasse di lui; non pensa che conciliabili casa e lavoro; non mantiene relazioni extraconiugali;

tratta, però, dell'uomo di Barcellona, cioè della città spagnola dai costumi più progrediti. Tutto lascia sare che in Andalusia, per esempio, il discorso sarebbe ben diverso

Massimo Olmi

stanno allontanando per la Spagna i tempi in cui il ballo era un pericoloso abbraccio il diavolo

La Pasqua ci ha portato una moda più «tranquilla»

E' stagione del piccolo «tailleur»: mettiamo al bando eccentricità

Con l'inizio della primavera un venticello che da po' non si faceva sentire: un venticello di vera e propria eleganza. Sarà forse merito del clima pasquale, con tutto quello che comporta di letizia, di rasserenamento; ma — come da un con la sorpresa — la donna sta uscendo dal guscio e proprio un tipo di donna elegante.

Questa parola un po' caduto il posto, nella scala dei valori, scacciata: ognuno, certo, provvisto di un suo fascino particolare; e tutti hanno tributato a sgomberare il e rinnovare, a ringiovanire non «la donna», ma il mondo.

Ora, alla conquista di una grande libertà di fantasia, si aggiunge il coronamento dell'eleganza, con tutto che comporta di equilibrio e di buon gusto.

E' la stagione del piccolo *tailleur* due pezzi. Lasciando un po' da parte la

Modello di Biki

eccentricità, il «genere» troppo riconoscibile, le gonnelle troppo corte o troppo lunghe, vita troppo bassa o troppo alta, il due pezzi disinvolto, con tasche arrotondate sulla giacca, con tasche dritte (in sbieco) sui fianchi della gonnella appena svasata. Il blu è un colore giovane (che attira irresistibilmente i complementi e bianchi). Il è colore quasi-classico, con i grandi *foulards* a strisce verdi e blu.

Si può — per il tempo di una stagione — rinunciare a dare, ad ogni costo, un «pugno nello stomaco» anche a scàpito della bellezza o del della misura. Si può riscoprire il gusto di essere belle, femminili, svelte, un po' inafferrabili, clima di una certa posterza. La Pasqua sembra avere portato alla donna una moda più «tranquilla» e più raffinata. genere «perbene» quello che sembra più o sorprendente, forse perché un pochino più difficile, indubbiamente più ricco soddisfazioni.

Scarpe (a due lori, con tacco medio e punta meno arrotondata). Proporzioni nuove (l'alto piuttosto dritto assentato, po' svasato). Accessori movimentati e decisi. E' primavera.

Alain

Tra Fiorentina, Cagliari e Milan riprende la sfida

Dopo le polemiche sugli azzurri, domani il campionato

Una giornata forse decisiva per scudetto e retrocessione

La capolista a Verona - Scontro diretto in Sardegna fra gli immediati inseguitori - In coda Samp-Pisa, Lanerossi-Varese e Atalanta-Palermo

La parentesi internazionale è chiusa, le polemiche azzurre, almeno per ora, tornano nel delle cose dimenticate, pur se, qua e là, le critiche hanno lasciato il segno. oppure Burgnich, Prati oppure Mazzola, gli atleti insomma che a Berlino Est hanno fatto discutere, serbano un ricordo poco lieto dell'avventura tedesca: un giorno di scarsa vena o un lungo momento di cattiva forma e di stanchezza? bisticci della Nazionale, che sono ormai tradizionali, l'interesse dei tifosi è spostato, avuto obiettivo di metà settimana la Coppa Italia; ed adesso bussa di nuovo alla porta il campionato, turno di domani non concede respiro: otto partite elettrizzanti, salvo rare eccezioni o si gioca per primato o si gioca per sfuggire retrocessione.

comando della classifica, tre squadre in fila, la Fiorentina con 34 punti, il Milan con 33, il Cagliari con 32. I toscani hanno avuto un grosso vantaggio, mercoledì non sono stati costretti a sprecare energie nelle coppe di Coppa. Abbastanza freschi, relativamente riposati, con i nervi , vanno a Verona, un campo facile, dove, anche privi di Amarildo, dovrebbero far bottino pieno. Ed intanto i loro rivali diretti, Cagliari e Milan, s'azzuffano a testa a testa, in uno di quei confronti ai quali è legato a filo doppio l'esito finale della lotta per lo scudetto.

I sardi continuano a stupire. Intorno alla compagine Scopigno, prima s'è acceso curiosità, poi alla curiosità è subentrato il consenso, però venato di scetticismo, nell'attesa quasi generale del periodo in cui i sobillì, piuttosto poveri rincalzi, sarebbero inciampati negli ostacoli della fatica e del logorio fisico e psichico. Il Cagliari, invece, ha tenuto duro, gli uomini ammirati mercoledì sera allo Stadio Comunale non sono certo uomini che diano l'impressione d'esser sul punto di pagare sforzi eccessivi.

Ogni gara mai di conferma, la forza dei sardi è forza reale, dovuta una felice manovra d'insieme. Il discorso si ripete: c'è solo Riva dell'acuto da gran tenore, ma, nel coro, sono molte le voci robuste che cantano senza far stecche. Boninsegna non vanta classe eccezionale, però solido e tenace, Nenè continua infaticabile a macinar chilometri avanti e indietro, Cera, Brugnera e Greatti centrocampisti dalle idee lucide. Il gioco, nel complesso, è ed efficace. Forse entusiasma meno che nel passato, quando il Cagliari si sbizzarriva all'offensiva: è redditizio, calibrato il giusto per centrar il bersaglio.

I rossoblù entrati a bandiere spiegate nelle semifinali di Coppa Italia; domani si battono per lo scudetto, ben sapendo che una sconfitta significherebbe l'addio ai sogni. Contro di loro, all'Amsicora, il Milan. Un Milan che, invece, è uscito di Coppa e che ha il dente avvelenato, un Milan sconcertante da giudicare, un Milan che alterna prove gagliarde come a Glasgow con prestazioni modeste ed incerte. Anche i rossoneri sono ad un bivio, anche i rossoneri, se perdono, ammainano bandiera. Per questo, il pronostico è impossibile: rà ancora Riva a decidere oppure Prati ritroverà d'incanto l'estro della vena che spesso gli manca?

Della testa alla coda: « motivi » diversi, uguale tesa incertezza. Tre gare allo la Sampdoria, che ha 15 punti, ospita il Pisa che, di punti, ha uno soltanto in più; il Lanerossi (15 punti pure lui) riceve Varese che è a quota 19; e l'Atalanta (punti 16) chiede al pubblico l'incoraggiamento necessario per tentar di superare un Palermo che, con 20 punti, non è certo libero di concedersi lusso eccessive distrazioni.

Restano tre *matches* fra compagini che non s'affannano nell'assillo immediato del successo da raggiungere ad ogni costo: Juventus-Napoli, Bologna-Roma, Inter-Torino. Vien voglia d'anticipare altrettanti spettacoli a buon livello senza acredine, altrettanti spettacoli che bene si accordino con l'atmosfera pasquale. Badando però una curiosa coincidenza. squadre, sei allenatori cui sorte è in altalena. Heriberto Herrera e Costanzo, Pugliese ed Helenio Herrera, Foni e Fabbri: per loro ogni risultato positivo o negativo può spingere un « sì » o un « no » definitivo, può suggerire una pacifica conferma può ridestare l'annosa polemica.

Gigi Boccacini

Serie A: le di domani

Atalanta-Palermo, Bologna-Roma, Cagliari-Milan, Inter-Torino, Juventus-Napoli, Lanerossi-Varese, Sampdoria-Pisa, Verona-Fiorentina.

La classifica: Fiorentina p. 34, Milan 33, Cagliari 32, Juventus 27, Inter 26, Torino 25, Napoli e Verona 24, Roma 22, Palermo e Bologna 20, Varese 19, Atalanta e Pisa 18, Sampdoria e Vicenza 15.

Panzanato, a sinistra, in un duello col granata Combin

Il Verona ha fiducia nelle sue due «torri»

Per fermare la Fiorentina - Nessuno, in questo torneo, ha vinto nello stadio veronese

Bui, metro e

Gianni Bui 26 anni, è nato il 5 maggio 1940 a Serramazzoni, in provincia di Modena. E' alto un metro e 85 cm, pesa 81 chili, ha giocato per Lazio, Pisa, Spal, Bologna, Catanzaro ed ora per il Verona. Quest'anno ha già segnato undici goals.

Traspedini, 1,82

Vincenzo Traspedini compirà 30 anni il 27 dicembre, è nato a Montodine nel Cremonese. Alto 1 metro e 82, pesa 76 chili. E' ragioniere, la sua carriera lo ha portato dal Fanfulla al Torino, poi alla Juve, al Foggia quindi Verona Hellas.

(g. gand.) Alla ripresa campionato, tocca al Verona il compito di tentare di rallil cammino della pollista Fiorentina. Sarà una gara sul proprio terreno i veneti — aiutati da un pubblico entusiasta — sanno compiere imprese di eccezione. La forza della squadra sta nella difesa piuttosto accorta e nelle due « torri » della prima linea, gli attaccanti Bui e Traspedini la cui statura supera largamente l'1,80.

Il Verona ha conquistato 18 dei 24 punti che conta attualmente in classifica sul proprio campo, dove nel campionato in corso non ha mai perso. L'unica sconfitta « casalinga » giallorossi, infatti, è avvenuta in campo neutro, a Brescia, dove Milsi'impose ai veneti 3 a 1.

Il Verona di casa è il seguente:

Verona-Milan 1-3 (campo neutro)
Verona-Torino 3-0
Verona-Pisa 5-3
Verona-Roma 2-0
Verona-Juventus 2-1
Verona-Cagliari 0-0
Verona-Vicenza 2-1
Verona-Napoli 1-0
Verona-Bologna 5-1
Verona-Palermo 2-0
Verona-Varese 1-1.

In il Verona ha battuto compagini di valore come Torino, Roma, Juventus, Napoli, i il Cagliari sullo 0 a 0.

Sul terreno del nuovo stadio Bentegodi, il Verona segnato reti subendone ottenuto goals incassandone 25. Un rendimento contrastante. Complessivamente bilancio di reti dei veneti è seguente: 34 goals all'attivo (11 ad opera di Bui) al passivo.

Panzanato a Torino spera di far pace con Salvadore

Il difensore del Napoli a Torino per affrontare la Juventus Autocritica Castano: « Siamo stati troppo presuntuosi »

Il Napoli è giunto ieri pomeriggio a Torino. Oltre al trainer Di Costanzo e ad alcuni dirigenti, completavano la comitiva gli azzurri Zoff, Cuman, Zurlini, Micelli, Nardin, Salvi, Nielsen, Abbondanza, Panzanato, Guarneri, Fiorio, Montefusco, Canè, Sala, Barison e Tripodi. Sono assenti, quindi, cinque titolari e cioè Bianchi, Stenti, Pogliana, Altafini e Juliano.

Quest'ultimo, com'è noto, è squalificato per due giornate causa alcuni « gesti » poco regolari rivolti domenica scorsa verso il pubblico nella gara col Vicenza. Il Napoli ha fatto ricorso alla Disciplinare avverso il provvedimento a carico del capitano la punizione di due giornate è stata confermata.

Di Costanzo ha voluto parlare di formazione: deciderà oggi. Le incertezze riguardano Montefusco ma è probabile che entrambi siano in grado di giocare. In tal caso, lo schieramento degli azzurri sarebbe il seguente: Zoff; Micelli, Nardin; P Zurlini, Guarneri; Sala, Canè, Nielsen, Abbondanza, Barison.

Panzanato, che rientra in campionato proprio contro la Juventus a quattro mesi dagli incidenti di Napoli, è stato piuttosto parco parole: « Mi auguro — ha detto — che partita tranquilla e di stringere la a Salvadore ».

Difficoltà per Heriberto

La Juventus giocherà contro Napoli in formazione incompleta. Due mesi dopo la scomparsa del papà, a Gianfranco Zigoni è morta anche la mamma. Sconvolto, l'attaccante bianconero ha lasciato subito Torino per raggiungere il natale. Marzo, dove domani avranno luogo i funerali. Zigoni non sa quindi in domani.

Heriberto Herrera confida di recuperare almeno Anastasi, ma le possibilità che il centravanti titolare rientri contro gli azzurri sono poche. I medici stamattina sottoporranno il centravanti un nuovo esame radiografico per accertare se la frattura alla mano destra è saldata.

Castano, che ieri mattina aveva ripreso la preparazione, è stato assalito da un nuovo attacco influenzale e i medici gli hanno prescritto quattro giorni di assoluto riposo. In linea di massima, la squadra bianconera dovrebbe scendere in campo con Anzolin, Fasetti, Salvadore; Bercellino, Roveta, Del Sol Favalli, Benetti, Bonci (Anastasi) Haller Menichelli (Sacco).

Ieri la squadra ha potuto lavorare senza l'assillo dei tifosi contestatori, ma ora sono alcuni atleti bianconeri a mostrarsi insoddisfatti. Avrebbero infatti sottolineato i difetti del « movimento », indicando nel gioco della squadra la causa principale dell'incostante rendimento.

Castano, pur ammalato, ha risposto a queste voci. « Non credo — ha detto — che qualcuno noi motivo di lamentarsi per il gioco, anche perché è lo stesso fino a ieri tutti approvato. Se c'è stata qualche accusa quasi sicuramente a determinarla stata l'amarezza per gli ultimi risultati. E' possibile che l'arrivo degli assi abbia nuociuto psicologicamente alla squadra. Con Haller, Anastasi e Benetti, forse siamo ritenuti a cavallo cor prima di balzare sella. Eravamo ti re dal primo all'ultimo minuto forti della massiccia concentrazione e determinazione. Con gli assi, forse, abbiamo commesso peccato di presunzione, aggravato anche dalla sfortuna che quest'anno ci ha bersagliati più riprese ».

Domenica la Juventus, ormai senza tragarelli, giocherà per riappacificarsi con il proprio pubblico. La gara Il Napoli riporta il ricordo polemiche che avevano caratterizzato l'andamento nel girone di andata. Il tempo, tuttavia ha allontanato le polemiche e i rancori. Salvadore, uno dei protagonisti in quella giornata burrascosa è il primo a proporre la pace. « Non ricordo più nulla, per come fosse successo mai niente. E il discorso credo valga anche per quanto riguarda Panzanato ». **F. c.**

Licenziato il trainer Malagoli

Remondini al Modena « consulente tecnico »

Modena, 3 aprile.

Dopo l'esonero Szekely, avvenuto nello autunno, che Malagoli che lo aveva sostituito esonerato dall'incarico allenatore Modena. La decisione stata presa questa

sostituire il tecnico defenestrato i dirigenti hanno adottato una soluzione volica: hanno nominato allenatore Armando Cavazzuti, che era già allenatore seconda ed hanno chiamato come « consulente personale » del presidente del Modena cav. Ferdinando Corradini, Leandro Remondini, già allenatore del Livorno.

L'allenatore Lucchi, Cereser e Puja multati per le polemiche sulla Juve

Le decisioni della « Disciplinare » - Ammende cinquanta centomila lire

(Nostro servizio particolare)

Milano, 4 aprile.

(d. m.) La commissione disciplinare della Lega nazionale ha multato di centomila lire il difensore del Torino Cereser, per avere dichiarato, al termine della partita contro la Juventus: « *Quando ho visto Del Sol che colpiva Puja mi sono detto "adesso mi vendico". Mi dispiace che ci sia andato di mezzo Anastasi* ».

La vendetta Cereser è costata purtroppo ad Anastasi la frattura di un dito del e la conseguente esclusione dalla nazionale che ha giocato a Berlino Est contro la Germania orientale, nel quadro girone eliminatorio dei campionati del mondo.

Di cinquantamila lire è stato multato anche Puja, per dichiarato, sempre al termine del derby la Juve, « *Del tentato colpirmi ma la rotula, invece mi ha preso alla caviglia. Io passo per duro, ma in realtà i duri gli altri* ».

Di centomila lire è stato multato anche l'allenatore del Pisa, Lucchi, per avere criticato il trainer Juventus, Heriberto Herrera. Il tecnico del Pisa venuto a Milano personalmente ed ha cercato di scagionarsi producendo tre giornali sui quali sono pubblicate delle smentite che attenuano leggermente gravità delle dichiarazioni lui attribuite in un primo momento. Lucchi ha anche precisato di non inteso criticare pubblicamente Heriberto, ma di avere soltanto espresso un proprio parere nel corso di una conversazione amichevole. La « Disciplinare » tuttavia ha parzialmente le giustificazioni trainer toscano e l'ha appunto multato di centomila lire.

Tra Sampdoria e Pisa lotta per salvezza

Genova, 4 aprile.

Da ieri pomeriggio la Sampdoria trova in ritiro a Cavi di Lavagna, sulla Riviera ligure di Levante, in vista della importante partita di domenica contro il Pisa, una squadra direttamente interessata — come la bicercbissi — alla lotta per non retrocedere.

Nello schieramento, Bernardini dovrà fare a meno di Vieri, squalificato, sostituito Novelli, ma per potrà mandare in campo tutti i migliori. Questo, pertanto, lo schieramento anti-Pisa: Battara; Colletta; Sabatini, Morini, Garbarini; Salvi, Novelli, Cristin, Frustalupi, Franzoni.

Il Pisa, reduce dal pareggio casalingo con Juventus e superata leggera crisi dovuta una serie di malintesi sulla tecnica di Lucchi, riconfermato unica responsabile della squadra, schiererà anche Mazzervisi, uno più forti attaccanti in maglia nerazzurra. Probabile formazione ; Cozzaniti, Lenzi; Gasparroni, Federici, Gonfiantini; Mazzervisi, Guglielmoni, Mascalaito, Joan, Placeri.

Formazione confermata per il granata e S. Siro

Domani Torino ritorna San Siro. Questa volta i granata affronteranno l'Inter, in campionato, dopo il brillante successo conquistato mercoledì sera sullo stesso campo il Milan nei quarti di della Coppa Italia. La squadra di Fabbri ha ripreso ieri gli allenamenti dopo una giornata di riposo e nel pri pomeriggio di si trasferirà Milano.

buone condizioni fisiche forma fanno ritenere sicura la conferma dello schie vittorioso contro il . Lo stesso Fabbri ha annunciato che il Torino affronterà l'Inter con questo undici: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Pulici.

Telecronaca diretta da Bari

I giovani di «B» oggi contro la Svizzera

Bari, 4 aprile.

Bari esordisce domani la rappresentativa azzurra « Under 21 » di . Una formazione composta dai giovani calciatori più promettenti torneo affronterà la Nagiovanile della Svizzera: la partita (inizio 16,30) verrà teletrasmessa in diretta

La formazione italiana comprende inizialmente questi undici: Zanier; Papadopulo, Righetti; Cuccureddu, Reggiani, Turone; Palazzese, Massa, Toffanin, Marchetti, Achilli. Secondo gli accordi intercorsi tra i dirigenti delle due rappresentative è consentito sostituire durante la partita due giocatori oltre al portiere.

Stasera Genoa-Lugano

Genova, 4 aprile.

Per la squadra in allenamento la sospensione del di serie B il Genoa disputerà domani sera un incontro amichevole con la squadra del Lugano, detentore della Coppa Svizzera e secondo nella classifica campionato elvetico, preceduto da Lugano: Prospéri; Egli, Blumer; Signorelli, Pullica, Coduri; Brenna, Colnicon, Sl , Luttrop, .

Genoa: Grosso; Rossetti, Falcomer; Casoci, Osterman, Rivara; Paratti, Derlin, Morelli, Maschetroni, Colausig.

★ Il ca si disputano oggi i primi i del quarto « Trofeo Giovani Calciatori » G.S. Bel- nasco: Milan-Vanchiglia (ore 15 e 30), Casale-Belnasco (ore 16 e 45). Domattina si affronteranno Torino-Bacigalupo (ore 9 e 30) e Juventus-Jun. Casale (ore 10,30).

★ Il ministro del Bilancio e della Programmazione nica on. Pieri, ha una commissione per esaminare i problemi inerenti il settore dello sport, allo scopo formulare utili indicazioni per il programma economico '71-'75.

★ Il Novara domani, giorno di Pasqua, disputerà un incontro amichevole a Borgomanero.

Il trainer emiliano ed il contratto col Torino

Fabbri deve scegliere (per rispetto a molta gente)

Quasi al termine del suo secondo campionato al Torino (ne ha preso guida all'inizio della stagione 1967-'68, sconfitta « sospensione inflittagli dalla Federcalcio dopo i mondiali del '66), trainer Edmondo Fabbri si dimostra incerto nel decidere se restare alla società che gli ha dato fiducia in un momento per lui molto difficile, oppure annunciare suo presidente di preferire per prossima stagione un'altra sede.

Per tre volte, forse più, comm. Pianelli ha offerto al tecnico (del quale ha una grande giustificata stima sul piano professionale) il contratto da firmare, sempre Fabbri ha risposto « non so », ha rinviato definizione della vicenda. Il prossimo appuntamento per dopo Pasqua: presidente Pianelli dimostra grande pazienza, ma chi gli vicino sa che è praticamente ai limiti della sopportazione.

I motivi per cui Fabbri decide a dire una parola chiara non sono noti. Si parla di desiderio di riunire famiglia (che vive parte a Bologna e parte a Torino), di contrasti con un giocatore (Combin, con il quale ha avuto una violenta lite al termine di una delle ultime partite nel bar della sede granata). Forse perché non è questo: più semplicemente Fabbri ha forse trovato chi gli ha offerto un ingaggio maggiore (a magari una squadra con la quale tentare la scalata allo scudetto), ma ha coraggio di dire no alla società che ha sfidato le grida « Corea, Corea » dei tifosi di tutta Italia, dandogli per prima il modo di tornare al suo lavoro.

E' sperabile che dopo Pasqua il tecnico romagnolo si esprima in modo chiaro. Il Torino lo ha pagato bene e lui ha lavorato ottimamente: la riconoscenza può sempre esistere sul piano dei rapporti personali fra lui Pianelli ma non ci sarebbe nulla di male (o di offensivo per il Torino) alla scadenza del contratto Fabbri dicesse: « Arrivederci e grazie ». Una chiarificazi si impone per evitare che vengano attribuite cause anche non vere ai suoi tentennamenti, per consentire al Torino di pensare al futuro se la risposta del trainer negativa, per rispetto ai colhi Foni (Inter) e Pugliese (Bologna) i quali non possono andare in panchina ogni domenica tenendo in tasca i giornali che indicano da tempo in Fabbri un loro possibile successore. Anche forse sarà Firenze la destinazione tecnico emiliano.

Bruno Perucca

Bilancio di una stagione, in attesa dei «mondiali» del '70

Il risveglio degli sciatori italiani nelle gare dominate da Schranz

L'attività agonistica sta per concludersi, anche se le condizioni della neve sono ancora ottime per gli appassionati - Nomi nuovi dietro all'anziano asso austriaco - Il lavoro del «trainer» Vuarnet per i nostri discesisti e la preparazione sbagliata del fondista Nones

Le festività pasquali consentono agli sportivi di affollare ancora le stazioni sciistiche; la stagione invernale su tutto l'arco alpino italiano può continuare con soddisfazione di tutti grazie all'eccezionale innevamento. Si chiude invece con lo sci agonistico, quello da fondo e quello di discesa. Entrambe le discipline sono pronte ad affrontare i campionati del mondo del prossimo anno, dopo questa annata che ha segnato in tutti i settori grossi mutamenti.

Cominciamo con le discipline alpine. E' stata l'annata di Schranz, vincitore delle *classiche* d'inizio stagione, e grazie al particolare regolamento, anche della Coppa del Mondo. Attorno all'anziano campione, bravo anche se non irresistibile come il Killy degli ultimi anni, sono praticamente scomparsi i campioni degli anni passati. Questi i nomi nuovi. L'Austria ha lanciato Tritscher e Matt, la Svizzera i suoi discesisti Daetwyler, Sprecher e Rohr, la Francia Jaffrè ha rinnovato la squadra intera trovando in Duvillard, specialista della «libera», e in Penz, Russel e Jean-Noël Augert, bravissimi negli slaloms, i futuri dominatori dello sci mondiale. A completare lo schieramento l'americano Sabich, il tedesco Vogler, ritornato su valori mondiali dopo un'annata opaca, e gli italiani.

La novità, la grossa novità della stagione, viene dagli azzurri. Undici vittorie internazionali in competizioni di media importanza, con Zandegiacomo, Compagnoni, Clataud, Varallo, Piazzalunga, Carlo Demetz, De Nicolò, Ebe Schmalzl e Stefani. Un successo clamoroso nella Coppa dei Paesi Alpini, con il giovanissimo Gustavo Thoeni, vincitore sui nuovi assi francesi e austriaci che pur giovani gli rendono quattro o più anni, e la vittoria di squadra in questo concorso, un successo collettivo che non ha precedenti nello sci italiano del dopoguerra, in più i piazzamenti costanti che hanno rilanciato De Tassis, e rivelato i giovani Heinzer Schmalzl e Azzi.

L'avvento di Vuarnet alla direzione tecnica delle squadre italiane ha sortito un effetto quasi insperato. L'organizzazione totalmente rinnovata, uno *staff* tecnico giovane ed entusiasta, criteri soltanto sportivi nelle selezioni, hanno creato nella squadra azzurra un'atmosfera nuova, serena, ed è ad essa, più ancora che ai progressi tecnici necessariamente limitati in un solo anno di lavoro, che si debbono ascrivere i successi in serie della stagione. C'è stata senz'altro una componente di fortuna, ma il progresso è tale da confermare in pieno la bontà dell'impostazione generale.

Il progresso è avvenuto anche nel settore femminile, che ancora può contare sulla Demetz, ma che le presenta a fianco le diciassettenni Fasolis e Joux, e la sedicenne Schranz salite in pochi mesi fra le migliori del mondo. L'anno prossimo i campionati del mondo si disputano in Italia, in Val Gardena e i risultati di quest'anno permetteranno, partendo da una base buona, un'onorevole difesa. Il lancio dello sci azzurro è programmato per le Olimpiadi di Sapporo.

Nel fondo, all'annata-boom della medaglia olimpica di Nones ha fatto seguito una stagione lievemente sottotono. E' mancata cioè la grande affermazione che per ora soltanto Nones può dare, semplicemente perché proprio Nones ha sbagliato la preparazione, contando più sulla propria classe, che su un serio allenamento. Nulla di irrimediabile per la stagione prossima, che comprende le prove iridate anche per i fondisti, sui monti Tatra in Cecoslovacchia. Basterà che Nones segua, senza troppe eccezioni, i programmi di tutti gli altri e la forma tornerà senz'altro.

Lo sci da fondo azzurro è però egualmente «cresciuto», alla base. Ulrico Kostner, appena ventitreenne e giovane quindi per questa disciplina, è salito al livello dei migliori con una progressione costante, e con lui è emerso Serafini, già rivelatosi nell'annata olimpica. Rimangono validi Gian Franco Stella e Manfroi a completare un gruppo di atleti che può aspirare ad una medaglia in staffetta. Nelle prove individuali la strapotenza dei norvegesi sembra chiudere ogni possibilità a tutti gli altri, finnici, svedesi e russi compresi. Groenningen, Tyldum, Martinssen, Harviken, Eggen, Myrmo, Steinedt si sono alternati al primo posto nelle diverse prove, cogliendo un *en-plein* sensazionale.

Gli azzurri, e con loro gli atleti di tutte le altre squadre nazionali, ora vanno in vacanza. I fondisti sono rientrati recentemente dall'ultima *tournée* scandinava e si ritroveranno soltanto fra un paio di mesi per iniziare la preparazione atletica. I discesisti hanno ancora in programma un concorso, quello di Leysin, che, ultimo assoluto della stagione, assume una certa importanza per una conferma o un ulteriore miglioramento dei punteggi FIS. Poi anche per loro riposo, assai limitato nel tempo perché Vuarnet vuole avere degli atleti veri a disposizione e i bravi sciatori azzurri, nessuno escluso, ancora non lo sono.

Giorgio Viglino

La grinta dell'austriaco Karl Schranz, vincitore della Coppa del mondo acilstica

Motocross a Baldissero con Ostorero ed Angelini

Emilio Ostorero, già vittorioso il 19 marzo a Lombardore, sarà in gara nella categoria 250 anche lunedì prossimo sul duro e tortuoso tracciato di Baldissero in sella ad una «Ossa» spagnola. Gli avversari più pericolosi del motocrossista di Avigliana saranno ancora una volta Angelini e Tosi, che guideranno le «C.Z.» monotubo.

★ Gli assi del ciclismo gareggiano oggi a Mirandola nella seconda prova del Trofeo Cougnet: ci saranno Basso, Adorni e Dancelli.

★ Totip — Il concorso di questa settimana si svolgerà in base alle corse di lunedì Pasquetta.

Aaltonen lotta con i primi nel Rallye dell'Est-Africa

Il pilota della Lancia è stato uno dei migliori nella prima tappa, conclusa a Kampala nell'Uganda - Un sasso ha distrutto il parabrezza, facendogli perdere molte posizioni

(Dal nostro inviato speciale)

Kampala, 4 aprile.

Dal Kenia all'Uganda, l'East African Safari continua la sua marcia sulle strade della zona orientale del Continente Nero. L'affollata, eterogenea carovana di questo Rallye automobilistico che ha tutto il sapore di un'avventura si è trasferita verso l'interno, toccando il punto più occidentale del tracciato di gara a Kabale, vicino ai confini con il Congo ex-belga ed il Ruanda; la prima tappa si è conclusa a Kampala, dopo un percorso di circa 2000 chilometri, mentre per il traguardo finale la corsa tornerà nuovamente a Nairobi, lunedì sera.

Sulle strade dell'Uganda la Lancia ha avuto una giornata movimentata. Uno dei tre equipaggi della Casa torinese, quello composto da Aaltonen e Liddon, si è trovato per breve tempo addirittura al comando, superando tutti i piloti africani, tradizionali dominatori di questa gara, favoriti dalla conoscenza delle zone attraversate. Aaltonen e Liddon sono del resto l'equipaggio più esperto fra i tre della Lancia, entrambi hanno già partecipato ad altre edizioni dell'East African Safari (Aaltonen 5 volte, Liddon 6).

Più tardi, però, Aaltonen ha avuto un incidente che gli ha fatto perdere molte posizioni: un sasso ha colpito la sua Fulvia e il pilota ha corso per oltre dieci ore senza parabrezza.

Già all'avvio del Rallye la Lancia ha avuto qualche contrarietà. Causa un disguido non era ancora arrivata al momento della partenza una cassa contenente tre speciali alternatori anfibi, più potenti dei soliti ed in grado di resistere perfettamente a fango e polvere. Dopo una lunga serie di telefonate con mezzo mondo la cassa è giunta a Nairobi e finalmente i bravi meccanici della «équipe» torinese hanno potuto dotare le tre Fulvia di questo prezioso accessorio. Così Aaltonen-Liddon, Pat Moss-Susan Neigle Morris e Fall-Drews hanno iniziato la grande avventura.

Aaltonen e Liddon si mantengono in lotta per le prime posizioni anche se all'arrivo a Kampala non figurano tra i primi quindici. La classifica provvisoria vede in testa gli svedesi Soderstrom-Palm (su Ford Taunus 20 M) davanti a due equipaggi kenioti: Preston-Gerrish, su Ford Lotus Cortina e Aird-Hillyar, su Ford Taunus 20 M. Poco prima di Kampala altri due kenioti, Simonian e Neylan, sulla giapponese Datsun, erano stati costretti a fermarsi per un incidente essendo finiti contro un terrapieno.

La lotta per la vittoria finale è ancora incertissima, come è logico in una corsa così ricca di difficoltà. Per il momento una figura, tra queste, il maltempo; i meteorologi sono stati smentiti, la pioggia non è arrivata. La temperatura si mantiene sui 21-30 gradi ed il sole non ha ancora abbandonato il Rallye, accolto quasi ovunque con manifestazioni di simpatia. Il passaggio di auto così numerose (e rumorose) è una festa per gli africani che identificano nell'automobile il simbolo di una civiltà socialmente più evoluta, di un benessere per essi ancora lontano da raggiungere. Ma talvolta le feste lasciano il posto alle ostilità, forse per il frastuono delle vetture ed il polverone che esse sollevano nella loro scia: così, malgrado gli ammonimenti della polizia, in alcuni tratti i piloti si vedono bersagliati da sassi che, a volte, come nel caso di Aaltonen, producono seri inconvenienti ai piloti.

Michele Fenu

★ Lo sfortunato Ike Adamich non ha preso il via nella prima prova inglese di formula 5000 corsa ieri sul circuito di Oulton Park, gara vinta dal britannico Peter Gethin su McLaren. Il pilota italiano, iscritto alla competizione con una Surtees TS5, aveva avuto ieri un incidente in prova.

★ Corsa Tris — Ballip ha vinto a Milano il premio Zilten, corsa Tris della settimana, davanti a Martorel, Kheir Eddin e Quemada. Combinazione vincente 3-5-13, quota vincente lire 105.560 per 668 vincitori. Il Monte Premi è stato di L. 69.921.000.

Luciana Meles a Piacenza contesa fra molti sport

Ha 17 anni - Gioca a calcio (in «nazionale»), è cintura marrone di judo, lancia il giavellotto

(Nostro servizio particolare)

Piacenza, 4 aprile.

(b. p.) L'atleta più noto di Piacenza è una ragazza di diciassette anni, dagli occhi scuri e dal viso abbronzato: Luciana Meles, capitano della squadra di calcio femminile, giocatrice di tennis, cintura marrone di judo, punto di forza della Libertas atletica nel lancio del giavellotto (ed anche nel peso), fidanzata di valore in quanto — figlia di un pescatore — ha grande dimestichezza con le acque dei fiumi. Proprio per la sua abilità nel nuoto, ha salvato una bambina che stava per annegare nel Trebbia.

Luciana Meles sul campo di atletica leggera

Luciana Meles ha sei fratelli, tre maschi e tre femmine. Uno dei ragazzi corre in bicicletta, una tentazione per lei che vorrebbe dimostrarsi anche in questo sport, attività che nel Piacentino (dopo le imprese della Bobbi e della Paredi) ha un grosso seguito anche in campo femminile. Certo, dovendo decidere per praticare a fondo una disciplina sportiva, Luciana Meles è piuttosto imbarazzata. La attrae il calcio; gioca nella Pro Teavo ed è già andata in nazionale in occasione di Italia-Cecoslovacchia (2-1) battendo anche a Viareggio, è brava nella lotta giapponese, si distingue nell'atletica leggera (38,45 nel giavellotto, 12,33 nel peso).

Ai campionati nazionali juniores di judo è finita seconda, battuta da un verdetto per lo meno poco preciso. Nel calcio gioca in posizione di mediano o mezz'ala, ed ora ha trovato un nuovo sport, il canottaggio, anche se lo pratica solo per divertimento. Luciana è una smentita alla convinzione che facendo dello sport una donna si appesantisce e perde in fatto di grazia. Ciascuna delle società sportive per le quali è tesserata vorrebbe che trascurasse le altre discipline. Lei, per non scontentare nessuno, si applica con successo a tutte.

La Nazionale di baseball in campo oggi a Milano

Contro gli americani in attività in Europa

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 4 aprile.

La Nazionale di baseball inizia domani la stagione agonistica sul «diamante» del campo Kennedy. Quasi tutti i migliori giocatori italiani, a parte il bolognese Bisdelli (futuro sposo, con un'americana) si trovano già a Milano a disposizione degli allenatori Gigi Camerani e Guido Pellacini. Il tecnico americano Chet Morgan, ingaggiato dalla Federazione con un contratto di quattro anni, dovrebbe arrivare in Italia a giorni, cioè prima della partenza della Nazionale per Cuba.

Gli azzurri giocheranno domani un'amichevole con la più forte formazione della Serie A di stanza in Europa, quella di Vicenza, comprendente alcuni fortissimi elementi quali i negri Davis, Brooklaus nonché i vari Canci, Roberts, Dewey, Bor. Una serie di campioni, quindi, i quali dovrebbero dare spettacolo come già avvenne nell'amichevole dello scorso anno a Bollate.

Camaroni non si fa illusioni sull'esito della gara, soprattutto se si considera che gli americani sono già molto come preparazione mentre gli azzurri sono in campo soltanto da alcune settimane.

I convocati — divisi per squadre — sono: Bava (Juve Lancia Torino), Bertoni (Bollate), Gatti e Cassin (Tanara Parma), Cicioso, Paschetto, Passarotto (Incom Lazio Roma), Lercker, Micelli e Meli (Montenegro Bologna), Silva, Spinosa, Cavazzoni, Bianconi, Rizzi (Europhon Milano), Crippa, Gandini (Noalex Milano), Mitra e Monaco

Sono stati convocati, inoltre, alcuni allenatori che coadiuveranno Camaroni e Pellacini: si tratta di Maggi (Noalex), Zizno (Montenegro), Camusi (Nettuno), Cana (Juve Lancia) e Fite (I. Panthers).

g. gand.

★ Bruno Beneck, presidente della Federbaseball, si è intrattenuto ieri sera a Torino coi dirigenti delle società discutendo sui problemi locali e sull'inserimento del baseball alla Universiade 1973.

autoveicoli OM

Orsetto — trasporto promiscuo
OM 150 — attrezzatura trasporto immondizie
Orsetto — autogru soccorso stradale
OM 150 — autobotte e pompa antincendio
Leoncino — autoinnaffiatrice
OM 150 — officina e stazione meteorologica per base elicotteri
Daino — cassone trasporto latte
Tigrotto — trazione anteriore e telaio abbassato
Tigrotto — trazione anteriore e cassone ribaltabile
OM 150 — passo mt. 5,80 e cassone allungato
Leoncino 4x4 — spartineve
Cerbiatto — cutrascala
Tigrotto 4x4 — caricatore-escavatore
OM 150 — attrezzature per trasporto legname
Titano 6x4 — motrice per semirimorchio contenitori materiale radioattivo
Tigrotto — gru tridimensionale e piattaforme di lavoro
Titano 6x4 — ribaltabile posteriore tipo miniera
Lupetto — cella frigorifera
Titano 6x4 — gru oleodinamica
Tigrotto 4x4 — autobotte rifornimento idrocarburi
Titano 6x4 — autobetoniera
Daino — autofurgone e condizionatore aria per trasporto viveri
Tigrotto — motrice per semirimorchio trasporto persone in scoperti
OM 120 — autofurgone trasporto mobili
Titano — motrice per semirimorchio trasporto bevande

la soluzione sicura economica per tutte le specializzazioni di impiego

Le trattative «segrete» per il Vietnam

Mosca definisce un «trucco» i contatti Saigon-vietcong

La «Tass» dichiara che la proposta di colloqui segreti è un espediente degli Stati Uniti per consentire alle truppe sud-vietnamite di riorganizzarsi

Mosca, 4 aprile.

In un commento pubblicato oggi l'agenzia sovietica *Tass* ha condannato l'idea di contatti segreti tra Saigon e il Fronte di liberazione nazionale *Vietcong*, definendola un trucco.

Secondo la *Tass*, il Pentagono sta solo tentando di guadagnare tempo per aumentare il grado di preparazione delle forze sudvietnamite, in modo che queste possano uscire dal punto morto militare, in cui attualmente si trovano.

«Sarebbe semplicemente ingenuo — scrive la Tass — aspettarsi miracoli dalle truppe fantoccio di Saigon. Prima o poi Washington dovrà ammettere che l'unica soluzione possibile in Vietnam sarebbe il riconoscimento dei diritti del popolo sudvietnamita, cosa che indubbiamente presuppone il ritiro delle truppe americane dal paese».

Sempre secondo l'agenzia di stampa sovietica, il Fronte nazionale di liberazione sudvietnamita ha già *«sufficientemente denunciato l'inganno»* dei contatti segreti.

Il comunicato della *Tass* non accenna minimamente alle voci di «contatti segreti» che — secondo fonti americane — si svolgerebbero a ben più alto livello per risolvere la crisi vietnamita. Colloqui si svolgerebbero a Parigi (al di fuori della conferenza a quattro) tra Stati Uniti e Nord Vietnam; conversazioni si sarebbero tenute nelle settimane scorse a Vientiane, capitale del Laos; alcuni osservatori ritengono di poter affermare che russi e americani si sono incontrati (e si incontrano tuttora) sia a New York, sia a Mosca.

Non si è potuto avere finora alcuna conferma da parte sovietica. Il Cremlino mantiene in proposito il riserbo più assoluto: soprattutto per non fornire ai cinesi nuovi pretesti polemici in questo momento di grave tensione ai confini tra i due Paesi.

(A. P.)

Cessato lo sciopero bianco

E' tornata la normalità negli uffici dello Stato

I dirigenti applicano non più alla lettera le vecchie norme

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 aprile.

(g. f.) La normalità è tornata negli uffici statali. Il sindacato dei dirigenti (Dirstat) ha deciso questa mattina di sospendere lo «sciopero bianco» in seguito alla convocazione di una riunione dal ministro della riforma burocratica Gatto.

Occorrerà qualche giorno prima che la macchina statale riprenda il consueto ritmo. Le merci ammassate alle dogane nei giorni scorsi, a causa della letterale applicazione dei regolamenti, intralceranno la ripresa dell'attività dei posti di frontiera, dei porti e degli aeroporti. Le pratiche accumulatesi nelle varie amministrazioni e, soprattutto, nelle tesorerie provinciali determineranno qualche ritardo ancora sull'evasione di quelle in arrivo.

E' terminato questa sera anche lo sciopero dei dipendenti delle centrali del latte. E' probabile, però, che domani non si trovi il latte in tutti i punti di vendita, poiché difficilmente la distribuzione potrà avvenire in modo completo. Fino a martedì prossimo, quindi, il latte scarseggerà.

Il dramma di Maria Beatrice

«Avevamo litigato» dice l'amico della principessa

(Dal nostro corrispondente)

Ginevra, 4 aprile.

(i. f.) La polizia di Ginevra mantiene un assoluto riserbo sull'inchiesta per la misteriosa caduta di Maria Beatrice. Il capo della *Sûreté*, Leyvraz, e i suoi collaboratori si limitano a rispondere: *«Non abbiamo nulla da dire. Non ci risulta che siano attualmente in corso indagini»*.

Persone bene informate precisano che l'amico di «Titti», l'argentino Luis Reyna, è protetto dall'immunità diplomatica e ha dimostrato di non avere responsabilità dirette nella vicenda. L'unico torto del diplomatico — si dice — è stato quello di aver cercato di rompere la relazione, esortando la principessa a far ritorno al castello di Merlingen.

Il rapporto della polizia conterrebbe una lunga deposizione dal Reyna, che si sarebbe presentato di sua iniziativa per fare un esposto sull'accaduto. Egli avrebbe ammesso di avere litigato con la principessa e Maria Beatrice si sarebbe gettata dalla finestra nel momento in cui il diplomatico stava facendo le proprie valigie

LA DRAMMATICA TENSIONE A PRAGA

La Russia teme che la crisi scuota il Patto di Varsavia

Sempre più gravi i rapporti con la Romania: il ministro degli Esteri di Bucarest, Manescu, convocato a Mosca

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 4 aprile.

Il Cremlino è profondamente preoccupato delle ripercussioni che la crisi cecoslovacca minaccia di avere nel movimento comunista internazionale. Un confronto decisivo sta per avvenire tra Urss e Romania, principale oppositore all'interno del Patto di Varsavia: l'agenzia «Tass» annuncia questa sera che il ministro degli Esteri romeno Manescu è stato invitato a Mosca per lunedì. Altri paesi e partiti verrebbero convocati nelle prossime settimane, per essere richiamati all'ordine o invitati ad un più rigoroso allineamento sulle posizioni sovietiche. In particolare, il Cremlino teme che la crisi scuota le strutture militari del Patto di Varsavia e porti un rinvio della conferenza comunista fissata per il 5 giugno a Mosca.

I problemi fondamentali dell'Urss in Cecoslovacchia sono i seguenti: evitare di mandare di nuovo i carri armati a presidiare le città, e ottenere cambiamenti radicali nella *leadership* del partito e del governo. Fonti bene informate sostengono che lo scopo della visita a Praga del maresciallo Grechko, il ministro della Difesa sovietico, non è soltanto di intimorire i cecoslovacchi, ma anche di dare il via a una serie di sostituzioni al vertice politico. Tali fonti ritengono molto significativo che Grechko si sia incontrato con due tra i principali esponenti della fazione collaborazionista del partito e del governo, vale a dire con Strougal ieri e con Husak oggi.

Quest'ultimo fu per alcuni mesi il più serio candidato alla successione di Dubcek, nel caso che le manovre sovietiche ai danni dell'attuale *leader* fossero riuscite. *Stella Rossa*, il quotidiano delle forze armate dell'Urss, nella sua corrispondenza da Praga, sottolinea che i colloqui di Grechko con Strougal sono stati *«franchi»* e che si sono accentrati su *«le reciproche relazioni tra la Cecoslovacchia e l'Urss»* e *«l'attuale situazione in Cecoslovacchia»*.

Importante è considerata la presenza, al fianco di Grechko, dell'ambasciatore sovietico a Praga Cervonenko, l'uomo che di fatto consigliò l'invasione d'agosto, e del comandante delle truppe in territorio cecoslovacco, il gen. Majorov. Il carattere intimidatorio della missione di Grechko è sottolineato dal fatto che contemporaneamente si sono svolte e si stanno svolgendo manovre militari in Bulgaria e in Polonia con la partecipazione di tutti i paesi del Patto di Varsavia. Si calcola che in Cecoslovacchia i sovietici abbiano attualmente tra i 70 e gli 80 mila uomini. I quotidiani sovietici oggi non hanno più fatto alcun riferimento all'invio di carri armati a Praga, a differenza della *Pravda* di ieri. Essi si sono limitati a pubblicare con grande rilievo il resoconto della riunione del Comitato centrale cecoslovacco in cui sono state prese severe misure repressive.

Ennio Caretto

Fuggono dalla Romania per timore dei russi

Vienna, 4 aprile.

Il flusso di persone fuggite in Austria dalla Romania si sta rapidamente accentuando.

Nel mese di marzo tale flusso è diventato venti volte più intenso rispetto ai due mesi precedenti. Secondo gli osservatori, il fenomeno denuncia la paura di un intervento militare sovietico in Romania, simile a quello in Cecoslovacchia della estate scorsa. (A. P.)

Rose Kennedy in crociera con Jacqueline

Jacqueline Onassis con la madre del suo primo marito, John Kennedy, a Nassau nelle Bahama. Le signore stanno compiendo una crociera sul panfilo «Christina» dell'armatore greco Onassis. Con loro viaggiano anche i due figli di Jacqueline (Telef. U.P.I.)

Il Papa alla processione del Colosseo porta la pesante croce sotto la pioggia

Migliaia di persone assistono alla *Via Crucis* notturna - In un breve discorso Paolo VI invoca la pace per il Vietnam, l'Africa, il Medio Oriente

(Nostro servizio particolare)

Città del Vaticano, 4 aprile.

Una pioggia sempre più forte ha accompagnato dall'inizio alla fine la *Via Crucis* notturna tra il Colosseo e le prime pendici del Colle Palatino, alla quale ha partecipato Paolo VI, come ha fatto ogni anno dall'inizio del suo pontificato.

Il Papa è giunto sul piazzale del Colosseo qualche minuto dopo le 21 ed è rimasto in ginocchio per lunga parte della cerimonia, assorto in preghiera, mentre il cardinale Dell'Acqua, suo vicario per la diocesi di Roma, compiva le prime dieci «stazioni» della *Via Crucis*, ripetute nelle lingue italiana, francese, inglese, tedesca, spagnola e polacca.

Così come l'anno scorso, Paolo VI ha portato la croce stazionale soltanto per l'ultima parte del rito. L'ha presa dalle mani del cardinale Dell'Acqua alla undicesima «stazione» e l'ha portata fino all'altare eretto ai piedi dei resti del tempio a Venere e Roma. Poi ha letto con voce rauca un breve discorso alla folla che gremiva la Piazza del Colosseo.

Paolo VI ha detto che Cristo si presenta al mondo della stato completo della sua debolezza, della sua umana sconfitta, della sua «non violenza». Il ha ricordato le parole di S. Agostino: *«Quel Signore che ti ha creato con la sua potenza, ti ha ricreato, cioè redento, con la sua debolezza, con la sua passione»*. Nel ribadire che il mondo può essere salvato non con la forza materiale ma con quella morale della virtù, ha concluso: *«Questa riflessione ci fa pensare alla relazione della Croce con la pace. Pensando al sangue innocente di Cristo ci ricordiamo che siamo stati affratellati in Lui: Egli infatti è la nostra pace. E così la nostra "Via Crucis" si conclude in preghiera per la pace nelle nostre anime, redente appunto dalla Croce, e per la pace del mondo, per la cui salvezza Cristo ha dato il suo sangue; e specialmente vogliamo pregare in favore delle popolazioni e delle regioni, dove ancora la pace non è: nel lontano ed a Noi spiritualmente vicino Vietnam; nell'Africa, così gravemente afflitta da una lotta implacabile; nel paese, che fu quello di Gesù, dove sempre è presente il nostro ricordo e ogni nostro voto migliore»*.

Paolo VI è tornato in Vaticano intorno alle 22,30 con le vesti fradice, visibilmente stanco. Nel pomeriggio tra le 17 e le 19 aveva presieduto nella basilica di Santa Maria Maggiore al riti del «Venerdì Santo», adorando a piedi scalzi la Croce.

Lo spirito di questo «Venerdì Santo» in Vaticano è stato reso ampiamente da una nota della Radio vaticana, che ha posto in rilievo come oggi la Chiesa sia ferita dalle stesse «contraddizioni», dallo stesso «odio» e dalle stesse «defezioni» che segnarono il suo inizio ai tempi di Gesù, con le contraddizioni dei farisei, l'odio dei sacerdoti e degli anziani del popolo, le defezioni dei discepoli ed il tradimento di Giuda.

f. p.

A Roma il ministro degli Esteri argentino

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 aprile.

(ar. ba.) E' arrivato stamane all'aeroporto di Fiumicino, proveniente da Bucarest, il ministro degli esteri argentino, Nicanor Costa Mendez, accompagnato da una delegazione di nei alti funzionari del suo dicastero. Costa Mendez sarà ospite ufficiale del governo italiano dall'8 al 10 aprile.

Il primo incontro, col collega italiano Nenni, avrà luogo alla Farnesina martedì mattina. Mercoledì l'ospite sarà ricevuto al Quirinale dal presidente Saragat.

UN PO' DI PAURA MA NESSUN DANNO

Una scossa di terremoto a Finale Ligure ed Imperia

(Dal nostro corrispondente)

Finale Ligure, 4 aprile.

(m. f.) Una lieve scossa di terremoto è stata avvertita oggi, verso le 16,21, a Finale Ligure e sulla Riviera di Ponente. Il fenomeno è durato pochi secondi. La popolazione, un po' allarmata, si è affacciata alle finestre chiedendo cosa fosse accaduto, ma pochi minuti dopo tutti sono tornati alle normali occupazioni. Non si registrano danni.

E' la terza volta in questa settimana che a Finale vengono avvertite lievi scosse di terremoto: negli altri due casi il fenomeno era stato percepito solo da una parte degli abitanti della cittadina rivierasca.

Una anziana donna che era rimasta sola in casa, presa dal panico è fuggita ed è caduta dalle scale procurandosi delle lievi escoriazioni.

Imperia, 4 aprile.

La scossa di terremoto è stata avvertita anche ad Imperia, ma la maggior parte delle persone non ha dato molta importanza al fenomeno; infatti per i lavori di costruzione dell'autostrada dei Fiori sono frequenti gli scoppi di mine che provocano vibrazioni alle finestre degli edifici.

La scossa avvertita a Finale Ligure oggi è una delle tre registrate dall'osservatorio meteorologico e sismico del comune di Imperia. Una prima scossa è stata infatti registrata alle 16,18, una seconda (quella sentita a Finale) alle 16,21 ed una terza alle 16,38. La direzione del sismo, di carattere ondulatorio, era da Est ad Ovest, la forza è stata indicata fra il secondo ed il terzo grado della scala Mercalli.

Lady Clementine grave si è spezzata un femore

La vedova di Churchill (84 anni) è caduta in casa

(Nostro servizio particolare)

Londra, 4 aprile.

Lady Clementine Spencer Churchill, la vedova ottantaquattrenne di Sir Winston, è stata ricoverata stamane d'urgenza al «Westminster Hospital» di Londra: era caduta in casa e si era spezzata un femore. Nel primo pomeriggio i medici l'hanno sottoposta a un delicato intervento, dopo il quale è stato emesso un bollettino in cui si dice che le sue condizioni *«sono buone quanto possono esserlo in queste circostanze»*. La paziente è in preda a lieve choc, e si temono complicazioni, data la sua età. Soltanto martedì ella aveva celebrato il suo compleanno.

Lady Clementine è una figura cara ai cuore degli inglesi, memori degli elogi che il marito le tributò più d'una volta in pubblico con commosso affetto, dicendo e scrivendo fra l'altro che se nella sua vita vi erano state parecchie cose buone, *«le doveva in larga misura alla donna eccezionale che il destino gli aveva concesso di avere al fianco»*. Si erano sposati nel 1908, quando Sir Winston aveva 33 anni e già era membro del Gabinetto Asquith. Dalle nozze nacquero cinque figli: quattro femmine e un unico maschio, Randolph, deceduto lo scorso anno. Oggi non sopravvivono che due figlie, la attrice Sarah e Mary, moglie dell'ambasciatore britannico a Parigi, Christopher Soames.

Lady Clementine fu creata «Pari a vita» nel 1965 membro della Camera dei Lords nel maggio 1965, tre mesi dopo la morte del marito, e scelse allora il titolo di «baronessa Spencer Churchill di Chartwell». Già una volta, quattro anni fa era stata vittima di un infortunio: mentre passeggiava in Hyde Park era stata colpita da un pallone da *football* scagliato da un ragazzo ed aveva avuto il braccio sinistro fratturato.

c. c.

Un giovane filippino

Si fa crocifiggere per «espiare i peccati»

Manila, 4 aprile.

Per mantenere un voto, ma, soprattutto, «per ammenda dei peccati» suoi e dell'umanità, il ventinovenne Juanito Piring, sposato e padre di tre figli, si è fatto crocifiggere per alcuni minuti a San Fernando, vicino a Manila.

Precedentemente, Piring, assieme ad altri penitenti, aveva portato la pesante croce per alcuni chilometri; alcuni uomini vestiti da legionari romani lo hanno fissato alla croce: le mani sono state inchiodate ai bracci della croce, con chiodi di acciaio inossidabile, mentre le caviglie sono state strettamente legate.

Circa cinquemila persone hanno assistito alla brevissima crocifissione durata circa due minuti, nel corso dei quali l'uomo non ha mostrato di provare alcun dolore; poi Piring — che aveva un panno rosso attorno alle reni ed una corona di spine sulla testa — è stato tirato giù e portato a casa sua.

E' già il secondo anno che Juanito Piring si fa crocifiggere; precedentemente, per sette anni, era stato crocifisso un suo concittadino.

(Ansa - Upi)

Ha trovato la pace in Dio
S. E. DOTT. PROF.
Scipione Piacenza
Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione
Ne danno partecipazione la moglie Pia Impallomeni, i figli: Margherita, Mario, Enrico, Maria Teresa, la sorella Paola, la cognata, il cognato prof. Guglielmo Impallomeni, che lo ebbero con fraterna assistenza, e famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo nel Duomo di Fossano il 5 aprile ore 15. La salma giungerà al cimitero di Mondovì alle ore 16.
Roma, via Venanzio Fortunato 58.
— 4 aprile 1969.

Matilde Berzetio Codevilla vivamente partecipa al lutto della famiglia Piacenza.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Matteo Ugo Nardi
Ten. Col. Artiglieria
mutilato di guerra
Lo annunciano angosciati la moglie Giuseppina Lamberti, i figli Rodolfo con la moglie Silvia Chies e la piccola Fulvia, Ugo, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 corr. alle ore 15 partendo da via Ettore Rosa 2.
— Chieri, 4 aprile 1969.

Silvia Chies e sorelle Rita e Ida col marito Giovanni Borio si uniscono al dolore.

Ina e Giovanni Deregibus sono vicini ai familiari per la perdita del caro UGO.

Munita dei conforti Religiosi è mancata ai Suoi cari
Clelia Magliola ved. Rava
Ne danno dolorosa partecipazione i figli Nino con la moglie Andreina Grassi, Gigi con la moglie Irene Oberto, le cognate Angela e Bianca, nipoti, pronipoti, parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta oggi 5 corr. alle ore 15,15 in via Partini 10, indi proseguirà per Pralormo dove sarà tumulata. Farà servizio autobus di accompagnamento. La presente serve di ringraziamento. Un grazie particolare al Prof. Mario Oria per l'amorevole assistenza.
— Torino, 3 aprile 1969.

Le famiglie Crivello e Carpinello partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della MAMMA.

Serenamente è mancato ai suoi cari il
Cav. Gustavo Borghesio
Ex Capotecnico F. S.
di anni 89
Addolorati lo piangono la moglie Anita, il figlio Carlo con la moglie Franca, il fedele ed affezionato Adriano, nipoti, parenti tutti. I funerali e Rivoli sabato 5 corr. ore 16,30 da via San Pietro 8. Un grazie particolare al dott. Balzola per l'affettuosa assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 4 aprile 1969.

I Dipendenti della Ditta Liquorerie Prat Torba si uniscono al dolore del Titolare.

E' mancata ai suoi cari
Sofia Coda Zabetta
nata Bonesio
Ne danno il tristissimo annuncio il marito Antonio, i figli Nora col marito Clemente Tamerogno, Renzo con la moglie Alfonsina Urbinati e l'amatissimo Maurizio; la sorella Olga e Ines con i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Funerale oggi 5 alle ore 17 in Andorno Micca, via Tripoli 39.
— Andorno Micca, 5 aprile 1969.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Caterina Reinero
in Osella
Con immenso dolore l'annunciano il marito Giuseppe, i figli Nucci, Piero, Francesco con le rispettive famiglie; sorella, fratello, cognato, cognata, nipoti e parenti tutti. La cara Salma partirà oggi alle ore 14 da corso Cosenza 7 per Somariva Bosco ove avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1969.

E' mancato
Maria Lione
anni 46
lasciando inconsolabili mamma, papà e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,45 partendo da via Santena. Ospedale Mollinette.
— Torino, 5 aprile 1969.

La Famiglia e funerali avvenuti nel cimitero di Piombino annuncia la morte di
Giuseppe Capalbi
— Torino, 5 aprile 1969.

La Società Ilario & Derivati SpA prende viva parte al lutto della famiglia per la morte del signor
Umberto Demeglio
ricordandolo quale apprezzatissimo e valido collaboratore.
— Milano, 2 aprile 1969.

La famiglie Riga, Pasquali, Bocarello, partecipano al dolore della Gina per la scomparsa del papà
Angelo Bourget
— Torino, 4 aprile 1968.

1° ANNIVERSARIO
Carlo Graziola
Tenente
La moglie ne rinnova la cara memoria.
— Torino, 5 aprile 1969.

1967 1968
Remigio Bussone
Con immutato dolore nel caro ricordo.
— Torino, 5 aprile 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'
Ing. Armando Pantanelli
Lo piangono la moglie Vittoria Feyles, i figli Giuliana con il marito Roberto Aragno e le piccole Elena e Alessandra, Giorgio con la fidanzata Amedea Carpano. Funerali oggi alle ore 14,30 alla Chiesa Santa Teresa del Bambino Gesù, corso Mediterraneo.
— Torino, 3 aprile 1969.

Le famiglie Bersan, Carbone, Feyles, Rinaldo Cielia Donci partecipano addolorati al lutto.

Teresa e Carlo Lesone si associano al dolore di Giuliana e Roberto per la perdita del PADRE.

Maria, Salvatore Carpano partecipano commossi al lutto di Giorgio e della Famiglia tutta per la scomparsa del
DOTT. ING.
Armando Pantanelli
— Torino, 4 aprile 1969.

Olga Piccoli, Maria Luisa e Giovanni Canestri si associano al dolore di Giuliana e Giorgio.

Mario Maricia e Fernanda Unia partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
Ing. Armando Pantanelli
— Torino, 4 aprile 1969.

Sono affettuosamente vicini al caro Giorgio per la perdita del PAPA' gli amici Bruzzelli, Donzelli, Mosetto, Morra, Moiraro, Pellizzari e rispettive famiglie.

Carla Ambrosio
Ferruccio Andreina Aldaya
Maria Luisa Bossi
Luigi Giovanna Bosso
Gigi Maria Vittoria Doa
Aldo Marilena Oliveri
Paola Adalina Rota
prendono viva parte al lutto di Giuliana per la scomparsa del padre
Ing. Armando Pantanelli
— Torino, 5 aprile 1969.

Gina Salvadori, Carla e Vittoria Mossetti sono particolarmente vicini a Giuliana e Giorgio.

Partecipano sentitamente:
Pier Carlo Nini Biessi
Primo Peppi Carando
Maria Gisella Maffiodo
Vanni Marilena Molinari
Gigi Carla Massa
Ambrosio Ada Balzaretti
Franco Luciana Visalo.

Riccardo e Gianna Zeppegno partecipano al dolore di Giuliana e Roberto per la perdita dell'
Ing. Armando Pantanelli
— Torino, 5 aprile 1969.

Maria Zanetti e le figlie Carla e Gabriella con le rispettive famiglie si uniscono al dolore di Vittoria, Giuliana e Giorgio per la perdita del caro ARMANDO.

Partecipano al dolore di Giuliana gli Amici:
Franco, Marialina Badellino
Piero, Mina Biffo
Giovanni, Anna Bordoni
Antonio, Gabri Buzzoni
Salvatore, Giuseppina Campus
Roberto, Mariuccia Dei Rossi
Giuliano, Cioci Marrazzi
Emilio, Puni Mandalari
Franco, Anna Pellari
Tino, Sandra Serena Regis.

Le famiglie Aragno e Dimonti partecipano al dolore di Giuliana e Giorgio.

Partecipano al dolore di Vittoria e famiglia gli amici:
Luigi e Gisella Balbario
Stella Cerejà con Federico
Nanda Chiese
Ottavio e Emma Faggiolati
Clara Garbiglio
Giorgio e Marinella Marengo
Marina e Tilde Marinoni
Mariuccia Masotmello
Ottavio e Nando Parato
Umberto e Mina Perinetti
Eugenio Rossi
Fausta Rotondo.

La Famiglia Guazza e la Società Domestica partecipano al lutto di Giuliana e Roberto Aragno sindaco della Società per la morte dell'
Ing. Armando Pantanelli
— Torino, 4 aprile 1969.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Leopoldo Allais
A funerali avvenuti ne danno il tristissimo annuncio la moglie Maria Rèmonet, i figli Renza e Tullio, il fratello Armando, la sorella Rita, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 2 aprile 1969.

La famiglia Reggia è affettuosamente vicina al dolore degli amici Allais.

Partecipano al lutto delle famiglie gli amici: Bonomo, Richard, Gaviano, Ferrari, Oglietti, Ogliastro, Rosti, Saracco.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gigi Cazzola
Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Maria Hofmann, i figli Piero e Ludovico, parenti e la affezionata Emma. Un sentito grazie a quanti lo curarono e gli furono vicini. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Salerno, 5 aprile 1969.

Prendono parte al dolore della famiglia per la perdita di GIGI gli ufficiali Dora e Alessandro Forni, i cugini Ugo e Betty Colonga, Elena Prinetti Colonga e figli.

E' improvvisamente mancato
Bartolomeo Chiosso
Ne danno annuncio la moglie Giovanna Giodo, i figli Emilio e Nucci, l'affezionata cognata Angiolina, la nuora Gisal Quirico, il genero Francesco Chiosso e gli adorati nipotini Nino, Giorgio, Paolo. I funerali si svolgeranno in Valfenera d'Asti alle ore 16 del 6 aprile 1969. La salma verrà trasferita in Grana oggi 5 corrente alle ore 15 per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Ospedaletti, 4 aprile 1969.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Colla
Legatore di libri
Addolorati l'annunciano: la moglie Piera, i figli Mario ed Enrica, fratelli, sorelle, cognate, nipotine, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 all'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto 103).
— Torino, 5 aprile 1969.

I figli Vincenzo, Achille con famiglie, annunciano il decesso del papà
Filippo Pellegrino
Funerali oggi ore 14,30 ospedale Evasio.
— Torino, 5 aprile 1969.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari la signora
Maria Wanda Schumm Hlasko
La piangono i figli, la sorella, nipoti, i nipotini tutti.
— Firenze, 3 aprile 1969.

1968 1969
Margherita Torre
nata Goria
La famiglia la ricorda con immutato dolore. S. Messa 23 aprile ore 9 parrocchia Lingotto.
— Torino, 5 aprile 1969.

1° Anniversario della scomparsa di
Luigia Pettazzi
Suo Antonio da un anno La piange perchè tanto l'amò. La ricorda a quanti le vollero bene. Messa Gesù Operaio, lunedì 7 aprile ore 9,30.
— Torino, 5 aprile 1969.

E' deceduta cristianamente
Maria Zerbini
nata Ruffino
Addolorati lo annunciano il marito Mario, i figli Pietro, Mino e Tino, le nuore Gabriella ed Antonietta con i nipotini, il fratello Francesco e famiglia, la sorella Teresa col marito Mino Cravero, cognati, zia e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 5 corrente alle ore 14,30 partendo da corso Luigi Einaudi 39 bis per la parrocchia delle Crocette, indi la cara Salma proseguirà per il Cimitero di Savigliano ove giungerà alle ore 16 per ivi essere tumulata. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 4 aprile 1969.

La famiglia Widmer si associa al lutto della famiglia Zerbini.

La famiglia Tubere si associa al dolore della famiglia Zerbini.

Partecipano al dolore della famiglia Zerbini gli amici:
Pina Musso
Carla e Giuseppe Feramola
Emilio e Piero Cimolo
Germana e Mario Quazzo
Mario Bianchi
Le famiglie Gambarotto-Barbacetto
La famiglie Grimaldo-Deadi
Rina e Candido Cagliero
Angelo Degliani
Liliana e Guido Viale
Coniugi Gallino
Francesca Mazzurino
Eleonora Alasina
La famiglia Revelli
La famiglia Savio
Maria Chirio
Felice Gullino
La famiglia Rigaldo.

Emilio, Lidia, Liliana Revelli partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa della Signora
Maria Zerbini
— Torino, 5 aprile 1969.

Gaetano Zocco e famiglia prendono viva parte al grave lutto dei familiari per la dolorosa perdita della Signora ZERBINI.
— Cuneo, 4 aprile 1969.

Vittorina e Luciano Zabaudengo partecipano al dolore della famiglia.

Si associano al dolore della famiglia:
Paolo e Gabriella Bonaglia
Giorgio Lucivero e Mamma
Salvatore Nocki e Laura Caudo.

Partecipano al dolore di Mino e famiglia gli amici: Brociero, Caprino, Carnisco, Casalegno, Chiocchio, Morutti, Piacenza, Quaranta, Scrimaglio.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Irma Massoni
in Carpanera
di anni 61
Inconsolati la piangono il marito Riccardo, le figlie Anna Elena con il marito e l'adorato Andrea, il fratello Egidio e consorte, la nonna Margherita, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 5 aprile alle ore 16 partendo dall'Ospedale Mollinette (Via Santena 5).
— Torino, 4 aprile 1969.

La famiglia Spagnoli partecipa all'immenso dolore della Signorina Anna per l'improvvisa scomparsa della cara mamma
Irma Massoni
in Carpanera
— Torino, 5 aprile 1969.

Adriana e Giovanni Tibbia sono affettuosamente vicini ai cari amici Elena e Gianni.

Lena e Giovanni Aveta con grande commozione partecipano al dolore di Riccardo, Anna ed Elena per la perdita della cara cognata
Irma Carpanera
— Torino, 4 aprile 1969.

Matilde e Sergio Aveta con Massimo e Davide sono affettuosamente vicini allo zio Riccardo ed a tutti i famigliari per la morte della indimenticabile zia
Irma Carpanera
— Torino, 4 aprile 1969.

E' cristianamente mancato ai suoi cari
Francesco Antonioli
Desolati lo annunciano i figli: la sua cara Adelina, Pietro con la moglie Antonietta e figlio Renzo con moglie e figlio, Angelo con la moglie Laura, il fratello Giuseppe, cognati, nipoti, parenti tutti e gli affezionatissimi Piera e Beppe. I funerali avranno luogo oggi 5 alle ore 14,30 nella parrocchia della Gran Madre.
— Torino, 5 aprile 1969.

La famiglie Brighenti e Ravalesi, gli amici: Rita Attilio, Clelia e Gino, Dante Rina affettuosamente partecipano al dolore della famiglia Antonioli.

La Famiglia Bersano unitamente a Maria e Renzo partecipa affettuosamente al dolore della signorina Lina Antonioli.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale della Banca Commerciale di Torino, prendono viva parte al dolore del proprio consigliere Angelo Antonioli per la perdita del PAPA'.

Presidente, Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale, Direttore ed Associati tutti dell'Associazione Provinciale Macellai partecipano al lutto del Vice Presidente Angelo Antonioli per la morte del PADRE.

In Ospedaletti è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 81
Paolo Testa
Ne danno il triste annuncio la figlia Luigia, i nipoti Giovanni con la moglie Rosemarie ed Ernesto, l'adorata pronipoti Bianca ed Alfredo, i nipoti e parenti tutti. La cara salma verrà trasferita in Grana oggi 5 corrente alle ore 15 per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Ospedaletti, 4 aprile 1969.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Martinetto
Lo piangono: la moglie Gina, i figli Franca, Umbertina, Livio, generi, nuora, nipotine, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 all'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto 103).
— Torino, 5 aprile 1969.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Mario Martinetto
Lo piangono: la moglie Gina, i figli Franca, Umbertina, Livio, generi, nuora, nipotine, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 all'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto 103).
— Torino, 5 aprile 1969.

I cugini Ida ed Ernesto e i nipoti Caterina, Augusto e Sergio partecipano con dolore alla perdita della cara IRMA.

E' cristianamente mancato ai suoi cari
Francesco Antonioli
Desolati lo annunciano i figli: la sua cara Adelina, Pietro con la moglie Antonietta e figlio Renzo con moglie e figlio, Angelo con la moglie Laura, il fratello Giuseppe, cognati, nipoti, parenti tutti e gli affezionatissimi Piera e Beppe. I funerali avranno luogo oggi 5 alle ore 14,30 nella parrocchia della Gran Madre.
— Torino, 5 aprile 1969.

La famiglia Brighenti e Ravalesi, gli amici: Rita Attilio, Clelia e Gino, Dante Rina affettuosamente partecipano al dolore della famiglia Antonioli.

La Famiglia Bersano unitamente a Maria e Renzo partecipa affettuosamente al dolore della signorina Lina Antonioli.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale della Banca Commerciale di Torino, prendono viva parte al dolore del proprio consigliere Angelo Antonioli per la perdita del PAPA'.

Presidente, Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale, Direttore ed Associati tutti dell'Associazione Provinciale Macellai partecipano al lutto del Vice Presidente Angelo Antonioli per la morte del PADRE.

1967 1969
Geom. Mario Zappata
La ricordano con immutato dolore la mamma, la moglie, le figlie, il fratello, la cognata, le nipoti, la suocera e parenti tutti. S. Messa: l'8 aprile 1969 ore 8 in Torino parrocchia di N. S. della Salute.
— Torino, 5 aprile 1969.

Il geom. Domenico Mellano-Mia e famiglia ricorda con immutato affetto il
Geom. Mario Zappata
— Torino, 5 aprile 1969.

Dipendenti tutti Impresa Zappata, ricordano nel secondo anniversario la scomparsa del
Geom. Mario Zappata
— Torino, 5 aprile 1969.

1967 1969
Cesare Barberis
La moglie lo ricorda con immutato e profondo dolore.
— Torino, 5 aprile 1969.

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

AGIP HA INIZIATO LA RIVOLUZIONE

nel campo dei lubrificanti

Per prima l'Agip offre agli automobilisti un lubrificante rivoluzionario:
Agip SINT 2000 con olio di sintesi, che si affianca alla famosa serie Agip F.1.

CHE COSA E' L'OLIO DI SINTESI? E' un olio pregiatissimo, che, per il suo alto costo, finora era usato soltanto per lubrificare i motori degli aerei a reazione, nei quali è insostituibile perché è l'unico in grado di garantirne una assoluta sicurezza di funzionamento. Ma era tempo che, ad una nuova generazione di autoveicoli, rispondesse una generazione di nuovi lubrificanti, non più basata sugli oli minerali additivati, ma su un'idea rivoluzionaria: l'impiego di un olio sintetico con elevato indice di viscosità naturale, che permette di ridurre il contenuto in additivi, eliminando quelle sostanze non lubrificanti che si degradano più facilmente con l'uso.

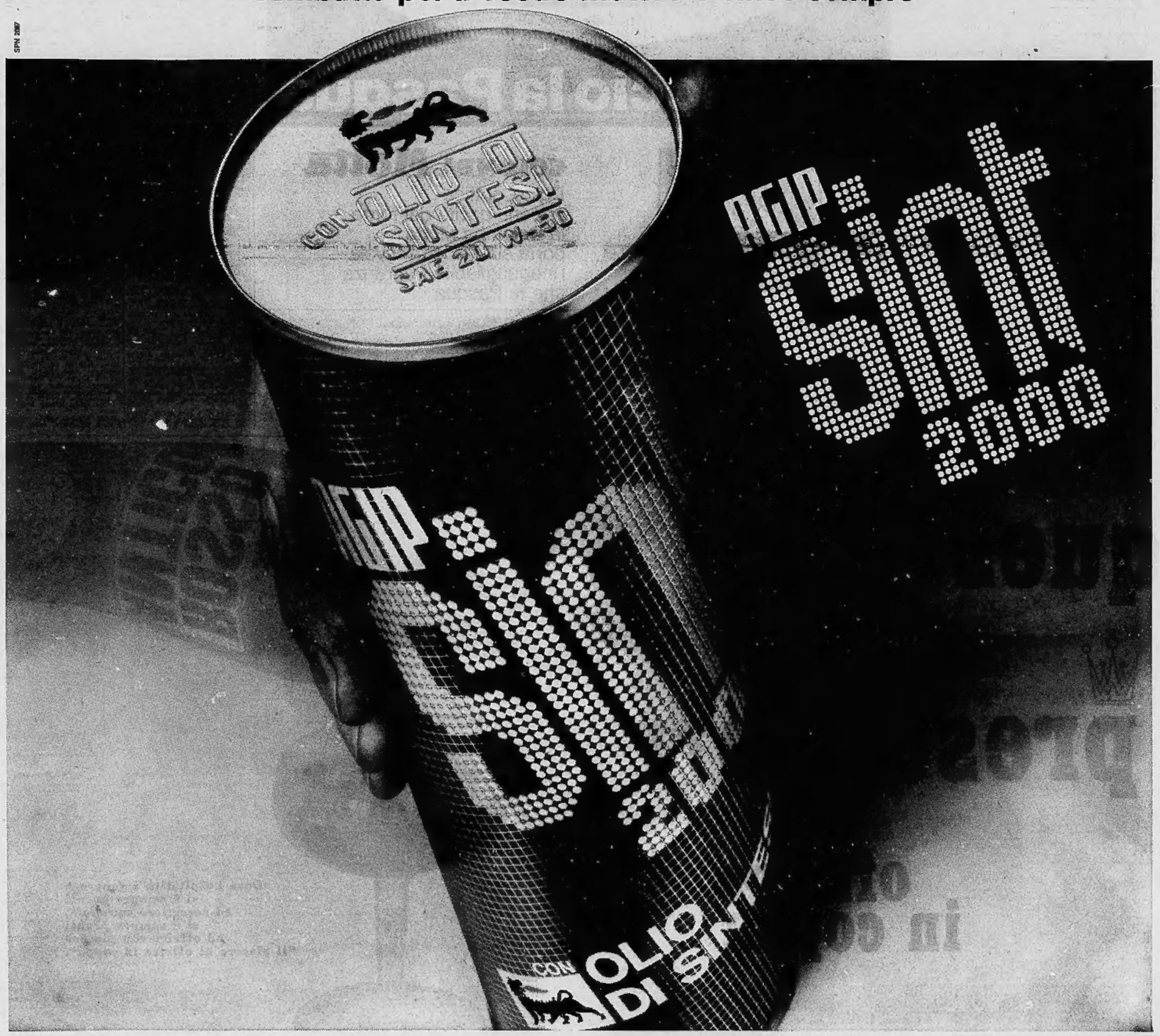
AGIP SINT 2000 E' RIVOLUZIONARIO: perché è altamente untuoso e quindi, aderendo saldamente alle superfici in movimento, garantisce una immediata lubrificazione di sicurezza nell'attimo critico dell'avviamento del motore che precede la circolazione dell'olio;

perché la sua particolare formulazione ne amplia il campo di viscosità, che raggiunge il massimo limite previsto per gli oli motore, pur consentendo eccezionali doti di scorrevolezza alle basse temperature;

perché mantiene stabile nel tempo la sua viscosità, garantendo così una drastica riduzione dei consumi d'olio ed un'assoluta protezione del motore.

Inoltre, tutte le altre proprietà dei migliori oli tradizionali (super, multigradi e stagionali), risultano esaltate in **Agip SINT 2000.**

combatte per il vostro motore e vince sempre



Annunci economici

16 Piazzisti - Rappres.

(Continua da pag. 16)

MODELLISMO costruzioni autominiature e scroplani casa americana cerca rappresentanti per Torino e Piemonte. Casella 303/M, SIP, 20122 Milano. 50016

18 Smarrimenti

RICOMPENSA consegnando Longines donna smarrito sabato zona Carello. Telefonare 240-767. 2001

SMARRITA Grugliasco [illegible] in polo rovido zampe collo muso bianco, Mancia telef. 783-584.

19 Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telefon. 682-110, 652-876, Pio V 20.

A.A. DETECTIVE TROFER svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati. Indagini separazioni legali, permatrimoniali, private. Controspionaggio industriale, sicurezza soci-dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, tel. 630-716, 633-146. O755

A. AIRIT Detectives [illegible] infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto [illegible]. Telefono 599-034, 589-510. D444

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consulenze gratuite. O128

FERMI, corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accerti nemi industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consulenze gratuite. 501305

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-682.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392

POLINVES, informazioni, accertamenti, controlli infedeltà inoppugnabili ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

ROMUNTOMAL investigativo: infedeltà separazioni insindacabile informazioni. S. Francesco da Paola [illegible] telefono 531-181. O30

20 Igiene e terapia

A.A.A. CALLISTA massaggi circolatori dimagrativi terapeutici. Telefono 532-643. 43915

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576. [illegible]

21 Automobili

A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo nulla cambiali zero privilegi lunghe rateazioni spese minime tutti tipi automobili nuove, usate garantite, dopo aver visitato [illegible] passate da noi, via Monfalcone 141. Tel. 393-127.

A.A.A.A.A. RICCARONE corso Svizzera 65, tel. 745-213 [illegible] nuove Mini, Citroen, Prinz. Usato: GTI, 1500 C, 1300, 1100 R, Cooper, Mini, Prinz, 1M 3, 850 familiare multipla, Leoncino furgoni 600-1100 (aperto festivi). O583

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi, lunghe rateizzazioni. Soc. Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi).

A.A.A.A. DS 21 Citroen, Mercedes 220 SE come nuove, vere occasioni, vendiamo pertanto corso Agnelli 22. Tel. 363-593. O618

A.A.A. ANDREA Doria 13 acquistiamo in contanti da privati autovetture media cilindrata.

A.A.A. ANDREA Doria 15. Niente anticipo, 36 rate nostro finanziamento diretto, escluso banche e cessioni quinto. Consegna giornata.

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Tel. 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fulvia ogni tipo coupé, Flavia, Appia 3ª serie. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487

A.A.A. AUTOBENGASI anticipo niente pagamento 18 mesi vendiamo permettiamo decine autovetture Fiat, Lancia, Alfa, visitateci. Via Genova 261 (piazza Bengasi) aperto festivi. O667

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341 senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento garantite autoccasioni tutti tipi (aperto festivi). O515

A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture, Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione vettura compresa. Corso Belgio 179 (aperto festivi). O379

A.A.A. OCCASIONI come nuove Fulvia coupé rally, Mini Cooper. Corso Agnelli 22. Telefono 353-632

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia 2ª e 3ª serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI, 1600 super sprint spyder ogni tipo. Vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141.

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipo patente, Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni cassonetti 6-12 quintali O146

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Automoderno, corso Potenza 103 (angolo corso Toscanini aperto festivi. O514

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili adatte di ogni tipo modesti anticipi Autodestefani da anni corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) telefoni 298-992, 215-643 (anche festivi) O678

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia e Fulvia coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Gbia, 124 e 125, 1100 R, corso Agnelli [illegible], tel. 353-632.

A. ARCIOCCASIONISSIME familiari, giardiniere, panoramiche, multiple; furgoni, camioncini. Vendiamo, Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. PRIMA di [illegible] vendere [illegible] frontiste prezzo qualità. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. 10.000 mensili vendiamo permutiamo auto tutti i tipi corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119.

A privato vende 1500 C [illegible] 1965 ottimo stato. Telefonare 662-364.

ABBIAMO 58 Fiat 1100 da 50.000 a 600.000. Comodissime rateazioni. Cavalieri Fiat, [illegible] Turati 37.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 501005

ALFAROMEO servizio Cavour 42: coupé Farina 1600 S, 850, 600 T finestrino, Bianchina panoramica, 1100 TN. Kadett. 501009

ALLA Bepi Koelliker importatrice Jaguar Daimler vasto assortimento vetture usate nazionali ed estere. Ricondizionate e seminuove. Jaguar MK 2 3.4 - 3.8, Daimler 2,5 automatica '65. Mini Cooper '65, Mini Minor '67 Flavia 1800 berlina e coupé, Opel Rekord coupé impianto gas, Fiat 2300 S, Fiat 500 '66. Via Roma 5 655-191. 50210

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sele vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito: Fiat 500, 600, 1100 R familiare, 1500, 1500 familiare, Alfa Romeo Giulietta, Simca 1300, 1500, Opel Kadett B berlina, coupé, rallye, Caravan, Record: berlina, coupé, Commodore, Caravan, Innocenti: Mini Minor, Austin A 40, 1M 3, Ford 12 M coupé, 20 MTS, Volkswagen 1200, 1500, Maserati Mistral spyder con hard top, Jaguar 3800 perfetta. Pagamento un terzo contanti, rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telef. 265-756.

AMI 8 serità Citroen [illegible] consumo, massi confort. Concessionaria Citroen Torino e Provincia, s.a.s. Francar, corso Vitt. Emanuele 200, telefono 750-202. 501016

ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo [illegible] senza anticipo, Monfalcone 141 angolo Siracusa.

ARCIOCCASIONISSIME Mini, 1M 3, Nsu, Volkswagen, Simca, Renault, Ford, Opel. Vendiamo senza anticipo, Monfalcone angolo Siracusa.

AUTOMILIONI AutoGiocosa a lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o [illegible] patente. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32. Tel. 773-985. O529

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat, via Madama Cristina 57, telefono 651-544. O352

BOGGETTI vende, compra, [illegible] automobili nuove, occasioni, garanzie, [illegible]. Via Madama Cristina [illegible], 659-819.

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche [illegible] mente, visibili corso Principe Oddone 68. O678

CHI vuole risparmiare compra l'automobile adesso: svendiamo a prezzi eccezionali le scorte invernali. Lunghe rateazioni senza solite cambiali. Assicurazione compresa, certificato garanzia per manodopera e ricambi, possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarket, corso Principe Eugenio 11 anche [illegible] festive. 53294

COLOMBA Motta

Dolce, soffice
appena uscita dal forno
la Colomba Motta
porta sulla vostra tavola
l'ineguagliabile fragranza
che fa Pasqua

meetag 69

CAMPAGNOLA aperta ottime condizioni, 1100, 600, Flavia 1600 spider. Telefonare 878-966.

CAVALLERI Concessionaria Fiat-Sava pronta consegna nuovo, vantaggiose permute 200 veicoli usciti, comodissimi pagamenti. Aperto martino festivi. Corso Turati 37.

COMPERA urgentemente autovetture massima valutazione pagamento contanti, corso Grosseto 225, Ferrero.

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo, pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO automobili contanti vetture dipendenti. Piazza Gottardi 3, telefono 851-434.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, tel. 215-643 (vicino corso Vercelli). O128

COMPERIAMO [illegible] qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura Isabellauto, corso Dante 133. Tel. 651-751. O182

COMPERO automobili recenti, assortimento vetture occasione, permute, rateazioni. Conti, [illegible] 118.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, via Nizza 50.

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima, via Nizza 50. O342

CONTANTI compériamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

CORTINA GT [illegible] 750.000 [illegible] si permutando, rateando. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

DIPENDENTE vende 850 [illegible] mesi 10. Telefonare 492-379, 492-860. 2001

DIPENDENTE vende 850 Sport coupé. Telefonare 966-693. 1001

ESCLUSIVAMENTE a privati contanti vendo Alfa 2600 sprint 850.000 non trattabile visibile garage Stella, corso Quintino Sella 17. 43560

FERRARI 330 GT coupé 2+2 km. 26.000 originali dichiarabili unico proprietario vendo o cambio visibile. Principe Oddone 68.

FIAT-Sava Commissionaria Salone, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni Massima facilitazioni [illegible]

FULVIA GT [illegible] cioche nuova, [illegible] ritirata dalla fabbrica vendo eventualmente cambio, visibile, corso Grosseto 55. O678

FURGONI, [illegible] urge acquistare subito valutando [illegible] contanti. Tel. 485-274. O678

GAS auto impianti Weber, concessionario « Fukra », Chieri 16. Telefonare 888-990. 41437

GRANDE complesso acquista solo da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo a carico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

ISABELLAUTO, corso Dante 131, Fulvia rally elaborata, GT Junior, 124 coupé, MG spyder, Mini Cooper, Mini, Fulvia 2.C, Ranger [illegible] immatricolare vendiamo [illegible] anticipo senza cambiali, garanzia semestrale.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-643, 293-992.

MERCEDES vende: 300 SE; 250 S; 250 accessoriata; 230 SL; 190 SL. Telefonare 51-50 Cuneo.

MINI, Mini Cooper, Mini T, 1 4, 1M 3 S coupé, prenotazione nuovo, vasto assortimento usato: Innocenti, Fiat, Lancia, Simca 1000, Centralcar Commissionaria Innocenti, via Carlo Alberto 36, telefono 530-333.

MINI Minor, Cooper, Mini T, M3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa [illegible]. Corso Dante 153.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772, Concessionaria Volkswagen Porsche Audi occasioni: Porsche 911, Audi super, Jaguar 420, Giulia Sprint, GTV, Peugeot 404, Kadett Caravan, Cooper, 1600 TL.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento [illegible] perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar. De Gasperi 38, telefoni 580-089, 595-060. O411

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telefoni 580-089, 595-060 prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutte nuove gamma vetture serie 1969, 1300 TI, GT Junior, 1600 super, 1600 S.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz Concessionaria, corso Agnelli 22, telefono 353-632. Piazza Adriano 12, telef. 774-490. O146

PORSCHE 912 [illegible] ultimo tipo vendo eventualmente cambio, visibile corso Principe Oddone 68.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagando di più. Corso Pipe Oddone 68. Telefoni 488-213, 485-274. O571

PRIVATO causa cessata attività vende 750 pullmino Corlasco da immatricolare km 700; Fiat 1500 '64 ottime condizioni, forte svalutazione su pagamento. Telefonare 326-841.

PRIVATO unico proprietario vende 600 perfetto controvento 360.000. Telefonare 694-366. 1001

PRIVATO vende a privato 500 Fiat. Telefonare 672-296 ore pasti.

PRIVATO vende perfettissima 850 L. 350.000. Telefonare 746-784.

PRIVATO vende [illegible] ottimo [illegible] 110 mila. Telefonare 265-738.

PRIVATO vende 850 Fiat semestrale L. 630.000, bellissima. Telefonare 798-481. 43535

PRIVATO vende 850 S, blu chiaro, [illegible] 4500, semestrale. Telef. 961-491.

ROLLER Filiale di Torino. Roller tre, il carrozzato di base. Vostro consolo L. 90.000 e comode rate mensili. Presso la filiale saremo lieti di presentarVi tutti i modelli Roller, alcune occasioni, e una vasta gamma di accessori selezionati. Visitateci Lungo Dora Siena 8, tel. 237-118.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

RUSPA Commissionaria Autobianchi, Citroen, prove, prenotazioni, permute, consegna immediata, vasto assortimento usato. Vigevano 62, Stazione Dora. O762

S.A.C.AU.TO Commissionaria Fiat Sava, Mostra mercato veicoli d'occasione: Dino, 2300 coupé, berline, 125, 124, Ranger, 600 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141, telef. 332-727. O548

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scolli, Deca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo [illegible] vetture. Corso Dante 133; corso Siracusa 158. O525

SICA commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 501102

SIMCA Rubeo nuova Concessionaria, corso Palermo 21, tel. 274-478, eccellenti condizioni vendita cambi rateazioni. 5/01215

SIMCA Rubeo Concessionaria, valutazioni eccezionali usato lunghissime rateazioni. Unione Sovietica 187.

SPIDER 2600 Alfa blu scuro, 3 anni, perfetto ordine, vendo, 640.000. Telefonare 791-845 pasti.

TAUNUS 12 M revisionati garantiti 260.000 vendonsi permutando rateazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5/01005

TRIUMPH GT 6 come nuovo ultimo tipo vendo cambio, visibile. Corso Grosseto 55. O678

VENDESI Fiat 1300 revisione completa documentabile. Tel. 299-444.

VENDESI 1800 con permesso di noleggio. Telefonare 744-153 ore pasti.

VENDO Triumph TR 4 nera 700.000 trattabili. Telefonare 965-143.

VENDO 124 coupé mesi 10. Telefonare 331-035 ore pasti.

VENDO 1300 perfetto cambio con minor cilindrata. Telefono 275-569.

VERA occasione Volkswagen 1500 semiautomatica 1968 17.000 km effettivi vendesi. Telefonare 678-955 ore ufficio. 1001

VOLVO la prestigiosa vettura svedese concessionaria Torsauto, corso Belgio 108, telefono 895-771. Prove, permute, rateazioni senza anticipo.

615 Tigrotto Ambrosiano rivalutabile. Lioncino 642 vendo. Telef. 233-687 pasti. 43482

850 familiari 6 mesi colore sabbia come nuovo. Visibile presso [illegible] corso Duca Abruzzi 8 bis.

850 familiari 8 posti seminuove condizioni vantaggiosissime cedonsi. Permute rateazioni garantite. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

850 sport coupé semestrale vende cerchi alluminio antifurto. Telefonare 662-713. 2001

880, 600, 500, 500 C, Appia 3ª. Consul, Ondine, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Rekord 1500, Rekord 1700, Flavia. Via Cigna 3.

1100 [illegible] mesi blu medio 1000 km come nuovo. Visibile presso Scolli corso Duca Abruzzi 6 bis.

22 Cicli - Moto - Sport

GILERA, Garelli, sconto studenti, sconto primavera. Merlo. Boncheron 18 (P. Statuto). 501206

MOTOCARRI comfort, novità Piaggio Vespa ciclomotori Cina, Tosa, Regina Margherita 61.

MOTOFURGONCINI Ape Vespa ciclomotori Cino, cambi, occasioni. Moroni. Unione Sovietica 169.

PRIVATO vende Mondial 125 da cross. Telefonare 82-909. 1001

24 Annunci vari

A.A.A.A. PORTE pieghevoli divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schulte, Via Pagani 25 (angolo corso Francia 211), telef. 761-471.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.

A.A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A.A. SGOMBERIAMO cantine, locali, acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. 501032

A. BOX metallici prefabbricati moto auto depositi polizi da 65.000 in su. Modelli per campeggi con pareti isolanti. Esposizione San Bernardino 91 Trana, tel. 933-185. 501012

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto, officina. Tel. 287-628.

ABBIGLIAMENTO, Arredamento, Corredi. Anche ratealmente. Fert, Piazza Adriano 15. O599

AFFARONE privato urge vendere causa trasferimento, sala da pranzo stile spagnolo, salotto Luigi Filippo, nuovi. Tel. 892-904. 433594

ALLEVAMENTO esclusivo pastori tedeschi cede cuccioli cuccioloni pedigree loi figli importati. Telefonare 869-465. 1001

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobilieri stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.

ARMADIONI, guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni Pronti tutte dimensioni, via Passalacqua 5. Tel. 531-918. 51021

ARREDATEVI, casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ASSORTIMENTO registratori casse nuovi, occasioni prezzi concorrenza. Corso De Gasperi 73.

ATTENZIONE camere soggiorni liquidansi metà prezzo cessazione attività via Castelborgone 7. 2001

ATTENZIONE! Il Supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo). Telefono 238-705.

ATTENZIONE, matrimoniali 96.000, cucine 42.000; Lagrange 29 (corilic), Principe Amedeo 11. 51019

COLLEZIONI boutique, modelli esclusivi francesi, fotografo di moda vende. Telef. 547-017.

FRANCOBOLLI Regno Repubblica usati perfetti vendo sconto 60 %. Paolucci, Massena 42. 2001

MACCHINE scrivere, calcolatrici, nuove ed occasione, noleggi. Augusta, Cavour 6. 501180

MERAVIGLIOSO brillante gran 12,72 bianco champagne 1.600.000. Oreficeria Demegio G. e. Regina Margherita 148. 2001

MOBILIFICIO Capra vasto assortimento cenere mili armadioni prezzi imbattibili ritiro mobili usati via S. Donato 74, tel. 480-810.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 vasto assortimento, svendita eccezionale, lunghe rateazioni.

OCCASIONISSIMA svendesi macchinari lavabiancheria automatica completa 1.500.000. Telefonare 325-118.

PELLICCE svendesi. Anche rateazione, Piazza Adriano 15. Fert.

PELLICCIA persiano 100.000, coppia visoni 30.000, capelli 12.000, colli 1.000.000. Telefonare 484-136.

PRESTITO economico. Impiegati. Operai. RivolgeteVi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, Telef. 755-652.

RISPARMIERETE acquistando mobili soletti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 488-500.

SCAFFALATURE metalliche in varie misure L. 9500 in più, Ge-Go, Marco Polo 19, tel. 502-122.

VENDESI cucina Zoppas completa per 150 persone. Tel. 296-008.

VENDITA eccezionale, [illegible] 50%, di tutte le merci: lampadari, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni, via Carlo Alberto angolo via Cavour. 501130

350.000 vendesi [illegible] credenzina barocco piemontese. Telef. 762-380.